



TRIESTE

Cocktail di farmaci e droga uccise Marianna

I risultati dell'autopsia sull'ex campionessa Pepe. È battaglia legale sui due indagati
SARTI / APAG. 27

A BARCOLA

Scooter investe sulle strisce un ottantenne

/ APAG. 28



BLITZ DEI NAS

Carenze d'igiene e irregolarità alla "Caprese"

/ APAG. 25

NUOVO FRONTE GIUNTA-DIPENDENTI

Stretta in Regione sui permessi per visite mediche Obbligo di "prova"

Sindacati in rivolta dopo l'ultima circolare che impone di dettagliare prestazioni e patologie per ottenere l'autorizzazione. Duello con Callari

D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

IL PROVVEDIMENTO

Abbonamenti a bus e treni Sconti del 50% agli studenti

Da settembre scatta il nuovo "abbonamento scolastico residenti Fvg". Gli studenti si vedranno dimezzare, di fatto, i costi di treni e corriere. La misura, avviata per la prima volta in regione, è appena stata appro-

vata dalla giunta. Con il nuovo anno scolastico, dunque, si applicherà uno sconto del 50% su tutti gli abbonamenti annuali al trasporto pubblico extraurbano.
GORIUP / APAG. 4

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTI

LA BUFERA CSM E L'ARROGANZA DEI PICCOLI RAS

Con un'alzata di spalle ti dico: non c'è da scandalizzarsi, è sempre stato così.
/ APAG. 22



CALCIO

La Triestina riparte da Pavanel: la società conferma il mister Ora subito sotto con il mercato

Fumata bianca dopo l'incontro tra il plenipotenziario Mauro Milanese e l'allenatore Massimo Pavanel (nella foto): la Triestina conferma la guida tecnica e onora il contratto che vede il mister legato agli alabardati fino al 2020. Si apre ora la delicata fase del mercato per rafforzare la squadra: obiettivo dichiarato è tentare di nuovo la scalata in B. RODIO / APAG. 49

erramentistica

**LE FINESTRE
DE TRIESTE**

- PREVENTIVI GRATUITI -

Tel. 040 380024 - Cell. 335 241383
serfiore@tiscali.it
SHOW ROOM
Viale D'Annunzio 24/A (Ts)



DUE RUOLI IN UN THRILLER

Casting al Bobbio: si presentano 120 bambini aspiranti attori

Oltre 120 giovanissimi aspiranti attori (rigorosamente accompagnati da almeno un adulto) ieri si sono presentati al teatro Bobbio per il casting del film "L'estate di Jonas", nuovo thriller del regista Marco Turco.
TALLANDINI / APAG. 29



Alcuni dei bimbi partecipanti al casting

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI



Offriamo un
week end
ai nostri clienti

TRIESTE - VIA GIULIA 62/D TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D TEL. 040 762892
UDINE - VIA DEL GELSO 31 TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110 TEL. 0432 543268
CODROIPO
PZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

Regione

Stretta della giunta sui permessi per visite mediche dei dipendenti

La nuova circolare impone l'obbligo di dettagliare prestazioni e patologie per ottenere l'autorizzazione. Sindacati in rivolta

Diego D'Amelio

TRIESTE. È passato un anno dell'avvento del centrodestra in Regione e la linea dura dell'assessore alla Funzione pubblica Sebastiano Callari nella gestione del personale provoca lo scontro aperto con i sindacati. L'occasione è fornita da una nuova circolare che applica alcune restrizioni sui permessi per sostenere prestazioni mediche: le parti sociali pretendono un incontro urgente, con Cisl e Cgil che sparano contro un atteggiamento ritenuto diffidente verso i dipen-

«Prescrizioni illogiche e ottuse che violano le regole sulla riservatezza in tema di salute»

denti.

La circolare n. 6 appena emanata dal direttore Francesco Forte ricorda agli impiegati la necessità di comunicare con adeguato preavviso l'assenza e di comprovarne i motivi con un certificato, fatti salvi i casi d'urgenza. Fin qui tutto normale, ma la Regione ora domanda di allegare preventivamente la prenotazione della prestazione sanitaria per poter essere autorizzati. I sindacati insorgono, ritenendo che la prescrizione non sia prevista dal contratto e parlando di un'ulteriore prova di mancanza di fiducia, dopo le ormai leg-

gendarie prese di posizione del direttore centrale contro pause caffè e pasti consumati alla scrivania, cui si sono aggiunte minuziose richieste di attestazione delle missioni fuori sede e l'invio ai dipendenti dell'elenco delle sanzioni comminate l'anno scorso.

La prima a muoversi è la segreteria regionale della Funzione pubblica guidata da Orietta Olivo, che in una lettera a Callari chiede un incontro urgente alla Regione e si dice pronta ad «agire nelle sedi più opportune per tutelare i diritti dei lavoratori e le prerogative sindacali gravemente violate». Per il sindacato, la circolare non contiene solo indicazioni operative, ma aggiunge di fatto nuove prescrizioni rispetto a quanto deciso dal contratto collettivo. Una mossa unilaterale che la Cgil definisce «contraria al sistema delle relazioni sindacali», evidenziando inoltre complicazioni operative «finalizzate a scoraggiare il ricorso alle tutele contrattuali». Sotto accusa è il passaggio in cui la circolare dice che «il dipendente deve essere autorizzato», mentre nel contratto di primo livello si parla solo della necessità di avvisare i dirigenti «con adeguato preavviso».

La sigla più rappresentativa dei dipendenti regionali è la Cisl, che mette in fila una lunga lista di accuse per bocca di Paola Alzetta, secondo cui «non esiste che un dirigente possa negarmi una visita. E se non ho un'urgenza ma devo andare dal mio medico di famiglia e

LA SCHEDA



Il nuovo caso

La conduzione della Funzione pubblica da parte dell'assessore Sebastiano Callari finisce nel mirino dei sindacati, dopo l'ultima circolare che impone alcune restrizioni sulle regole per la richiesta di permessi per visite ed esami medici.



Il nodo

A scatenare le ire dei rappresentanti dei lavoratori è il passaggio che impone di caricare nel sistema informatico la prenotazione della prestazione, senza cui non sarà possibile ottenere il permesso del dirigente a meno che non si tratti di un'emergenza. Per i sindacati il contratto prevede tuttavia che il dipendente si limiti a dare per tempo il preavviso dell'uscita, senza dover richiedere alcun permesso al superiore.



Il tavolo

I sindacati chiedono la convocazione di un incontro urgente e annunciano battaglia dopo mesi di atteggiamenti giudicati vessatori da parte della Direzione competente.



non ho alcuna dichiarazione da mostrare? Devo fare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio per questa sciocchezza? Sono prescrizioni illogiche e ottuse, che chiedono agli uffici di perdere tempo per telefonare agli studi medici per vedere se il dipendente è un bugiardo. Cosa che non è, visto che il dipendente deve attestare con un certificato di aver sostenuto la visita». Secondo Alzetta c'è anche un problema di

riservatezza, perché «la salute rientra fra i dati sensibili e negli allegati c'è scritto il tipo di prestazione che si va a fare». La sindacalista critica l'intera gestione Callari: «Si colpevolizzano i dipendenti come fossero delinquenti o lavativi, si aumentano burocratizzazioni e costi. E intanto non abbiamo ancora sbloccato la contrattazione di secondo livello».

La Cisl mantiene un atteggiamento prudente con Massi-

mo Bevilacqua: «Abbiamo ottenuto una richiesta di incontro dalla Regione, per capire il contenuto del documento. Per ora mi limito a dire che l'interpretazione del contratto va gestita dal comitato paritetico e non in modo unilaterale. Ma i problemi sono altri: i 14 milioni fermi per il contratto di secondo livello. Soldi non entrati nelle tasche dei dipendenti della Regione e dei Comuni perché la Regione non ha anco-

IL RINNOVO DELLE CARICHE

Il triestino Treu nuovo leader dei pensionati della Cgil

È stato eletto con 53 preferenze su 59 votanti. Dalla sfida alla giunta su sanità e welfare al dialogo con le altre sigle le priorità del neosegretario

UDINE. «Riprendere in mano il percorso di attuazione degli obiettivi della riforma sanitaria del 2014, per rafforzare i servizi territoriali, fondamentali per dare una risposta efficace all'aumento dei grandi an-

ziani e dei non autosufficienti, e individuare contromisure urgenti alla mancanza di medici di base e ospedalieri, che rischia di portare al collasso il nostro welfare». Questo l'appello dello Spi Cgil alla giunta regionale. A lanciarlo il nuovo segretario generale Roberto Treu, eletto con il 90% dei consensi (53 favorevoli su 59 votanti) al vertice dello Spi Fvg in sostituzione di Ezio Meadot, giunto alla scadenza sta-

tutaria del secondo mandato.

A completare la nuova segreteria Giuseppe Dario, attualmente segretario generale Spi a Pordenone, e Daniela Vivarelli, già componente della segreteria uscente.

Il voto dei nuovi vertici è avvenuto al termine del direttivo regionale riunitosi ieri a Udine, alla presenza del numero uno della segreteria nazionale Spi Ivan Pedretti. Treu vanta una lunghissima militanza nel-



Roberto Treu, a destra, insieme a Daniela Vivarelli e Giuseppe Dario

la Cgil, cui si iscrisse nel 1970 da dipendente Generali. È stato prima alla guida della Cgil di Trieste, poi componente della segreteria regionale. Nel 2000 l'approdo alla segreteria nazionale Fisac. Dal 2008 ha guidato il Dipartimento internazionale Cgil. Fuori dal sindacato è stato assessore a Trieste dal 2014 al 2016. «L'unità sindacale come stella polare per i rapporti con le sigle dei pensionati di Cisl e Uil» e il confronto con i sindacati d'oltreconfine sono tra i pilastri dell'azione annunciata dalla nuova segreteria a tre, il cui lavoro sarà accompagnato da un nuovo esecutivo composto dai quattro segretari provinciali «con l'obiettivo – spiega Treu – di garantire partecipazione, collegialità e unità nelle scelte». —



Il palazzo del Consiglio regionale con la vicina statua di Mascherini posizionata in piazza Oberdan

IL BLOCCO DELL'APPALTO DI CATTINARA

Scontro bis Riccardi-dem sui vertici di Clea a Palazzo

Rappresentanti della coop ospitati da Moretti durante l'ultima commissione
L'assessore: «Imbarazzanti sotterfugi». La replica: «Tutto alla luce del sole»

TRIESTE. Il Partito democratico ha ospitato i rappresentanti dell'Ati Clea nei propri uffici del Consiglio regionale per permettere ai vertici delle imprese costruttrici di conoscere in diretta gli esiti dell'audizione sul cantiere di Cattinara. L'episodio emerge il giorno dopo la riunione della Terza commissione, ma accende lo scontro fra il vicepresidente Riccardo Riccardi e i dem, già accusati dall'assessore alla Salute di essere i responsabili politici dello stallo dell'ospedale triestino.

Riccardi si dice «stupito» dalla presenza in piazza Oberdan di tre persone appartenenti al raggruppamento di imprese che si è appena visto cancellare il contratto per i lavori. Secondo il vicepresidente, «il legame tra Pd e sistema cooperativo è imbarazzante: si sarebbero comportati allo stesso modo se l'impresa non appartenesse al sistema delle coop?». Il terzetto ascoltava l'audizione dal sistema a circuito chiuso della Regione, all'interno dell'ufficio del consigliere Diego Moretti: «Mi pare che questo fatto – continua Riccardi – sia perfettamente coerente con l'insistenza del Pd affinché continui il dialogo con l'impresa. Il fatto che Moretti inviti nel suo ufficio un'impresa con cui si è aperto un contenzioso per un appalto pubblico è quantomeno singolare. Trovo ridicolo che mentre noi lavoriamo ci sia qualcuno che debba spiare dal buco della serratura».

Moretti replica precisando che «non esiste imbarazzo nel dire che c'è stato un incontro con i rappresentanti dell'Ati Clea. In un primo momento li abbiamo semplicemente ascoltati, poi di fronte alla loro richiesta di essere auditi,



La maxi gru vicina a una delle due torri di Cattinara

prima accettata e infine respinta dalla maggioranza (cosa tra l'altro che dovrebbero ancora spiegare), li abbiamo invitati perlomeno ad ascoltare l'audizione. Le sedute sono pubbliche e possono essere se-

E le sigle sindacali denunciano di essere state escluse dall'incontro

guite in filo diffusione dal palazzo. Tutto ciò è stato fatto in assoluta tranquillità e trasparenza, tant'è che non abbiamo mai tentato di nascondere alcunché. Riccardi eviti di fare insinuazioni rispetto a lega-

mi occulti oppure mi denunci: questi comportamenti intimidatori non attaccano. In tutta questa vicenda forse dovrebbe preoccuparsi più delle problematiche che riguardano l'ospedale di Cattinara».

Nella polemica interviene anche l'Ati, «stupita per la reazione nervosa dell'assessore e la sua smania di buttarla in politica. Abbiamo incontrato il presidente della commissione Ivo Moras e alcuni consiglieri di opposizione e maggioranza. A tutti abbiamo chiesto solo di essere auditi e poter spiegare perché l'ospedale si poteva fare senza problemi, come il Rup stesso riconosce. L'Ati vuole rimanere del tutto estranea a strumentalizzazioni che nulla hanno a

che fare con le azioni intraprese. Per quanto ci riguarda la questione è tecnica: una decisione sconsiderata creerà disagi per i cittadini e costi per la collettività. I responsabili saranno chiamati a rispondere in giudizio. Il resto sono polemiche inutili».

Nel frattempo anche i sindacati protestano per non essere stati ascoltati in commissione, nonostante apposita richiesta. Per Francesca Fratianni (Cgil), «il cantiere fermo crea disagi a pazienti e operatori. È una cosa molto grave che né il Consiglio comunale né la Regione abbiano voluto dare ascolto alla parte che rappresenta i lavoratori, che conoscono la situazione e le possibili soluzioni temporanee per rimediare. Il problema maggiore è il Pronto soccorso, perché le modifiche strutturali annunciate si faranno mentre gli accessi continueranno come sempre. Per non parlare dei cinque piani sventrati, con 72 posti letto in meno: ci sono ospiti che ormai vagano da un piano all'altro perché senza posto letto».

Fabio Pototschnig (Fials-Confsal) ricorda che «dal 2014 si sono succedute tre giunte regionali, tre direttori generali e due commissari: sarebbe più opportuno prendere in considerazione quali ricadute hanno il blocco dei lavori per il personale e per i cittadini. Cgil, Cisl e Fials avevano chiesto di poter partecipare all'audizione, ma non è seguita nessuna convocazione. Nel frattempo i problemi rimangono, il pronto soccorso è quotidianamente in difficoltà per scarsità di spazi, carenza di posti letto e di personale nei reparti e nei servizi». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA NOMINA DI SALVINI

Il Carroccio cambia la sua guida Vannia Gava al posto di Fedriga

Fabiano Filippin

SACILE. Da ieri sera la sacilese Vannia Gava è la nuova coordinatrice regionale della Lega per il Friuli Venezia Giulia. La nomina è stata decisa al termine dell'assemblea federale del partito. Il sottosegretario all'Ambiente prende il posto del governatore regionale Massimiliano Fedriga. La notizia è stata battuta dalle agen-

zie di stampa a ora di cena e riguarda anche altri big della Lega che da ieri si sono visti attribuire prestigiosi incarichi. «Ringrazio Matteo Salvini e Fedriga per la fiducia accordatami – ha commentato a caldo la diretta interessata –. Sono orgogliosa per un compito che si svolgerà nella terra che amo. Nell'ottica della riorganizzazione in atto all'interno del gruppo è stato deciso di affidarmi questo importante

ma delicato impegno: è vero che i sondaggi dicono che la Lega è molto apprezzata dagli italiani ma proprio per questo non dobbiamo deludere nessuno. Il mio lavoro sarà quello di avvicinarci ancor di più alla gente». Parole in linea con quelle espresse da Salvini al termine della riunione nella sede di via Bellerio a Milano. L'assemblea di ieri ha aperto ufficialmente la stagione delle iscrizioni. «Nel week

end saremo nelle piazze italiane per il tesseramento 2019 e continueremo a crescere – ha infatti detto il vicepremier annunciando le novità all'interno del direttivo nazionale –. Abbiamo già pronte 100 mila tessere. Siamo come le migliori discoteche: facciamo selezione all'ingresso e capiamo dall'inizio chi si avvicina a noi per interesse e chi invece è spinto da autentica convinzione. È questo il nostro segreto».

Quel che è certo è che da ieri sera si rafforza la posizione della Gava, da tempo una delle figure di maggior spicco del partito e dell'attuale Governo. L'indicazione a coordinatrice regionale permette infatti un contatto ancor più pregnante con il territorio e



Il sottosegretario Vannia Gava

con gli elettori. Per una formazione politica che al momento viaggia con il vento in poppa e ottiene più del 30 per cento dei consensi, un mandato di questo genere ha quindi un peso determinante. Tanto che c'è già chi scommette che di qui ai prossimi mesi alla deputata verrà proposto un vero e proprio Ministero.

Vannia Gava, 44 anni, è sta-

ta vicesindaco di Sacile, cittadina del Livenza. Dalla gavetta come semplice militante, è ascesa velocemente ai vertici del Carroccio. Il 4 marzo del 2018 è risultata una delle candidate più votate per il rinnovo della Camera. Proprio ieri ricorreva il primo anno dalla sua nomina a sottosegretario di Stato: era dai tempi di Manlio Contento negli anni Duemila che in regione mancava un rappresentante di Governo e, soprattutto, che a rivestirlo fosse una donna. Sono già decise i messaggi che hanno raggiunto anche sui social le neo coordinatrice. «Così potrò riempire i pochi buchi nella mia agenda che ancora restavano vuoti», ha ironizzato la Gava. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Regione

Abbonamenti a bus e treni Sconti del 50% agli studenti

Importi dimezzati per i viaggi extraurbani. Budget complessivo da 6,5 milioni
Previsti risparmi medi tra i 300 e i 400 euro per circa 25 mila famiglie del Fvg

Lilli Goriup

TRIESTE. Da settembre scatta il nuovo "abbonamento scolastico residenti Fvg". Gli studenti si vedranno dimezzare, di fatto, i costi di treni e corriere. La misura, avviata per la prima volta in regione, è appena stata approvata dalla giunta e quindi annunciata dall'assessore regionale a Infrastrutture, Graziano Pizzimenti, assieme al consigliere regionale Mauro Bordin. Con il nuovo anno scolastico, dunque, si applicherà uno sconto del 50% su tutti gli abbonamenti annuali al trasporto pubblico extraurbano. Si tratta di un investimento di 6,5 milioni di euro, da parte della Regione, che coinvolgerà circa 30 mila studenti e 25 mila famiglie. Ogni nucleo risparmierà in media dai 300 ai 400 euro.

Per accedere al bonus occor-



Studenti pronti a salire sul bus per raggiungere le rispettive scuole

re avere meno di 27 anni, essere residenti in Fvg e risultare iscritti alle scuole dell'obbligo o superiori, alle università e agli istituti superiori equiparati che utilizzano i servizi di trasporto pubblico locale. Le aziende coinvolte sono Saf Udine, Atap Pordenone, Trieste Trasporti, Apt Gorizia, Ferrovie Udine Cividale (Fuc) e Trenitalia. In ambito ferroviario lo sconto si applica inoltre a chi usufruisce dell'abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago, nonché ad alcune destinazioni extraregionali (è il caso di chi va a scuola nelle aree limitrofe del Veneto). La misura può riguardare infine anche gli autobus urbani ma solo nel caso lo studente risieda in un Comune diverso da quello dove ha sede l'istituto scolastico. «Si tratta di una vera e propria rivoluzione - commenta Pizzimenti - Siamo la prima Regione in Italia a

mettere in atto qualcosa di simile. Abbiamo calcolato che in media ogni famiglia risparmierà tra i 300 e i 400 euro. Più è lungo il tragitto, maggiore è il risparmio, ovviamente: si va dagli 80 fino ai 500 euro risparmiati per figlio».

Poniamo ad esempio il caso di un giovane che da Monfalcone debba andare a Trieste in treno, per frequentare una scuola superiore oppure l'Università. L'abbonamento annuale per quella tratta ha un prezzo di 577,50 euro. Applicandovi lo sconto regionale del 50% si arriva a un abbattimento dei costi di 288,75 euro.

Lo sconto può salire ulteriormente nel caso di nuclei numerosi. Alla new entry si sommano infatti i bonus già in vigore per secondo (20%) e terzo figlio (25%). Prosegue l'assessore: «Sul secondo figlio, ad esempio, si applicherà il 20% di sconto sull'abbonamento già pagato al 50%. Lo sconto finale sarà quindi del 60%. Analogamente, sul terzo figlio il deprezzamento sarà in totale del 65%». Esclusi dai benefici invece quanti già godono di altri contributi erogati dall'Ardiss.

Per accedere alle agevolazioni sarà necessario produrre un'autocertificazione, secondo le modalità che saranno rese note a luglio. Gli acquisti saranno possibili da agosto ed entro e non oltre il 31 ottobre. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I FOCUS SULLA SCUOLA

Rosolen a confronto con sindaci e presidi

TRIESTE. Dall'organizzazione dell'offerta formativa alla programmazione della rete scolastica, dallo stesso trasporto scolastico fino all'erogazione di servizi e progetti mirati come la sperimentazione del trilinguismo in Val Canale e Canal del Ferro. Sono questi alcuni dei temi al centro dei due incontri che si terranno a Trieste e Udine cui prenderanno parte l'assessore alla Formazione Alessia Rosolen, gli amministratori locali e i dirigenti scolastici. Il primo è previsto lunedì alle 15.30 nel capoluogo alla Sala Predonzani, in via Orologio 1, il secondo mercoledì sempre alle 15.30 all'Auditorium Comelli a Udine. Il confronto, si legge in una nota, «consentirà di approfondire la conoscenza degli elementi di novità introdotti con le "Modifiche in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale"». —

PARTITO DEMOCRATICO

Serracchiani in pressing a Roma su lavoro ed esposti all'amianto

Marco Bisiach

GORIZIA. Il lavoro e la tutela dei lavoratori, con i temi dell'amianto e degli infortuni in primis. Questi alcuni dei campi di intervento sui quali si è spesa in particolar modo Debora Serracchiani nel suo primo anno in Parlamento. «Un anno molto duro - l'ha definito ieri sera la deputata Pd a Gorizia, dove ha voluto fare un punto sui dodici mesi di lavoro a Roma - reso più complesso da una maggioranza che su qualsiasi tema fa allo stesso tempo anche da opposizione al suo interno».

L'ex governatrice del Fvg ha snocciolato alcuni numeri relativi alla sua attività parlamentare, dall'85% di presenze al voto in aula ai 10 disegni di legge presentati come prima firmataria, che si vanno ad affiancare ad altri 41 firmati con altri parlamentari. Della prima schiera fanno parte, ha voluto sottolineare Serracchiani, progetti relativi al lavoro e alla tutela dei lavoratori. Tra questi la richiesta di una commissione parlamentare d'inchiesta sugli infortuni sul lavoro, e quella per la riapertura dei benefici previdenziali per i lavoratori esposti ad amianto. Ancora, il disegno di legge per applicare le norme di tutela sull'amianto anche a categorie oggi scoperte come le forze dell'ordine e i vigili del fuoco. Infine, la proposta di legge a favore



Debora Serracchiani durante l'incontro a Gorizia Foto Bumbaca

dei lavoratori "digitali", ai quali estendere tutele e garanzie salariali, ma anche assicurative.

Come capogruppo del Pd in Commissione lavoro, poi, Debora Serracchiani ha seguito da vicino il percorso di Decreto dignità, Reddito di cittadinanza e Quota 100. «Il governo sceglie nomi altisonanti, dietro ai quali però non c'è sostanza - ha detto -. I principi possono essere anche positivi e condivisibili, ma gli strumenti non potrebbero essere più sbagliati. Il Decreto dignità non aumenta i posti di lavoro, ma coloro che un'occupazione

non la cercano nemmeno, puntando al Reddito di cittadinanza, che persino la Cei ha definito "strumento parassitario". Quota 100, poi, è ciò che metterà in grave difficoltà il Paese, gravando in modo enorme sulle casse previdenziali». Un ultimo affondo poi la deputata Pd l'ha riservato al problema dell'immigrazione e al Decreto sicurezza varato dal governo, «il cui unico scopo in realtà è creare maggiore insicurezza, eliminando l'accoglienza diffusa e lasciando nell'ombra i migranti che comunque continueranno ad arrivare». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AUTONOMIA RESPONSABILE

I civici di Tondo lanciano la provincia della montagna

TRIESTE. Autonomia responsabile "striglia" la giunta Fedriga, esortandola a imprimere un deciso cambio di rotta nell'azione di governo, e lancia la quinta Provincia, quella della montagna. «Senza le Province e con le Uti da riformare, è arrivato il momento di dar vita a una Regione più leggera, che sappia fare la programmazione e le leggi, smettendola di gestire le erogazioni di contributi per i campi sportivi o per i campanili». È la proposta lanciata dal presidente della civica e parlamentare Renzo Tondo, che ha riunito ieri i suoi a Udine.

«Veniamo da una legislatura in cui Sanità ed Enti locali sono stati gestiti in maniera negativa - aggiunge Tondo -. La giunta Fedriga è intervenuta sulla Sanità, ora si appresta a farlo sugli enti locali. È il momento di guardare avanti gettando il cuore oltre l'ostacolo senza coraggio: la Regione va riformata, oggi che è messa sempre più in difficoltà dal fatto di essere ormai un mero ente gestore. È il momento di delegare ad enti di secondo grado ed elettivi, competenze e ruoli di primo piano». Il progetto di Ar è appunto quello di veder nascere 5 Uti (o nuove Province): le 4 storiche più una della montagna. «Pensiamo di riunire tutto il territorio montano,



Renzo Tondo con Giulia Manzan durante l'incontro a Udine

dall'Alto Friuli al Pordenone fino al Collio Goriziano, in un unico ente. Sarebbe un salto di qualità per gli stessi amministratori, che in questo modo potrebbero uscire dal provincialismo che per troppo tempo li ha caratterizzati. Non è un percorso facile, ma è il momento giusto per provarci». Una nuova provincia non "Carnia-centrica", con il capoluogo che potrebbe essere localizzato a Venzona o a Forgaria. «Avanti tutta con il commissariamento delle Uti - conclude Tondo - e con la nuova riforma degli enti locali: i

nostri territori hanno bisogno di contare di più».

Sibau dal canto suo ha annunciato un intervento sulle criticità messe in luce dalla concessione del Reddito di cittadinanza, sussidio che in pratica ha azzerato le domande nei Comuni per i cosiddetti "cantieri lavoro".

Tondo infine si è detto soddisfatto dell'esito elettorale, sia di quello amministrativo (con decine di rappresentanti di Ar eletti nei Consigli comunali del Fvg), sia di quello delle Europee, con Giulia Manzan che ha ricevuto oltre 2 mila preferenze. —



Piacere di guidare

BMW X3.

LE PASSIONI VANNO VISSUTE.

SCEGLI **WHY-BUY** PER GUIDARE OGGI UNA **BMW X3** ANCHE SENZA ACQUISTARLA.

Fino al 30 giugno 2019 **BMW X3** da **280 euro al mese**
con la **soluzione leasing BMW Financial Services. TAN 4,80%; TAEG 6,28%.***

SCOPRILA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE BMW.
DETTAGLI SU **BMW.IT**

WHY:BUY

Gamma BMW X3: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 4,9 - 8,4; emissioni CO₂ (g/km) 128 - 193. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli.

*Un esempio per BMW X3 xDrive 20d con formula Leasing. Prezzo auto proposto dalle Concessionarie aderenti € 45.100 IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta € 11.590,91. Durata di 36 mesi con 35 canoni mensili pari a € 279,83. Valore residuo garantito a 36 mesi/45000 km € 28.578,42. Tasso Leasing fisso auto 4,80 %, TAEG 6,28%. Importo totale del credito auto € 33.788,22. Importo totale auto dovuto dal Cliente € 38.568,36. Spese istruttoria pratica € 366. Spese d'incasso € 5 a canone IVA esclusa. Imposta di bollo leasing auto € 16 come per legge addebitata sul secondo canone. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili nelle Concessionarie aderenti. Offerta valida fino al 30/06/2019. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Lo scontro sulla giustizia

Lo scandalo procure travolge il Pd

Lotti furibondo si autosospende

Lettera a Zingaretti: «Non partecipo al festival dell'ipocrisia». Veleni tra i Dem, garantisti all'attacco. Csm, si dimette Cartoni

Carlo Bertini

ROMA. Ieri mattina l'ultima telefonata tra Luca Lotti, coinvolto nello scandalo Csm, e Nicola Zingaretti: toni accesi, Lotti chiede al segretario del Pd se la linea del partito è quella garantista da lui espressa la sera prima con quel «no ai processi sommari»; o quella del tesoriere Luigi Zanda, che dalle colonne del Corriere gli chiede di dimettersi.

Zanda parla in totale autonomia, gli risponde Zingaretti: facendo però presente che nel partito c'è un forte disagio. Lotti sospetta un gioco delle parti, visto il grado di primo piano di Zanda, che non a caso definisce «il rappresentante legale del partito».

«Va bene, io mi tiro fuori e finiamola con il festival dell'ipocrisia», taglia corto. E per sottrarsi ai riflettori decide il passo di lato, con una nota durissima in cui contrattacca.

FERRI NON LASCIA

«Ti comunico la mia autosospensione dal Partito Democratico – scrive a Zingaretti – fino a quando questa vicenda non sarà chiarita». Con queste parole si «dimette» o meglio fa un passo di lato, congelando la sua iscrizione al Pd.

Il che non comporta però alcun automatismo riguardo al gruppo parlamentare, nei cui scranni Lotti continuerà a sedere; così come Cosimo Ferri che, pur non essendo iscritto al Pd, lo è invece al gruppo parlamentare; e che pare non abbia intenzione di lasciare la commissione Giustizia.

Nella sua nota, Lotti distilla veleno contro Zanda. «Fa

quasi sorridere che tale richiesta arrivi da un senatore di lungo corso già coinvolto – a cominciare da una celebre seduta spiritica – in pagine buie della storia istituzionale del nostro Paese», dice Lotti.

«L'interesse della mia comunità, il Partito democratico, viene prima della mia legittima amarezza. Mi autosospendo non perché qualche moralista senza morale ha chiesto un mio passo indietro. No. Lo faccio per il rispetto e l'affetto che provo verso gli iscritti

La critica partita dall'ex pm Carofiglio
«La sua decisione è una presa per il naso»

Il segretario del partito: «È stato un gesto non scontato e di responsabilità»

del Pd, cui voglio bene e perché voglio dimostrare di non avere niente da nascondere e nessuna paura di attendere la verità».

CAROFIGLIO ATTACCA

Ma la sua mossa scontenta l'ala filo giudici del Pd: dopo il primo j'accuse dell'ex pm antimafia Roberti, stavolta è un altro ex pm Gianrico Carofiglio, a criticare Lotti, definendo la sua mossa «una presa per il naso». Con Zingaretti che reagisce, perché «l'autosospensione non è resa o fuga ma è la scelta di difendersi senza che questo coinvolga un soggetto politico come Pd».

RISCHIO SCISSIONE

Ma se nel Pd il clima è pessi-

mo, non lo è da meno nel Consiglio superiore della magistratura: dove un altro membro togato coinvolto nella riunione con Palamara e Lotti, Corrado Cartoni, ieri ha presentato le dimissioni.

Gli esponenti del Partito Democratico, in compenso, sono squassati da una tempesta che ne mina la compattezza, divisi tra garantisti e giustizialisti, con un centinaio di parlamentari renziani sul piede di guerra, molti dei quali scesi in campo a difesa di Lotti. Tanto da mettere in scena una prima scissione di fatto.

Il leader è costretto dunque a camminare sulle uova, «devo cercare di tenere il partito unito in un passaggio molto difficile», dice ai suoi uomini. Convinti che il segretario abbia ottenuto un risultato quasi miracoloso.

«Beh lui si è sfilato e abbiamo dimostrato che mentre Matteo Salvini si arrocca nell'immunità, nel Partito Democratico quando succedono queste cose, si autosospendono e si dimettono», fanno notare al Nazareno.

ZINGARETTI MODERA

Ricordando che lo statuto del Partito Democratico dice che un'espulsione scatta solo dopo una sentenza di condanna. E qui non c'è neanche un indagato.

«Ringrazio Lotti per un gesto non scontato che considero di grande responsabilità nei confronti della politica, delle istituzioni e del Partito Democratico», risponde dunque Zingaretti in segno di pace. Sostenendo che è ora «di aprire la stagione della riforma del Consiglio superiore della magistratura». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Luca Lotti, ex ministro allo Sport nel governo Gentiloni e sottosegretario nel governo Renzi

LE INTERCETTAZIONI

Il dem ai suoi: «Basta un sms per farmi ricevere al Colle»

ROMA. Luca Lotti brigava, pianificava, forse millantava. Nella famosa riunione carbonara del 9 maggio, tra la mezzanotte e l'una, ci sono sette magistrati (alcuni del Csm, altri ex) che pendono dalle sue labbra. Ed è lui a delineare i piani: «Io strategicamente vi darei il suggerimento di chiudere tra il 27, 28 e 29». Intendendo la pratica sul nuovo procuratore di Roma. Così sarebbe stato, in

effetti, se non fosse esploso lo scandalo. È sempre Lotti che a un certo punto dà la linea a tutti: «Si vira su Viola, sì ragazzi».

Ecco, anche se ora il deputato autosospeso dal Pd si schermisce, e nei suoi comunicati dice di non avere il potere di nominare un procuratore capo, beh, è anche comprensibile che quegli importanti magistrati lo stessero ad ascoltare in religioso silenzio. Ad esem-

pio quando diceva di essere andato al Quirinale per parlare di giustizia, dell'ingiustizia patita con l'incriminazione nel caso Consip, e addirittura a dire la sua sul candidato Francesco Lo Voi (attuale procuratore di Palermo). Era sempre Lotti che derideva David Ermini, vicepresidente del Csm, uno che si era smarcato dalla sua ingombrante presa, lo derideva: non riesce nemmeno a farsi ri-

cevere da Ermani, il consigliere giuridico del Capo dello Stato. E ancora Lotti si vantava: a me basta un sms per farmi ricevere subito al Colle.

Ora, che si trattassero di millanterie, il Quirinale ha già risposto a tono: l'ultima volta che Lotti si è visto al Colle era il 6 agosto 2018, per una visita di congedo da ministro uscente dello Sport, e in quell'occasione non si è parlato di giustizia. D'altronde – si fa notare negli ambienti del Colle – non è la prima volta che vengono millantati rapporti o vengono attribuite al Presidente intenzioni che non gli appartengono.

Millanterie, però, immortalate dalle intercettazioni. Come le trame. Come quando parla con Luca Palamara di come liberarsi di quel Giuseppe

Creazzo, procuratore di Firenze, che picchia duro sui genitori di Renzi, provando a mandarlo a Reggio Calabria: «Se quello di Reggio va a Torino, è evidente che questo posto è libero. E quando lui (Creazzo, ndr) capisce che non c'è più posto per Roma, fa domanda... e che se non fa domanda non lo sposta nessuno, ammesso che non ci sia, come voi mi insegnate...». Uomo: «Un altro motivo». Lotti: «A norma di regolamento, un altro motivo».

Già, l'altro motivo c'è eccome. Glielo ha appena portato Palamara su un vassoio d'argento: un esposto contro Creazzo e un suo aggiunto per un presunto favore nel corso di un'inchiesta sulla sanità fiorentina. Palamara: «Ha raccolto tutte queste cose in un dos-

sier. Tutte le cose che non andavano su questa inchiesta e su Creazzo... ha fatto l'esposto, non è una cazzata». È quel passaggio tosto, in cui Palamara dice anche: «Gli va messa paura con l'altra storia, dai».

Che non sia tipo da andarci con i guanti, Lotti, si capisce da un altro passaggio. Stavolta è Paolo Ielo nel suo mirino: un nemico personale perché ha indagato su Consip e con Pignatone lo ha mandato sotto processo. Su Ielo c'è un altro esposto farlocco, di cui Palamara al solito sa tutto. E Lotti: «E fai uscire anche un po' i fratelli (di Pignatone e di Ielo, al centro dell'esposto di Stefano Rocco Fava, ndr)... voglio sentirlo Fava che dice...». —

Fra. Gri. — Ed. Iz.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro sulla giustizia

Il ministro della Giustizia: «In Italia magistrati di alto livello ma troppe degenerazioni correntizie. La mia riforma punterà a valorizzare i meriti. Sto con Mattarella e non parlo di indagini in corso»

Bonafede: «Dobbiamo alzare un muro fra i politici e le toghe»

L'INTERVISTA

ANDREA MALAGUTI

Ministro Bonafede, è arrivato il momento di sciogliere il Consiglio Superiore della Magistratura?

«Guardi, io non entro nel merito di decisioni che non mi competono, ma come ministro della Giustizia ho due compiti: quello di iniziare le azioni disciplinari (cosa che ho fatto nei confronti di alcuni consiglieri) e quello di avviare un pacchetto di norme che impediscano il ripetersi di fatti come quelli emersi. La penso esattamente come il presidente della Repubblica: è necessario cambiare le regole per voltare pagina».

Un filo vago.

«Lo dico più chiaramente: dobbiamo alzare un muro che tenga distante la politica dalla magistratura».

Come si fa?

«Per esempio riducendo il potere delle correnti e stabilendo un principio: i magistrati che entrano in politica non possono tornare indietro. Il nuovo progetto si deve fondare sul merito».

Le pagelle per i magistrati?

«Quelle in qualche modo ci sono già. I magistrati sono soggetti a valutazioni di vario tipo. Dobbiamo cercare di rendere i parametri assolutamente oggettivi. L'importante è che il cambiamento non avvenga sulla base di un'onda emotiva, ma dopo una discussione in Parlamento».

Come spiegherebbe a uno studente di giurisprudenza il meccanismo di nomina dei capi delle Procure?

«Gli direi che a capo delle Procure vanno i magistrati migliori. E che con la riforma in arrivo blinderemo la meritocrazia. Aggiungerei che i no-



Il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede (Movimento 5 Stelle)

stri magistrati sono tra i migliori al mondo, perché non hanno solo passione, ma anche grande coraggio».

Le piace esagerare?

«Al contrario. Fotografo l'esistente. I capi delle Procure sono tutti di altissimo livello. Ma non ci sono dubbi che il correntismo provochi delle degenerazioni».

I privati cittadini lo sanno che i magistrati sono così bravi?

«Io sono convinto di sì. Il loro lavoro – enorme – è sotto gli occhi di tutti».

Cito Giuseppe Cascini, lea-

der di Magistratura Democratica: "La debolezza delle correnti favorisce la formazione di aggregazioni occulte, che hanno come unico obiettivo la gestione del potere".

«Qui non è in discussione il diritto costituzionale di associarsi, ci mancherebbe altro. Qui si tratta di aprire gli occhi. Nel momento in cui una corrente smette di sviluppare la propria prospettiva giuridica per sostituirla col puro esercizio del potere allora bisogna intervenire. Se la magistratura vuole rilanciare la

propria immagine deve riconoscere che il problema esiste. Ricordiamoci che la credibilità della giustizia è la credibilità dello Stato. Se per quattro ruoli in posti apicali ci sono solo quattro candidati di quattro correnti diverse è ovvio che qualcosa non funziona».

Ancora Cascini: toghe sporche mi fa pensare alla P2.

«A me non piace commentare frasi come questa né alimentare polemiche. Siamo di fronte a un fatto grave che va affrontato con serietà, proteggendo la credibilità della giustizia».

Provo a chiederglielo diversamente: quanto è forte l'influenza della politica nelle nomine della procure?

«Non è forte. Ma ci sono dei campanelli d'allarme sui tentativi da parte di alcuni politici di incidere sulle nomine. Per questo il sistema deve reagire in maniera compatta».

Bisogna rendere tracciabili i file delle intercettazione per capire chi e come le usa

Parafrasando Davigo, troverebbe sbagliato dire che non esistono magistrati onesti, esistono solo magistrati che non sono stati intercettati?

«Non lo troverei sbagliato. Lo troverei offensivo. Mi perdoni, ma questo è un piano sul quale non voglio proprio scendere».

È il suo decreto spazzacorrotti che ha rafforzato le intercettazioni.

«Certo. E lo rivendico. Le vicende di queste ore stanno dimostrando l'importanza di un sistema che in passato era stato indebolito. Le intercettazioni sono uno strumento di indagine fondamentale».

È giusto utilizzare il trojan – vale a dire una sorta di microspia inserita negli smartphone che funziona anche a telefono spento – per reati diversi da mafia e terrorismo?

«Sì. Anche se è uno strumento che va usato con cautela e tenendo presenti le esigenze della privacy».

Fa molto polizia segreta della Germania est.

«È una fesseria».

Non è una fesseria notare

che ogni singola parola finisce sui giornali prima dei processi.

«Questo è discorso diverso. I giornalisti fanno il loro mestiere e il diritto di cronaca è sacrosanto. Da parte nostra dobbiamo trovare un modo per rendere tracciabili i file con le intercettazioni per capire chi li usa e in che modo».

Luca Lotti...

«La fermo. Non parlo delle indagini in corso».

Ha l'impressione che il Quirinale sia sotto attacco?

«Il Quirinale si comporta in maniera impeccabile. E il presidente Mattarella è la garanzia della tenuta del sistema».

Non ha risposto.

«No. Non ho l'impressione che il Quirinale sia sotto attacco».

Ministro, perché la sua riforma della giustizia si è arenata?

«Non si è arenata affatto. La prossima settimana ricominceremo gli incontri di governo. Nei mesi scorsi i nostri colleghi di governo non si sono presentati. Lo dico senza polemica. Di recente sono stato io a decidere di sottrarre il dibattito sulla riforma al vortice della campagna elettorale».

Salvini vi ha messo con le spalle al muro?

«Questo è un argomento che piace molto alla stampa ma non corrisponde alla realtà. Abbiamo fatto molte cose importanti assieme e nove su dieci dei provvedimenti più importanti di questo anno di governo sono a firma del Movimento 5 Stelle. A partire dall'anticorruzione e dalla spazzacorrotti».

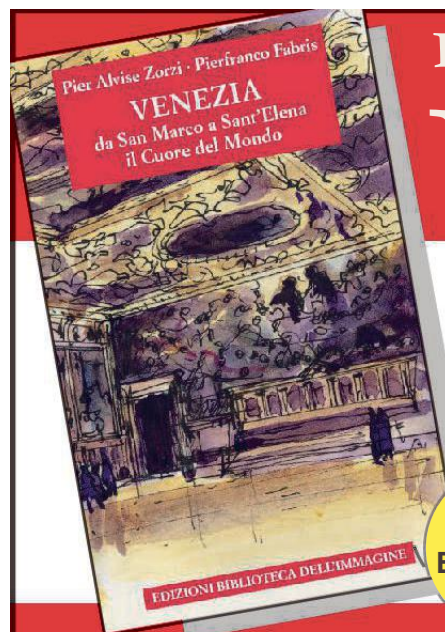
La sua collega Giulia Bongiorno dice che "il potere di un magistrato è uguale a quello di un sacerdote o persino a quello di Dio e deve essere accompagnato da grande responsabilità". I giudici-dio sono fuori controllo?

«Le ho già detto quello che penso della qualità dei magistrati. E riserverei le questioni religiose ad altro. Però mi fa piacere il richiamo alla questione morale».

Traduco: la questione morale nel governo è colpa della Lega.

«Traduce male. Io dico solo che sono d'accordo sulla centralità del tema e di averlo sempre come stella polare».

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

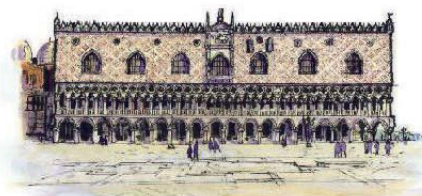


Pier Alvisio Zorzi • Pierfranco Fabris

VENEZIA da San Marco a Sant'Elena il Cuore del Mondo

Pier Alvisio Zorzi e Pierfranco Fabris già autori del grande volume "Venezia il Canal Grande" che tanto successo ha avuto e continua ad avere tornano per raccontarci il Cuore del Mondo, tra storie e disegni. Ecco il meraviglioso nuovo libro di 330 pagine a colori.

NOVITÀ
Euro 9,50*



* Più il prezzo del quotidiano

I nodi del governo

LUSSEMBURGO

Ultimatum della Ue «Entro sette giorni tagli per 4 miliardi e impegni concreti»

La Commissione ha chiesto al ministro Tria fatti, non parole
«No a Flat tax e Roma spieghi come eviterà l'aumento Iva»

dall'inviato
Marco Bresolin

LUSSEMBURGO. Almeno quattro miliardi di spese già previste per quest'anno da mettere nel congelatore. Impegni chiari da prendere subito per spiegare come saranno disinnescati i 23 miliardi di clausole Iva per il 2020. E niente più dichiarazioni su ulteriori provvedimenti in deficit, come ad esempio la Flat Tax.

Giovanni Tria torna dalla due giorni a Lussemburgo con una lista di richieste che non sarà facile far digerire ai partner della maggioranza. Ma la Commissione non ha tempo da perdere: vuole risposte entro una settimana, diversamente il 26 giugno proporrà formalmente l'avvio della procedura. Il 9 luglio toccherà poi all'Ecofin dare il via libera definitivo (proprio ieri è stata chiusa la procedura della Spagna, attivata nel 2009).

LE PREOCCUPAZIONI

Più fonti confermano che i faccia a faccia del ministro con il vicepresidente Valdis Dombrovskis (giovedì) e con il

commissario Pierre Moscovici (ieri) non sono andati affatto bene. La distanza tra le parti rimane notevole e la trattativa di fatto non è ancora cominciata. La preoccupazione della Commissione è palpabile perché l'Italia non è stata in grado di fare proposte concrete. A Bruxelles sono convinti di avere il pieno sostegno dei governi per andare avanti con l'iter della procedura.

Del resto il confronto al tavolo dell'Eurogruppo lo ha confermato. I ministri dell'ala più rigorista spiegano di essersi pienamente riconosciuti nella posizione espressa da Bruno Le Maire durante il suo intervento in sala. Tra l'altro ieri il francese è tornato alla carica, chiedendo risposte «entro pochi giorni». Altro che rinviare tutto al prossimo autunno come sperava qualcuno a Roma.

TAGLI PER 4 MILIARDI

Tria ha provato a convincere i colleghi che la situazione economica sta andando un po' meglio delle aspettative e che, grazie ai risparmi imprevisti, il governo riuscirà a ridurre di due decimali il deficit

IL PRESIDENTE CONSOB

Savona contro Bruxelles «Pregiudizi anti-Italia»

L'Italia non è «un problema ma una risorsa», per l'Europa, grazie a un ingente risparmio privato a cui «molti Paesi attingono per soddisfare le loro necessità». I timori di insolvenza dei Btp sono «oggettivamente infondati» mentre la speculazione che muove lo spread «trova alimento» nelle autorità dell'Ue che, per spingere l'Italia a rispettare le regole, agita «il rischio di rimborso» del debito. Al suo primo discorso alla comunità finanziaria, più che da presidente della Consob, l'ex ministro delle Politiche Ue Paolo Savona parla da ministro dell'Economia, quale sarebbe potuto essere se Mattarella non lo avesse bloccato. Savona nel suo discorso ha bollato come pregiudizi i dubbi sull'Italia espressi da istituzioni ed enti in quanto non considerano i «due pilastri della nostra economia, cioè la competitività delle imprese e il risparmio privato». È dunque «compito di chi riveste posizioni di vertice» in politica ed economia «ristabilire la verità e riportare fiducia».



Il vicepremier Matteo Salvini (Lega) con il ministro dell'Economia Giovanni Tria in Parlamento

(circa 3,6 miliardi di euro). Ma a Bruxelles non si fidano. Per questo la soluzione suggeritagli indirettamente dai suoi interlocutori europei in questi giorni ricalca la misura presa a dicembre, quando fu deciso di congelare 2 miliardi di euro: in caso di andamento positivo dell'economia, l'Italia avrebbe potuto sbloccarli a metà anno (poi però, visto che le cose sono andate peggio del previsto, alla fine il governo non ha potuto utilizzarli). Ora si potrebbe fare la stessa cosa: bloccare circa 4 miliardi di spese, da usare più avanti soltanto in caso di un reale miglioramento dell'economia. Ma per farlo servono

provvedimenti concreti, mentre Tria insiste: «Niente interventi legislativi».

LE PAROLE CHE CONTANO

Poi c'è tutto il discorso legato alla manovra per il 2020. La Commissione vuole che il governo indichi con chiarezza con quali misure intende disinnescare le clausole di salvaguardia sull'Iva (che Bruxelles continua a considerare poco credibili). Servono 23 miliardi di euro. In questo caso non è richiesto un provvedimento formale, visto che la Finanziaria verrà presentata soltanto in autunno. Ma l'Ue si aspetta «impegni chiari» anche attraverso dichiarazioni

«univoche» da parte di tutti i membri del governo. Fonti Ue fanno notare che non possono bastare le rassicurazioni di Tria se contemporaneamente Matteo Salvini continua a promettere la Flat Tax, anche a costo di farla in deficit. Tra l'altro il botta e risposta di ieri sui mini-bot tra il ministro del Tesoro e quello dell'Interno non aiuta. «Sono una cattiva idea», ha dovuto ribadire Tria a Lussemburgo per rassicurare i colleghi. «Se lui ha idee più brillanti, ce le dica», ha subito replicato il leader leghista. La strada per l'intesa è lunga, il tempo a disposizione poco e il clima pessimo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il ministro dell'Interno parla di «accanimento» di Bruxelles. Poi a Di Maio: «Avanti col programma, ma per fare le cose dobbiamo essere in due»

La sfida di Salvini: «Il governo ci sarà se taglieremo le tasse»

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina

Resto Matteo Salvini si troverà in un vicolo cieco. Alla Commissione Ue, all'Ecofin e all'Eurogruppo non bastano le promesse date ieri a Lussemburgo dal ministro dell'Economia Giovanni Tria. A Bruxelles chiedono un piano credibile di riduzione del debito anche per il 2020: questo vuol dire che la Lega dovrebbe mettere nel cassetto la flat tax. Il ministro dell'Interno però avverte che «la manovra economica ci sarà, il governo ci sarà se scommette sul taglio delle tasse». «Se qualcuno dicesse, facciamo la manovra economica ma non tagliamo le tasse, non la fa-

rebbe con me», taglia corto Salvini, che considera la procedura d'infrazione «un accanimento nei confronti dell'economia italiana». La sua impressione è che si voglia punire «un governo fuori linea rispetto al politicamente corretto». Se questo sarà «faremo un altro genere di considerazioni».

Il problema di Salvini è che per affrontare questa battaglia il governo dovrebbe essere compatto, Conte e Tria non dovrebbero avere dubbi sul fatto che a un certo punto sarà necessario forzare la mano, non farsi imbrigliare. Il leader del Carroccio teme che l'alleanza 5S non regga. «Non ci sono chimere da seguire, si va avanti con questo governo, puntando dritti alla flat tax e alle autonomie, ma per fare le cose dobbiamo essere in due», dice al Consiglio federale di ieri. Ecco

«bisogna essere in due», non solo perché anche Conte e Tria dovrebbero indossare l'elmetto. E questo non è per niente sicuro. E infatti fonti di Palazzo Chigi si chiedono dove sono le coperture per la flat tax: «Salvini non le mette sul tavolo e allora il problema vero è se vuole andare ad elezioni».

La strada del leader leghista potrebbe presto diventare un vicolo sempre più stretto fino a diventare cieco mano a mano che si avvicina la data del 9 luglio quando l'Econfin dovrà emettere la sentenza sulla procedura d'infrazione. Senza un accordo in Europa e senza la possibilità di fare la flat tax con gli alleati e col premier, il capo del Carroccio dovrebbe aprire la crisi di governo. Ma vede un grande pericolo in questa eventualità: che dopo non si vada a elezioni anticipate. Nella Lega

se ne parla apertamente.

Una crisi al buio non porta automaticamente al voto, alla vittoria elettorale e a un governo con Salvini premier con la possibilità di fare le cose che ha potuto fare con i grillini, Conte e Tria. Dal Quirinale fino a Montecitorio e Palazzo Madama, si inventerebbero governi sostenuti dall'esterno da Pd, da FI, da pezzi di M5S, dai gruppi misti, «responsabili-cambia casacca» che spunterebbero da sotto i banchi del Parlamento. Tutti col terrore di non andare a votare e «preoccupati» delle sorti del Paese, conti pubblici, spread, mercati. Certo, in una situazione del genere la Lega schizzerebbe al 40%, e per Salvini (e anche per Giorgia Meloni) si aprirebbero praterie elettorali. Sì, è la considerazione che si fa in casa leghista, ma quando sareb-

be possibile passare all'incasso? «Alla fine, siamo sicuri che questi voti arriverebbero?».

Sono questi i dilemmi che si troverà Salvini di fronte, da qui a qualche giorno. Ma c'è un'altra variabile: magari in caso di crisi di governo il Pd non sarà disposto a un'operazione simile a quella che lo incastrò con il governo Monti. Del resto Zingaretti potrebbe essere l'unico ad avere convenienza ad andare al voto. Scenari che si apriranno in tempi brevi e vedono i 5S fare un discorso ambiguo. «Se si guarda al responso delle europee — dice Di Maio — in ogni caso la prossima manovra toccherà alla Lega, è una loro responsabilità innanzitutto, oltre che del governo. Hanno vinto loro le elezioni europee e se le vinci è giusto che tu assumi qualche responsabilità. Da parte nostra il massi-

mo sostegno. Tagliare le tasse è un dovere morale oltre che politico». Poi sul rimpasto aggiunge in maniera spigolosa: «Se la Lega vuole qualcosa lo chieda, non ci giri intorno lasciando intendere una volta una cosa, una volta l'altra. Preferisco parlare dei problemi degli italiani, non di poltrone, la gente non ne può più. Se vogliono qualcosa lo chiedano, altrimenti chiudiamo questa storia e tutti felici e contenti», dichiara all'Huffington Post.

Per Salvini il cambio di alcuni ministri è una scelta di Di Maio. Certo però che «su alcuni ministeri si lamentano delle lungaggini». E soprattutto il ministro dello Sviluppo pensi a risolvere subito questione Ilva e Alitalia: «Mi rifiuto di pensare di mettere in mezzo alla strada 25 mila operai». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FREDERIQUE CONSTANT GENEVE



LIVE
YOUR
PASSION

VINTAGE
RALLY

Automatic Chronograph.
Limited and Numbered Edition.
Tribute to Healey and classic car rallies.

More information on www.frederique-constant.com

In esclusiva da:

Plisco - Corso Italia, 8, Trieste

Isy Croatto - Via San Lazzaro, 15, Trieste
Rolli Poniz - Corso Saba, 31, Trieste



RENAULT
Passion for life

RENAULT SUMMER HIT

CON **99 €** IN PIÙ***
1 ANNO DI RC AUTO INCLUSA
E PAGHI DA SETTEMBRE.
TAN 5,49% - TAEG 8,75%
CON FINANZIAMENTO SUMMER HIT.



Renault **CLIO MOSCHINO**

Tua da **9.950 €***

In caso di permuta o rottamazione
con finanziamento e senza RC Auto.

Anziché da **11.750 €**** senza finanziamento.

TAN 5,49% - TAEG 8,98%

PER VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

ANCHE DOMENICA

Emissioni di CO₂: da 104 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Esempio di finanziamento riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCe 75 a € 9.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus): anticipo € 3.250, importo totale del credito € 8.199,73 (include finanziamento veicolo € 6.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 550,73 e Pack Service a € 949 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance e 5 anni di Estensione di garanzia); spese istruttoria pratica € 300, imposta di bollo € 20,50 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.195,46. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.395,19 in 60 rate da € 156,59. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,98%.

**Prezzo riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCe 75, scontato chiavi in mano IVA inclusa IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare e di proprietà del cliente da almeno sei mesi. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2019.

***Esempio di finanziamento Renault Summer Hit riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCe 75 a € 9.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus): anticipo € 3.250, importo totale del credito € 8.305,86 (include finanziamento veicolo € 6.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 557,86 e Pack Service a € 1.048 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance, 5 anni di Estensione di garanzia e 1 anno di assicurazione RC Auto); spese istruttoria pratica € 300, imposta di bollo € 20,76 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.292,35. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.598,21 in 60 rate da € 159,97 (prima rata a Settembre 2019). TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,75%.

Per entrambi gli esempi (*)/(**) spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2019.

Renault raccomanda

renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

SCENARI

L'Europa divisa su Tirana e Skopje ancora al palo l'avvio dei negoziati

Dall'Olanda l'ultimo stop. Nel vuoto l'appello lanciato da 13 paesi contro il rischio di destabilizzazione

Stefano Giantin

BELGRADO. Un'Europa spaccata, con un gruppo di Paesi forti che dettano la linea e gli altri che cercano di convincerli a scendere a più miti consigli, senza riuscirci. La posta è la credibilità della Ue in una regione, quella dei Balcani, che ancora guarda all'adesione con speranza, ma che incassa troppe cocenti delusioni. Delusioni come quelle con cui dovranno fare i conti Albania e Macedonia del nord, Paesi che hanno attuato riforme dolorose e faticose, ma che con altissima probabilità non festeggeranno l'avvio dei negoziati d'ingresso nella Ue a fine mese, come credevano.

Molti segnali da tempo designano questo quadro. Gli ultimi arrivano dai Paesi Bassi, dove il Parlamento ha votato l'altra notte una risoluzione che di fatto blocca ogni prospettiva di aprire subito i negoziati con l'Albania «a causa degli insufficienti progressi nella lotta alla corruzione e al crimine organizzato», ha informato la Tanjug. A mettere invece i bastoni tra le ruote a Skopje, ma anche a Tirana, c'è invece la Germania, sostenuta in questo da Francia e Danimarca. A confermarlo è stato personalmente

il premier macedone Zoran Zaev, dopo un incontro con Angela Merkel. Niente via libera a giugno, ha ammesso Zaev ricordando che la Cancelliera ha dato atto che «la Macedonia del Nord ha soddisfatto le aspettative» di Berlino, ma che il Bundestag solo «a settembre approverà l'avvio del negoziato di adesione con la Ue», con un via libera Ue ai negoziati dunque in agenda solo in autunno, a meno di sorprese.

Che il quadro sia veritiero è stato confermato a Radio Europa Libera da «fonti informate» nella Ue. Nessuna luce verde la settimana prossima, manca l'unanimità tra i Paesi membri, ha fatto sapere Radio Europa Libera, specificando che nella bozza del testo che sarà «adottato alla riunione ministeriale» Ue il 18 giugno tutto viene rimandato a dopo l'estate.

Sembrano dunque cadute nel vuoto le invocazioni rivolte da un gruppo folto di nazioni europee, che nei giorni scorsi hanno fatto «appello ad aprire i negoziati di adesione con Albania e Macedonia del nord» a giugno. Fra i tredici firmatari, oltre all'Italia, Cechia, Slovacchia, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Bulgaria, Polonia, Malta, Croazia e Slovenia e anche

BELGRADO

Vučić rilancia l'unione economica fra nazioni dell'area

Il presidente della Serbia Aleksandar Vučić rilancia su «una unione economica fra i paesi dei Balcani», che salverebbe la Serbia e gli altri stati della regione. «Una zona regionale, meno formalità e documenti, un flusso più rapido di merci e servizi: questo è quello che noi vogliamo». Ma «come si può parlare di unione economica dei Balcani quando qualcuno nel 21.º secolo impone dazi?», ha aggiunto Vučić, con riferimento alla tassazione doganale maggiorata del 100% imposta lo scorso novembre da Pristina sull'import serbo e bosniaco. Un'unione economica regionale, per il presidente serbo, aiuterebbe la Serbia e tutti gli altri Paesi dei Balcani. Ma gli altri paesi della regione «non la pensano così, temono una presunta egemonia della Serbia, che trarrebbe vantaggio per via della sua forte economia. Noi tuttavia vogliamo solo lavorare e collaborare normalmente», ha aggiunto.



Bandiere dei paesi della Ue davanti all'Europarlamento

l'Austria, sempre attenta alle dinamiche balcaniche. L'appello conteneva anche un severo richiamo. Ulteriori ritardi sono rischiosi e potrebbero lasciare spazio a «interessi esterni negativi», oltre a destabilizzare i due Paesi. È proprio questa la paura, a Skopje, dove il premier Zaev ha di recente ammonito che se la Macedonia del nord «riceverà un no dalla Ue, il mio governo potrebbe cadere. E l'Ue perderà credibilità tra i nostri cittadini, una speranza per le forze nazionaliste», ma anche per populistici ed eurosce-

tici. Sulla stessa linea anche il neo-presidente Pendarovski, che ha ribadito che Skopje «ha fatto i compiti, siglato l'accordo con la Grecia» per il cambio di nome, «un miracolo politico» da premiare, come promesso.

Più complessa la situazione nell'Albania incendiata dalle violente proteste di piazza dell'opposizione, ma i rischi sono simili. I Balcani sono come «un organo» parte del corpo europeo e l'Ue deve decidere se «lasciarlo dissanguare» o meno, creando problemi a tutto l'organismo, ha

dichiarato il premier albanese Edi Rama chiedendo a Bruxelles di «agire strategicamente». Ma i messaggi non sembrano aver colto nel segno, come ha ammesso il presidente del Consiglio europeo, Donald Tusk: «Voglio essere onesto: non tutti gli Stati membri sono pronti a prendere la decisione di aprire i negoziati», almeno nei prossimi giorni. Con la speranza che, in autunno, gli europei siano ancora saldi al potere, a Skopje e soprattutto a Tirana. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE STRATEGIE

Serbia pronta a rimettere in servizio i vecchi tank lasciati nei depositi

I T-55, ritenuti superati, furono posti in vendita nel 2015. Verranno recuperati anche per essere usati nell'addestramento dei riservisti dell'esercito

BELGRADO. Hanno fatto la storia di tutti gli eserciti del Patto di Varsavia e anche, nel bene e nel male, di Paesi non allineati ma militarmente potenti come la Jugoslavia. Rimangono in servizio, seppur siano obsoleti, in ampie parti dell'Africa e del continente asiatico. E potrebbero sperimentare presto una nuova giovinezza. In Serbia.

Sono i tank T-55, primo carro armato medio fabbricato dopo la Seconda guerra mondiale dall'Unione Sovietica, ma

anche in Polonia e Cecoslovacchia e ancora oggi il mezzo corazzato più prodotto e diffuso al mondo. Belgrado ne aveva acquisiti ben 1.700 dal 1964 agli Anni Ottanta, quando la Jugoslavia era ancora in vita. E ora i T-55 dovrebbero tornare sulla scena in Serbia: lo ha rivelato l'autorevole e ben informato portale specializzato Balkanska Bezbednosna Mreza (Rete balcanica sulla sicurezza), specificando che un centinaio di vecchi ma «legendari tank» sono stati tolti dal mercato e saranno collocati nella «riserva strategica» dell'esercito serbo, sempre più in fase di rafforzamento.

Molti dei T-55 serbi erano stati posti in vendita nel 2015, assieme ad altri mezzi ritenuti



Alcuni dei vecchi T-55 Foto da Balkanska Bezbednosna Mreza

superati – sarebbero stati una trentina quelli venduti – ma i pezzi migliori saranno ora resuscitati e «una parte» verrà resa funzionante al centro tecnico di Cacak, a due ore da Belgrado. Andranno ad arricchire, almeno nei numeri, l'elenco dei mezzi da combattimento dell'esercito balcanico, oggi composti in tutto da oltre 200 tank M-84 di produzione jugoslava, una derivazione del sovietico T-72 e «veri» T-72, fabbricati alla metà degli Anni Settanta. E dai trenta T-72B1MS «Aquila bianca», che Mosca ha promesso in regalo a Belgrado. Secondo la «Rete», anche se mancano conferme ufficiali, l'obiettivo dell'iniziativa è mettere a disposizione di una decina di brigate una quota sufficiente di mezzi corazzati pesanti e da combattimento, anche a fini addestrativi dei riservisti. E allora fanno buon gioco pure i vecchi carri armati, messi fuori servizio – forse troppo frettolosamente – nel 2006, quando si ruppe l'unione tra Serbia e Montenegro.

Ma i dubbi sull'operazione sono tanti. Si tratta infatti di ri-

portare in vita mezzi vecchi di decenni, per anni inutilizzati o sottoposti a scarsa manutenzione nelle caserme di mezza Serbia o nel deposito di Smederevska Palanka. E come ha puntualizzato la Balkanska Bezbednosna Mreza, già oggi la Serbia ha in dotazione un numero almeno cinque volte superiore di tank rispetto, ad esempio, alla Croazia, mentre la vicina Ungheria ne ha in servizio una quindicina. E già oggi «non è un segreto che manchi un numero sufficiente di soldati» capaci di pilotare «i carri armati in uso attivo».

Per sapere come andranno le cose serve attendere, ma malgrado i dubbi sembra proprio che alcuni T-55 ripercorreranno le strade della Serbia, in un futuro prossimo. Lo faranno come hanno attraversato quelle della Jugoslavia – e la sua storia – per decenni, inclusi i tempi cupi della guerra, mentre restano incancellabili le immagini dei tank dell'esercito federale al confine italiano della Casa Rossa, nel 1991. —

St.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



WEEKEND DELL'USATO

15 | 16 GIUGNO 2019



Per te **1.000€ di extra-sconto** sul nostro usato garantito
e inizi a pagare nel **2020!**

Fiat 500C

1.2 Lounge



2018 | 18.032 km **11.890€**

Fiat 500L

1.3 Multijet 95 CV Pop Star



2017 | 28.339 km **11.590€**

Skoda Octavia

1.6 TDI CR 115 CV Executive



2018 | 24.006 km **15.390€**

Audi A1

SPB 1.6 TDI 116 CV Metal plus



2018 | 17.831 km **15.990€**

Audi A3

SPB 1.6 TDI 116 CV Sport



2018 | 24.519 km **18.890€**

Seat Arona

1.6 TDI 95 CV Xcellence



2018 | 20.336 km **15.890€**

Seat Leon

1.6 TDI 115 CV ST Business HIGH



2018 | 30.454 km **13.690€**

Seat Alhambra

2.0 TDI 115 CV CR Advance



2018 | 29.027 km **22.990€**

Jeep Renegade

1.6 Mjt 120 CV Longitude



2018 | 27.718 km **15.990€**

DE BONA
M O T O R S

Vicenza
Viale del Lavoro, 52/56
Tel. 0444 390300

Trieste
Via Flavia, 120
Tel. 040 985820

Belluno
Via Tiziano Vecellio, 85/91
Tel. 0437 9333

Susegana
Via Conegliano, 75
Tel. 0438 6800

Prezzi validi a fronte di finanziamento. Esempio: Prezzo di vendita 11.890€, anticipo 3.890€ 60 rate da 226€ TAN 4,95% TAEG 7,64% (Comprensivo di 60 mesi di polizza - tariffa provincia TV e 36 di estensione di garanzia). Prezzi validi a fronte di adesione al finanziamento. Passaggio di proprietà escluso. Documentazione precontrattuale assicurativa e finanziaria in concessionaria. Promozione valida su un numero limitato di vetture.

TURISMO

Estate, aziende a caccia di lavoratori dall'estero ma Zagabria dice no

Esaurite le 15.600 licenze previste, ne servono altre 4.500
Il ministero: prima si rivolgano all'Ufficio di collocamento

POLA. È ormai braccio di ferro tra gli operatori turistici dell'area croata sull'Adriatico e il governo in merito al tema della carenza di manodopera nel settore. L'Associazione dei datori di lavoro e quella attiva nel comparto del turismo hanno esaurito la quota di lavoratori stagionali stranieri, che ora sono 15.600, e chiedono di poter attivare ulteriori 4.500 licenze. Ma per ora Zagabria risponde picche.

Senza forze aggiuntive - sostengono gli operatori - nel periodo di punta della stagione in arrivo non si riuscirà ad avere tutto il personale necessario in strutture ricettive e locali, per i quali pure sono state investite notevoli risorse finanziarie. Una situazione, sottolineano le associazioni, da correggere subito per far funziona-

re al meglio una macchina che contribuisce al 20% del Pil del paese.

Secondo il ministero del Lavoro invece lo scenario che si profila non è ancora tale da richiedere un aumento delle licenze per i lavoratori stranieri. «Prima di aumentarne il numero - fa notare Zagabria con un comunicato - è necessario in primo luogo sfruttare tutte le possibilità offerte dal mercato interno. L'Ufficio nazionale di collocamento ha svolto un'inchiesta per verificare la disponibilità dei disoccupati a trovare un impiego nel settore del turismo. Ebbene, sono pronte a farlo 1.600 persone». Inoltre, fa notare ancora il ministero, «il 70% dei datori di lavoro che ha richiesto l'aumento delle licenze non si è rivolto all'Ufficio di collocamento. Ed è sempre



Gari Cappelli

possibile anche ricorrere alle prestazioni dei pensionati», chiude la nota riferendosi alla nuova legge grazie alla quale i pensionati croati possono essere assunti a metà servizio, mantenendo intatta la quota della pensione.

Le associazioni datoriali si

dicono disposte ad assumere forza lavoro interna, ma rilanciano chiedendosi «cosa faccia l'Ufficio di collocamento per preparare e aiutare queste persone a trovare un impiego».

Interpellato direttamente sul tema, il ministro del Turismo Gari Cappelli ha precisato che nel corso del suo mandato il numero delle licenze di lavoratori turistici stranieri è raddoppiato, passando da 7.600 a 15.600. «Valuteremo al meglio la situazione - ha aggiunto - e se necessario rilasceremo altre 2-3.000 licenze, ma solo se non si riuscirà a trovare personale nel paese».

Stando a varie valutazioni, nell'industria turistica croata si assiste a una notevole discrepanza in termini di qualità: quella delle strutture ricettive in sé continua a crescere, mentre quella del personale non sempre segue questo trend, complice proprio la difficoltà a reperire figure professionali adeguate. I sindacati intanto sottolineano come il problema della mancanza di manodopera sia facilmente risolvibile: sarebbe sufficiente incrementare gli stipendi al livello dei paesi verso i quali i lavoratori si dirigono alla ricerca di migliori condizioni. E i margini di ritocco ci sono, sempre secondo i sindacati, visto che la Croazia ormai non è certo una delle destinazioni più a buon mercato nel Mediterraneo. —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INVERSIONE DI TENDENZA

Pernottamenti in calo nei primi cinque mesi forte flessione a maggio

FIUME. Prima battuta d'arresto per i numeri del turismo in Croazia. Nel periodo gennaio-maggio, secondo i dati forniti dall'Associazione turistica nazionale, sono stati registrati 3,7 milioni di arrivi, con un +3% su base annua. Ma il numero dei pernottamenti - non accadeva da cinque anni - ha toccato gli 11,3 milioni, con un calo del 2,6% rispetto allo stesso periodo del 2018. Se poi si esamina il solo mese di maggio, certamente nefasto per temperature e quantità di pioggia, il quadro è a tinte fosche: gli arrivi nel Paese sono stati 1,6 milioni (-5,8%), con 5,7 milioni di soggiorni, pari a una flessione dell'11% su base annua.

Niente campanelli d'allarme, ma un segnale di allerta secondo Veljko Ostojić, presidente dell'Associazione turistica croata: «Il periodo d'oro, quello dei record, è definitivamente alle nostre spalle. Dovremo combattere per l'arrivo di ogni turista, senza aspettare in modo passivo che qualcuno opti per

la Croazia soltanto perché abbiamo tanto sole, mare e spiagge stupende. I risultati di giugno ci diranno in che direzione stiamo andando».

Uno degli esperti in materia, Siniša Topalović, della Horwath Htl, ha ricordato che la Croazia deve fare i conti con i Paesi concorrenti del Mediterraneo che dopo anni di crisi hanno ingranato la marcia giusta. «Sono potenze turistiche tornate piano piano ai loro livelli abituali - ha dichiarato Topalović - il nostro Paese dovrà darsi da fare per mantenere i numeri degli ultimi anni. Ci sono situazioni ormai inconcepibili in Croazia, con spiagge non ancora pronte a ospitare bagnanti oppure occupate da ruspe e lavoratori edili ancora in azione».

Una tra le aree che in questo mese lamenta una minore movimentazione turistica è sicuramente la Riviera di Abbazia, che pare ancora ben lontana dai numeri degli arrivi degli scorsi anni. —

A.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SUPER TITANIUM™

PIÙ DELL'ACCIAIO,
OLTRE IL TITANIO.

**Più leggero,
più resistente.**

Le grandi doti di leggerezza del titanio unite ad una resistenza all'usura e alla corrosione ben 5 volte superiori al titanio standard.

SUPER TITANIUM™

5 volte più resistente del normale titanio
40% più leggero dell'acciaio inox
Vetro Zaffiro, prezioso ed inscalfibile
Sistema Eco-Drive a carica luce

Acquista Super Titanio nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

www.citizen.it



€ 338

CITIZEN®

FOCUS

Cibi scaduti, scongelati e ricongelati, violazione di norme igieniche e importazioni vietate. Situazioni più critiche in ristoranti e depositi. L'azione del Nas. In Fvg sequestrati 15 chili di cibo

Irregolare la metà dei locali etnici Denunce e chiusure in regione

IL DOSSIER

Cibi scaduti, scongelati e ricongelati, mancato rispetto delle norme igieniche, etichette incomprensibili, importazioni vietate. I controlli dei Nas dei carabinieri in tutta Italia su ristoranti etnici e depositi di alimenti, nel solo mese di maggio hanno accertato irregolarità in 242 strutture, quasi la metà dei locali ispezionati. Le situazioni più critiche sono state riscontrate nel settore della ristorazione, specie negli "all you can eat" (tutto quello che puoi mangiare): trovate irregolarità nel 48% dei locali. Stessa situazione nel 41% dei depositi di alimenti etnici.

In regione, dopo i controlli dei Nas di Udine, tre ristoranti etnici sono stati chiusi per gravissime carenze igieniche e il ti-

tolare di una quarta attività - in zona Cividale del Friuli - è stato denunciato dopo il sequestro di 15 chili di alimenti in cattivo stato di conservazione: prodotti congelati destinati a somministrazione e indicati come freschi. In totale sono stati ispezionati una quindicina di esercizi di ristorazione etnica nelle 4 province: 8 quelli sanzionati, 4 i casi più gravi. Uno dei locali chiusi in regione dai Nas (in Fvg diretti dal capitano Fabio Gentilini) è a Trieste, in viale D'Annunzio. Gravi carenze igieniche: muffa e sporcizia accumulata da tempo, soprattutto, ma anche alimenti non regolarmente tracciati. Al titolare sanzioni per un totale di duemila euro. Gravi carenze igieniche sono alla base anche della chiusura di altri due locali a Udine. Negli altri 4 casi in cui sono state riscontrate violazioni alle nor-



Controlli dei carabinieri sulla merce esposta in un negozio etnico. Solo a maggio riscontrate irregolarità in 242 strutture (foto d'archivio)

me igieniche, di cui uno in provincia di Gorizia e uno in provincia di Pordenone, sono scattate sanzioni fra i mille e i tremila euro.

A livello nazionale chiuse o sospese 22 attività, riscontrate 477 violazioni di legge. Sequestrate 128 tonnellate di cibo. Trovati poi magazzini abusivi di stoccaggio dei prodotti, cucine in pessime condizioni igienico-sanitarie, ambienti senza i minimi requisiti sanitari, strutturali e di sicurezza per i lavoratori. Chiusure o sospensione d'attività per 22 imprese commerciali. Contestate 477 violazioni penali e amministrative, deferiti 23 operatori, 281 sanzionati per infrazioni amministrative per 411 mila euro. In ambito penale i reati più riscontrati, sono stati la frode in commercio e cattiva conservazione degli alimenti.

«Ben vengano le cucine etniche, ma "all you can eat" non può fare rima con rischio di intossicazione alimentare - ha detto il ministro della Salute, Giulia Grillo (M5S) -: le regole valgono per tutti. Non si mette a rischio la salute dei cittadini con pratiche illegali per mantenere i prezzi stracciati». E «spesso manca la conoscenza del nostro sistema di regole, che è tra i più avanzati a livello mondiale, e su questo bisogna lavorare». Per il comandante del Nas, generale Adelmo Lusi, «particolare attenzione è stata riservata agli esercizi di ri-

storazione veloce e a quelli» di formula "all you can eat" «per accertare che mantengano i livelli essenziali di corretta prassi igienica e la fornitura di materie prime idonee ad assicurare un livello accettabile di sicurezza per il consumatore». «Il piano di controlli - ha aggiunto - è stato realizzato con metodologia finalizzata alla verifica del rispetto delle procedure di preparazione, conservazione e somministrazione degli alimenti, dello stato igienico e strutturale dei locali di ristorazione e degli esercizi di vendita al dettaglio di prodotti preconfezionati, del mantenimento della catena del freddo, soprattutto in relazione ai cibi da mangiare crudi. La vigilanza è stata estesa anche ai canali di importazione e distribuzione di derrate alimentari e materie prime da Paesi esteri».

Il deputato di Forza Italia Roberto Novelli chiede controlli a tappeto delle attività commerciali di proprietà di stranieri. Il lavoro svolto - scrive in una nota - «non deve rimanere occasionale, ma diventare sistematico e ampliare il raggio d'azione». Il presidente regionale Fipe-Confcommercio Bruno Vesnaver afferma che «in Fvg il comparto in linea di massima è attento, non solo per non correre rischi durante i controlli, ma a tutela del consumatore. Chi lavora con leggerezza, con poca serietà è bene venga sanzionato». —



FRANCIACORTAOUTLET VALDICHIANAOUTLET MANTOVAOUTLET PALMANOVAOUTLET PUGLIAOUTLET

LAND of FASHION

musica e
PAROLE

15 GIUGNO - ORE 21

— INGRESSO GRATUITO —

IL VILLAGE RESTERÀ APERTO FINO ALLE 23

A4 > VENEZIA-TRIESTE > USCITA PALMANOVA
PALMANOVAOUTLET.IT f @

PALMANOVA
OUTLET VILLAGE



Scuola



Alunni di una scuola pubblica mentre mangiano alla mensa

È caos mense scolastiche tra prezzi, menu e appalti

Stessa ditta e stessi pasti ma costi diversi da città a città. E il cibo bio costa meno
L'avvocato delle famiglie: «Molti genitori scelgono di portare gli alimenti da casa»

Andrea Rossi

TORINO. A Bologna un pasto nelle mense scolastiche costa al massimo 5,20 euro. Il prezzo che il Comune paga a Camst, uno dei big della ristorazione collettiva, è di 4,28 euro per un menu fatto al 90% di derrate biologiche. A Torino la ditta è la stessa, consorziata con Eutourist, ma alla Città ogni pasto costa 4,85 euro nonostante la percentuale di biologico sia inferiore (40%); e le famiglie pagano fino a 7,07 euro.

Anche a Venezia il servizio è affidato a Camst (con Cirfood), ma il costo massimo è di 4,25 euro e gli alimenti soprattutto biologici il 70%. Cirfood ha anche in carico due degli undici lotti di Roma, dove il 95% del cibo usato è bio e le famiglie non pagano più di 3,64 eu-

ro a pasto. Il sistema delle mense scolastiche è una giungla in cui è difficile districarsi e capire la logica che da città a città fa variare i costi a parità di ditte e servizio. Un altro esempio? Torino e Asti sono separate da nemmeno 60 chilometri, si affidano alla stessa ditta con requisiti analoghi, eppure una famiglia torinese paga un euro e mezzo in più a pasto.

La Rete nazionale commissioni mensa – che raggruppa 45 comitati di genitori – ha impiegato mesi per raccogliere e confrontare i dati di 257 città: appalti, costi, qualità dell'offerta, tipo di gestione, numero di cucine utilizzate. Ne emerge la fotografia di un business apparentemente pieno di incongruenze. Uno dei motivi che ha portato il 70% dei comuni – soprattutto grandi – ad appaltare il servizio mensa a

grandi ditte è la volontà di risparmiare. L'indagine mostra però che gli appalti inferiori a 200 pasti al giorno hanno un ribasso medio del 5,5% sulla base d'asta; quelli oltre i 2.500 pasti del 6%.

Anche la scelta di dismettere le cucine nelle scuole a vantaggio di grandi centri di cottura – criticati dalle famiglie perché il cibo viene servito anche un'ora dopo essere stato cucinato – non incide sul prezzo. Anzi, paradossalmente il costo cresce all'aumentare della quantità di cibo da cucinare: 4,34 euro per i volumi sotto i 1.500 pasti al giorno e 4,45 per quelli oltre i 10mila con un picco di 4,89 per i volumi tra 5 e 10mila pasti giornalieri. Grandi cucine non equivalgono quindi a costi inferiori.

Per le famiglie, inoltre, il prezzo cresce all'aumentare

della dimensione del comune, smentendo così anche l'ipotesi che più sono grandi i volumi (e i centri di cottura centralizzati) e meno si spende. I comuni più piccoli – con l'eccezione di Roma – investono di più sul sostegno alle famiglie e sono i meno cari: tra i venti con le tariffe più basse, l'unica grande città è Verona (13mila pasti al giorno). Gli altri 19 hanno volumi piccoli, quasi una cucina in ogni scuola e tariffe tra 1,4 e 3 euro a pasto. Viceversa in una città come Torino – dove quattro centri di cottura servono 44mila pasti al giorno – il Comune spende 4,85 euro ma il ricarico sulle famiglie spinge le tariffe fino a 7,07 euro. Milano, che ha un modello diverso, spende meno: il servizio è gestito da una partecipata del Comune, si servono 87mila pasti al giorno e si paga al massimo

3,93 euro. Altra anomalia: non è vero che un'alta qualità del cibo incrementa i costi al punto da renderli insostenibili. I menu bio costano in media 4,28 euro, quelli "normali" addirittura di più: 4,60. «Non entro nel merito delle scelte dei comuni», spiega Claudio Marsili, responsabile di Camst per Piemonte e Liguria. «Noi applichiamo tariffe standard e livelli di qualità analoghi e basati su prodotti a km0. Quello che cambia da città a città è la comunicazione tra comuni, scuole e famiglie: in alcuni luoghi è radicata l'impressione che la ristorazione collettiva sia una sottocategoria».

Sui comuni insistono anche i comitati: «La ricerca dimostra quel che diciamo da tempo e i comuni negano, cioè che aumentare cucine e qualità non incide sul prezzo», dice Giorgio Vecchione, l'avvocato i cui ricorsi hanno generato una serie di sentenze in tutta Italia con cui si è sancito il diritto di portare a scuola il pasto cucinato a casa. «La scelta di tante famiglie (a Torino una su tre nella scuola dell'obbligo) che hanno abbandonato le mense, non è irreversibile purché le amministrazioni capiscano che bisogna investire in qualità e non inseguire un risparmio che, alla prova dei fatti, non c'è».

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

UNA MAMMA

«Spesa alta e i bambini rimangono affamati»

TORINO. «L'impatto con il servizio mensa per me è stato scioccante. Si pretende che una mamma, che ha curato il cibo del bambino, di colpo si adegui a un servizio industriale che non può vedere, del quale non sa, all'inizio, nulla». Serena Mirandi è una madre genovese con un figlio in terza elementare, di quelle che da tempo si battono per migliorare il servizio offerto a scuola.

Quali sono i principali difetti secondo voi?

«La maggior parte dei genitori si lamenta per due cose: il servizio costa troppo e il bambino torna a casa affamato, chiede del cibo e poi la sera mangia di meno. Così si spende due volte sbalando gli orari dei pasti».

Obiezione: non è che i bambini mangiano poco perché non gradiscono ad esempio le verdure?

«Già, noi genitori veniamo spesso colpevolizzati, accusati di viziosi i bambini. Lo trovo insopportabile: se un figlio a casa mangia legumi, verdure e magari anche pesce e in mensa talvolta si rifiuta una mamma capisce il perché. All'uscita di diverse scuole vediamo sacchi neri stracolmi di scarti che parlano da soli. E poi a 7 anni un bambino sa se il cibo della mensa è buono o no».

Un genitore se non è soddisfatto che "armi" ha?

«La cosa più disastrosa è avere una mensa "veicolata", dove il cibo arriva con i furgoni. In questi anni poi la guerra del pasto da casa ha scavato una fossa fra genitori e scuola. Purtroppo i comuni esercitano poca forza contrattuale, le famiglie invece possono fare molto. Dove sono nati movimenti sul tema sono state introdotte novità come la pesatura degli scarti divisi fra le portate per capire qual è il gradimento reale, e le commissioni miste tra genitori, scuole e ditte che si riuniscono periodicamente».

Ogni libro in edicola
a soli €3,60* con
IL PICCOLO

ALLA SCOPERTA DELLE DIFFERENZE LINGUISTICHE TRA
TRIESTINI E FRIULANI

* più il prezzo del giornale



per scoprire la sottile differenza tra
**VOLONTIERI e CUMBININ, NO SE POL e TO AGNE,
NO GA SCOPO e VONDE MONADIS**

I libri che risponderanno ai vostri quesiti come dei veri triestini e friulani!



PARTI IN VACANZA con DE BONA

LE NOSTRE MIGLIORI OFFERTE SULLE AUTO NUOVE IN PRONTA CONSEGNA

Fiat Panda

1.2 benzina 69cv

SOLO
27pz.



~~11.550€~~ **7.350€***
risparmio 4.200€

Fiat 500

1.2 benzina 69cv

SOLO
23pz.



~~14.500€~~ **9.800€***
risparmio 4.700€

Fiat 500X

Urban 1.6 benzina 110cv

SOLO
13pz.



~~19.750€~~ **14.750€***
risparmio 5.000€

Fiat 124 Spider

Lusso 1.4 benzina 140cv

SOLO
9pz.



~~30.350€~~ **18.450€**
risparmio 11.900€

Alfa Romeo Giulietta

B-tech 1.6 120cv

SOLO
12pz.



~~32.300€~~ **15.600€***
risparmio 12.700€

Alfa Romeo Stelvio

Executive 2.2 210cv

SOLO
8pz.



~~62.700€~~ **42.900€**
risparmio 19.800€

Jeep Renegade

Limited 1.6 120cv

SOLO
28pz.



~~29.700€~~ **20.600€***
risparmio 10.300€

Jeep Compass

Limited 1.6 120cv

SOLO
17pz.



~~37.100€~~ **26.800€***
risparmio 10.300€

DE BONA
M O T O R S

Trieste
Via Flavia, 120
Tel. 040 985820

Gorizia
Via Terza Armata, 131
Tel. 0481 20988

f in @
debona.it

Iniziativa valida fino al 30/06/2019 in caso di permuta o rottamazione, su vetture da immatricolare entro il 30/06/2019. Panda Pop 1.2 69 cv Euro 6d-TEMP Benzina - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino 11.550€, promo 9.000€ oppure 7.400€ solo con finanziamento MegaBonus di FCA Bank. Fs.: Anticipo €0,00 - 61 mesi, 60 rate mensili di €122,00, (spese incasso SFPA €3,50/rata). Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua €2.875,33. Importo Totale del Credito €8.116,00 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, spese istruttoria €300,00, bolli €16,00). Interessi €1.869,33. Spese invio rendiconto cartaceo €3,00/anno. Importo Totale Dovuto €10.213,33. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,93% - Km Totali 75.000 - costo supero 0,05€/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Panda Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,2 - 5,3; emissioni CO2 (g/km): 133 - 123. Versione metano (kg/100 km): 5,4; emissioni CO2 (g/km): 97. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correzione nel ciclo NEDC, aggiornati al 31/05/2019 e indicati a fini comparativi. Oggi con FCA Bank puoi aprire Conto Deposito online: scopri i tassi vantaggiosi che ti offre su contodeposito.fcabank.it

ITALIA & MONDO

ROMA

Carbonizzati nell'auto una donna e un amico La pista della gelosia

Interrogato per l'intera giornata il marito della vittima
La madre di lei: «Era uscita per portare la bimba a scuola»

Edoardo Izzo

TORVAIANICA (ROMA). Due cadaveri, all'interno di un'auto, avvolti dalle fiamme a Torvaianica, litorale sud di Roma. Un uomo, Domenico R., e una donna, Maria C., 45enne di Pomezia scomparsa ormai da oltre 24 ore e che, secondo alcuni parenti, «è morta bruciata nella Ford Fiesta grigia, siamo sicuri». E il suo compagno, Maurizio D.N., 55 anni, fortemente sospettato e tenuto sotto torchio per un'intera giornata in caserma. Si rafforza sempre più l'ipotesi del delitto per gelosia. «È sotto interrogatorio da ore, ma ancora non confessa», spiega un investigatore

che aggiunge: «Restano aperte anche altre piste». Ovvero quella dell'omicidio-suicidio, dove Domenico, amico di famiglia e amante focoso, al termine di una lite, uccide Maria e poi si dà fuoco.

L'allarme è scattato ieri mattina dopo le 8 quando alcuni abitanti delle ville di via di San Pancrazio vedono un'auto completamente divorata dalle fiamme. «Venite, sta bruciando tutto. Fate presto», la chiamata ai vigili del fuoco che, appena domato l'incendio, scoprono i cadaveri di due persone. La donna sul sedile posteriore, mentre l'uomo si trova davanti. Sul posto arrivano i carabinieri di Pomezia e i colleghi del Nucleo Inve-



I rilievi di carabinieri a Torvaianica

stigativo di Frascati. Iniziano le indagini e, dopo qualche ora, viene identificata la proprietaria dell'auto: è una 78enne di Pomezia. «Questa mattina mia figlia ha preso la Fiesta per portare mia nipote a scuola». La ragazzina ha 13 anni, e ieri mattina aveva l'esame di terza media. «Credevo fosse andata a lavorare, non l'ho più vista da allora», racconta l'anziana ai militari dell'Arma. Per questo l'ipotesi, più che concreta, è che uno dei due corpi appartenga a Maria, che nella vita fa la donna delle pulizie. Ma questa è ancora solo una supposizione. «I due corpi, irriconoscibili, non sono stati ancora identificati», spiega chi indaga. Sarà l'autopsia a fornire elementi utili sull'identità e a chiarire le cause della morte, in particolare se erano già deceduti quando è divampato l'incendio o al contrario siano stati bruciati vivi.

Intanto le indagini dei carabinieri, coordinate dalla procura di Velletri, vanno avanti. Si scava nella vita della 45enne per ricostruire con chi ha trascorso le ultime ore e se Domenico R. era con lei. «Sono disperato, era un'amica e conoscevo anche il compagno. Sembrava una bravissima persona», spiega un testimone, appena ascoltato dai militari.

Un commento amaro, quasi a indicare il possibile colpevole. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCONTRO USA-IRAN

Attacco alle petroliere Un video di Washington accusa i pasdaran

WASHINGTON. «C'è la firma dell'Iran» sull'attacco di giovedì alle due petroliere, una giapponese e l'altra norvegese, nel Golfo dell'Oman: Donald Trump non ha dubbi sugli autori ma non rivela cosa intende fare, dopo aver minacciato che Teheran «soffrirà grandemente» se colpirà gli interessi Usa o dei suoi alleati in Medio Oriente. Una sorta di linea rossa che ora non sa come far rispettare, dopo che la sua amministrazione, divisa anche sull'Iran tra falchi e colombe, lancia messaggi contrastanti: dalle misure economiche e diplomatiche a un'azione militare non esclusa in via di principio. Il presidente ha fatto leva su un video diffuso dal Pentagono in cui si vede un'imbarcazione di presunti pasdaran che si avvicina alla petroliera giapponese Kokuca Courageous rimuovendo un'apparente mina dallo scafo. «Era un'imbarcazione loro, erano loro, non volevano lasciare prove», ha accusato. Ma alla domanda su come



Un fotogramma del video Usa

intenda fermare Teheran ha risposto «vedremo», limitandosi ad assicurare che lo stretto di Hormuz, dove passa un quinto dei traffici petroliferi mondiali, non verrà chiuso e che, nel caso, non durerà a lungo. Ma per il ministro degli Esteri iraniano Javad Zarif i gli Usa parlano «senza uno straccio di prova» e li ha accusati di «complotto», «terrorismo economico» e «sabotaggio diplomatico». —

METALMECCANICI

Lavoratori in sciopero «Il governo è assente»

I metalmeccanici hanno scioperato 8 ore, in piazza a Milano, Firenze e Napoli per chiedere a governo e imprese di mettere al centro lavoro, industria, diritti e salari, denunciando politiche assenti. Circa 200 i manifestanti a Milano partiti dal Friuli Venezia Giulia, dove in media l'adesione allo sciopero - secondo la stima della Cgil - è stata del 60%, con «punta massima di adesione all'Electrolux di Porcia».



I PERITI DEL GIP IN AULA

Caso Cucchi, la frattura concausa del decesso

ROMA. «Se non avesse avuto la frattura, Cucchi non sarebbe stato ospedalizzato e probabilmente non sarebbe morto». Quella che potrebbe essere l'ennesima svolta al processo sul caso Cucchi arriva stavolta attraverso le dichiarazioni in aula dei periti nominati dal Gip nell'inchiesta bis sulla vicenda. E dopo dieci anni, spiega Ilaria Cucchi, sorella di Stefano, viene per la prima volta presa in considerazione al processo la correlazione tra le lesioni subite e la morte. In aula i medici legali hanno chiarito quanto

contenuto nella loro perizia, fornendo però ulteriori valutazioni. Secondo gli esperti l'ipotesi sul decesso di Cucchi è la morte improvvisa e inaspettata in paziente affetto da epilessia. Ma non sarebbe stato l'unico fattore determinante. L'ipotesi secondaria è la frattura traumatica sacrale. In entrambi i casi una delle concause è la dilatazione abnorme della vescica che avrebbe causato problemi cardiaci. Altra concausa può essere la «inanizione (malnutrizione, ndr) con conseguente calo ponderale». —

L'OMBRA DEL TERREMOTO SULLA PRIMA GIORNATA

Adunata alpina a Tolmezzo in 300 da Trieste e Gorizia

Alex Pessotto

GORIZIA. Per il gran giorno delle penne nere sono annunciate oltre 200 presenze dalle sezioni Ana di Trieste e Gorizia sulle circa 20 mila che domani costituiranno il momento più importante del Raduno del Terzo Raggruppamento Alpini, a Tolmezzo: la tradizionale sfilata. A queste vanno aggiunti familiari, amici e

un centinaio di altri aderenti all'Ana che, pur non sfilando al Raduno Triveneto, prendono parte alla tre giorni quali volontari a vario titolo della Protezione Civile: tecnici delle telecomunicazioni, squadre sanitarie, addetti al servizio d'ordine. Più di qualcuno a Tolmezzo è già arrivato perché il raduno è iniziato ieri, giorno in cui peraltro le scosse di terremoto (vedi box a lato) hanno adombrato un'at-

mosfera di festa fatta di tricolori appesi, di vetrine curate in ogni dettaglio e, soprattutto, di una presenza di alpini già particolarmente nutrita.

Per oggi si può comunque prevedere un afflusso ancor maggiore, per gli appuntamenti che cominceranno alle 9 (con l'alzabandiera in piazza XX settembre) ma, soprattutto per un riconoscimento significativo (alle 15, nella sala consiliare): il conferimen-

to della Cittadinanza onoraria da parte del Comune di Tolmezzo all'Associazione nazionale alpini. Per le 17 è invece fissato, sempre in piazza, il concerto della fanfara Brigata Alpina Julia, ma già alle 12 è prevista al Sacrario militare di Timau una cerimonia in ricordo dei caduti.

Il clou come detto domani con la partenza della sfilata, alle 10, dove tra le migliaia di presenze ci sarà anche quella di Paolo Pedroni, 89 anni, tra i decani dell'Ana Trieste, sezione che per numero di soci è la più piccola della regione con circa 270 iscritti, contro i circa mille di quella di Gorizia, fermo restando che le sezioni più partecipate del Friuli Venezia Giulia rimangono quelle di Udine e Pordenone

IL SISMA

Scossa di magnitudo 3.9 e quattro repliche più lievi paura ma niente danni

Una scossa 3.9 Richter alle 15.57, poi altre 4 «di modesta energia», ha comunicato la Protezione civile Fvg. Paura ma niente danni né feriti per il sisma con epicentro circa 2 km a sud-ovest di Tolmezzo a profondità di 7 km. I vigili del fuoco hanno fatto una verifica tecnica all'ospedale di Tolmezzo; sospesa in via precauzionale la circolazione dei treni tra Tarcento e Pontebba. Terremoto «percepito molto forte ma cortissimo» tanto da poter confondersi «con un'esplosione», così su Fb il sindaco di Tolmezzo Francesco Brolo dopo la prima scossa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PEUGEOT SUMMER DAYS

IL TUO VIAGGIO COMINCIA CON PEUGEOT



SUV 2008



208

SUV PEUGEOT 2008

A GIUGNO DA 13.950 €

EURO 6.2 - ECOTASSA FREE

PEUGEOT i-Cockpit®

TOUCHSCREEN 7"

ANCHE DOMENICA

MOTION & e-MOTION

PEUGEOT 208

A GIUGNO DA 9.950 €



PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 30/06/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Peugeot 208 5 porte PureTech 68 - Active. Prezzo di listino € 14.930,00. Prezzo promo € 9.950,00. Peugeot SUV 2008 PureTech 82 S&S con ruota di scorta e vernice bianco banchisa - Active. Prezzo di listino € 18.910,00. Prezzo promo € 13.950,00€. Offerte promozionali riservate a Clienti privati, chiavi in mano, IVA e messo su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse), valide in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi, per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/06/2019. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO₂ rispettivamente: 5,1 l/100 km e 116 g/km per 208; 5,6 l/100 km e 129 g/km per SUV 2008.



CASTIONS DI STRADA (UD)

VIA UDINE, 91
TEL. 0432/769252

TAVAGNACCO (UD)

VIA NAZIONALE, 52
TEL. 0432/575395
www.blizauto.it

TRIESTE (TS)

VIA FLAVIA, 47
TEL. 040/827782

CRP: AUTOFRANCE SNC - GORIZIA tel. 0481/391808

NOVATI E MIO SRL - MONFALCONE tel. 0481/410765

ZORGNOTTI AUTOMOBILI SRL - CORMONS tel. 0481/60595



ECONOMIA

Aldo Amabile
professionalità e
impegno dal 1989



Via Umberto Veruda, 23 • 34139 Trieste
Tel. 335 47 32 35 • info@idraulicoaldo.it

FIRMATO L'ACCORDO FRA IL COLOSSO TRIESTINO E QUELLO FRANCESE

Nozze fra Fincantieri e Naval Group: via libera al super-gruppo europeo

Parte la joint venture nelle navi militari. Bono presidente per i primi tre anni: «Passaggio storico per l'industria navale»

Piercarlo Fiumanò

TRIESTE. Un progetto industriale condiviso fra Italia e Francia che sblocca il dossier Stx e prelude alla creazione di un gigante della navalmeccanica Ue, l'Airbus dei mari. C'è molta Europa nell'accordo firmato dal colosso triestino Fincantieri e Naval Group che creano assieme una joint venture alla pari. Visti i tempi non è poco. «Anche in un momento turbolento per la politica in Europa tra i nostri Paesi, dimostriamo che la cooperazione ci unisce per un futuro di coesione e sviluppo», sottolinea il Ceo del gruppo triestino Giuseppe Bono. L'accordo definisce un piano di rafforzamento della cooperazione navale militare dei due gruppi per creare «un'industria navalmeccanica europea più efficiente e competitiva». Protagonisti i Ceo delle due società Giuseppe Bono e Hervé Guillou saliti ieri pomeriggio a bordo della fregata Federico Martinengo, ormeggiata

all'Arsenale della Marina Militare di La Spezia, unità del programma italo-francese Fremm, proprio per sottolineare la solidità della ventennale collaborazione tra i due Paesi, le loro industrie e le Marine nazionali. La governance della nuova aggregazione affiderà per i primi tre anni la presidenza a Bono mentre l'amministratore delegato sarà Claude Centofanti, dirigente di Naval Group. Francese

L'accordo firmato a Genova dove avrà sede il quartier generale della nuova società

sarà anche il Cfo. Per ora resta nel cassetto lo scambio di azioni. La nuova società paritetica - 50% Italia e 50% Francia - avrà sede a Genova, mentre il centro di ricerca sarà a Ollioules dans le Var, vicino Tolone. Al vertice ci sarà un consiglio d'amministrazione composto da sei membri, tre

espressi dagli italiani (Giuseppe Bono il direttore generale Alberto Maestrini e un top manager del militare, Enrico Bonetti) e tre dai francesi. La joint sarà disciplinata anche da un patto parasociale.

La costituzione della joint, che fa parte del progetto Poseidon, è attesa nei prossimi mesi e comunque «entro la fine dell'anno». Grazie a questa alleanza Fincantieri e Naval Group condurranno congiuntamente attività mirate di ricerca e sviluppo, ottimizzeranno le politiche di acquisti, prepareranno congiuntamente offerte per programmi binazionali e per l'export. Per questo sono stati costituiti tre gruppi di lavoro ad hoc che si concentreranno sullo sviluppo di offerte congiunte sui mercati di esportazione, su programmi condivisi per ricerca e tecnologia, e, infine, sulla razionalizzazione degli acquisti sfruttando sinergie ed economie di scala. Il premier Conte via twitter saluta le nozze industriali fra i due colossi come «una svolta epo-



Da sinistra: il presidente di Fincantieri, Giampiero Massolo, il Ceo Giuseppe Bono e Hervé Guillou

cale che dà vita a un campione industriale europeo che potrà competere a livello globale nel campo della difesa». Di fatto viene ripristinato il dialogo fra Italia e Francia. «I due governi hanno preferito che il dossier non venisse preso in ostaggio dal dibattito pre-elettorale», ha spiegato

una fonte a La Tribune. In una dichiarazione congiunta Bono e Guillou ringraziano i rispettivi governi che negli ultimi mesi «hanno lavorato fianco a fianco a noi, e continuano a farlo, per finalizzare un'intesa che assicurerà la protezione degli asset sovrani, favorendo la collaborazio-

ne tra i due team». «L'obiettivo è il consolidamento dell'industria europea, per assicurare un futuro di sviluppo. Ci attendiamo molto da questa alleanza in termini di ricerca, sviluppo, acquisti e parte commerciale», scandisce Bono.

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

SCHEDA

La società triestina vola con la ripresa delle crociere

TRIESTE. Nell'ultima assemblea dei soci Bono ha riassunto l'attuale momento strategico dell'azienda che ha firmato l'accordo per l'acquisizione del 50% di Chantiers de l'Atlantique e posto le basi per la joint venture con Naval Group in ambito militare siglata ieri. Fincantieri vola sulle ali della forte ripresa del business delle navi da crociera con i ricavi del gruppo negli ultimi 4 anni cresciuti mediamente di oltre il 9% e centrando gli obiettivi del piano industriale: «È stato un anno in cui abbiamo confermato la solidità della nostra crescita e la capacità di dare un contributo cruciale al Sistema Paese», ha detto Bono. Sul piano industriale Fincantieri ha acquisito ordini per 8,6 miliardi di euro corrispondenti a 27 navi, di cui 14 crociere per 8 armatori diversi, con date di consegna che si estendono al 2027. In Italia i dipendenti sono cresciuti di circa 350 unità. —

GLI SCENARI FRA ITALIA E FRANCIA



Manca ormai solo l'autorizzazione dell'Antitrust europeo all'aggregazione tra Fincantieri e i Chantiers de l'Atlantique (ex Stx France)

Accelera il dossier Stx: ora manca solo il via libera dell'Antitrust dell'Ue

Luigi Dell'Olio

MILANO. Manca ormai solo l'ultimo tassello, l'autorizzazione dell'Antitrust europeo, dopo di che l'aggregazione tra Fincantieri e Chantiers de l'Atlantique (ex Stx France) potrà essere completato. Giungerà co-

sì a termine un percorso iniziato due anni fa e che ha vissuto alti e bassi per le resistenze dello Stato francese, le stesse sollevate in occasione della possibile integrazione tra Fca-Fiat e Renault. Anche se in questo caso l'esito sarà diverso, secondo quanto assicurato dal presidente del gruppo cantieristico

triestino Giampietro Massolo. «L'accordo non è congelato, è perfettamente completato, manca il via libera della Direzione generale della concorrenza dell'Ue», ha assicurato nei giorni scorsi il top manager intervenendo al convegno dei Giovani Imprenditori. «C'è una procedura formale

con cui stiamo interloquendo speriamo che prima della fine del mandato del presidente Juncker si possa avere una risposta», ha aggiunto, spegnendo sul nascere i timori che anche questa operazione sull'asse Italia-Francia potesse naufragare. Del resto, già alla presentazione della trimestrale di Fincantieri, i vertici dell'azienda si erano mostrati sicuri sul buon esito delle trattative. «Tutto procede secondo previsioni. Stiamo per concludere l'iniziale pre-notifica dell'acquisizione», aveva dichiarato il general manager Alberto Maestrini, rispondendo a un analista che gli chiedeva delucidazioni in merito. «Ci sono positive discussio-

ni con la comunità europea». Segnali distensivi sono intanto arrivati anche da Oltralpe, con l'ambasciatore francese in Italia Christian Masset che è apparso netto al riguardo. «L'acquisto di Stx da parte di Fincantieri si deve fare, c'è già un impegno da parte delle due imprese e dei due governi». Il cammino per l'acquisto del gruppo francese (2.600 dipendenti e circa 600 fornitori) è partito nel marzo del 2017 con l'intesa di massima raggiunta a tra l'allora presidente del Consiglio italiano Matteo Renzi e il presidente francese Francois Hollande. Tuttavia è stato messo in discussione pochi mesi dopo dall'elezione all'Eliseo di Emmanuel Macron, che ha fatto scattare una clausola prevista dal contratto, la nazionalizzazione della società entro 60 giorni dal momento in cui gli accordi per l'acquisto sono stati notificati. L'attività diplomatica sull'asse Roma-Parigi ha consentito poi di limare le distanze, fino ad arrivare all'annuncio del febbraio scorso, in virtù del quale il gruppo triestino - tramite la controllata Fincantieri Europe - ha rilevato il 50% (più l'1% in prestito dallo Stato transalpino) dell'allora Stx France, fermo restando il via libera delle autorità antitrust dei vari Paesi in cui operano le due società, nonché di quella comunitaria. —

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

PROTOCOLLO D'INTESA

Ance Fvg alla Regione: «Impiegare subito i fondi per l'edilizia»

L'associazione chiede una Segreteria generale straordinaria: «Non sprecare 900 milioni di risorse stimate sul bilancio»

TRIESTE. «Di fronte alla crisi dell'edilizia serve una riposta eccezionale ma soprattutto immediata»: i costruttori di Ance Friulia Venezia Giulia, dopo la lettera aperta spedita ai parlamentari nordestini assieme ai colleghi veneti, per rivedere il decreto sblocca-cantieri, proseguono la moral suasion nei confronti del governo e delle autorità regionali per rilanciare il settore che negli ultimi dieci anni ha sofferto la perdita di oltre 10mila addetti e la chiusura di 1,200 aziende.

Per questo è stato presentato al governatore del Fvg Massimiliano Fedriga un protocollo d'intesa siglato dalle associazioni datoriali e dai sindacati per rilanciare un piano di opere pubbliche in regione dando ossigeno al settore. Nel documen-

to si auspica la creazione di una Segreteria generale straordinaria (sul modello di quanto fatto all'indomani del terremoto del Friuli) per «trasformare in cantieri» le risorse destinate a opere pubbliche stimate sul bilancio regionale che ammonterebbero in almeno 900 milioni: «Se non impiegate nei tempi indicati rischiamo di perdere queste risorse finanziarie. Il problema non riguarda infatti la carenza o insufficienza di finanziamenti quanto l'incapacità di spesa dovuta a problemi strutturali delle amministrazioni», si sottolinea nel documento dell'Ance. Dopo una prima risposta dell'amministrazione regionale definita «significativa», con la costituzione di una task force di professionisti per «accelerare la can-

tierizzazione di opere per la difesa del territorio», il documento dell'Ance chiede di un'azione immediata per «dotare il territorio di una serie di infrastrutture efficienti evitando che che gli stanziamenti restino semplici poste contabili». Dall'inizio della crisi l'edilizia italiana ha perso oltre 620 mila posti di lavoro. E sono 120 mila le imprese che hanno chiuso dal 2009 ad oggi. In questo scenario in Friuli Venezia Giulia la sofferenza del settore continua nonostante un primo timido segnale di ripresa grazie soprattutto ai lavori della terza corsia sulla A4. Gli occupati in Fvg a fine 2018 erano 8164 (+494). Ma il calo degli ultimi dieci anni è stato inarrestabile: dagli oltre 14mila del 2008 ai 7.670 del 2017.



L'Ance Fvg scende in campo per le opere pubbliche.

NUOVI ORDINI

Costruzioni ancora al palo in Italia: si contrae l'indice di fiducia

Per la prima volta da marzo 2018 e a causa della contrazione dei nuovi ordini, a maggio diminuisce l'attività edile italiana. Con l'indice Pmi che segna 49.8 in discesa da 52.5 di aprile, secondo le rilevazioni di IHS Markit Pmi. Anche gli acqui-

sti sono diminuiti durante la metà del secondo trimestre e nonostante questo le aziende hanno aggiunto ulteriore personale al tasso più veloce da marzo 2007. E ciò malgrado il declino dell'attività e dei nuovi ordini.

NUOVA STAZIONE DI RIGA

Il gruppo De Eccher nella Rail del Baltico

TRIESTE. Rizzani de Eccher entra nella Rail Baltica. In seguito alla firma del contratto di 430,5 milioni per l'appalto della Stazione di Riga, la società del gruppo De Eccher, colosso mondiale per la costruzione di infrastrutture, assieme alle imprese belga Besix e lettone Rere, si sono aggiudicate il primo lotto funzionale di 2,6 km del megaprogetto infrastrutturale denominato Rail Baltica. L'opera, informa una nota, consiste nella trasformazione della esistente stazione di Riga in uno dei più moderni terminal ferroviari mai realizzati con 26 scale mobili, 8 ascensori e ampi parcheggi per auto. Verrà eliminato il terrapieno ferroviario esistente che taglia la città di Riga e verrà creato un bypass per treni merci. Rail Baltica, ricorda la nota, è un sistema ferroviario greenfield di 870 km del valore stimato in circa 6 miliardi di euro con uno scartamento tale da permettere il collegamento di Estonia, Lettonia e Lituania alla rete ferroviaria europea. Il finanziamento è coperto dalla Comunità Europea.

Solo da Autostar

TROVI IL COMPAGNO DI LAVORO PERFETTO PER TE.

Mercedes-Benz Vito, Sprinter, Citan e Classe V con un vantaggio cliente fino al 30%*

**CHIAMA SUBITO
0432 576550**

VANTAGGIO CLIENTE
28%



Mercedes-Benz Citan
1.5 109 CDI S&S Tourer Base

Prezzo di listino 18.727€+iva

Prezzo Autostar 13.443€+iva

Prezzo valido solo con adesione a Merfina My Drive Pass. Listino (IPT inclusa) 20.122€ + IVA prezzo Autostar 16300 + IVA € oppure 14.900 + IVA € con finanziamento/Leasing Mercedes Benz Financial Services. Esempio Leasing: anticipo o eventuale permuta 1542,83 € + IVA. Durata di 48 mesi KM MAX 80.000 con 47 rate mensili da 203,42€. + IVA Maxirata finale pari a 5453,58€ + IVA €. TAN fisso 4,10%, TAEG 5,57%, Importo totale del credito 15593,80 + IVA €. Importo totale dovuto 18063,50€ + IVA. Spese istruttoria pratica 366€. Spese gestione amministrazione 7,40€ mese. Spese d'incasso 3,50€ a rata. Imposta di bollo 16,00€ come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 1131,94€ + IVA da rimborsare in 48 rate mensili da €23,58 + IVA. (Esempio per residenti in provincia di Udine). Rata veicolo + rata copertura assicurativa 251,94 + IVA€. Accordo Assistenza Maintenance 2 tagliandi per un valore pari a 10,74 + IVA per 48 mesi già comprensivi all'interno della rata mensile. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

VANTAGGIO CLIENTE
23%



Mercedes-Benz Vito
2.2 116 CDI PC-SL Mixto Long

Prezzo di listino 32.128€+iva

Prezzo Autostar 24.754€+iva

Prezzo valido solo con adesione a Merfina My Drive Pass. Listino (IPT inclusa) 34394€ + IVA prezzo Autostar 30500 + IVA € oppure 26900 + IVA € con finanziamento/Leasing Mercedes Benz Financial Services. Esempio Leasing: anticipo o eventuale permuta 2788,98 € + IVA. Durata di 48 mesi KM MAX 80.000 con 47 rate mensili da 298,17€. + IVA Maxirata finale pari a 13.357,35€ + IVA €. TAN fisso 4,10%, TAEG 4,88%, Importo totale del credito 28364,00 + IVA €. Importo totale dovuto 32496,80 € + IVA. Spese istruttoria pratica 366€. Spese gestione amministrazione 7,40€ mese. Spese d'incasso 3,50€ a rata. Imposta di bollo 16,00€ come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 2456,26€ + IVA da rimborsare in 48 rate mensili da €51,17 + IVA. (Esempio per residenti in provincia di Udine). Rata veicolo + rata copertura assicurativa 390,87 + IVA€. Accordo Assistenza Maintenance 2 tagliandi per un valore pari a 14,84 + IVA per 48 mesi già comprensivi all'interno della rata mensile. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

VANTAGGIO CLIENTE
30%



Mercedes-Benz Sprinter
T43/35 414 CDI RWD Cabinato

Prezzo di listino 33.996€+iva

Prezzo Autostar 23.689€+iva

Prezzo valido solo con adesione a Merfina My Drive Pass. Listino (IPT inclusa) 35943€ + IVA prezzo Autostar 29755 + IVA € oppure 25738 + IVA € con finanziamento/Leasing Mercedes Benz Financial Services. Esempio Leasing: anticipo o eventuale permuta 3246,08 € + IVA. Durata di 48 mesi KM MAX 80.000 con 47 rate mensili da 223,40€. + IVA Maxirata finale pari a 19466,98€ + IVA €. TAN fisso 4,10%, TAEG 4,85%, Importo totale del credito 26742,98 + IVA €. Importo totale dovuto 30958,84 € + IVA. Spese istruttoria pratica 366€. Spese gestione amministrazione 7,40€ mese. Spese d'incasso 3,50€ a rata. Imposta di bollo 16,00€ come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 1937,31 € + IVA da rimborsare in 48 rate mensili da €40,36 + IVA. (Esempio per residenti in provincia di Udine). Rata veicolo + rata copertura assicurativa 369,47 + IVA€. Accordo Assistenza Maintenance 2 tagliandi per un valore pari a 15,20 + IVA per 48 mesi già comprensivi all'interno della rata mensile. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

VANTAGGIO CLIENTE
23%



Mercedes-Benz Classe V
V 250 d Automatic 4Matic Sport Extralong

Prezzo di listino 76.728€

Prezzo Autostar 59.100€

Prezzo valido solo con adesione a Merfina My Drive Pass. Listino (IPT inclusa) 79249,92€ prezzo Autostar 70050 € oppure 61592 € con finanziamento/Leasing Mercedes Benz Financial Services. Esempio Leasing: anticipo o eventuale permuta 6370,92 €. TAN fisso 4,10%, TAEG 4,56%. Importo totale del credito 64.334,36 €. Importo totale dovuto 72954,17€. Spese istruttoria pratica 366€. Spese gestione amministrazione 7,40€ mese. Spese d'incasso 3,50€ a rata. Imposta di bollo 16,00€ come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 5745,60 da rimborsare in 48 rate mensili da €119,70 (Esempio per residenti in provincia di Udine). Rata veicolo + rata copertura assicurativa 921,82€. Accordo Assistenza Maintenance 2 tagliandi per un valore pari a 20,36 per 48 mesi già comprensivi all'interno della rata mensile. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

Affrettati! La promozione è valida solo fino al 30.06 e l'ECOTASSA la paga Autostar!*

Per maggiori informazioni chiama il numero **0432 576550**. Scopri l'offerta completa nelle **Concessionarie Autostar** o visita il sito **www.autostargroup.com**

*per contratti e immatricolazioni entro il 30.06.19 Offerta valida su veicoli in pronta consegna e aderendo al programma finanziario Merfina My Drive Pass. (Finanziamento o Leasing 48 mesi Tan 4,10%). Messa su strada e IPT non incluse nell'offerta. **Sui modelli Vito e Classe V.

UDINE Tavagnacco Via Nazionale 13 - T. 0432 576511
PORDENONE Viale Aquileia 32 - T. 0434 511511
TRIESTE Muggia Via Martinelli 10 - T. 040 2397101
VENEZIA Portogruaro Viale Venezia 54 - T. 0421 392211

**GRUPPO
Autostar**

MERCATI

Il Mercato Azionario del 14-6-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5030	+0,7000	0,4780	0,5810	+2,2400	316
AZA	1,5030	-0,6000	1,4935	1,6485	-4,4200	4709
Abitare In	42,0000	+0,9600	28,4100	43,6000	+40,0000	107
Acqa	17,6400	+0,1100	11,8200	17,6400	+46,8800	3757
Acsm-Algam	1,7650	-0,8400	1,8250	1,8700	+6,6500	348
Aegon	4,1810	-0,3100	3,9920	4,7700	-3,6900	-
Agoslos	0,1120	-3,4500	0,1120	0,1490	-12,5000	10
Ageas	43,8000	+0,0000	38,2000	47,2600	+2,7800	0
Ahold Del	20,6000	-0,7300	20,0650	23,8900	-6,8300	-
Alerion	2,6300	-1,1300	2,6100	2,9700	-8,6800	135
Allianz SE	206,3500	-0,5800	173,4600	215,4000	+16,2300	93487
Ambientehs	0,3600	-2,1700	0,3280	0,3900	+7,4600	4
Ambromobiliare	4,2000	+0,0000	3,0700	4,4000	+9,0900	11
Anima Holding	2,7240	+0,0700	2,6340	3,8800	-15,6700	1035
Asklari EVA	2,5400	+0,0000	2,4200	3,3800	-19,6200	39
Assiteca	2,2600	-0,8900	1,9800	2,4600	+0,0000	74
Astaldi	0,6250	+1,3000	0,4978	0,8125	+20,6600	62
ASTM	27,3400	+5,3200	17,4200	27,3400	+56,4100	2707
Atlanta	23,4200	-0,2100	18,0700	24,3200	+29,6100	19340
Autogrill Spa	9,4500	-1,1500	7,3350	9,5600	+28,4000	2404
Autostrade Meridionali	31,1000	+0,9700	26,5000	32,9000	+15,1900	136
Ava SA	22,5200	-0,8600	18,6540	23,7900	+20,1500	-
Azimut Holding	15,9650	+0,5400	9,5340	18,0000	+67,4500	2287

B.B.F.	2,4800	-1,5800	2,3400	2,6200	-4,2300	380
Banca Carige	0,0015	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige fcs	50,5000	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9350	-0,6000	4,5400	5,6250	+8,7000	839
Banca Generali	23,6400	-0,5100	18,1300	25,3800	+30,3900	2762
Banca Intermobiliare	0,1220	-0,8100	0,1220	0,1870	+25,7000	86
Banca Mediolanum	6,0700	-1,5400	5,0450	6,7650	+19,2500	4493
Banca Monte Paschi Siena	1,0110	-1,3700	1,0070	1,5345	-32,4000	1153
Banca Pop. Emilia Romagna	3,4340	-0,3500	2,9560	4,2840	+2,0800	1653
Banca Popolare di Sondrio	1,9480	-0,0500	1,9470	2,7180	+25,9900	883
Banca Profilo	0,1495	+3,1000	0,1450	0,1778	+15,9200	101
Banco BPM	1,8520	-1,2000	1,6265	2,1320	+16,0600	2503
Banco di Desio e Brianza	1,9700	-0,2500	1,7000	2,0600	+13,8700	230
Banco di Sicilia e Brianza mc	1,7600	-2,7600	1,7000	2,0600	+3,5300	23
Banco di Sardegna rlsr	7,9000	-1,5400	7,1000	9,9400	+8,2200	52
Banco Santander	3,9680	-0,5500	3,9100	4,6300	+1,4800	-
Basif	60,3000	-2,0500	58,9300	74,4500	+1,1100	-
Basinet	5,1800	-1,3700	4,2800	5,7300	+16,9300	316
Bastogi	0,9280	-0,8500	0,8220	1,1600	+11,5400	115
Bayer	52,9100	-1,0300	52,7100	72,8100	-12,2600	0
Blova	5,1450	+0,0000	4,8550	5,5680	+5,9700	-
Beghelli	0,2450	-0,8200	0,2330	0,3170	+13,1200	49
Beiersdorf AG	105,6500	+0,0000	81,2000	105,6500	+4,9200	-

Blaettli Industrie	0,2900	-0,6800	0,2875	0,3540	-1,8900	31
Biancamano	0,2280	-3,8000	0,1700	0,3280	+27,3700	8
Blo On	57,4000	+1,2300	49,5000	61,0000	+1,0600	1081
Biodue	5,4000	+0,0000	4,7200	5,5800	+7,1400	60
Bisera	0,0888	-3,4800	0,0574	0,1255	+54,7000	5
Blue Financial Communication	1,0800	-0,9200	0,8900	1,2500	+8,0000	3
BMW	62,4600	-0,4100	61,6400	77,5300	-9,7000	-
BNP Paribas	40,7650	-0,7100	38,9250	49,0050	+3,8200	-
Borgosesia	0,2500	+0,0000	0,4520	0,5950	-11,0200	6
Borgosesia r	1,1300	+2,7300	1,0400	1,4500	-9,8000	1
Brembo	9,9450	-0,0500	8,8950	11,8800	+11,8000	3321
Brioschi	0,0686	-1,1800	0,0558	0,0818	+2,6300	54
Brunello Cucinelli	28,7800	-0,2800	27,4000	35,4000	-4,2300	1957
Buzzi Unicem	17,8400	-0,3100	14,8300	20,0800	+16,7400	2950
Buzzi Unicem mc	12,1600	+0,5000	9,4800	13,7800	+27,0600	495

CAleffi	1,4300	+2,1400	1,3850	1,4950	-4,3500	22
Calzigrone	2,4000	+0,0000	2,1200	2,5600	+5,2600	288
Calzigrone Editore	1,1400	+0,0000	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campani	8,7600	-0,2800	7,3700	9,2200	+18,6200	10176
Canaro	2,0550	-1,6700	1,6800	2,6400	+22,3200	164
Carrefour	17,0700	-0,0900	14,6000	18,0850	+14,1800	-
Cattolica Assicurazioni	7,8650	+2,0800	7,1050	8,8300	+10,7000	1371
CDR Advance Capital	0,5300	-3,6400	0,5300	0,6480	+16,6700	12
Cerved Group	7,9600	-0,5000	6,9600	9,6000	+11,2500	1554
CHL	0,0056	+0,0000	0,0032	0,0093	+47,3700	7
CIA	0,1350	+0,0000	0,1090	0,1450	+23,2900	12
Cir	0,9380	-2,1900	0,9170	1,1060	+0,9700	745
Class Editori	0,1870	-3,1100	0,1660	0,2650	+3,8900	30
CNH Industrial	8,4300	-0,7800	7,7180	9,9820	+7,4200	11502
Colfide	0,4720	+0,1100	0,4530	0,5330	+1,8300	339
Corafil	0,2800	-2,1000	0,2450	0,4000	+14,2900	10
Cose Belle D'Italia	0,3980	-4,5600	0,3560	0,6100	+19,7600	1
Credem	4,2800	-1,3800	4,2800	5,4000	+14,9100	1423
Credit Agricole	10,3900	-0,1000	9,2640	12,4500	+11,9100	-
Credito Valtellinese	0,0572	-2,7200	0,0561	0,0768	+22,1800	401
CSP	0,6400	+0,0000	0,6300	0,7980	+14,8900	21
Cuti Milano	3,0000	-6,2500	2,0000	3,2000	-2,2800	9

Daimler	47,4350	-1,2400	44,8500	59,2500	+3,5700	-
Danieli	16,5000	-0,4800	15,1200	19,4600	+6,1300	675
Danielli mc	11,2800	-1,0500	10,6600	14,2600	-12,5600	456
Danone	72,3400	+0,1400	59,9500	72,6600	+20,6700	-
De'Longhi	17,6700	-0,7300	17,6600	25,8200	-20,0500	2642
Deutsche Bank	6,0220	-1,1200	5,9000	8,1830	+13,6000	-
Deutsche Borse AG	124,9000	-0,6800	104,7000	125,7500	+19,1800	-
Deutsche Post AG	27,3450	-0,4000	23,6000	31,0650	+15,8700	-
Deutsche Telekom	15,3500	-0,8400	14,0400	15,8000	+4,3500	-
Diesse	103,5000	-0,7800	70,7000	103,5000	+46,3900	5791
Digital Magics	5,7600	+0,0000	5,6800	6,5000	+10,2800	43
DigitalTouch	1,2250	-0,8100	1,1850	1,4600	-3,9200	17
doBank	11,5600	+3,0300	9,2450	13,2000	+25,0400	925
EE.ON	9,9300	-0,2200	8,5700	10,0960	+15,8700	0
Ecosuntek	5,0000	+1,6300	4,3500	6,0000	+14,9400	9
Edison mc	1,0050	-0,7000	0,9460	1,0600	+6,2400	110
EEMS	0,0682	-3,6700	0,0460	0,0900	+48,2600	3
Enav	5,0700	-1,4600	4,1960	5,1450	+19,5200	2747
Enel	6,0700	+1,3200	5,0440	6,0700	+20,3400	61712
Enertronica	0,8500	+2,6600	0,8280	1,6300	+39,2900	7
Enervit	3,4000	-1,4500	3,2000	3,5800	+9,4900	61
ENGIE	12,9500	-0,4300	11,5958	13,3198	+11,6800	-
ENI	13,9440	-0,2900	13,5800	15,9400	+1,4300	50675
ERG	18,0000	-0,6700	15,8200	18,0000	+9,0900	2706
Eukades	1,0000	-1,9600	0,8880	1,0700	-3,0900	23
EXOR	58,2000	-1,1000	46,4000	60,7000	+25,2600	14267
Expert System	2,7100	-1,8800	1,1500	2,7100	+132,6200	97

FFerrari	136,0000	-0,4000	85,6000	136,7500	+56,7200	26374
Fiat Chrysler Automobiles	11,8400	-0,4700	11,2086	13,7580	+3,4200	16348

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	0,9805	-2,9200	0,9210	1,2600	+6,3400	1659
Finecobank	9,0460	-1,6100	8,6460	12,3650	+3,0500	5508
Fintel Energia Group	1,5800	-3,0700	1,5800	2,0200	-21,0000	40
First Capital	12,1000	+0,0000	9,6000	12,9000	+25,3900	31
FNM	0,5020	-0,7000	0,4960	0,5600	+1,2100	218
Fope	7,1500	-2,0500	6,0000	7,9000	+18,1800	36
Frendy Energy	0,3040	+0,0000	0,3040	0,3670	-6,7500	18
Fulcrx	0,7600	-1,8100	0,6900	1,0000	+16,3000	8
G Gabetti Property Solutions	0,3000	-1,0100	0,2650	0,3620	+13,2100	18
Gas Plus	1,9500	-2,5000	1,9500	2,3300	+14,8500	88
Generali	16,1350	-0,2800	14,5050	17,3100	+10,5100	25254
Gexx	1,3000	-2,2000	1,1530	1,9340	+10,8900	337
Gequity	0,0380	+3,2600	0,0290	0,0480	+31,0300	4
GO Internet	1,4300	-0,7000	0,8820	1,7550	+40,6600	28
Gruppo Green Power	2,3600	-5,6000	1,5600	2,5000	+51,2900	7
H Hera	3,3440	-0,4600	2,6620	3,3640	+25,6200	4981
I Grandi Viaggi	1,6000	-0,6200	1,4600	2,0700	-9,0900	76
Il Sole 24 Ore	0,5400	+0,0000	0,3410	0,5820	+42,1100	30
Ilmity Bank	8,6600	-1,2900	6,4700	9,2200	+33,8500	515
IMMGI	0,5140	-0,9600	0,4010	0,5430	+27,5400	175
Imvest	0,3520	-5,8800	0,3520	1,5800	+76,2200	15
Ing Group NV	9,9360	-0,9800	9,4110	12,0980	+5,5800	38371
Iniziativa Bresciana	17,7000	-1,7200	16,8000	19,0000	-6,8400	67
Innovatec	0,0248	-0,8100	0,0172	0,0283	+32,6200	8
Intek Group	0,2895	-0,1700	0,2890	0,3515	-6,6100	113
Intek Group rlsr	0,3560	-1,3900	0,3260	0,3800	+9,2000	18
Intesa Sanpaolo	1,8374	-0,2500	1,8260	2,3420	-5,2800	32172
Intred	4,5800	-1,0800	2,9200	4,7000	+47,7400	73
Iren	2,3140	-0,2600	2,0540	2,3180	+10,4000	3010
It Way	0,7100	-1,3900	0,3400	0,9200	+97,2200	6
Italgas	5,8280	-0,8200	4,9960	5,9440	+18,6500	4797
Italia Independent	1,6100	-1,8300	1,5900	3,9600	+19,1000	16
Italian Wine Brands	11,8500	-0,4200	10,6500	12,0500	+0,8400	88
Italcronline	2,1600	-0,4600	2,1500	2,5050	-4,2100	248
Italcronline R	400,0000	+0,0000	400,0000	470,0000	-2,4400	3
Italmobiliare	20,6000	-0,9800	18,3800	20,6000	+12,0800	981

J

LE IDEE

UNA NUOVA GENERAZIONE
DI DONNE D'EUROPA

MARTA DASSÙ

È vero che l'Europa, per più di dieci anni, è stata dominata nel bene e nel male dalla figura di una donna, Angela Merkel. Ma le elezioni del 2019 segnano una svolta: è in ascesa una nuova generazione politica composta da donne fra i 30 e i 40 anni, europeiste, verdi e liberali.

La Germania traccia la strada, con tre figure in ascesa. Cominciamo da Katharina Schulze, 33 anni, deputato della Baviera, che ha fatto apprendistato come volontaria nella campagna elettorale di Barak Obama (2008) e ha poi portato i Verdi a conquistare un numero senza precedenti di seggi nel Land conservatore per eccellenza. È femminista (vuole le quote rosa elettorali, a differenza della Cdu), europeista, ecologista pragmatica, e usa i social come arma politica.

Un secondo volto è quello di Frankiska (Ska) Keller, 37 anni, che parla cinque lingue (fra cui il turco e il catalano) ed è la candidata del Gruppo Verde alla presidenza della Commissione europea. La sua ricetta politica è un mix fra nuovo ecologismo (trainato dal business, più che dall'ideologia), difesa dei valori democratici, economia sociale di mercato e visione pragmatica del problema migratorio. E infine Annalena Baerbock, 38 anni e due bambine, con un *degree* prestigioso alla London School of Economics e un seggio sicuro nel Bundestag: assieme ai temi ambientali si batte per la Web Tax in Europa.

Sono i volti di una generazione colta, pragmatica e molto decisa. Nell'insieme, sono più amate dell'erede di Angela Merkel alla guida della Cdu: Annagrete Kraup-Karrenbauer, 55 anni, autrice di troppe gaffe e ancora schiacciata dalla popolarità persistente di "Mutti", il volto rassicurante della nazione tedesca.

Lo stesso mix di politiche, ma spostate a sinistra in economia e con una durezza in più sui temi migratori, caratterizza l'ascesa delle donne nel Nord Europa. A partire dalla vittoria in Danimarca di Mette Frederiksen, 40 anni, leader socialdemocratica, secondo cui «sta diventando sempre più chiaro che il prezzo della globalizzazione non regolamentata e delle migrazioni di massa è pagato dalle classi inferiori». E mentre la Finlandia ha nominato 11 ministri donne su 19, il fattore *gender* ha contagiato l'Europa orientale. Prima, con la



Katharina Schulze, 33 anni, astro nascente dei Verdi in Germania

vittoria delle elezioni presidenziali in Slovacchia di Zuzana Caputova, 45 anni, sulla base di una piattaforma fatta di europeismo, solidarismo, umanesimo liberale. E poi con l'attesa che la bulgara Kristalina Georgieva, ex commissaria europea e oggi alla World Bank, possa aspirare alla presidenza della Commissione europea. Intanto Viorica Dancila, ingegnere, è diventata primo ministro della Romania (ma in questo caso, come nel caso di Kristalina Georgieva e della presidente lituana Da-

lia Grybauskaitė, si tratta di donne della generazione precedente). Mentre in Serbia Ana Brnabic, 40 anni, europeista e omosessuale, è diventata premier nel 2017 e gestisce la delicata partita dell'accesso

(eventuale) all'Ue.

È abbastanza scontato, viste tendenze di questo "genere", che una donna possa aspirare a una delle cariche apicali europee, al di là della posizione, affidata a Federica Mogherini dal 2014, di Alto Rappresentante della politica estera. Il fronte liberale (appena rinominato *Renew Europe* su pressione di Emmanuel Macron), ago della bilancia della nuova maggioranza a Strasburgo, propone alla presidenza della Commissione europea Margrethe Vestager: attuale commissario alla concorrenza, che si è opposta, secondo molti

sbagliando, a importanti fusioni industriali. In confronto, i candidati di Popolari e Socialisti, Manfred Weber e Frans Timmermans, appaiono politici navigati, il che non è più un vantaggio; e risultano abbastanza ammaccati dal declino dei rispettivi partiti. La contesa sembra più aperta di un tempo. E in un clima europeo polarizzato per linee di frattura identitarie, il tema "genere" assume di per sé anche una valenza politica.

In tutto questo l'Italia vive un paradosso: ha una legge elettorale (una delle poche in Europa) che obbliga al 50% delle quote rosa in lista, ma il tono della politica nazionale è smaccatamente maschile e non si vede l'ascesa – al di là delle sindeche 5 stelle, con *performance* discutibile – di una nuova generazione di donne con le stesse caratteristiche delle loro colleghe europee: competenti e pragmatiche, con una ricetta politica fondata su un inedito mix (per tentare una sintesi approssimativa) di temi ambientali, economia solidale e libertà individuale. Anche sul fronte Verde, l'Italia è un'eccezione: non esiste una nuova forza ambientalista degna di questo nome e Greta è stata, sui social italiani, soprattutto oggetto di derisione. L'unica donna che piace davvero alla Lega è Marine Le Pen, collega di battaglie sovraniste in Europa. Giorgia Meloni aspira a esserne, probabilmente, la versione italiana. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PICCOLI RAS
DI PARTITO
E L'ARROGANZA
DEL POTERE

BRUNO MANFELLOTTO

Con un'alzata di spalle ti dicono: non c'è da scandalizzarsi, è sempre stato così. E invece questa è solo una mezza verità. Perché ciò che sta emergendo dall'inchiesta sui veleni e le piccinerie di certi consiglieri del Csm mostra un preoccupante salto di qualità dell'illecito sul quale è opportuno riflettere. Per correre ai ripari.

Gli stanchi equilibri spartitori che per decenni hanno condizionato i destini dell'organo di autogoverno della magistratura sembrano definitivamente saltati. Se prima erano le correnti in cui si dividono giudici e pm a trattare, disporre o ostacolare nomine, funzioni e sanzioni, ora sono singoli ras ad agitarsi scompostamente in una continua corsa individuale non più regolata dal Cencelli delle toghe. Arroganza del potere personale. Che si esprime negli abboccamenti notturni, nelle cene riservate, nelle salette di qualche albergo, con squallido contorno di spiccioli, vacanze gratis e biglietti omaggio per lo stadio.

Nella stagione che ci tocca vivere, la battaglia non è più e solo per piazzare l'amico di corrente, ma impedire che ci vada l'avversario, specie se sta indagando sugli amici degli

amici. Per ottenere il suo scopo, inoltre, il nostro eroe non si preoccupa di allearsi con altri traffichini pur se di corrente avversa: trattativa privata. Tutto sommato il fenomeno non deve sorprendere visto che corre parallelo a

quello di Tangentopoli 2019 dalla quale è emerso non più il sistema organizzato e ben oliato di trent'anni fa, ma un arraffare di cacicchi vogliosi di accrescere la propria posizione: qui si manifesta la crisi dei partiti tradizionali; lì delle correnti organizzate.

Ecco come vanno oggi le cose, e quindi non allo stesso modo. Comunque, se ai sospetti e ai sussurri tipo "così fan tutti" si sostituiscono inequivocabili intercettazioni (in alcuni casi chi parla sa perfino di essere ascoltato...), il legame diretto politico-magistrato e magari pure il tentativo di coinvolgere nella rissa il Quirinale nella speranza di annacquare le proprie responsabilità, be' allora bisogna intervenire senza indugio. Al buon funzionamento del Csm è infatti connesso in massima parte l'indispensabile rapporto di fiducia tra cittadino e magistratura, architrave su cui si regge la delicata costruzione democratica.

Ora tocca ai magistrati estranei al verminaio e ai consiglieri perbene del Csm muoversi con impegno a difesa delle istituzioni e della stragrande maggioranza della categoria eliminando le mele marce, ripulendo le correnti, fissando nuove regole di selezione e nomina. È anche ora che il Pd, pesantemente coinvolto, dimostri di essere davvero "nuovo" come si affanna a dirci Zingaretti: avvii un coraggioso esame di coscienza, chiedi scusa ai cittadini e agli elettori per le cene dei Lotti e dei Ferri, li costringa a dimissioni rapide (altro che autosospensioni di comodo utili a restare senza restare) e si schieri con chi vuole una magistratura pulita e trasparente e un Csm all'altezza del suo rango costituzionale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dalle tedesche
Schulze e Keller
alla serba Brnabic
E l'Italia? Per ora
ci prova Meloni

Ci uniamo e partecipiamo al dolore della famiglia FORNASIER per la scomparsa di

**Daniela Linardi
Fornasier**

I Condomini di via Bellosguardo 26

Trieste, 15 giugno 2019

Ciao Bruno.

Laura, Lorenzo e Monica.

Trieste, 15 giugno 2019

**A. MANZONI & C.
S.p.A.**

**NUMERO VERDE
800.700.800**
CON CHIAMATA TELEFONICA GRATUITA

**NECROLOGIE
E PARTECIPAZIONI
AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle 10.00 alle 20.45**
Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard



A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

**MODELLO HR25
PROMOZIONE ESCLUSIVA**

Fornitura e posa climatizzatore da parte dei tecnici specializzati Mitsubishi Electric - modello HR25 con **gas ecologico R32** ad alta efficienza energetica classe **A++**, adatto per superfici sino a 45 mq. Tuo a soli **980 € IVA** ed installazione standard incluse* che al netto della detrazione fiscale equivale a 490 €.

* Installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).
OFFERTA VALIDA PER PERSONE FISICHE

www.climassistance.it | info@climassistance.it

**Numero Verde
800-84.22.70**



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

IQP INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | **TRIESTE** Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

TRIESTE

L'OPERAZIONE IMMOBILIARE

Un nuovo albergo dietro a piazza Unità nel palazzo a 7 piani del Genio civile

L'edificio di via del Teatro Romano venduto per 10 milioni a Zanette Group di Pordenone e Crédit Agricole Leasing

Laura Tonerò

Il palazzo del Genio civile di via del Teatro Romano 17, alle spalle dell'Archivio di Stato, è stato venduto dal Fondo Patrimonio Uno per 10 milioni di euro. Un'operazione portata a termine nella massima riservatezza, senza che alcun dettaglio trapelasse fino alla stipula della compravendita, e che vede alla base un accordo tra la Zanette Group di Fontanafredda (Pordenone) e la Crédit Agricole Leasing. Nove milioni di euro sono stati versati dalla società di leasing, un milione dalla spa della provincia di Pordenone. Tra le due realtà è stato siglato un contratto di "locazione finanziaria" con diritto di riscatto al termine della locazione. In pratica, Zanette Group pagherà annualmente una cifra, un "maxi canone" a Crédit Agricole Leasing, gestirà l'immobile, incasserà gli affitti delle locazioni ancora in essere in

quell'edificio, e alla fine riscatterà l'intero importante palazzo diventandone a tutti gli effetti proprietaria.

Patrimonio Uno è un fondo di investimento immobiliare ad apporto pubblico promosso nel 2005 dallo Stato nell'ambito del programma di privatizzazione immobiliare previsto dal ministero dell'Economia e delle Finanze. Age-

Lo stabile ospita uffici dell'Agenzia del Demanio locati fino al 2023 e alloggi sfitti

stire quel fondo, e dunque ad aver curato anche la dismissione del palazzo di via del Genio civile, è Bnp Paribas Reim Sgr.

Tutto il palazzo attualmente risulta affittato fino al 2023 all'Agenzia del Demanio, e in uso al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla

Ragioneria generale dello Stato, e al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. Ai piani quarto e sesto ci sono otto unità residenziali sfitte. Fino al 2023, a meno che non si riesca a risolvere anticipatamente il contratto, l'immobile non verrà destinato ad alcuna collocazione diversa da quella attuale. Per il futuro, invece, l'intenzione è quella di trasformarlo in un albergo. L'ennesimo nel centro storico, praticamente di fronte all'Urban e a poche decine di metri dai Duchi.

Ma di cosa si occupa la Zanette Group? La società è presieduta da Giacomo Zanette, presidente anche di Mcz Group, riconosciuto come uno dei principali attori europei nel settore del riscaldamento a biomassa, e che per il 2018 vanta un fatturato da 125 milioni di euro. Fondato negli anni '70 da Silvio Zanette, il gruppo nasce come produttore di manufatti in cemento, pavimenti industriali e barbecue per esterni. Negli



Il palazzo del Genio civile di via del Teatro romano destinato a diventare un hotel Foto Lasorte

anni '90 l'integrazione con il comparto del riscaldamento domestico alternativo ai combustibili tradizionali (Mcz è stata fra i primi in Italia ad introdurre il sistema di alimentazione a pellet) ha dato un impulso fortissimo allo sviluppo, poi proseguito sull'onda del boom edilizio.

Il palazzo del Genio civile conta sette piani per una superficie lorda di 7.856 metri quadrati e una superficie commerciale di 6.725 mq. L'int-

ro immobile è sottoposto a vincolo storico-artistico. Nel 2006, quando il Demanio decise di metterlo sul mercato, su quel palazzo di via del Teatro romano - nell'ottica di una rivoluzione logistica degli uffici comunali - ci aveva messo gli occhi pure l'amministrazione comunale. Il complesso immobiliare sistemato alle spalle dell'Archivio di Stato e a due passi dall'Anagrafe e dalla sede del Municipio poteva diventare strategico. Ma poi

non se ne fece nulla. Il palazzo fu costruito a cavallo tra il 1937 e il 1941 direttamente dal Genio civile di Trieste che ne progettò anche l'arredamento. Costituisce una testimonianza storica del contesto urbanistico e architettonico triestino in puro stile littorio e la sua realizzazione rientra allora nell'intervento di risanamento del centro storico a seguito dello sventramento di Cittavecchia. -

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Presi d'assalto hotel e b&b. Gialuz pensa a navette dall'aeroporto per spostare visitatori in Collio

E per il week end della Barcolana si viaggia già verso il tutto esaurito

IL CASO

Mancano quattro mesi a Barcolana, ma già si va già verso il tutto esaurito. Poche le stanze ancora libere e con prezzi, tra l'altro, ben superiori alla media, anche nei semplici b&b o negli affittacamere.

È questa la fotografia che emerge provando a prenotare una o più notti nel week end della regata attraverso il portale Booking. NH Hotel, per esempio, risulta non avere più una camera, idem Nuovo Albergo Centro, Forum Boutique Hotel, oppure l'hotel Ro-

ma, James Joyce, e residence come Le Terrazze o Calcara Family Aparthotel. Per altre realtà ci sono un paio di camere a disposizione. Solo 5 ai Duchi d'Aosta, una al Maximilian, 2 al Portacavana e al San Giusto, una al residence Bonomo, due all'Ostello. Maggiore la disponibilità al Savoia, che però dispone di un numero di camere ben superiore alle altre strutture. Va detto peraltro che molti alberghi, per quel periodo "bollente", non utilizzano i portali di prenotazione, gestendo in prima persona la commercializzazione.

Quasi sold out anche i B&B e le case vacanza. Disponibilità limitata anche se si punta ad



Visitatori al Villaggio Barcolana dello scorso anno

una prenotazione dall'11 al 14 ottobre, garantendo così una maggior permanenza. «Ormai è ovvio che presto sarà impossibile trovare una camera a Trieste, - valuta il presidente di Federalberghi, Guerrino Lanci -. Chi cerca di prenotare solo una notte, ha già difficoltà perché molti hotel, per trattenere di più i clienti, tendono ad offrire pacchetti di almeno tre notti. Chi si rivolge direttamente alle strutture ha più chance e anche tariffe più basse».

Tre notti al Savoia, dall'11 al 14 ottobre, su Booking ieri mattina venivano proposte a 1.539 euro, 955 ai Duchi d'Aosta, 884 al Victoria, 717 al Coppe, 358 euro all'hotel Sonia di Domio, 234 euro per l'affittacamere Morena di via Fianona. E secondo indiscrezioni anche il futuro hotel Hilton di piazza della Repubblica avrebbe già ricevuto e accettato delle prenotazioni da parte di uno dei main sponsor della regata.

«Il trend di crescita di Barcolana è evidente già in questa fase, - valuta il presidente della Svbg Mitja Gialuz - lo vediamo con le richieste di informazio-

ni che ci arrivano in sede, e con la commercializzazione dei pacchetti turistici. L'attività di promozione sta dando i suoi frutti. Ci fa piacere sapere che gli alberghi stanno già avendo un ritorno, - aggiunge - ma l'auspicio è che chi ricava dei vantaggi diretti possa contribuire al supporto della manifestazione. Non mi riferisco solo alla tassa di soggiorno, ma anche ai tavoli con le categorie, aperti dopo la presentazione dell'indotto di Barcolana, che non hanno portato ancora a risultati concreti».

Barcolana sta lavorando con Regione, Trieste Airport, Comune, Trieste Trasporti e Autovie per far sì che il bacino di utenza alberghiero della Barcolana si allarghi verso la provincia di Gorizia. «In particolare, - spiega Gialuz - un sistema integrato che coinvolga il parcheggio di Trieste Airport, navette via rotaia e bus permetterebbe ai turisti che non trovano più posto a Trieste di avere a portata di mano ottime soluzioni, anche a maggiore distanza dalla città».

L.T.

LA PROCEDURA DI CONCORDATO

Ocean affitta un “pezzo” di Giuliana Bunkeraggi

L'offerta, l'unica al Tribunale, prevede otto unità navali, tre concessioni e l'impegno a partecipare tra 10 mesi all'asta di vendita

Massimo Greco

Sarà Ocean srl, l'azienda triestina specializzata nei servizi marittimi e fondata da Luigi Cattaruzza, a prendere in affitto il ramo d'azienda di Giuliana Bunkeraggi, andato all'asta in seguito alla procedura di concordato preventivo avviata a inizio d'anno.

Ocean si è rivelata unica interessata a rispondere all'avviso che il giudice Riccardo Merluzzi aveva pubblicato lo scorso 3 maggio, nel quale chiedeva che gli offerenti s'impegnassero per un affitto di dieci mesi a un canone mensile di 5100 euro.

Con la condizione che, al termine di questo periodo, partecipassero alla gara d'acquisto sulla base di un prezzo non inferiore a 1,6 milioni. C'era tempo fino a ieri l'altro giovedì 13 per presentare proposte, ma ieri mattina alle ore 9.30, orario fissato per l'apertura delle buste, la sola “candidata” era Ocean srl.

Ma quali asset affitta Ocean fino al marzo 2020,

con buone probabilità poi di rilevarli? Si tratta di otto unità navali, di cui tre rimorchiatori e cinque chiatte, le concessioni non esclusive di bunkeraggio nei porti di Trieste e Monfalcone, la concessione per il rimorchio di galleggianti nelle acque triestine.

«Abbiamo preso il lavoro che sappiamo fare - ha commentato l'amministratore delegato Michela Cattaruzza - e abbiamo salvaguardato l'appartenenza triestina di beni e di esperienze professionali». Ocean srl partecipa, insieme a una ventina di brand, al gruppo Ocean Team, che, considerando le partecipate, opera con 45 unità (18 quelle della sola Ocean srl).

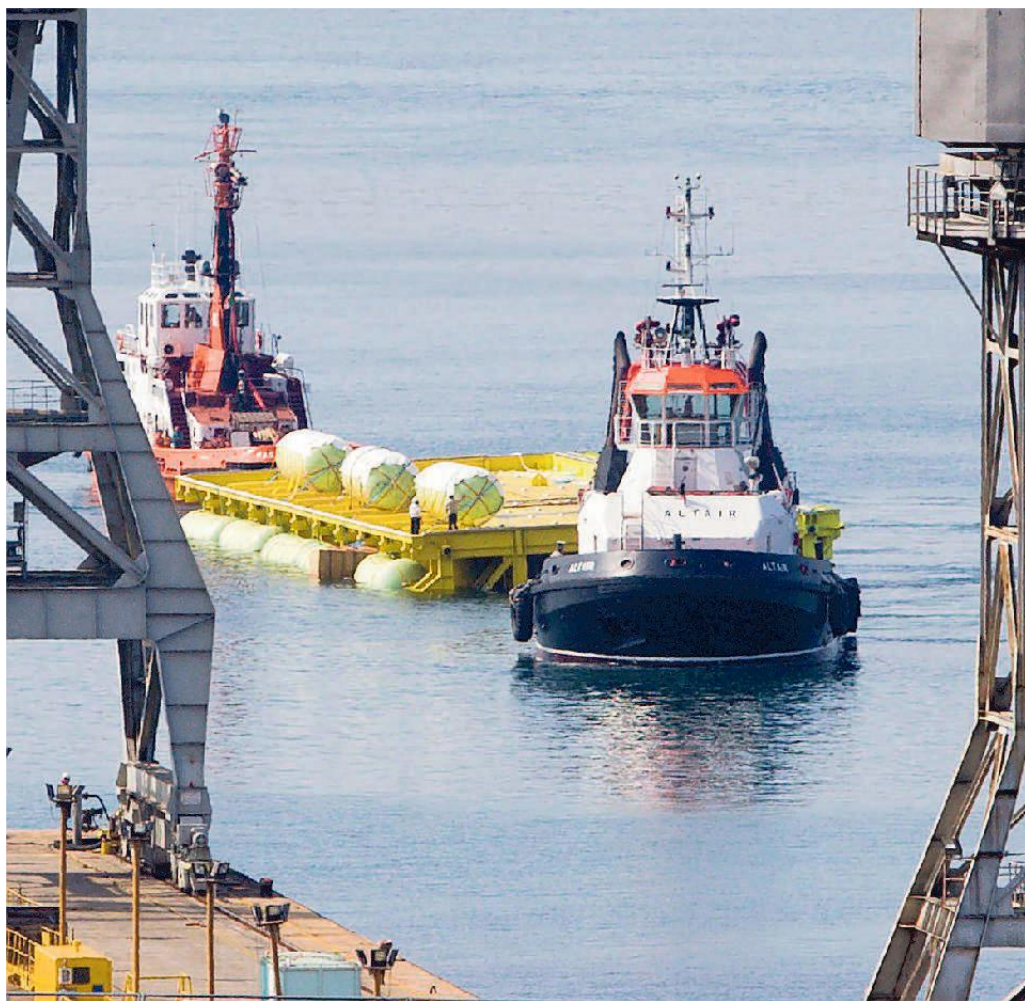
L'attività ha una caratura adriatica, poichè si esercita negli scali di Trieste, Monfalcone, Porto Nogaro, Capodistria, Antivari (Montenegro). A Trieste, in particolare, il servizio di rimorchio viene svolto da Tripmare, dove Ocean è socia della genovese Rimorchiatori Riuniti. Secondo fonti giornalistiche, il fatturato complessivo supera i 50 milioni di

euro. Il quartier generale è situato nell'ex Arsenale. Michela Cattaruzza è stata componente del board di Friulia e fa parte del cda di FriulAdria.

La cessione dei beni di Giuliana Bunkeraggi non è comunque terminata. Restano innanzitutto da collocare le quattro cisterne, che tra l'altro sono le unità maggiori dell'ex flotta Napp. Non solo: c'è la quota del 18% nella Tami, la società privata che controlla con il 60% Trieste terminal passeggeri (Ttp). Si ritiene probabile che la quota di Giuliana Bunkeraggi venga spartita tra i soci crocieristi di Ttp, Costa e Msc. Ci sono concessioni riguardanti il porto di Ancona. C'è la sede in via Lazzaretto Vecchio. E' possibile che un nuovo avviso vada in onda ai primi di luglio.

Ricordiamo che commissario giudiziale di Giuliana Bunkeraggi è l'avvocato Ciro Carano, la consulenza legale-commerciale è affidata a Enrico Bran, Mario Giamporcaro, Andrea Biagini. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Operazioni di rimorchio in porto in un'immagine di repertorio

LA PROTESTA DEI METALMECCANICI

Più del 60% di adesioni del personale Pittway allo sciopero nazionale

I sindacati stimano che allo sciopero dei metalmeccanici, proclamato ieri, abbia partecipato il 60% delle “tute blu” regionali. Una media che è stata rispettata se non addirittura superata anche alla Pittway Honeywell, lo stabilimento triestino dove la scorsa settimana si erano verificate tensioni tra azienda e sindacati proprio in merito all'agitazione nazionale.

Fismic, Uilm, Fiom - che hanno visto eleggere loro rappresentanti nelle “rsu” -

avevano infatti protestato contro le pressioni del management Pittway, contrario a che il personale partecipasse a uno sciopero di carattere generale, non riguardante specifiche situazioni inerenti alla fabbrica di via Caboto. Dalla direzione - sempre secondo le sigle - sarebbero arrivati in due momenti distinti inviti a non disertare il lavoro, per evitare ricadute negative (investimenti, occupazione) sullo stabilimento.

Martedì scorso un'assem-

blea ha ribadito lo sconcerto delle maestranze per l'accaduto. Ieri pomeriggio, da Milano dove ha partecipato a una delle manifestazioni organizzate dalla categoria, il segretario della Uilm Antonio Rodà ha espresso soddisfazione per l'adesione registrata alla Pittway: «Una risposta efficace a inaccettabili atteggiamenti anti-sindacali. Siamo sempre pronti a confrontarci con l'azienda e riteniamo che il tavolo confindustriale sia il luogo migliore per riannodare il dialogo».

Per Honeywell era intervenuto con alcune e-mail in inglese il manager Graham Campbell, per chiarire che il gruppo preferisce trattare direttamente con la sua forza lavoro ma comunque rispetta i diritti sindacali dei dipendenti. —

Magr.

L'ATTO DI CHIUSURA

Mare Nordest, premi a scuole e associazioni

Alla premiazione dell'ottava edizione di Mare Nordest, tenutasi ieri presso la sala comunale Tergeste, il protagonista indiscusso è stato senza alcun dubbio il pontone Ursus. E non poteva essere altrimenti, visto che dall'alto dei 27 metri della piattaforma collocata sul gigante di ferro del 1913, posizionato davanti a piazza dell'Unità, si sono esibiti i migliori tuffatori mondiali della specialità. Un successo che ha convinto la Fin a



Alcuni dei premiati. Foto Bruni

candidare Trieste quale sede della prima edizione del campionato europeo di tuffi dalle grandi altezze. Per il vicesindaco Polidori «Mare Nordest ha dimostrato di poter essere annoverato tra i grandi eventi della città e l'Ursus, manufatto di archeologia industriale, può contribuirvi in maniera decisiva». «Ursus - ha sottolineato l'assessore regionale Roberti - ha rappresentato il salto di qualità per questa manifestazione che potrà contare anche in futuro sul sostegno finanziario della Regione». Premianti i rappresentanti delle istituzioni, della scuola - dal Nautico-Galvani al Liceo Galilei - le associazioni che hanno contribuito alla manifestazione. —

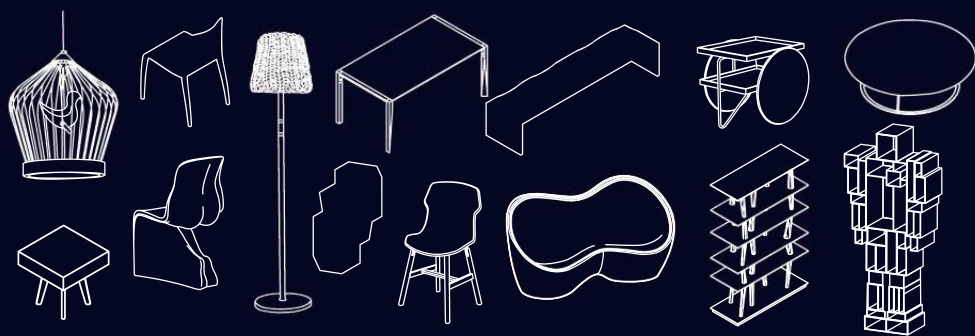
L.P.

HORM CASAMANIA FACTORY OUTLET

VENDITA STRAORDINARIA SCONTI FINO AL 70%

DA LUNEDÌ 10 A DOMENICA 16 GIUGNO

MOBILI DI DESIGN PROVENIENTI DA
FIERE, SET FOTOGRAFICI,
ESPOSIZIONI E FINE SERIE.



NON PUOI VENIRE IN OUTLET?
COMPRA COMODAMENTE DAL DIVANO DI CASA

WhatsApp Video Call >
340 0701485



Skype Video Call >
outlet.horm

VIA ANTONIO CARPENÈ, 17 - BRUGNERA (PN)
Dal Lunedì al Venerdì > h 09 - 15.30 (orario continuato)
Sabato 15 e Domenica 16 > h 09 - 18.30 (orario continuato)

T. 0434 1979 105
M. 340 07 01 485
outlet@horm.it
www.hormoutlet.com

BLITZ DEI CARABINIERI NEL LOCALE DI PIAZZA DELLA BORSA

Cozze e vongole senza etichette Maximulta alla pizzeria Caprese

Segnalate anche irregolarità in due contratti di lavoro e carenze igieniche
Sanzioni per 7.100 euro. Il legale del titolare: «Già fornite le fatture mancanti»

Andrea Pierini

Un lavoratore in nero. Un altro, straniero, assunto ma presente irregolarmente in Italia. Alcuni prodotti sprovvisti delle informazioni necessarie per ricostruirne la filiera. Carenze a livello igienico e alcune certificazioni assenti. Questo l'esito del controllo congiunto dei carabinieri dei Nas di Udine, dei militari di via Hermet e del Nucleo ispettorato del lavoro di Trieste nel centralissimo ristorante-pizzeria "La Caprese", ospitato nel palazzo del Tergesteo.

Il blitz risale alla notte di giovedì e alla fine il titolare, sulla cui posizione deve ancora esprimersi la Procura della repubblica, dovrà pagare una multa che complessivamente supera i sette mila euro.

I Nas rendono noto di aver posto sotto sequestro 80 chilogrammi di alimenti, tra cui



I tavolini all'aperto del ristorante pizzeria La Caprese ospitato dentro al palazzo del Tergesteo Foto Lasorte

cozze, vongole, tonno e prosciutto, per i quali non erano stati rispettate le prescrizioni sulla tracciabilità. Tutti i ristoratori hanno infatti l'obbligo di tenere le informazioni relative ai fornitori. Per i prodotti che vengono cucinati e ven-

duti, bisogna in sostanza tenere bolle ed etichette che indichino chiaramente le indicazioni dei diversi lotti di produzione, il luogo di provenienza e la data di scadenza.

I carabinieri, nella nota, parlano anche di generiche

carenze a livello igienico senza però fornire ulteriori dettagli. È stata informata anche l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste per alcune carenze strutturali. Complessivamente - rendono noto gli inquirenti - sono

state elevate due diverse sanzioni, la prima da 3.500 euro per quanto riguarda gli aspetti "alimentari", la seconda da 3.600 euro per la presenza di un lavoratore irregolare. Nel corso del controllo sarebbe emersa anche un criticità per la quale è stata informata la Procura che sta valutando possibili risvolti penali per via dell'assunzione di un lavoratore straniero che sarebbe in Italia in maniera irregolare.

L'avvocato Giuseppe Belvedere, su incarico del titolare del locale, precisa: «La merce sequestrata era stata consegnata nella mattinata dai grossisti Metro e Dac e il titolare ha già fatto pervenire ai verbalizzanti copia delle fatture e della bolla di consegna dei prodotti posti sotto sequestro. Nel verbale consegnato - prosegue il legale - non vi è alcuna contestazione di personale irregolare. Le uniche contestazioni riguardano la mancanza delle certificazioni della formazione professionale del personale addetto ai servizi di ristorazione. Per questa contestazione i verbalizzanti hanno dato un giorno di tempo per la consegna dei certificati che verrà effettuata entro i termini prescritti. Ad oggi non risulta contestata alcuna violazione su personale irregolare in azienda». I Nas hanno comunque annunciato l'intenzione di fare questi controlli durante tutta l'estate per garantire la sicurezza dei clienti che frequentano i locali cittadini. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PIAZZA FORAGGI

Giovane argentino arrestato per furto

Evasione, tentato furto aggravato e furto aggravato di energia elettrica. Sono i reati di cui dovrà rispondere il 25enne originario dell'Argentina - S.M.G. le sue iniziali, arrestato dai Carabinieri di via Hermet.

La presenza del giovane ladro era stata segnalata di primo mattino nel mercato di piazza Foraggi, dove un ambulante aveva denunciato di aver subito il tentato furto del proprio borsello. Le immediate ricerche da parte dei militari hanno consentito di individuare l'autore del gesto, già noto alle forze dell'ordine, poco distante dal mercato. S.M.G. si trovava peraltro in regime di arresti domiciliari, dai quali era evaso. Quando i carabinieri lo hanno riaccompagnato nella sua abitazione per sottoporlo nuovamente agli arresti domiciliari, si sono accorti che S.M.G. aveva manomesso i contatori dell'energia elettrica dello stabile, realizzando un allaccio abusivo alla colonna di erogazione. Di lì l'arresto e il trasferimento al Coroneo. —

GIRO D'AFFARI DI DUE MILIONI DI EURO

False vendite di articoli hi-tech Oscurati tre siti di e-commerce

Computer, droni, telefonini e tantissimo materiale tecnologico a prezzi super vantaggiosi. Peccato che dopo il pagamento la merce non arrivasse mai. Un giro di affari da due milioni di euro che ieri è stato fermato grazie alle indagini della Polizia postale di Trieste, che ha bloccato tre siti web e sta cercando di individuare i responsabili dell'articolata truffa.

Le prime segnalazioni erano arrivate il 24 ottobre scorso dai clienti del sito "sottocosto.online", che fa riferimento a una società con sede a Trieste. Il portale offriva materiale tecnologico a prezzi scontatissimi al punto da riuscire a fare numerose vendite. Dopo il pagamento però iniziavano le scuse per prendere tempo attraverso delle mail: la merce è in ritardo, i fornitori non l'hanno ancora consegnata, stiamo procedendo alla restituzione dei soldi. Alla fine i venditori smettevano di rispondere alle richieste che arrivavano anche al telefono. Dopo le prime denunce gli agenti della Questura di Trieste hanno effettuato diversi sopralluoghi nelle sedi delle società titolari dei siti web indicate nella visura catastale, tutti uffici però vuoti e abbandonati. Nel corso delle settimane l'inchiesta ha coinvolto anche la Polizia postale di Roma, ed è stata coordinata dai sostituti procuratori Federica Riolino e Pietro Montoro-



Agenti di Polizia postale durante un controllo online

ne.

Oltre al sito "sottocosto.online" sono stati individuati altri due portali che operavano in modo analogo "www.offerteazero.it" e "www.marashopping.it". Il Gip in aprile aveva dato il via libera al sequestro preventivo di tutti i siti, e i malviventi avevano aperto un nuovo portale, sequestrato ieri, all'indirizzo "prezzipazzi.net". Le indagini hanno portato a individuare dieci conti correnti utilizzati per ricevere i versamenti, oltre a numerose utenze telefoniche e Sim di cellulari che i truffatori hanno usato per le comunicazioni sia tra di loro che con i clienti.

Il primo passo in queste inchieste di polizia, decisamente complesse visto che i truffatori si trovano anche fuori

dall'Italia, è quello di bloccare i siti per evitare che ulteriori persone possano cadere nel tranello. In seguito si cercano di individuare i responsabili e le somme di denaro ottenute illecitamente. La Polizia postale può aiutare in caso di dubbi il portale "www.commissariadips.it" un vero e proprio ufficio relazioni con il pubblico. Un altro consiglio è diffidare dei negozi online che offrono ribassi tanto alti su prodotti di consumo. Nel caso dei siti bloccati era stato messo in vendita un Macbook Pro della Apple con uno sconto di 400 euro sul prezzo di listino di 1.600 euro. Il cliente ha perso i soldi e non ha mai ricevuto il computer: una doppia beffa. —

A.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

autostargroup.com

OFFERTE LIMITATE
SOLO DA AUTOSTARVantaggio cliente
anche del 24%*Solo da Autostar
scopri le edizioni speciali
NIGHT EDITION**Fino al 30.06, su un numero limitato di Mercedes-Benz GLC SUV, GLC Coupé e GLA **vantaggio cliente anche del 24%***.

GLC SUV

VANTAGGIO CLIENTE fino a

15.000€

GLC Coupé

VANTAGGIO CLIENTE fino a

15.000€

GLA

VANTAGGIO CLIENTE fino a

11.000€

Per maggiori informazioni chiama il numero **0432 576550**, o visita il sito **www.autostargroup.com**

* per contratti e immatricolazioni entro il 30.06.2019 ** disponibili per Mercedes-Benz GLC SUV e GLA.

UDINE Tavagnacco Via Nazionale 13 - T. 0432 576511
PORDENONE Viale Aquileia 32 - T. 0434 511511
TRIESTE Muggia Via Martinelli 10 - T. 040 2397101
VENEZIA Portogruaro Viale Venezia 54 - T. 0421 392211

Autostar
GRUPPO

FESTE GGIAMO

IL NOSTRO ONOMASTICO!

Dicono che non sia una data da celebrare, ma noi non siamo d'accordo
E VOGLIAMO FARLO INSIEME A VOI DAL 13 AL 30 GIUGNO



POMODORINI AFELTRA



400 G

~~€ 1,30~~

€ 3,25 AL KG/LT

-42% € 0,75

€ 1,88 AL KG/LT

POMODORINI DI COLLINA CONSERVATI NEL LORO
SUCCO AL NATURALE. SONO L'IDEALE PER
CUCINARE UN SUGO VELOCE E PROFUMATO!



PILS ITALA PILSEN

330 ML

**ANCHE IN CONF.
24 BOTTIGLIE € 18**

~~€ 1,40~~

€ 4,24 AL KG/LT

-35% € 0,90

€ 2,73 AL KG/LT

UNA PILS DI PURO MALTO NON PASTORIZZATA,
PER PRESERVARE INTATTO TUTTO IL SAPORE E LA
FRESCHEZZA DELLA BIRRA APPENA FATTA.

LATTE UHT INTERO O PARZ. SCREMATO MONVISO



1 L

~~€ 1,80~~

-44% € 1,00

LATTE BIOLOGICO DELLA CENTRALE DEL LATTE DI
TORINO, DA ALLEVAMENTO UN'ALIMENTAZIONE A
BASE DI Fieno E CEREALI BIOLOGICI.

PENNE O SPAGHETTI INTEGRALI BIO FELICETTI BIO



500 G

~~€ 1,90~~

€ 3,80 AL KG/LT

-47% € 1,00

€ 2,00 AL KG/LT

I MIGLIORI GRANI BIOLOGICI LAVORATI AD ARTE
CONFERISCONO AL PRODOTTO UN SAPORE
ROTONDO E PERFETTO PER QUALITÀ E GUSTO.

CASERECCI INTEGRALI DI LEO PIETRO



500 G

~~€ 2,18~~

€ 4,36 AL KG/LT

-44% € 1,20

€ 2,40 AL KG/LT

BISCOTTI INTEGRALI CON CRUSCA,
FRAGRANTI E FRIABILI. PER UNA
COLAZIONE RICCA DI FIBRE ED ENERGIA.

NETTARE DI MELAGRANA BIO PLOSE



200 ML

~~€ 2,40~~

€ 12,00 AL KG/LT

-37% € 1,50

€ 7,14 AL KG/LT

ELISIR DI BONTÀ E BENESSERE. SENZA COLORANTI,
CONSERVANTI NÉ ZUCCHERI AGGIUNTI SE NON
QUELLI PRESENTI NELLA FRUTTA.

BEVANDA ALLA MANDORLA INTERNATIONAL FOOD



1 LITRO

~~€ 4,50~~

-44% € 2,50

BEVANDA MOLTO DIGERIBILE, ADATTA
PER CHI È ATTENTO AL PROPRIO BENESSERE.
NATURALMENTE PRIVA DI GLUTINE.

PESTO GENOVESE CON / SENZ'AGLIO IL PESTO DI PRÀ



130 G

~~€ 3,98~~

€ 30,62 AL KG/LT

-25% € 2,98

€ 22,92 AL KG/LT

CON O SENZA AGLIO. PREPARATO SECONDO
LA RICETTA TRADIZIONALE GENOVESE
CON INGREDIENTI DI QUALITÀ!

ACETO BALSAMICO DI MODENA IGP ACETOMODENA



250 ML

~~€ 5,98~~

€ 23,92 AL KG/LT

-49% € 3,00

€ 12,00 AL KG/LT

ACETO DI VINO E MOSTO D'UVA COTTO
CONCENTRATO, MATURATO LENTAMENTE
IN BOTTICELLE DI LEGNI PREGIATI.

PROSECCO DOC RONCO BELVEDERE



750 ML

**ANCHE IN CONF.
6 BOTTIGLIE € 29,90**

~~€ 9,80~~

€ 13,07 AL KG/LT

-39% € 5,90

€ 7,87 AL KG/LT

REALTÀ VITIVINICOLA A CONDUZIONE FAMILIARE,
DOVE I VALORI DELL'AMORE E DEL RISPETTO
PER LA TERRA GUIDANO LE SCELTE AZIENDALI.

PROSCIUTTO COTTO PERNIGOTTI



AL KG

~~€ 30,80~~

-30% € 21,50

PROSCIUTTO COTTO PIEMONTESE,
PROFUMATO E DOLCE, FATTO SECONDO
TRADIZIONE, È UN PIACERE PER IL PALATO.

PARMIGIANO REGGIANO 24 MESI CASEIFICIO GENNARI



AL KG

~~€ 28,00~~

-20% € 22,40

IL SAPORE EVOLVE IN UN EQUILIBRIO DI DOLCE E
SAPORITO, IL GUSTO RICORDA LE NOTE DEL LATTE
FRESCO, DELLA PANNA, DEL BURRO E DELLO YOGURT.

PROMOZIONE VALIDA DAL 13 AL 30 GIUGNO 2019 SALVO ES. SCORTE, ERRORI ED OMISSIONI. I PREZZI POSSONO VARIARE NEI DIVERSI PUNTI VENDITA

**PARCHEGGIA
GRATIS!**

Tutti i giorni per i clienti di Eataly Trieste
un'ora di parcheggio gratuito!



TRIESTE

Magazzino Vini, Riva Tommaso Gulli, 1

Aperto da domenica a giovedì dalle 9 alle 22,30

Venerdì e sabato dalle 9,00 alle 24

eatalytrieste@eataly.it +39 040 2465701

Per prenotazioni all'Osteria del Vento: +39 040 2465707

LE INDAGINI SULLA FINE DELL'EX CAMPIONESSA DI TIRO A SEGNO

Un cocktail di psicofarmaci, alcol e cocaina Così Marianna è morta fuggendo dal dolore

L'esito dell'autopsia e dei test tossicologici rivela che la 39enne la sera prima del decesso aveva assunto anche droga

Gianpaolo Sarti

Non solo alcol e farmaci, ma anche cocaina. Ecco cosa ha ucciso la trentanovenne Marianna Pepe, l'ex campionessa nazionale di tiro a segno trovata morta nell'appartamento di un amico a Muggia lo scorso novembre.

Un mix letale di sostanze, dunque, come rivela l'esito dell'autopsia e dei test tossicologici che il medico legale Fulvio Costantinides ha eseguito sul corpo della giovane, madre di un bimbo di cinque anni. Nel registro degli indagati è finito Antonio Vidmar, l'amico quarantenne che aveva ospitato l'ex campionessa nel suo alloggio di Muggia: è stato lui a passare la cocaina alla trentanovenne la sera prima del dramma. Una serata di sballo e disperazione: Marianna versava da anni in una condizione di fragilità psicologica. Vidmar lo ha ammesso negli interrogatori: «Le ho dato io la coca». Circostanza questa che, oltre allo spaccio, gli è costata anche un'incriminazione per «morte o lesioni come conseguenza di altro delitto». In altri termini, la cessione della sostanza potrebbe aver determinato il decesso della donna. Omicidio colposo, di fatto.

Il pm Lucia Baldovin, il magistrato che ha indagato sulla vicenda, ha chiesto però l'archiviazione per questa ipotesi di reato, visto che l'autopsia parla del «cocktail» di sostanze come causa della morte. E non della sola cocaina, che peraltro l'ex campionessa – da quanto risulta – era abituata ad assumere. Ma il caso è tutt'altro che chiuso visto che gli avvocati dello Studio legale Alunni Barbarossa, che difendono la famiglia Pepe, hanno presentato opposizione all'archiviazione domandando un'integrazione alla perizia. L'intenzione è capire se Marianna sarebbe morta comunque anche in assenza della cocaina.

Gli investigatori, intanto, sono risaliti al pusher che aveva



Una foto di Marianna Pepe in azione quand'era, alcuni anni fa, una campionessa di tiro a segno

fornito la droga a Vidmar: un altro quarantenne triestino, pure lui indagato per spaccio.

LA TRAGEDIA

Il corpo senza vita dell'ex campionessa è stato rinvenuto a Muggia nell'alloggio di Vidmar, con cui Marianna aveva trascorso la serata. Era circa l'una di pomeriggio di giovedì 8 novembre. La trentanovenne, secondo l'autopsia, era deceduta attorno alle due delle notte precedente. Era stesa su una poltrona. Marianna si trovava in quell'appartamento perché scappava dall'ex compagno, un uomo con precedenti per aggressioni. Si chiama Demis Corda, 42 anni. Nell'abitazione, assieme a Vidmar e alla donna, c'era il figlio di cinque anni dell'ex campionessa,

LO STUDIO LEGALE

«Suo figlio un giorno avrà diritto alla verità»

«Siamo certi che alla fine la magistratura saprà accertare le reali responsabilità sul decesso di Marianna Pepe al fine di rendere giustizia alla memoria della defunta e alla sua famiglia, ma soprattutto a suo figlio, un bambino di soli cinque anni che un giorno merita di sapere la verità».

Lo dichiara lo Studio legale Alunni Barbarossa, che difende la famiglia della vittima.

Antonio Vidmar, il quarantenne che la notte della tragedia era assieme a Marianna Pepe, è difeso invece dall'avvocato Antonio Florean.

ora affidato a una comunità.

IL MIX DI SOSTANZE

Il giorno prima della tragedia, Vidmar e Pepe avevano passato il pomeriggio e la serata assieme. Poi Marianna si era fermata a dormire dall'amico, proprio per evitare di stare con l'ex. La donna era psicologicamente provata. «Sì, avevamo bevuto – aveva raccontato Vidmar all'indomani del decesso – e lei poi mi aveva chiesto qualcosa di forte. Le ho dato Diazepam, ha buttato giù tre quarti di boccetta. In casa sono pieno di psicofarmaci...». Sarebbe stato lui ad accorgersi, al risveglio, che la donna non respirava più e a chiamare l'ambulanza. Marianna però aveva preso pure cocaina, fornita proprio da Vidmar. Che, a

sua volta, l'aveva ricevuta da un quarantenne, ormai identificato dagli investigatori e sotto inchiesta, sul cui nome però permane il massimo riserbo.

IL DECESSO

A provocare la morte dell'ex campionessa è stata un'insufficienza cardiorespiratoria da edema polmonare acuto. Nei test tossicologici sul cadavere, il medico Costantinides ha rintracciato la presenza della «cocaetilene»: una sostanza tossica che si forma quando cocaina e alcol vengono assunti contemporaneamente. Nell'alloggio di Muggia gli inquirenti avevano inoltre rinvenuto molti alcolici. Il che farebbe presupporre che Vidmar e Pepe, quella sera, non fossero soli. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

LA DENUNCIA DEL 2016

L'ex ha patteggiato dieci mesi per violenza

Il quarantaduenne Demis Corda, l'ex compagno di Marianna Pepe, era stato denunciato dalla donna per le aggressioni subite. L'uomo è stato sotto processo per un episodio del 2016. L'incriminazione: lesioni personali e violenza privata. Ma mentre il procedimento per le lesioni è decaduto quando l'ex campionessa ha ritirato la denuncia, il giudizio per la violenza si è concluso con un patteggiamento di dieci mesi.

I nostri Clienti amano la solidità dell'oro, la maneggevolezza delle monete, la durezza dei diamanti: li preferiscono alla carta.

BERNARDI & BORGHESI
tratta i vostri preziosi

VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
TEL. 040639006

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
PIAZZA VECCHIA, 6 - TRIESTE
www.rettoritribbio.com info: 340 8057703

ESPONE LA PITTRICE
ROSSELLA GHIGLIOTTI

Dal 15 al 28 giugno 2019

Inaugurazione oggi alle ore 18

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI **7**

SI ACCETTANO incarichi di vendita immobiliare su appartamenti e terreni edificabili. DOTT. MARINO PETRONIO via Ugo Foscolo 18 Trieste . tel 040369014 cell 3291476471

L'INCIDENTE

Ottantenne centrato da uno scooter a Barcola

Il pedone non era sulle strisce. Ferito anche il conducente. Nessuno dei due sarebbe fortunatamente in gravi condizioni

Gianpaolo Sarti

Un altro pedone investito. È il terzo nel giro delle ultime settimane, dopo gli incidenti avvenuti in Strada Nuova per Opicina e in via Cologna. L'episodio, stavolta, si è verificato a Barcola all'altezza dei "Topolini", più precisamente nei pressi della gelateria "L'ottavo nano".

È accaduto attorno alle otto di mattina. Uno scooter "Sym", con in sella un trentatreenne (B.T. le sue iniziali), ha travolto un ottantenne (T.S.) mentre attraversava la strada. Il ciclomotore, che proveniva dal centro in direzione di Miramare, si è trova-

to improvvisamente l'anziano davanti. E non è riuscito a frenare né a schivarlo. Inevitabile l'impatto.

Diversamente da quanto emerso dalle primissime ricostruzioni sul sinistro, il pedone non era sulle strisce. Sono stati gli agenti della Polizia locale a occuparsi dei rilievi.

Entrambe le persone sono state trasportate in Pronto soccorso a Cattinara, ma nessuna delle due - da quanto risulta - sarebbe in gravi condizioni. L'anziano è sotto osservazione. Lo scooterista, pure lui caduto a causa dello scontro, ha riportato invece delle leggere abrasioni.

Inevitabili i contraccolpi per la viabilità a Barcola e in

viale Miramare, tanto più a quell'ora del mattino.

Il più grave degli investimenti, in tempi recenti, si era verificato il 28 maggio scorso in Strada Nuova per Opicina. La vittima, un settantottenne triestino, è deceduta poche ore dopo l'incidente.

L'anziano era stato travolto da un'Audi A3 con targa serba mentre attraversava cercando di raggiungere la sponda opposta della strada, probabilmente per prendere l'autobus alla fermata di fronte.

Il pensionato aveva subito un violento colpo alla testa: il trauma aveva causato un ematoma cerebrale. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



Lo scooter finito a terra dopo l'impatto con il pedone Foto Lasorte

POLIZIA

Furti tra Valmaura e Borgo Teresiano È caccia a tre ladri

Insospettata dai rumori che venivano dalla strada si è affacciata e ha visto un ladro che rovistava nella sua auto in sosta in Strada vecchia dell'Istria e che è scappato dopo aver rubato vestiti e teli da mare. Poco prima due giovani erano invece fuggiti dopo aver preso la borsetta a una donna che stava cenando fuori da un locale di via Trenta Ottobre. Indaga la Polizia.

L'ISOLA ECOLOGICA

Nuovi contenitori della differenziata per tenere pulito il lungomare



I nuovi contenitori posizionati vicini alla fontana Foto Bruni

Lorenzo Mansutti

All'altezza della fontana di Barcola, sul lungomare Benedetto Croce, c'è una nuova postazione con appositi contenitori per la raccolta differenziata. Il nuovo servizio a disposizione di triestini e turisti è stato presentato ieri da Luisa Polli, assessore all'Ambiente del Comune, Giovanni Piccoli, responsabile dei servizi ambientali di AcegasApsAmga e Riccardo Finelli, responsabile comunicazione della stessa. «Questo è un importante rinforzo alla raccolta differenziata - ha affermato Polli - in un luogo molto amato dai cittadini e dove c'è un grosso afflusso anche da parte di chi viene da fuori. Le sette nuove batterie installate sono il risultato d'una richiesta fatta anche da Confindustria ed albergatori in vista d'una maggiore differenziazione dei rifiuti a cominciare proprio da Barcola».

I nuovi bidoni dalla capacità di 240 litri l'uno vanno a formare un'isola ecologica che si somma alle cinque po-

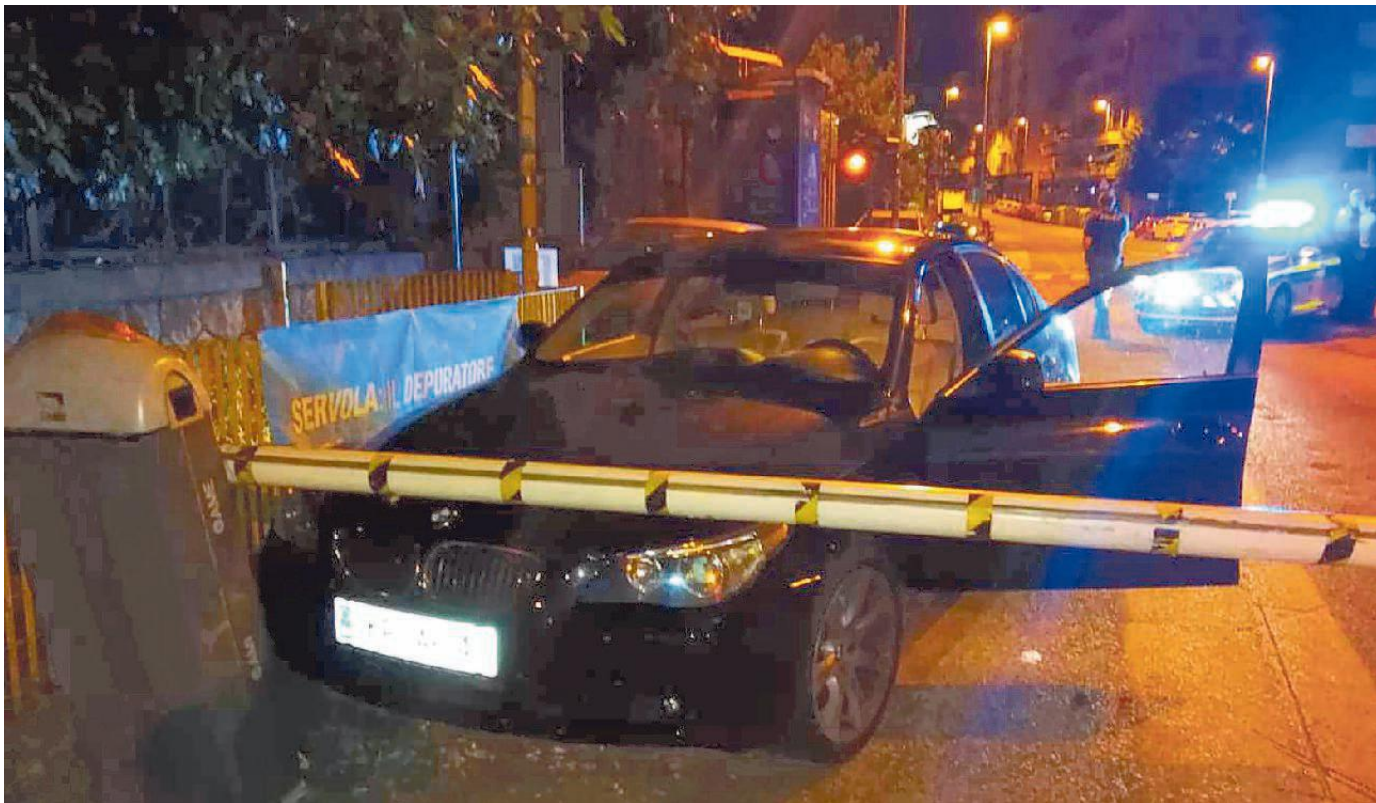
sizionate l'anno passato nel tragitto che va dalla pineta fino al Castello di Miramare. «È un'azione di sostegno - ha precisato Piccoli di AcegasApsAmga - nei confronti di chi affolla notte e giorno Barcola: i bidoni saranno svuotati ogni giorno alle 6 della mattina, in modo da non recare disturbo a chi ama l'area».

I contenitori per la differenziata rimarranno qui fino alla prossima Barcolana: finora gli altri cassonetti presenti erano molto pieni e, d'ora in avanti, sarà anche più semplice fare una distinzione tra quelli per i residenti (su viale Miramare) e quelli per tutti i bagnanti (sul lungomare).

«Il tema della sostenibilità - ha aggiunto Piccoli - è sempre più importante in città. La raccolta differenziata a Trieste è passata dal 22% al 44% negli ultimi 10 anni: il nostro scopo è sfiorare il 50% quanto prima». Fino alla chiusura della stagione balneare, quindi, giunta e multiutility garantiscono il miglioramento dei servizi anche nei pressi del mare. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

ALL'INCROCIO TRA VIA BAIAMONTI E VIA SVEVO



L'auto in fuga finita contro una sbarra in via Svevo al termine dell'inseguimento da parte della polizia slovena

Il passeur scappa a piedi dopo lo schianto dell'auto Ma un vigilante lo blocca

Guardia giurata di passaggio decisiva nella cattura del trafficante di uomini inseguito dalla polizia slovena Aveva a bordo tre iracheni

Laura Tonerò

Un lungo inseguimento a sirene spiegate fino a via Baiamonti. Poi lo schianto della Bmw, guidata da un passeur bosniaco, con a bordo tre cittadini iracheni. E infine il rapido intervento di una guardia giurata dell'Italpol, capace di bloccare il passeur che cercava di darsela a gambe: puntandogli la pistola e intimandogli di fermarsi, è riuscito a consegnarlo alla poli-

zia. Ma andiamo per ordine. Christian Currò, una guardia giurata da anni in forze all'Italpol, nella notte tra giovedì e venerdì, poco dopo l'una, mentre stava facendo rifornimento di carburante in via Svevo, sente il suono delle sirene. Capisce che non si tratta di volanti di polizia o di altri mezzi di emergenza italiani e infatti a un tratto vede giungere ad alta velocità da via Baiamonti una Bmw nera, con targa straniera, inseguita da una pattuglia della polizia slovena.

L'uomo alla guida della Bmw, cercando di imboccare la Grande viabilità, perde il controllo del mezzo, andandosi a schiantare contro la sbarra di accesso alla zona in-

dustriale. «Mi sono accorto che l'uomo alla guida è sceso tentando di scappare verso via Baiamonti - racconta Currò - e a quel punto gli ho sbarato la strada e, puntandogli la pistola d'ordinanza, gli ho intimato di fermarsi, di mettersi a terra e di mettere le mani dietro alla schiena. Ha obbedito. Gli agenti della polizia slovena, accortisi che l'uomo era stato fermato, hanno intanto fatto scendere dalla macchina i tre cittadini iracheni».

Currò riferisce inoltre che mentre lui, puntandogli l'arma, mantiene a terra il passeur, un'ex guardia giurata che ha appena assistito alla scena si propone di dargli un aiuto. «Gli ho lanciato le ma-

nette - racconta Currò - e lui l'ha ammanettato».

In quel momento sopraggiungono anche tre volanti della Questura, che prendono in mano la situazione, mettono le loro manette ai polsi del bosniaco e lo portano via.

Le guardie giurate, durante la notte, ingaggiate da privati per la sorveglianza di aziende e abitazioni e anche dal pubblico, ad esempio per i controlli notturni alle suole piuttosto che a Miramare, raccontano di imbattersi sempre più spesso in situazioni simili, o comunque in gruppi di persone straniere che riescono a eludere i controlli al confine per entrare in Italia.

Proprio quell'incrocio, tra via Baiamonti e via Svevo, nel maggio del 2018 era stato teatro di una scena simile, con un inseguimento da film da parte della polizia slovena, il successivo schianto della vettura guidata dal passeur che trasportava alcuni giovani kosovari, e infine le pistole puntate. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

Eventi

IL THRILLER SARÀ GIRATO IN AUTUNNO

“L'estate di Jonas” fa già il pieno Baby-attori in coda per il casting

Oltre 200 giovanissimi candidati anche da Isontino e Friuli per i provini del film del regista Turco

Piero Tallandini

Sono da poco passate le 14 e la saletta di via Limitanea brulica di bambine, ragazzini, mamme, papà e nonni. Il caldo soffocante non li ha scoraggiati. Il fascino della settimana arte, anche in una città ormai abituata alla presenza di troupe e set, è ancora fortissimo, e pazienza se la temperatura ben superiore ai 30 gradi suggerirebbe piuttosto di onorare l'arrivo del weekend con un tuffo a Barcola.

Sono oltre 200 i candidati (rigorosamente accompagnati da almeno un adulto) che ieri si sono presentati alla sala Polacco del teatro Bobbio per il casting del film “L'estate di Jonas”, nuovo thriller del regista Marco Turco. Selezione per due ruoli indicati dalla produzione Bibi Film: un ragazzino di età scenica compresa tra i 10 e i 14 anni e una bambina tra i 6 e i 9 anni. Ampia, dunque, la fascia anagrafica dei candidati e anche questo aspetto ha favorito la notevole affluenza già a partire dalle 10.30 quando è stato aperto il casting. Gli organizzatori hanno dovuto predisporre un sistema elimina-code (con biglietti numerati) e all'ingresso, in coincidenza con il maggiore afflusso, è stato collocato un nastro delimitatore per evitare di sovraffollare ulteriormente la



Aspiranti attori, assieme agli accompagnatori, in coda per il casting del film al Bobbio. Foto Andrea Lasorte

saletta, diventata una “sautna”. Disagi sopportati di buon grado da piccoli e grandi in attesa del turno per il provino. Al pienone ha contribuito l'arrivo di famiglie anche dall'Isonzo e dal Friuli.

Un'occasione per sondare quali siano le aspettative e le speranze dei giovanissimi e dei loro accompagnatori nell'accostarsi al mondo del ci-

nema, tuttora una calamita anche in un'era in cui i bambini crescono con smartphone e tablet in mano.

«Mio figlio fa già teatro da un paio d'anni – premette la mamma di Michele, triestino, mentre aspetta accanto al figlio il suo turno – e così abbiamo colto l'occasione per vedere cosa c'è dietro i film e provare questa esperienza particola-

re. Ovviamente senza eccessive aspettative». «Non so se può essere davvero un primo passo per costruirsi un futuro nel mondo del cinema, ma di sicuro hanno tanto insistito per venire qua – spiega la mamma di Mario e Arina, triestini –. I miei figli mi chiedevano sempre come si entra a far parte di un film o di un programma televisivo. E poi si divertono tan-

to a fare le “facce” o a esibirsi. Così ho pensato che fosse una bella occasione, anzitutto per divertirsi. In più entrambi sono dell'età giusta per il casting». «Chiarmente si parte come un gioco, se poi dovesse diventare qualcosa di più ben venga – sottolinea la mamma di Chloe e zia di Ares, goriziani –. Sono piuttosto emozionati, ma l'importante è prenderla con filosofia. Mio nipote, in particolare, vorrebbe fare nella vita qualcosa di creativo». «Penso si tratti un'occasione utile per mettersi alla prova, – afferma la mamma di Gianluca e Jennifer, arrivati in mattinata da Udine –. Un'esperienza che a mio figlio e a mia figlia potrà servire a prescindere da come andrà a finire questo casting».

La produttrice Alessandra Grilli ha anticipato che la trama sarà incentrata sulla storia di una famiglia composta dal giovanissimo Jonas, dalla sorellina, da un padre violento di origini slave che a sua volta ha subito violenza da bambino, e dalla moglie combattuta tra l'amore coniugale e il desiderio di fuggire per proteggere i figli. Sarà girato in autunno, in parte anche in regione. Il regista Turco è già noto a Trieste per aver girato “C'era una volta la città dei matti”, la miniserie dedicata a Franco Basaglia uscita nel 2010. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PRESENTAZIONE

Maxischermi e nuovi spalti Scocca l'ora del Rocco 2.0



Rossi, Dipiazza e Lodi

Lorenzo Degrassi

Un'opera maestosa che riporta gli affezionati calcistici locali al 1992, quando lo stadio Nereo Rocco vedeva la luce dopo anni di attese e polemiche. Ieri il Rocco 2.0 è stato presentato ufficialmente ed è ora pronto ad accogliere da lunedì il primo incontro della fase finale dei campionati europei di calcio Under 21.

«Due anni fa quando ho firmato per avere questo evento – le parole del sindaco Roberto Dipiazza – mi ero preso degli impegni estremamente seri. Adesso abbiamo uno degli stadi più belli d'Italia e d'Europa. Desidero ringraziare i miei due assessori, Giorgio Rossi ed Elisa Lodi, i dirigenti, i tecnici, le imprese e il personale che hanno operato con professionalità e competenza per raggiungere nei tempi previsti, anzi in anticipo, questo risultato. Per la prima volta – ha concluso Dipiazza – non riesco a trovare un difetto in un'opera del genere». Un lavoro massiccio, che è costato quasi sette milioni, ma che ad opera ultimata permette all'impianto di Valmaura di essere tra i primi tre impianti a livello nazionale per tecnologie installate e tra i primi a livello europeo. L'intervento ha previsto la sistemazione di tutti gli accessi allo stadio, la riqualificazione generale dei servizi interni dedicati all'attività sportiva, la sostituzione di tutti i seggiolini che hanno portato lo stadio a una capacità di 26.500 spettatori, la sistemazione di postazioni e torrette per le riprese televisive ad alta risoluzione, la riqualificazione di tutte le aree coperte di accesso ai vari settori dello stadio e delle zone destinate al parcheggio, il rifacimento del terreno di gioco con arretramento delle panchine all'interno della tribuna Ovest nonché l'installazione di due maxischermi “hd” sulle torri Nord e Sud, da circa 50 metri quadrati ciascuno. —

P.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNIVERSITÀ

Poeti e scrittori nella nuova “casa” «Tesoro dell'ateneo aperto ai cittadini»

Inaugurata in via Lazzaretto Vecchio la sede dell'archivio che custodisce opere letterarie e oggetti d'arte legati agli autori che hanno fatto la storia locale

«Migliaia di volumi e più di 500 oggetti d'arte e dipinti costituiscono un patrimonio straordinario che mettiamo a disposizione degli studiosi e della cittadinanza». Così il rettore Maurizio Fermeglia ha evidenziato l'importanza dell'“Archivio degli scrittori e della cultura regionale” di cui ieri è stata inaugurata la nuova sede nel palazzo di via del Lazzaretto Vecchio 8 che ospita il Dipartimento di studi umanistici dell'università di Trieste. «La cultura deve aprirsi al territo-

rio» ha rimarcato il rettore assestando anche un'ideale bacchettata a quelli «esponenti politici, anche di rilievo, che dicono che la storia non serve più e non bisogna insegnarla. Ho già iniziato una crociata contro l'antiscienza, ora mi batterò anche contro chi vuole cancellare la storia per ottenere il consenso politico attraverso la paura».

«Siamo fieri di aver completato questa operazione che riguarda la biblioteca del polo umanistico – ha affermato Maria Pia Turinetti, direttore generale dell'università –. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito». Per il vicedirettore del dipartimento studi umanistici Massimo Degrassi l'ini-

ziativa ha come scopo principale «la divulgazione e il rapporto sinergico università-territorio». Il coordinatore del sistema museale d'ateneo Paolo Quazzolo ha ringraziato in particolare la professoressa Maria Pinzani, «angelo custode dell'archivio» e ha sottolineato l'importanza di avere persone «appassionate di questi materiali, che sappiano guidare lo studioso nella ricerca e offrire ulteriori informazioni». «L'archivio non esisterebbe senza la generosità dei donatori – ha aggiunto Quazzolo – che hanno sempre dimostrato grande sensibilità culturale decidendo di mettere a disposizione della comunità questo patrimonio». Infine «il ringraziamento alla persona più importante, il fondatore dell'archivio Elvio Guagnini che ha costruito qualcosa di vivo, che continua ad ampliarsi e ad attirare un numero sempre crescente di studiosi».

Dopo gli interventi del direttore del polo museale Luca Caburlotto e di Viviano Iazzetti della soprintendenza archivistica è stato proprio il professore Guagnini a prendere la parola: «In questo archivio è custodita una parte nobile e alta della cultura non solo triestina, ma dell'intera regione». Da ri-



L'intervento del direttore generale Maria Pia Turinetti. Foto Lasorte

cordare che il materiale fa parte del patrimonio universitario dal 2012, dopo la donazione da parte dell'associazione “Archivio e centro di documentazione della cultura regionale” che ha accolto lasciti e donazioni da parte degli eredi degli autori. Presenti, tra gli altri, fondi che riguardano Elio Bartolini, Manlio Cecovini, Bruno Chersicla, Francesco de Grisogono, Fabio Doplicher, Enrico Elia, Gerti Frankl, Claudio Magris, Biagio Marin, Bruno Pincherle, Scipio Slataper, Giani Stuparich, Fulvio Tomizza, Giorgio Voghera.

È custodito un considerevole numero di quadri e materiale iconografico, compreso soprattutto nel Fondo Antonio Fonda Savio, collezionista di dipinti, stampe, carte geografiche e documenti storici. Il materiale è disponibile per la consultazione da parte di studiosi e appassionati attraverso un servizio di “reference” con personale specializzato. È aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, il lunedì e il giovedì anche dalle 15 alle 17, su appuntamento. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOVE PORTO
IL PUPO?

Salone degli Incanti
Tour notturno tra i Lego
Oggi sarà possibile visitare la mostra "I love Lego" al Salone degli Incanti in apertura straordinaria fino all'una di notte (ultimo ingresso 45 minuti prima). Dalle 20 ingresso scontato a 8 euro.



San Giacomo
Torna Bibliotechiamoci
Giovedì dalle 17 alle 18.30, alla comunale Quarantotti Gambini di via delle Lodole 7/a nuovo appuntamento del ciclo Bibliotechiamoci!, programma di letture e laboratori per bambini, ragazzi e adulti.



peterpan@ilpiccolo.it
L'indirizzo a cui scrivere
L'indirizzo di posta elettronica peterpan@ilpiccolo.it è a disposizione di tutti coloro che vogliono segnalare al giornale attività e iniziative dedicate ai più giovani.

#PETERPAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

L'INIZIATIVA

Rimettersi in forma subito dopo il parto? Ci pensa la pole dance

Parte il primo corso con pali e attrezzi per le neomamme che durante le lezioni potranno tenere in palestra i bebè

Micol Brusafarro

Al via a Trieste il primo corso di pole dance per mamme con neonati a seguito. L'idea è nata da un'atleta della disciplina, Valentina Limpido, insegnante, e a sua volta diventata madre da pochi mesi. Le lezioni partiranno dopo l'estate e riguarderanno elementi semplici di ginnastica a terra, ma anche prese ed esercizi con il palo, elemento fondamentale della "pole".

«Sono rimasta incinta mentre stavo preparando due gare - racconta Valentina -. Dopo la nascita del mio bimbo volevo tornare in palestra con un allenatore, ma faticavo a trovare spazi e orari compatibili con le esigenze di mio figlio. Ho pensato fosse utile dare vita a un corso mirato per le donne come me, che vogliono mettersi in forma o semplicemente divertirsi, senza dover lasciare il bambino a casa. In più - aggiunge - ho visto sui social che in altri Paesi, Inghilterra e Australia soprattutto, questo tipo di iniziative sono già promosse con successo da anni».

La novità è riservata esclusivamente a chi ha un neona-

to. «O comunque piccoli che ancora non camminano, per questioni di sicurezza e perché lo spazio verrà organizzato proprio per loro. Altre età avrebbero esigenze diverse, sarebbe necessario ad esempio un baby parking: così invece la mamma posizionerà il bimbo sul tappetino insieme a lei e seguirà tranquillamente la lezione».

Prima di iscriversi, sarà fondamentale un controllo sulla salute. «Metterò a disposizio-

A disposizione delle iscritte ci saranno sempre un'ostetrica e una fisioterapista

ne un'ostetrica e un fisioterapista, se qualche donna ha bisogno di un supporto di più, ma è fondamentale - avverte - che tutte siano consapevoli delle loro condizioni prima di arrivare: i tempi di recupero dopo il parto sono diversi per tutte». Le lezioni comunque non prevedono evoluzioni o acrobazie complesse. «Si tratta - spiega ancora Valentina - soprattutto di esercizi a corpo libero e poi, poco alla volta, introdurremo tecni-

che di sollevamento, tenute e agganci sul palco, niente di troppo impegnativo».

Le prove ufficiali si svolgeranno il 2, 4 e 6 settembre, poi i corsi si terranno tutti i giorni alle 10.30, tre volte a settimana anche alle 13. Per partecipare o provare una lezione basterà indossare abbigliamento sportivo. Tutte saranno accolte in un ambiente con un divano per allattare, doccia, fasciatoi, spogliatoio e sala con 8 pali e vari attrezzi. Ad ogni appuntamento saranno presenti due insegnanti, che controlleranno il lavoro svolto da ogni mamma nella propria postazione e ogni settimana verrà fissato un obiettivo, piccolo o grande, a seconda delle condizioni fisiche delle partecipanti. Si potrà effettuare anche una lezione gratuita. Il corso si intitola "Fit Mum - In Forma Coi Propri Bimbi", si svolgerà alla Pole Dancing School, Pole Dance Trieste, Aerial Studio Trieste, via Tor san Piero 16. Per info la segreteria è aperta da lunedì a giovedì dalle 16 alle 19, con messaggi da inviare su whatsapp al numero 3459352665 o alla mail pds.poledancing-school@gmail.com. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



Dall'alto un gruppo di mamme alle prese con esercizi a corpo libero mentre i loro bebè stanno comodi su tappetini morbidi. Valentina Limpido in palestra con il suo bimbo

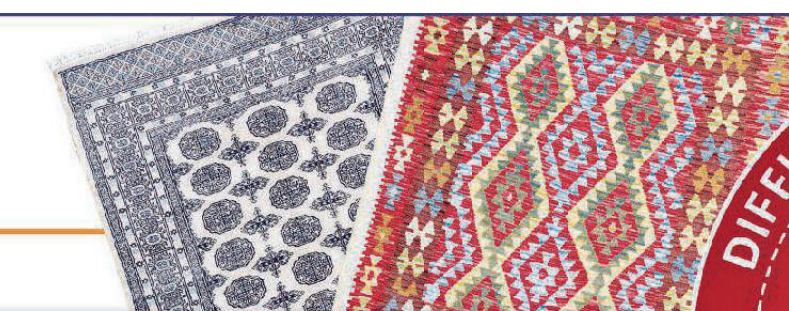
ECCO IL CAMP CALICANTO

La onlus Calicanto non va in vacanza e lancia il suo Summer Camp Integrato 2019. Da lunedì a venerdì prossimi, e poi a seguire nella settimana dal 24 al 28 giugno, dalle 9 alle 16.30 verranno organizzate attività all'interno del Palazzetto dello Sport di Chiarbola e della piscina di San Giovanni per bambini dai 6 ai 12 anni che amano lo sport e l'integrazione. Per integrazione s'intende bambini abili e diversamente abili che giocano, crescono e si divertono insieme. Un'esperienza di gioco, di sport e di crescita. Un'occasione per scoprire che le differenze sono superabili e che insieme è bello. Verranno provati tantissimi sport: nuoto e pallanuoto presso la piscina di San Giovanni, pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, rugby ma anche ping pong, badminton, quiddich e si farà una giornata di uscita in un parco cittadino con giochi d'acqua o caccia al tesoro. Info sul sito internet calicantosportintegrato.org





ORIENT FARSH
TAPPETI PERSIANI
VENDITA - LAVAGGIO - RESTAURO



**LAVAGGIO
TAPPETI
AD ACQUA**
(ASSICURATO)

€14,00
al MQ

**RITIRO E CONSEGNA
TAPPETI GRATUITA**

Corso Saba, 7 (TS) Tel. 040 0646763 - 338 6404548

www.tappetiatrieste.com / orientfarshe@gmail.com

Soccorso alpino Sicuri sul sentiero

Torna domani la giornata didattica-formativa "Sicuri sul sentiero" per bambini e genitori e promossa dal Soccorso Alpino e Speleologico. Partenza da Gemona. Info gemona@cnsas-fvg.it



Tiare Shopping
Leonardo resta in mostra
Prorogata fino al 30 giugno al Tiare Shopping di Villesse e all'Immaginario scientifico la mostra multimediale Leonardo 4.0 dedicata a Leonardo da Vinci, a 500 anni dalla sua morte.



Il mondo di Susanna A spasso con gli asini

Una passeggiata insieme agli asini, percorsi nascosti e dimenticati tra pastini abbandonati e riscoperti. Lo propone domani "Il mondo di Susanna" a Prosecco dalle 17 alle 19.15.



#PETERPAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

L'ASSOCIAZIONE

Laboratori musicali per crescere meglio

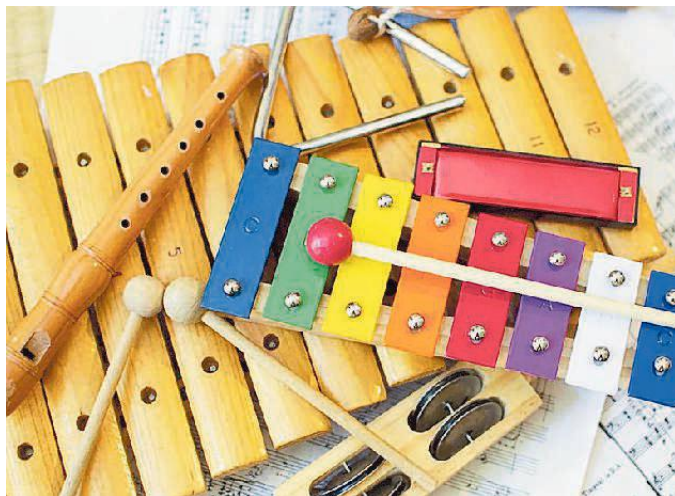
Da 7 anni StrumentalMente organizza percorsi per i piccoli Perché, avvicinandosi all'arte, si prende coscienza di sé

Emily Menguzzato

Primavera 2012. Quattro amici, due ragazze e due ragazzi legati dall'affetto e dalla passione per la musica, decidono di inventarsi un progetto creativo da dedicare ai più piccoli. All'inizio le difficoltà non mancano e i numeri sono contenuti: pochi bambini in un piccolo centro estivo. Ma oggi, trascorsi sette anni dalla sua nascita, l'associazione StrumentalMente ha fatto molta strada e promuove a Trieste la cultura musicale, letteraria e artistica in diversi contesti, coinvolgendo annualmente più di un centinaio di bimbi, grazie a iniziative, laboratori musicali ed eventi pubblici.

«La musica è qualcosa che attraversa tempi e spazi ed è in grado di creare connessioni speciali con un linguaggio tutto suo. Ad esempio è un mezzo privilegiato di relazione del bambino con la madre - racconta Sara Kapelj, una delle fondatrici dell'associazione -. Come avviene con l'arte però, la musica è considerata per certi versi ancora qualcosa di subordinato alla parola e questo è un vero peccato».

Se da una parte StrumentalMente si muove «a supporto delle famiglie e a be-



Strumenti musicali impiegati nei corsi di StrumentalMente

neficio del consolidamento affettivo», dall'altra organizza incontri e spettacoli. «Musica e lettura ad alta voce sono canali attraverso cui favorire l'esplorazione di sé e dell'altro, l'espressione verbale e non verbale, la creatività e la fantasia», continua Kapelj. La rete di collaborazione dell'associazione è ampia e coinvolge realtà istituzionali e non: biblioteche, librerie, ludoteche ma anche scuole e comitati genitori. «Da poco abbiamo iniziato a proporre dei corsi di formazione sull'approccio alla musica e alla lettura dedicati a educatori e a genitori - aggiunge la referente -. Inoltre, offriamo servizi di pre e post accogliimento, do-

poscuola nelle scuole primarie e secondarie e centri estivi».

Insomma, diverse attività che continuano a ispirarsi alla «consapevolezza che la lettura ad alta voce, l'espressione corporea e grafica e la pratica musicale sono fondamentali nel percorso di crescita del bambino all'interno del contesto familiare sia per lo sviluppo cognitivo-linguistico sia per quello affettivo». La stessa convinzione che ha animato StrumentalMente fin dall'inizio.

Per informazioni consultare la pagina facebook Associazione StrumentalMente. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FONDAZIONE LUCHETTA E ICS



Una lezione di Capoeira

Capoeira, giochi e canti senza confini a Casa Steffè

In occasione della Giornata mondiale del Rifugiato, è in programma oggi l'Open Day di Casa Steffè, il centro di accoglienza Sprar del Comune di Sgonico gestito dalla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin e da Ics-Consorzio italiano di solidarietà. L'evento, promosso da Arci-Servizio civile Fvg nell'ambito del progetto SpaziAttivi-Culture della Solidarietà, in collaborazione appunto con Fondazione e Ics, sarà un'occasione per aprirsi alla cittadinanza, al fine di favorire una migliore integrazione con le persone in accoglienza e promuovere la cultura del volontariato.

La festa si svolgerà dalle 10.30 alle 17 nel centro d'accoglienza Sprar in località Bristie 20, Sgonico-Zgonik (Sp1 da Prosecco a Sistiana, fermata bus 44 prima di S. Croce). Fino alle 13 sono in programma giochi e animazione per i bambini. Dopo il pranzo interculturale spazio ai laboratori di Capoeira per grandi e piccoli e musica dal vivo.

IL LIBRO



Quell'amicizia inseparabile tra Bimbo e il pesciolino Glup finito nei tubi dell'acqua

Il ragazzino Bimbo e il pesciolino rosso Glup all'inizio sembrano davvero inseparabili. Ma, ben presto, Bimbo si dimentica del suo amichetto che, sentendosi trascurato, spicca un salto rocambolesco e finisce dentro le tubature del bagno. Attraversa spedito le acque di scolo e finisce sottoterra, in una grande caverna. Appena il bambino si accorge della sua mancanza, preoccupato e affranto per la disattenzione, chiede consiglio all'imponente noce del giardino che lo aiuta a mettersi in viaggio, alla ricerca di Glup.

Si intitola "A bordo di un guscio di noce - Ploveći u orahovoj ljusci" ed è l'ultimo libro del giornalista e scrittore Corrado Premuda. Un testo pubblicato dalla Biblioteca di Pisino con il sostegno della Regione Istriana e dell'Unione Italiana, con la traduzione in croato a cura di Vanesa Begic e le illustrazioni di Irina Kivela (52 pag, 12 euro).

Lunedì l'autore sarà a Zara, in Croazia, dove presenterà la sua opera alla Scuola Italiana dell'Infanzia Pinocchio e coinvolgerà gli alunni

in un laboratorio narrativo. La storia che racconterà è ambientata a Pisino, località istriana dove Premuda ha trascorso un mese nel 2014, come primo ospite italiano nella Casa degli Scrittori. «È una città molto particolare perché è costruita sopra una grande foiba, la stessa che aveva ispirato Jules Verne», spiega lo scrittore.

Ma la vicenda di Bimbo e Glup nasce anche da uno spunto autobiografico: «Da bambino avevo un pesciolino rosso che era finito appoggiato con la sua vaschetta sulla mensola sopra il water - ricorda Premuda -. Un giorno mio padre ha scoperto che non c'era più. Così ha sparpagliato un po' di cibo nel water e il pesciolino è tornato».

L'incontro nella scuola di Zara sarà anche l'occasione per realizzare disegni e inventare storie parallele, a partire dal rapporto con gli animali domestici: «Chiederò ai bimbi se ne hanno uno, se ne hanno uno preferito, se è buono o cattivo e cosa direbbe se potesse parlare».

E.M.

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DATE DELLE IMITAZIONI

SIAMO UNICI

SOLO in CORSO SABA 7 a TRIESTE

KILIM PERSIA 150x90 cm

SOLO € 110,00

NAIN LANA 90x60 cm

DUE SCENDILETTO CADAUNO € 120,00

TABRIZ 300x200 cm

SOLO € 450,00

CUSTODIA **GRATUITA** DEI VOSTRI TAPPETI CON RICONSEGNA A **SETTEMBRE**

RESTAURO ESEGUITO DA MAESTRI PERSIANI



seat-italia.it

Nuova **SEAT Tarraco.** **Da 24.000€.**

Vivi la tua città.

Design e tecnologia di serie:

Fari Full LED

Virtual Cockpit

Front e Lane Assist

Cerchi in lega

Climatronic 3 zone



Offerta riferita a SEAT Tarraco 1.5 TSI 150 CV Style, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 24.000 (listino + garanzia estesa = € 30.465 meno € 6.465 di vantaggi). Consumo di carburante in ciclo combinato WLTP min-max (l/100km): 7,3 - 8,0. Emissioni di CO₂ in ciclo combinato WLTP min-max (g/Km): 165 - 182. Ai fini della verifica dell'eventuale applicazione della Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo, vi invitiamo a consultare il sito seat-italia.it o a rivolgervi alle Concessionarie SEAT. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Inoltre, oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici quali - a titolo esemplificativo - le condizioni ambientali e del fondo stradale, contribuiscono a determinare il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ di un veicolo. Il biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre. E' disponibile gratuitamente presso ogni Concessionario SEAT una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. Offerta valida fino al 30/06/2019 a fronte del ritiro di una vettura usata immatricolata da almeno 6 mesi del valore minimo di € 3.000, grazie al contributo dei Concessionari SEAT aderenti all'iniziativa. L'immagine è puramente indicativa.

SEAT raccomanda  **EDGE PROFESSIONAL**

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666

DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248

MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045

AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183 **MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO** Tel. 0481-711070

AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363

ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115

IL CASO

Dati “sballati” al largo di Duino Tuffi a rischio, oggi la sentenza

Allerta Arpa al Comune: «Pronti se serve a disporre il divieto in zona Scogliera»
Mervic (Lista Golfo): «Colpa degli allevamenti a mare». Pallotta: «Lo escludo»

Ugo Salvini

DUINO AURISINA. Balneazione in forse nella zona di Duino.

È stata l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa) a dare l'allarme ieri, facendo pervenire sulla scrivania del sindaco di Duino Aurisina Daniela Pallotta una nota nella quale si spiega che «in conseguenza delle analisi effettuate e in via precauzionale si indica di disporre il divieto temporaneo della balneazio-

ne nel punto denominato Duino Scogliera», al largo rispetto al castello.

Ovviamente Pallotta ha dovuto immediatamente prendere atto della raccomandazione dell'Arpa, preparandosi a tutte le evenienze in attesa delle controanalisi. Essendo responsabile della salute pubblica, Pallotta deve in effetti adottare tutte le misure necessarie per assicurare la salute dei cittadini. In Municipio però c'è ottimismo, in quanto la stessa Arpa, sempre nella giornata di



Le acque al largo di Duino in un'immagine di repertorio

ieri, ha annunciato di aver già eseguito appunto un secondo prelievo il cui risultato definitivo sarà reso noto nelle prime ore di stamane ma stando agli esiti per ora ufficiali pare che il quadro sia migliore e che quindi la balneazione non debba essere interrotta. «Devo solo aspettare la formalizzazione dell'esito di questo secondo campionamento – ha spiegato il sindaco ieri pomeriggio – perciò spero di poter fare un'ordinanza nella quale confermo che si può fare il bagno in tutte le zone del nostro territorio comunale. Va anche detto – ha aggiunto Pallotta – che Duino Scogliera è un tratto lontano dai punti di maggiore frequentazione da parte dei bagnanti e difficile da raggiungere. In ogni caso – ha concluso la prima cittadina di Duino Aurisina – sono fiduciosa nel fatto che la balneazione non debba subire interruzioni».

Negli ultimi giorni si era già alzato un polverone sul tema balneazione dopo che il consigliere d'opposizione Vladimiro Mervic (Lista Golfo) aveva presentato un'interrogazione

nella quale chiedeva a Pallotta di «verificare con l'Arpa se sono attuati tutti i monitoraggi della qualità dell'acqua marina nella zona al largo di Duino per renderli noti alla cittadinanza». All'origine di tale interrogazione la presenza, nella zona indicata, a circa 700 metri dalla costa, di 58 grandi gabbie galleggianti per l'attività di piscicoltura. «Essendo queste gabbie collocate in una zona di fondali bassi perciò con scarso riciclo – aveva spiegato il consigliere – risulta da testimonianze di pescatori e diportisti la presenza di uno strato di prodotti di rifiuto come escrezioni di pesci e mangime non consumato». «Mi sento di escludere che possa essere quella la causa del problema evidenziato dalle analisi dell'Arpa – la replica di Pallotta – e aspetto con fiducia i risultati della seconda analisi».

Da parte dell'Arpa, intanto, è stato confermato che «negli ultimi anni mai si sono riscontrati problemi nella qualità dell'acqua nello specchio d'acqua di fronte a Duino». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



STRADA CHIUSA PER ORE E CODE INTERMINABILI

Incidente tra due Tir, raccordo in tilt

Un tamponamento tra due Tir ha mandato in tilt il traffico sul raccordo autostradale in direzione di Trieste. Diversi chilometri di coda si sono formati tra la barriera del Lisert e Prosecco. L'incidente è avvenuto alle 17.15 di ieri nel trat-

to tra Sistiana e Sgonico. Uno dei due autisti è stato portato a Cattinara dal 118. Il raccordo, chiuso con uscita obbligatoria a Sistiana verso Trieste, è stato riaperto a tarda ora dopo la rimozione dei mezzi coinvolti da parte dell'Anas.

LA NOTA

«Non c'è alcun problema tra il Pd, Sel e il sindaco»

MUGGIA. «Non esiste nessun problema di comunicazione o di fiducia tra il Pd e il sindaco o tra il Pd e Sel per Marzi, che continueranno assieme ai Cittadini per Muggia a portare avanti, con rinnovata determinazione, il programma di governo». Lo precisano in una nota congiunta Pd Muggia e Sel per Marzi a proposito del voto in Consiglio comunale sulla mozione riguardante la rampa disabili ipotizzata sulla costa muggesana, in zona Acqua-



Il sindaco di Muggia Laura Marzi

rio, presentata dall'ex assessore e attuale consigliere Pd Marco Finocchiaro. «Il consigliere Ferraro - si legge - non è uscito dall'aula ma ha votato a favore della mozione, mentre si sono astenute solamente la prima cittadina Laura Marzi e la consigliera Anna Demarchi, semplicemente perché la mozione è stata presentata all'ultimo secondo utile dal Pd ed essendo molto tecnica non tutti hanno potuto sviscerarne i contenuti in modo approfondito soprattutto perché non abbiamo avuto il tempo di trovarci in modo collegiale. Spesso i tempi della politica non corrispondono ai tempi amministrativi soprattutto in realtà come la nostra dove la politica si inserisce all'interno delle problematiche lavorative di ognuno di noi». —

LA DELIBERA

Muggia cambia rotta su campi e palestre

Ok al Regolamento impianti sportivi. Obiettivo: agevolare la programmazione dei club dopo il rinnovo delle gestioni

Riccardo Tosques

MUGGIA. È stato approvato, nell'ultimo Consiglio comunale, il nuovo Regolamento degli impianti sportivi comunali, dagli stadi di Muggia e Aquilinia alle palestre Pacco e Sauro passando per il centro polivalente di Aquilinia.

Tante le novità di questo provvedimento, che supera un documento nato nel 1998 e solo parzialmente modificato nel 2003.

La prima di queste novità è la classificazione dei soggetti interessati, ovvero le “società sportive locali”.

Se prima il requisito era avere almeno 50 iscritti, ora tale denominazione verrà attribuita ai sodalizi con sede legale o operanti sul territorio comunale con un numero di atleti tesserati residenti non inferiore al 70%, oppure alle società che siano attive nel territorio comunale da più di tre anni o che attivino una sezione distaccata per l'esercizio di una disciplina sportiva non ancora presente sul territorio.

Il termine di presentazione delle domande per ottenere l'uso stagionale degli impianti, quindi, è stato posticipato dal 31 maggio al 31 luglio.

Gli impianti dovranno essere usati sempre da un numero congruo di atleti e con la possibilità di fruizione simultanea in modo da evitarne il sottoutilizzo. La giunta comunale stabilirà annualmente le tariffe relative all'uso degli impianti (unitamente agli importi delle cauzioni a tutela degli stessi), il tutto sentito i



La palestra Pacco in un'immagine di repertorio

gestori, i quali provvederanno a darne tempestiva comunicazione agli utenti.

Un'altra novità deriva ancora dal fatto che «il ritardato pagamento può comportare la revoca dell'autorizzazione all'utilizzo, fatta salva l'applicazione degli interessi legali». Per quanto riguarda i parametri per l'assegnazione del monte ore, le fasce orarie saranno concordate con i richiedenti.

«Nel caso in cui non si raggiunga un accordo tra i diversi soggetti interessati, la decisione spetterà al gestore, sentita l'amministrazione comunale, gestore che, entro il 30 giugno (e non più il 31 agosto, ndr), provvederà a rendere noto agli interessati il calendario provvisorio degli orari» stessi. E tale calendario, come già accadeva, diventerà definitivo dopo 30 giorni. In caso di opposizione motivata «il gestore riformulerà il calendario e, in caso del perdurare dell'opposizione, sarà il Comune a varare il calenda-

rio definitivo, fermo restando che, qualora le opposizioni dovessero permanere anche dopo l'intervento del Comune, sarà possibile ricorrere alla Consulta dello sport che svolgerà una funzione di arbitrato.

«È un documento che acquisisce ancora più importanza perché frutto di una collaborazione totale con le associazioni sportive, che attraverso la Consulta dello sport hanno avuto modo di affrontare insieme questo impegno», così il sindaco Laura Marzi.

Soddisfatto l'assessore allo Sport Roberto Rosca: «Tale Regolamento ci permette di affrontare con chiarezza molti temi e consente la tempestiva programmazione della stagione sportiva 2019-2020, con l'indizione della procedura per l'affidamento della gestione degli impianti vista l'imminente scadenza delle convenzioni attualmente vigenti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



COMPRA UN GIORNALE.
SCEGLI L'INFORMAZIONE
DI QUALITÀ.

EDICOLE E GIORNALI, PRESIDIO PER LA LIBERTÀ.



FEDERAZIONE ITALIANA
EDITORI GIORNALI

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10 Bersaglieri in festa

In occasione del centenario della fondazione della sezione provinciale bersaglieri “Enrico Toti” di Trieste, dalle 10 cerimonia militare al cippo dei bersaglieri a San Giusto e al monumento ai Caduti; alle 18, staffetta tricolore per le vie del centro con la partecipazione della Fanfara dell’11esimo Reggimento bersaglieri di Orcenico Superiore. Alle 18.30, apertura di Euro 2019 Under 21 con la Fanfara che intonerà gli inni delle società sportive triestine che sfileranno insieme alle Nazionali di calcio.

10 "I love Lego" in notturna

Oggi e sabato 22 giugno sarà possibile visitare la mostra al Salone degli incanti fino all’1 di notte. Dalle 20 per tutti i visitatori ingresso a 8 euro anziché a 11. Apertura dalle 10.

11 Puliamo Melara

Quarto Quadro insieme a Un’altra città, Spi Centrocittà, Auser Melara, Associazione Melara, Microarea Melara, Unione sportiva Acli, promuove l’evento “Melara puli-

ta”, dalle 11 alle 15. I volontari ripuliranno il centro, gli ascensori e i giardini esterni. Festa in giardino dalle 15.

11 Open day Pilates

Alle 11, da Mk Studio Movimento verranno presentate le lezioni di matwork, motr, cardiolates, mattools, reformer, chair e yoga. Per info: tel. 040-661206.

15.30 Riunione aperta Narcotici anonimi

Alle 15.30, riunione aperta in occasione dell’inaugura-

zione del gruppo La Stanza Giuliana alla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di via di Cologna 59. Info: cell. 3881983322.

17 Alieni e complotti

Alle 17, incontro mensile dal tema “Laura Eisenhower su alieni, complotti e Ufo” al Centro ufologico di via Mazzini 30.

18.30 Sagra a Trebiciano

Il Primorec organizza fino a domani la sagra al campo

sportivo. Chioschi dalle 18.30 in poi. Suoneranno i Canzonette e burattini, i Love Guns e i B.M.B cover band.

19 Sagra di Santa Caterina

In via dei Mille, fino a domenica, apertura alle 19. Musica dal vivo. Possibilità di cibo per asporto.

Domani Speleovivarium aperto

Ultima domenica di apertura per lo Speleovivarium (ma saremo sempre aperti su pre-

notazione, www.sastrie-ste.it). L’attività di laboratorio rivolta a bambini e famiglie inizierà alle 10.30 per il primo gruppo e alle 11.30 per il secondo. La temperatura è di 16 gradi (abbigliamento adatto). Gradita la prenotazione: tel. al 3491357631 oppure su speleovivarium@email.it.

Domani Esibizione di pony a Montebello

Esibizione di pony trottatori per bambini, all’ippodromo di Montebello, dalle 17. I più piccoli potranno fare il battesimo del trotto. Info sul posto.

IL 21 E 22 GIUGNO

A Duino due giorni di vino (e cibo) per celebrare la Vitovska

Degustazioni con abbinamenti gastronomici al castello a cura dei ristoratori della provincia

Ugo Salvini

Una trentina di viticoltori locali, accanto ai quali ci saranno quattro viticoltori provenienti da fuori regione, oltre a 35 espositori e ristoratori. Questi i numeri dell’edizione 2019 di “Mare e Vitovska”, manifestazione in programma nel prossimo fine settimana a Duino, per l’organizzazione dell’Associazione dei viticoltori del Carso.

Venerdì e sabato, nel castello dei principi di Torre e Tasso, ci saranno assaggi, degustazioni guidate, convegni, piatti di gastronomia locale, il tutto per celebrare la Vitov-

ska, vitigno locale nato probabilmente da un incrocio spontaneo tra la Malvasia e la Glera, gli unici vitigni autoctoni a bacca bianca. Dopo la cena inaugurale di giovedì, ad aprire la parte tecnica sarà - venerdì, alle 15.30 nella sala conferenze del castello - il simposio intitolato “La viticoltura e la Vitovska: declinazione femminile”, con la partecipazione di Matilde Poggi, Nicoletta Bocca, Carolina Gatti, Maria Teresa Mascarello, Erica Perrino, Nataša Cernic e Lucija Milic, per la moderazione di Aurora Endrici. Alle 18, apertura della manifestazione e, alle 19, prima degustazione guidata, a cura, come le altre, dell’Ais



Al castello di Duino il 21 e 22 giugno due giorni di vino e di ottimi sapori tipici del Carso per celebrare la Vitovska

regionale. Informazioni e iscrizioni sul posto. Alle 20.30 seconda degustazione guidata.

Sabato alle 18, apertura della seconda giornata, alle 19 la terza degustazione guidata, alle 20.30 la quarta. Per raggiungere la sede della manifestazione, l’Associazione mette a disposizione il servizio di navetta gratuito per entrambe le giornate. Per info e iscrizioni

carsobuskras@gmail.com (partenza da piazza Oberdan). Prevedite biglietti: Bar X di via del Coroneo 11; Caffè Vatta di via Nazionale 42, a Opicina; Caffè Carducci di via Duca D’Aosta 83 a Monfalcone; Bunker Wine, Aurisina 149; Salumificio Sfreddo di via Battisti 1, a Trieste; Agriturismo Grgic (Padriciano 193).—

DOMANI

Pomeriggio da pastore in grotta o da Antonio così si scopre il Carso

Sarà una giornata speciale quella di domani per il Carso triestino. Nell’ambito del percorso di nascita del futuro Geoparco del Carso, in cui decine di aziende si stanno aggregando per centrare un obiettivo storico, sette di esse hanno deciso di unirsi per un appuntamento che esalti il territorio, la sua specificità geologica, i suoi saperi e i suoi sapori unici. È la prima volta che gli operatori turistici del Carso si presentano uniti per mostrarsi a tutti, residenti e turisti, in un’occasione utile a rafforzare legami tra campagna e città.

Il programma è particolarmente ricco: dalle 9 alle 17, ci saranno visite guidate alla Grotta Gigante a ogni ora piena; visite guidate anche al Sito paleontologico del dinosauro Antonio, al Villaggio del pescatore, dalle 10 alle 18; laboratorio sulle erbe selvagge tra natura e rocce, ad Aurisina, alle 15.45; un pomeriggio da pastore, all’azienda agricola Antonic di

Ceroglie, alle 16.30; una degustazione “Vini & Rosandra”, dell’azienda agricola Parovel, a Bagnoli della Rosandra, alle 17; la fattoria carsica e i frutti della terra (laboratorio per bambini), all’azienda agricola Sara Devetak di San Michele del Carso, alle 15 e alle 16.45; BioMa del Wwf a Miramare, dalle 10 alle 18, con orario continuato.

Tutte le iniziative sono coordinate e promosse dal Gal del Carso in collaborazione con gli operatori del territorio, all’interno del progetto di marketing del futuro Geoparco del Carso, finanziato dalla Regione. Questo percorso di attivazione della popolazione fa parte del progetto per il riconoscimento del Geoparco del Carso classico a livello regionale e internazionale, nella Rete globale dei Geoparchi dell’Unesco. Per info scrivere a razzini@galcarso.eu oppure telefonare al 3914032206.—

U.S.A.

OGGI

Open day all’Accademia di Fumetto e mostra delle “matite” più giovani

L’Accademia di Fumetto di Trieste si presenta alla città con un open day speciale che si terrà oggi, nella sede di via Torrebianca 41, dalle 10 alle 19. Insieme ai maestri, verranno presentati innanzitutto i workshop e i corsi estivi dedicati, tutti nuovi, stimolanti e divertenti in partenza dal 22 giugno; sarà la volta poi delle attività previste per l’anno accademico 2019-20 con i classici Fumetto per bambini, giovani, adulti,

In via Torrebianca verranno presentati corsi estivi e workshop insieme ai maestri

Manga, i collaterali a partire da Illustrazione, Colorazione digitale, Fantasy, Disegno di Moda, Disegno per Esordienti, Sceneggiatura, Ombraggiatura, con le novità

dei corsi Superbimbi (7-9 anni) e Alta Formazione Giovani.

Infine, avrà luogo l’inaugurazione delle mostre sugli elaborati realizzati durante l’anno appena concluso dagli allievi dei corsi Giovani e Adulti e, in due momenti distinti al mattino e al pomeriggio, sarà presentato il poster ufficiale della rivista a fumetti prodotta dagli allievi del corso di Alta Formazione Adulti dell’Accademia.

Domenica Escursione per esperti sul monte Carso

Domani andremo alla scoperta di uno dei migliori punti panoramici della Riserva della Val Rosandra, il monte Carso, dal quale si possono ammirare le vette più alte della nostra regione, dal gruppo del Canin alle Dolomiti. L’escursione si svilupperà lungo il sentiero Cai n. 46 fino alla vedetta di Crogole, proseguirà lungo i sentieri n. 1, n. 25 e n. 39. Il ritrovo alle 10 al Centro visite. La passeggiata di media difficoltà avrà una durata di circa tre ore. La partecipazione è gratuita ed è rivolta ad escursionisti esperti.

PORTOPICCOLO

Porsche vintage da ammirare in piazza

Appuntamento con le Porsche d’epoca oggi a Portopiccino, su iniziativa degli Amici della Porsche di Trieste. Saranno 25 i modelli in esposizione. L’appuntamento sarà aperto al pubblico, che potrà scoprire i segreti delle prime auto realizzate da Fernand Porsche: si andrà dalla più vintage, annata 1967, a quelle più moderne come Carrera GT3, targata 2003. Tutte le vetture saranno esposte nella piazzetta.

Ma quello di oggi non sarà un sabato di soli motori: il dj Fabio Lonegher testimonierà l’avvio di “Live the beach, love the music”, la nuova stagione di Portopiccino, che prevede un calendario di eventi musicali, con le serate che partono con un aperitivo al tramonto e si estendono per tutta la notte al Maxi’s beach club. Dopo oggi, appuntamento il 20 luglio, 3, 14 e 31 agosto.—

U.S.A.

SEGNALAZIONI

Atletica senza futuro a Trieste con le istituzioni distratte dal calcio

LA LETTERA
DEL GIORNO

Da un po' di tempo si parla di atletica solamente riguardo alle modifiche, che "devono" essere apportate allo stadio comunale Grezar, per adattare il campo ai bisogni di un paio di allenamenti delle squadre che disputeranno 3 (tre) partite del campionato under 21 di calcio. Si spenderanno molti soldi solamente per rovinare un impianto per il quale ci sono vo-

luti tanti anni per il suo rinnovo e inaugurato con i Campionati Italiani del 2017, mentre non ci sono quelli per completare i lavori. È stata adeguatamente protetta la pavimentazione in gomma? Chi pagherà le spese per il ripristino? Quanto ci vorrà per averlo nuovamente a posto? Ha senso rovinare ciò che è stato appena fatto? Le modifiche apportate al progetto originario erano giustificate?

È vero che è anche intenzione del Comune di cambiare la disposizione degli impianti del campo di Cologna? Lo sa che sono stati considerati il

modello per un campo scuola? Non basta che una manifestazione come la Maratona d'Europa sia stata rovinata con percorsi da incosciente e senza possibilità di omologazione e che i risultati della ½ maratona siano del pari non omologabile?

Eppure ci sono tanti giovani validi e tanti tecnici che si impegnano! Il presidente regionale della Fidal ormai è un parlamentare che ha troppi impegni. Se il Comune non trova modo di considerare l'atletica una cosa importante lo dica.

Ottone Cassano



La pista di atletica dello stadio comunale Grezar durante i campionati italiani del 2017

LE LETTERE

Educazione
La foto di classe
in negativo

Il 14 maggio è stata pubblicata una notizia riguardante la presunta proibizione per normativa Privacy della foto di classe nella Scuola Giotti, che ha assunto notevole eco e rilevanza anche a livello nazionale, oltre che essere oggetto di commenti sui social. Il Collegio Docenti dell'I.C. "T. Weiss" ritiene necessario chiarire alcuni punti. La notizia risultava inesatta e non corrispondente al vero quando si affermava che fosse stata assunta dalla Dirigente Scolastica una decisione che vietava la foto di classe. La Dirigente non ha mai emesso una circolare né per i docenti né per i genitori sull'argomento.

Appare molto strano che il presunto divieto riguardasse soltanto il plesso Giotti, dato che negli altri tre plessi dello stesso Istituto, dunque con la medesima Dirigente, non vi è stato alcun problema.

La Scuola è un'Istituzione pubblica con funzioni precise e determinate dalla normativa in vigore, deve dunque rispettare norme e procedure ben precise. In questo caso l'unico atto che avrebbe potuto generare la protesta sarebbe dovuta essere una circolare della Dirigente o altra comunicazione ufficiale della stessa discussa in Consiglio d'Istituto, organo nel quale è presente la componente genitori.

Il rapporto con le famiglie, ritenuto da tutti indispensabile e necessario, deve avvenire nei modi, nelle forme e negli organi previsti e regolati dalla normativa, in quanto reale ed unica esplicazione di un ordine democratico. Inoltre, tale rapporto deve svilupparsi nel rispetto reciproco per i diversi ruoli che la famiglia e la scuola ricoprono, con l'obiettivo comune di formare "futuri cittadini consapevoli e rispettosi dei valori democratici".

Lo spettacolo offerto dai commenti sui social, molti dei quali offensivi e ingiuriosi, è ben lontano da essere un esempio educativo per i nostri ragazzi,

LA FOTO DEL GIORNO

Al Molo IV l'azienda Potocco ha festeggiato un secolo di sedie



L'Azienda Potocco di Manzano (Udine) ha festeggiato i cent'anni di vita al Molo IV di Trieste. Potocco Spa è un'azienda che fonda le sue radici nel lontano 1919 quando Domenico Potocco, bisnonno dell'attuale amministratore unico Antonino Potocco, dà vita ad una piccola bottega artigiana per la produzione di sedie a

Manzano (UD), città simbolo del rinomato Distretto della Sedia. Le 40 linee di prodotto che compongono la produzione dell'azienda, per un totale di 320 diversi modelli disponibili, sono frutto della stretta collaborazione con importanti designer internazionali.

tanto più perché derivante da una notizia non vera.

**Collegio docenti (97 firme)
Istituto comprensivo Weiss**

Disservizi postali
"Fameia capodistriana"
in perenne ritardo

Sono il direttore del giornale La Sveglia, periodico dell'associazione "Fameia Capodistriana". Esce regolarmente ogni tre mesi e il recapito viene fatto a mezzo del servizio postale. I destinatari sono alcune migliaia, residenti sia in Italia che all'estero. Molti di essi abitano a Trieste (sono esuli da Capodistria). Ebbene, ogni tre mesi ci giungono lamenti per i tempi lunghissimi per la consegna del giornale a Trieste. Anche in questi

giorni la maggior parte dei destinatari a Trieste non l'hanno ricevuto benché la consegna per la spedizione sia avvenuta a fine maggio. Nel frattempo il giornale è invece arrivato in altre parti del territorio nazionale (Roma, Milano, Lecce ma anche Monfalcone o Muglia). Talvolta arriva prima all'estero (Stati Uniti, Australia, ...) che in centro a Trieste! È un disservizio inammissibile e purtroppo si ripete ogni volta.

avv. Piero Sardos Albertini

Trieste Trasporti
Il bon ton
del servizio pubblico

Il 12 giugno, alle ore 10.55 circa, fermata del bus n°10, sottostante al cimitero militare,

stanno seduti comodamente due controllori in attesa che arrivi il bus di direzione opposta: lasciano in piedi una signora ottantenne con tosse e fiato corto.

Nel frattempo sta arrivando un bus doppio che sul fondo reca la connotazione 963. Uno dei due aveva tra i denti uno stecchino.

Ugo Pierri

Monumento al Vate
Il tram di Opicina
e il caso D'Annunzio

Che senso ha ospitare i ministri degli esteri dei Paesi Balcanici a Miramare per firmare il trattato di Trieste e contemporaneamente promuovere l'installazione della statua di D'Annunzio, di cui nessuno

sentiva la necessità, ma che ha un fortissimo potere divisivo rispetto ai paesi balcanici? Del resto che cosa aspettarsi da amministratori che si definiscono del fare ma che dopo tre anni dall'incidente sperano di completare la riparazione del tram di Opicina fra tre anni.

Se tutto va bene 6 anni per 5 chilometri di rotaie! Ma quel che sorprende di più è il fatto che il popolo continui a votarli.

Augusto Galli

AcegasApsAmga
Rifiuti "anomali"
in via Diaz

In relazione alla lettera "In via Diaz la spazzatura tracima ormai da mesi", da voi pubblica-

ta in data odierna, AcegasApsAmga desidera precisare che l'area in oggetto viene presidiata quotidianamente, con un servizio di vuotatura programmato giornalmente, svolto anche la domenica. Si conferma che gli addetti della multiutility hanno provveduto a ripulire l'area dopo un'ora dalla segnalazione.

La zona di via Diaz, pur essendo in pieno centro, è soggetta a conferimenti anomali, tant'è che ultimamente la Polizia locale ha intensificato i controlli sanzionando diversi esercenti. Al fine di risolvere il problema, sono state proposte delle variazioni per aumentare la volumetria, ma le stesse non hanno trovato accoglimento, a causa della presenza dei parcheggi a pagamento.

Si coglie l'occasione per ricordare che AcegasApsAmga mette a disposizione l'applicazione gratuita Il Rifiutologo disponibile per smartphone e tablet, da cui è possibile inviare segnalazioni geolocalizzate e corredate di foto, permettendo così alla multiutility di effettuare interventi puntuali e mirati per un migliore servizio al cittadino.

AcegasApsAmga desidera ricordare infine che una città più pulita dipende anche dalla responsabilità di ciascuno e dalla collaborazione di tutti.

Federica Bianchettin
comunicazione
AcegasApsAmga

Scuola Manna
Grazie
preside

Si è concluso l'anno scolastico alla Scuola Primaria R. Manna di Trieste, momento di festa, di commozioni di addii e di arrivederci

Siamo un gruppo di genitori e desideriamo ringraziare con grande stima e onore il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di via Commerciale dott. ssa Tiziana Farci che con grande dedizione, puntualità e soprattutto umanità e sensibilità ha accompagnato i nostri figli in questi meravigliosi 5 anni! "Grazie preside"!

**Gruppo genitori delle V
Scuola Primaria R. Manna**

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza

112

AcegasApsAmga - guasti

800 152 152

Aci Soccorso Stradale

803116

Capitaneria di Porto

040-676611

Corpo nazionale

guardiafuochi

040-425234

Cri Servizi Sanitari

040-3131311

/3385038702

Prevenzione suicidi

800 510 510

Amalia

800 544 544

Guardia costiera - emergenze

1530

Guardia di Finanza

117

Protezione animali (Enpa)

040-910600

Protezione civile

800 500 3001

/347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup

0434 223522

Sala operativa Sogit

040-662211

Telefono Amico

0432-562572/562582

Vigili Urbani

servizio rimozioni

040-366111

Aeroporto - Informazioni

0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana 11, 040302303, via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; piazza Oberdan 2 - 040364928; via Mazzini 1/A - Muggia 040271124; Sistiana 45 - Sistiana 040208731 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente).

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi:

via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi:

via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

via Dante Alighieri 7, 040630213.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo

Santa Germana Cousin

Il giorno

è il 166°, ne restano 199

Il sole

sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.55

La luna

sorge alle 18.59 e tramonta alle 4.06

Il proverbio

Chi non muore si rivede

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Volontari Giuliani

µg/m³

39,5

Via del Ponticello

µg/m³

79,4

Piazzale Rosmini

µg/m³

42,4

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile

µg/m³

73

Via Carpineto

µg/m³

39

Piazzale Rosmini

µg/m³

31

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto

µg/m³

135

Basovizza

µg/m³

133

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

15 GIUGNO 1969

- Con riferimento alla segnalazione "Uno specchio parabolico", l'ass. alla polizia e annona prof. Redento Romano scrive che, riscontratane l'utilità, lo stesso è stato installato in via Peratolo, all'innesto della via S. Bortolo.

- Trentaquattro assegnatari di alloggi Gescal (Gestione case lavoratori) verranno chiamati il 21 giugno a scegliere le nuove abitazioni suddivise in due gruppi di fabbricati, situati in via Marchesetti. L'IACP provvederà poi alla stipula dei contratti.

- Molto probabilmente, la nave che servirà a Maria Callas nella realizzazione del film "Medea" di Pier Paolo Pasolini verrà costruita su di uno scalo servolano, ad opera del chersino Mariano Craglietto dalla fama di "mago delle prore taglianti".

- Anche quest'anno la Società scacchistica triestina organizza il tradizionale campionato scacchistico studentesco di Trieste, con il patrocinio dell'ENAL-Dopolavoro provinciale. Le gare saranno disputate nella sede della Scacchistica, al Caffè Firenze in via Giulia 4.

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre
Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni**: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi**: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

ANGELO
Auguri di cuore per le tue prime 75 primavere. Graziella, Samantha, parenti e amici

ROSA
"30 per gamba e semo sesanta". Buon compleanno da chi ti vuol bene

LUCIA
Auguri per i tuoi 80 anni dai tuoi anipoti Manuel, Elena, Giorgia e parenti tutti

ALBUM

I ragionieri del Da Vinci a 35 anni dal diploma

I ragionieri della VF del Da Vinci, si sono ritrovati "Al Porton" per festeggiare i loro 35 anni dalla maturità ricordando i momenti più belli vissuti insieme!Presenti all'appello, rigorosamente in ordine alfabetico: Campanella, Colmo, Costagliola, Damiami, Dudine, Fagiolino, Friganovich, Furlan, Menneri, Mocarini, Nuzzi, Perich, Poropat, Serafini e Tossutti.

ALBUM

I capitani del Nautico a 30 anni dalla matura

La matura si è svolta nel lontano 1989. Trent'anni dopo gli allievi del Nautico si sono ritrovati a cena. Professor Nigido Cauter (mascotte). Capitani di macchina: Caponigro, Bettoso, Rocchetti, Degravisi, Privilegi, Sopracasa. Capitani di coperta: Apostoli, Danielli, Degrassi, Pizzamei, Posti, Travicic, Reina. Costruttori: Busata, Ruaro, Serbo, Busolo, Duranti.

BRIDGE

GUERRINO SAINA

UNO SLAM IN LIBERTÀ

♠ 3

♥ A Q J 9 6 5

♦ K J 4

♣ A J 3

♠ 10 7 6 5 4

♥ 4

♦ 10 7 2

♣ 9 8 6 2

♠ K J 9 8

♥ 2

♦ Q 9 8 3

♣ K Q 10 7

♠ A Q 2

♥ K 10 8 7 3

♦ A 6 5

♣ 5 4

Questo contratto di sei cuori è un po' tirato. Ed infatti per mantenerlo bisogna giocare bene. Sud battute le atout non ha visto di meglio che affidarsi all'impasse a quadri (50 %) ed è caduto. Ma si poteva fare qualcosa di meglio. Si taglia la fiori in mano e la seconda picche al morto. Poi tutte le cuori e le quadri in testa (!!). Si vince con la donna di quadri seconda (4 %), più il re di picche in caduta (1 %) e la compressione finale picche quadri (50 %) con il re di picche nella mano con la donna di quadri. Se est fatta la presa a fiori torna a picche bisogna evitare l'impasse che darebbe solo il 50 % e procedere come sopra.

S	O	N	E
1	♥	p	6
♥	fine		
Tutti in prima			
Attacco: fiori			

Questo fine settimana ha avuto luogo il Campionato Regionale a squadre femminili. Cinque le squadre partecipanti che si sono confrontate su incontri da otto mani. Alla fine si è classificata al primo posto, come da pronostico, la squadra Cividin con Sara Cividin, Laura Lapini, Aurelia Catolla e Barbara Pecchia. Seconda la squadra Spadaro e terza la squadra Severini. Sista svolgendo a Forte dei Marmi il Festival over 61 con Campionati a squadre miste, open e lady e coppie delle stesse categorie più gli individuali. Cambiata la sede dopo tanti anni di Riccione.

CULTURA & SPETTACOLI

Storia

Oggi al Biografilm Festival di Bologna l'anteprima del documentario del regista triestino Giampaolo Penco sul leggendario "Comandante Carlos" a 36 anni dalla scomparsa

In un film vita e misteri di Vittorio Vidali il comunista anti-Tito

LA RECENSIONE

Claudio Ernè

È stato l'uomo di fiducia di Stalin in Messico, in Spagna e a Trieste. Ha organizzato il Quinto Reggimento, l'asse portante della Brigate internazionali che si opposero a Francisco Franco e alla truppe fasciste e naziste che sostenevano il caudillo. Ha difeso con le sue iniziative negli States la vita degli anarchici italiani Sacco e Vanzetti, condannati alla sedia elettrica per un omicidio commesso da altri. Ma ha anche contribuito in Spagna al massacro di centinaia di anarchici che si opponevano alla linea politico-militare dettata da Mosca. Ha sparato, organizzato manifestazioni, complotti e attentati agendo in nome del comunismo e di Mosca. Lo ha fatto fino ai primi anni Cinquanta, quando in conseguenza della rottura tra Stalin e Tito, il leader di Belgrado fu al centro di un progetto del Kgb teso a eliminarlo fisicamente.

Vittorio Vidali è stato il protagonista di questi momenti caldi della politica dei "blocchi" ma anche di molte altre iniziative che hanno segnato almeno quarant'anni di storia mondiale. Una storia spietata,

costella di morti, tradimenti, guerre, omicidi, processi farsa e sacrifici immensi spesso compiuti in nome della ragione dello Stato sovietico e di un comunismo internazionalista mimetizzato da alfiere della "libertà dei popoli".

Al "Comandante Carlos" ora è dedicato, a 36 anni dalla sua scomparsa a 83 anni di età, un film-inchiesta zeppo di interviste e di documenti spesso inediti tratti da numerosi archivi. La pellicola sarà presentata in anteprima oggi al Biografilm festival di Bologna. Lo "sbarco" nel Friuli Venezia Giulia avverrà invece fra alcuni mesi nell'ambito delle proiezioni fuori concorso del Trieste - Film Festival.

Il titolo della pellicola della durata di quasi due ore è: "Vittorio Vidali, io non sono quello che fui". L'ha firmata Giampaolo Penco della casa di produzione "VideoEst" che si è avvalso delle ricerche e della partecipazione diretta sullo schermo dello storico Patrick Karlsen di cui a breve uscirà una biografia sullo stesso "comandante Carlos", edita dal "Molino". Per realizzare il film sono state intervistate decine di persone che hanno conosciuto Vittorio Vidali perché hanno militato nel movimento comunista o si sono avvicinate a lui e ai numerosi suoi libri per ragioni politiche, professionali e

umane. Tra essi Massimo Dalema, Emanuele Macaluso, Toni Negri, Giovanni Cervetti, Giorgio Rossetti e Claudio Magris.

La quantità di notizie che Giampaolo Penco e Patrick Karlsen hanno fatto emergere nel film non chiudono la "questione Vidali"; al contrario creano nuovi scenari meritevoli di ulteriori approfondimenti. Tra questi si pone con evidenza la lotta spietata che oppose tra il 1948 e la metà degli Anni Cinquanta proprio a Trieste molti compagni che avevano combattuto e sofferto nella Resistenza e nella guerra di Liberazione. Da una parte erano schierati i comunisti stalinisti, capeggiati da Vidali, dall'altra i filo jugoslavi che guardavano con favore allo "scisma" del maresciallo Tito.

Marina Rossi, storica del movimento operaio, racconta nel film questa contrapposizione tra stalinisti e filo jugoslavi: «Ricordo di aver intervistato un operaio, ex partigiano slavo, il quale solo a sentire il nome di Vidali stava male. Non parliamo di ciò che ho saputo da altri partigiani sulle spedizioni punitive sul Carso, a Prosecco. Le sezioni comuniste la cui linea era ancora filo-titina dovettero sopportare botte da orbi da parte degli scherani incaricati di riportare l'ordine. Se il comandante Carlos doveva picchiare, picchiava molto

Stalinista di ferro combatté e organizzò attentati manifestazioni e complotti per conto di Mosca

Compagno della fotografa Tina Modotti è stato sospettato di averne provocato la morte

DA SAPERE

Gli arditi rossi commandos antifascisti

Vittorio Vidali così aveva definito la sua attività tra il 1919 e il 1923 a Trieste. "Noi giovani eravamo organizzati in quelli che oggi si chiamano commandos. Ci chiamavamo arditi rossi, agivamo in gruppi di tre o cinque armati contro i fascisti, e i loro sovvenzionatori". Nel 1921 un incendio doloso produsse ingenti danni al Cantiere San Marco. La proprietà si rivalse sugli operai per pagare i danni.

forte e su questo è rimasto un silenzio terrificante finché Vidali ha vissuto».

Del tutto sovrapponibile la testimonianza dello storico Jože Pirjevec: «Si preparavano agguati tentando di uccidersi tra sloveni filo titini e filo stalinisti. Questa vicenda lacerò la comunità slovena e lasciò tanto dolore e una scia di rancori, tanto che ancora oggi la gente preferisce non parlarne». Nel film non gettano acqua sul fuoco anche le parole di Giorgio Rossetti, segretario del Pci in via Capitolina ed europarlamentare per lo stesso partito: «Vittorio Vidali è stato il primo a dire che Trieste non è stata liberata il primo maggio 1945 dall'Armata popolare jugoslava, ma è stata occupata». L'analogo concetto espresso poche settimane fa in una conferenza dedicata alla cultura slovena, ha suscitato ampie proteste da parte di un buon numero di partecipanti. Il problema dunque non sembra risolto nemmeno a 74 anni dalla fine della guerra.

Ma ritorniamo a Vidali. A Giorgio Pressburger, il regista e scrittore scomparso un anno e mezzo fa, il comandante Carlos faceva paura o almeno suscitava diffidenza: «Quando ho conosciuto meglio la sua storia -racconta nel documentario-, provavo un brivido di freddo quando lo vedevo, perché pensavo alla morte di Tina Modotti». Tina Modotti, la fotografa udinese trapiantata a Hollywood e morta misteriosamente a Città del Messico il 5 gennaio 1942, è stata per lungo tempo la compagna di vita di Vidali che - secondo Massimo Dalema - l'aveva anche reclutata per i servizi segreti sovietici.

Secondo Diego Rivera, il famoso pittore comunista messicano, Tina sarebbe stata assassinata proprio da Vidali «perché sapeva troppo su 400 esecuzioni capitali avvenute durante la guerra di Spagna». La notizia non ha mai trovato conferma, anzi è stata ampiamente smentita perché la fotografa rivoluzionaria sarebbe stata colpita a un infarto. —



IL SAGGIO

Adesso per diventare scrittori basta consultare l'Oracolo

Nel manuale di Giulio Mozzi edito da Sonzogno oltre duecento massime sull'arte dello scrivere da consultare come in un gioco

Pietro Spirito

«Anche gli oggetti, non solo i personaggi, invecchiano». «Chiama le cose con il loro nome, non girarci intorno».

«Complica la storia, poi semplificala». «I buoni scrittori imitano, i veri scrittori rubano». Sono solo alcune delle «perle di saggezza» che compongono l'"Oracolo manuale per scrittrici e scrittori" (Sonzogno, pagg. 400, Euro 16,00), il nuovo manuale di scrittura firmato da Giulio Mozzi. Scrittore e insegnante di scrittura creativa di lungo corso (dal 1993, precisa egli stesso nel capitolo intro-

duktivo), Mozzi conosce meccanismi, trappole e misteri del mestiere di narratore come pochi altri. Questo Oracolo manuale, che si ispira esplicitamente all'"Oracolo manuale e arte di prudenza" del gesuita Baltasar Gracián y Morales, stampato per la prima volta nel 1647 (edito in italiano da Tea nel 2002), oltre ad altri testi variamente combinati di letteratura potenziale e aforismi didattici,

si presenta come un gioco, ma in realtà nasconde tutta l'esperienza di chi ha frequentato a fondo l'arte della scrittura.

Dunque l'oracolo: se mentre si sta scrivendo viene un dubbio, salta su un un intoppo, e sorge spontanea una domanda, o si ha bisogno di un p' di ispirazione, ecco che basta aprire a caso il volume. «La capacità del libro - si loda ironicamente Mozzi - di fornire quasissimamente sempre una risposta di ammirabile pertinenza è sbalorditiva». Sono duecento le folgoranti massime tutte accompagnate da un breve testo di approfondimento.

Mentre scrivi ti viene un dubbio sul tuo talento e temi il confronto con grandi classi-

ci? Ecco la risposta: «I grandi scrittori non ti guardano: sono tutti morti. I tuoi lettori, invece, sono vivi e vegeti». Stai lavorando a un romanzo o un racconto che pesca nei torbidi della tua coscienza e ti viene qualche scrupolo su cose è meglio dire e cosa no? Ecco qua: «Quella parte di te che scrive la narrazione non ha bisogno dell'approvazione delle altre parti di te».

Il pregio di questo manuale che, va detto, funziona dav-

vero molto meglio di tanti altri testi didattici sulla scrittura, è che smonta parecchi luoghi comuni sullo scrivere. Perché, semplicemente, l'autore ha ben chiaro che esiste una bella differenza fra scrivere ed essere scrittori, tra scriventi e scrittori. Lavorare sulla narrativa è faccenda assai seria, che non si può improvvisare. Ed è talmente seria che può essere presa molto alla leggera. Ciò che non deve mai mancare, però, è l'urgenza, l'affanno, verso un obiettivo che non è scontato si riesca davvero a raggiungere. E anche per questo dubbio c'è la giusta massima: «Ci sono strie che si seccano, come le foglie. Bisogna aspettare che si decompongano e formino nuovo humus». —

Oracolo manuale per scrittrici e scrittori
Giulio Mozzi

EVENTI
& MOSTRE

Paesaggi futuri al Vigne Museum

Oggi, alle 11 nella Sala Convegni dell'Abbazia di Rosazzo, primo incontro del ciclo Paesaggi Futuri al Vigne Museum dal titolo Rivoluzione Pianet. Esponenti del mondo

dell'arte contemporanea e della cultura si confronteranno su temi quali l'ecologia, il rapporto con il paesaggio, lo studio della Natura e del nostro ecosistema in rapporto al futu-



ro. Protagonisti dell'appuntamento Giovanni Delù (giardiniere del Giardino di Versailles), Pietro Gaglianò (critico d'arte e curatore), Stefano Mancuso (neurobiologo vegetale), Daniele Puppi (artista), Marisa Sestito (vice presidente Giant Trees

Foundation) e Giuseppe Stampone (artista). L'incontro sarà moderato da Patrizia Catalano. Rivoluzione Pianeta è parte del programma de L'età del rimedio, ciclo di dibattiti e mostre a cura di Isabella e Tiziana Pers, Elda e Giovanna Felluga.

SOCIETÀ

Aprire il museo del profumo viaggio multisensoriale nell'universo delle fragranze

A Firenze Lorenzo Villoresi ha raccolto la storia delle essenze dall'antichità ai nostri giorni

LA VISITA

RAFFAELLA SGUBIN

Quali segreti nasconde una boccetta di profumo? Quanta scienza, storia, cultura? Per intraprendere questo percorso di conoscenza dimentichiamoci subito gli scaffali colmi di scatole multi-colori dai nomi griffati che una pubblicità martellante ci ha reso familiari. Il viaggio multisensoriale che ci propone il profumiere-filosofo Lorenzo Villoresi nel suo museo appena inaugurato a Firenze è di tutt'altra natura. È un viaggio di storia culturale che ci porta alle radici della civiltà, toccando i territori dell'arte, della religione, della letteratura e della scienza.

Villoresi, classe 1956, iniziò ad appassionarsi alle materie aromatiche e alla creazione di profumi fin dagli anni universitari. Una passione, la sua, nata e coltivata con lunghi soggiorni in Medio Oriente che, dopo anni di studio e sperimentazione, diventò una vera professione nel 1990 quando fondò l'azienda che porta il suo nome e gli ha fatto ottenere prestigiosi riconoscimenti internazionali.

Nel 2006 vinse, unico italiano, il "Prix François Coty" di Parigi, il più importante riconoscimento alla carriera artistica di un profumiere, e nel 2015 il premio "Flair de Parfum" a Vienna. Da vero appassionato del mondo impalpabile ed emozionante dei profumi ha voluto, insieme alla moglie Ludovica, dar vita ad un "Museo del profumo" in cui sia possibile avvicinarsi a questo universo affascinante e talvolta misconosciuto, attraverso percorsi ed esperienze sensoriali che stimolino la parte profonda delle emozioni e ne diffondano la conoscenza.

L'esposizione si snoda nel palazzo di famiglia in via de' Bardi, a partire dalle cantine medievali per poi risalire in superficie nel giardino e nel terrazzo dedicati alle piante aromatiche provenienti da tutto il mondo. Il percorso, interamente bilingue (inglese e italiano), si apre con un approfondito glossario che offre gli strumenti culturali per affrontare il viaggio, visto che il lessico del profumiere è capziosamente diverso non solo da quello comune, ma anche da quello di altri profes-



Le sale del nuovo Museo del profumo

sionisti dell'olfatto, come, ad esempio, i sommelier. Una premessa scientifica racconta il sistema olfattivo e presenta i diversi "nasi" esistenti in natura, in quanto diversi animali "annusano" con organi diversi, come lingua o antenne.

E a questo punto il mondo del profumo incomincia a dispiegarsi. Risalendo a ritroso nel tempo impariamo quale importanza abbiano avuto la via delle spezie, la via dell'incenso e quella del misterioso nardo, pianta erbacea che stregò l'esercito di Alessandro Magno in Persia, allorché, calpestando dai carri, sprigionò un intenso, sconosciuto profumo.

Il cuore dell'esposizione è l'Osmorama, la biblioteca degli odori, una grande raccolta di ingredienti aromatici antichi e moderni, naturali, composti e di sintesi. Nelle sale sono disposti espositori con vasi di vetro contenenti le materie prime da cui si estraggono le essenze (spezie, resine, rizomi, legni...) ed eleganti

bricchi metallici che consentono di annusare i relativi profumi; esaurienti schede scientifiche ne illustrano caratteristiche, provenienza e impiego.

L'universo delle fragranze viene quindi esplorato da più punti di vista utilizzando, fra l'altro speciali postazioni olfattive, un database dedicato, una mappa interattiva e filmati originali. Intorno al Museo sta nascendo anche un'Accademia che ospiterà corsi, seminari, workshop, degustazioni guidate e altre attività volte a far conoscere il valore storico-culturale, tecnico e artistico dell'universo della profumeria. L'Accademia, un delicato e moderno equilibrio tra un atelier, un centro di formazione ed un "riad", con il proprio giardino segreto, diverrà un Centro del Profumo in cui tenere corsi, eventi e seminari incentrati sul mondo delle fragranze, fra giardini aromatici, terrazze e percorsi botanici, in cui si potranno scoprire e approfondire gli antichi saperi dei profumieri e cercatori di spezie. L'obiettivo di tali attività è quello di stimolare e coinvolgere la partecipazione di un pubblico ampio, che vada dagli addetti ai lavori agli autodidatti amanti delle fragranze, fino ad un pubblico di giovanissimi che abbiano qui la possibilità di scoprire le meraviglie dell'olfatto, il più importante strumento per la creazione di memorie indelebili.

Il giardino delle delizie è servito. —



Lorenzo Villoresi



In alto, Vittorio Vidali. A fianco la tessera da ex combattente. Qui sopra, con Antonino Cuffaro e Milos Budin FOTO CLAUDIO ERNÉ

RASSEGNA

Va a Sandro Ruotolo il Premio Leali delle Notizie

È Sandro Ruotolo, giornalista d'inchiesta, che vive sotto scorta dal 2015 per le minacce di morte ricevute da Michele Zagaria – l'ultimo boss del clan dei Casalesi – a causa della sue inchieste sul traffico dei rifiuti tossici in Campania, il vincitore della seconda edizione del "Premio Leali delle Notizie-in memoria di Daphne Caruana Galizia" (la giornalista maltese uccisa in un attentato nell'ottobre 2017), premio promosso

dall'associazione culturale Leali delle Notizie di Ronchi dei Legionari che sarà consegnato oggi alle 20 nel corso dell'ultima giornata della quinta edizione del Festival del Giornalismo. Il nome di Ruotolo è stato scelto tra una rosa di candidati, da un comitato scientifico nominato per l'occasione e composto Cristiano Degano (presidente Odg Fvg), Paolo Borrometi (Agi e presidente Articolo 21), Beppe Giulietti (presi-

dente Fnsi), Rossano Cattivello (direttore Ilfriuli), Enrico Grazioli (direttore de Il Piccolo) Enzo D'Antona (già direttore de Il Piccolo) Ester Castano (Lapresse). ARuotolo verrà donata un'opera d'arte realizzata dall'artista Franco Ciot, espressamente per l'occasione. La finalità del premio è quella di riuscire a parlare di «quei giornalisti e fotoreporter, che, in tutto il mondo, con coraggio» dice il presidente dell'Associazione, Luca Perrino – affrontano le conseguenze delle loro rivelazioni». La cerimonia sarà presentata da Cristiano Degano, che modererà anche il panel di dibattito, alle 21 su «Parlate della mafia. Parlate alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene».

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Revoltella e San Giusto
visite guidate

Prende il via oggi, alle 14, il ciclo di visite guidate gratuite al Museo Revoltella e al castello di San Giusto offerte dal Comune di Trieste, in italiano, serbo, tedesco e inglese, in occasione degli Europei Under 21.

Trieste
Coro Athena
doppio concerto

Doppio concerto del Coro Athena di Bologna. Alle 11, sarà al Revoltella (musiche di Brahms, Rossini, Mozart, Salieri, Elgar); alle 21,

concerto alla Beata Vergine del Rosario con musiche di Bellini, Rossini, Mozart, Salieri, Schubert. Al piano Valentina Bazzocchi, violino Anna Rusticali, viola Paolo Piana, violoncello Carlotta Pelagalli.

Trieste
"Il silenzio
dell'acqua"

Esterno/Giorno vi porta a Duino a scoprire i set della fiction di Canale5 "Il silenzio dell'acqua": i posti disponibili sono ancora pochissimi per il bus tour che ci porterà nel borgo ideale di Castel Marciano. Iscrizioni a esternogiorno@casa-

delcinematrieste.it, 3453989849 dalle 10. Partenza dalla Casa del cinema di piazza Duca degli Abruzzi, alle 10.30.

Trieste
"The Tree"
al Mini Mu

Alle 18, al Mini Mu-Museo dei bambini del parco di San Giovanni, performance a ingresso libero "The Tree danza, parola, movimento, immagini". "The Tree" nasce dall'incontro tra la performer Santija Bieza e l'artista e regista Nazario Zambaldi, a partire da una sovrapposizione tra un albero personale, familia-

re, intimo, le cui radici giungono nell'Est europeo, e foglie disseminate che recano messaggi, la cui suggestione proviene dal progetto visivo "Babylon" di Nazario Zambaldi.

Trieste
"La Zona"
alla Kleine Berlin

Torna "La Zona": alle 20.30, alla Kleine Berlin, ecco lo spettacolo di e con Giovanni Boni e Lorenzo Acquaviva e con Lorenzo Zuffi, la partecipazione di Diana Hobel in video e Ivan Zerbinati in voce. Uno show liberamente ispirato al film "Stalker" di Andrej Tarkovskij, immersivo e itinerante. E... portatevi lo smartphone.

**"Sinapsi impreviste" alla Rettori Tribbio**

Oggi alle 18, alla Rettori Tribbio, si inaugura con la prolusione critica di Gabriella Dipietro e l'intervento musicale di Giovanna Rados, la mostra "Sinapsi impreviste" della pittrice Rossella Ghigliotti. La mostra rimarrà visitabile sino al 28 giugno con i seguenti orari: feriali 10-12.30 e 17-19.30, venerdì 10-12.30, domenica 10-12 e lunedì chiuso.

OGGI

Attori sloveni
dj al Dopolavoro
e il Poetry Slam
a chiudere il Tact

Nel pomeriggio la gara riservata ai poeti alle 20.30 lo show su razzismo e omofobia

Poesia, teatro, musica. Oggi, dalle 16.30, la giornata conclusiva del Tact Festival sarà ricca di eventi: la XII edizione del Trieste International Poetry Slam, la presentazione del Tact 2020 inquadrato all'interno del EuroScience Open Forum, lo spettacolo "History of violence" della compagnia slovena Mini Teater, e infine il Big Bang Closing Party.

Il pomeriggio, come detto, comincerà alle 16.30 con Tact&Poetry. Organizzato in collaborazione con la Lega Italiana Poetry, si tratterà di un contest internazionale in cui 6 diversi partecipanti gareggeranno per il titolo di miglior poeta. Il pubblico assisterà a

due gironi di lettura e a una finalissima in cui le giurie (estratte a sorte tra il pubblico) decreteranno il vincitore. A seguire verrà presentata la prossima edizione del Tact, che sarà inquadrato nell'ambito di Esof dal 27 giugno all'11 luglio 2020.

Alle 17.30 si terrà, al primo piano del teatro sloveno, una performance di Gabriele Bonato con sound di Gianluca Marcon. Bonato inizia a dipingere molto giovane con la street art, per poi evolvere verso la pittura. Alle 19, ecco "Come diventare sloveni in 50 minuti", di Sabrina Morena. Alle 20.30 andrà poi in scena "History of violence", ultima rappresen-



Teatro, musica e anche poesia nell'ultima giornata del Tact allo Sloveno si svolgerà infatti il Trieste Poetry Slam

Saluti finali al Big Bang
Closing Party
tra musica house
techno e soul

zione in programma, presentata dalla compagnia slovena Mini Teater. Lo spettacolo è basato su un'opera di Eduard Luis e ricostruisce la notte di un incontro tra due ragazzi, creando un testo che è un'analisi sociale del tempo, del desiderio, dell'immigrazione e del razzismo. La reazione al drammatico incidente notturno, le conversazioni con le persone che ruotano intorno ai protagonisti, l'interrogatorio della polizia, il razzismo nascosto dell'e-

quipe medica, l'omofobia e la forza dei rapporti di potere mostrano l'essenza del crimine nascosta nei margini della società odierna.

Dopo la rappresentazione di questa storia autobiografica, il Tact Festival verrà ufficialmente chiuso dal Big Bang Closing Party, che quest'anno si terrà al Dopolavoro Ferroviario in viale Miramare 51. La festa inizierà alle 21.30. La parte musicale sarà tutta affidata ai giovani, a partire dai Pazi Ošt-

ar Pas (Andro Manzoni e Leonard Medica Gregorič). A seguire il giovane percussionista e compositore Francesco Toninelli. Dopo il concerto, l'esplosivo dj-set di Ruslân & J. FR, due amici amanti dei vinili che hanno deciso di iniziare a suonare insieme sfruttando la loro passione e che proporranno un sound che va dalla musica house alla techno ma anche funk, soul e disco. Per info: cell. 3808990075 e www.tactfestival@cutrieste.com.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Pets 2 vita da animali

16.40, 18.15, 20.00, 21.30
Anche alle 15.45 al Nazionale.

ARISTON

www.aristonicinematrieste.it
L'uomo che comprò la luna 17.00
di P. Zucca

Il corpo della sposa 19.00
di M. Occhipinti

Juliet Naked 21.00
Tutta un'altra musica
di J. Peretz da un romanzo di Nick Hornby

FELLINI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Dolor y Gloria 17.00, 19.00, 21.00
di Almodóvar con A. Banderas, Penélope Cruz.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Beautiful boy 16.30, 18.45, 21.15
Steve Carell, Maura Tierney, Jack Dylan Grazer.

Blue my mind - Il segreto dei miei anni 16.10, 18.00, 20.00, 21.45
di Lisa Brühlmann con Luna Wedler. Premiattissimo!

Il traditore 18.15, 21.00
di Marco Bellocchio. Con Pierfrancesco Favino.

A mano disarmata 16.15
dal best seller di Federica Angeli con Claudia Gerini.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

X-Men: Dark Phoenix 16.30, 18.40, 21.15
I morti non muoiono
16.30, 18.15, 20.10, 22.10
di Jim Jarmusch con Bill Murray, Adan Driver, Steve Buscemi.

Disney - Aladdin 16.30, 18.40, 21.15

Rocketman 16.30, 18.45, 21.00

con Taron Egerton. Dopo i Queen arriva Elton John.
Il grande salto 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Giorgio Tirabassi, Marco Giallini, V. Mastandrea.

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Pets 2 15.00, 16.00, 17.00, 19.00, 21.00

Marvel - X-Men: Dark Phoenix 16.30, 19.10, 20.30, 21.50

Disney - Aladdin 15.40, 17.40, 18.40, 21.30

Domani anche matinée dalle 10.30 a partire da 2,90 €. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it.

ESTIVO**GIARDINO PUBBLICO**

Il verdetto - The Children Act 21.15

CERVIGNANO**TEATRO P.P. PASOLINI**

Il traditore 5€ 17.30, 20.15

MONFALCONE**MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - info: 0481-712020

X-Men: Dark Phoenix 17.30, 20.00, 22.15

Pets 2 - Vita da animali 16.30, 18.00, 19.50

Godzilla 2: King of the monsters 21.45

I morti non muoiono 17.30, 20.15, 22.10

Beautiful boy 17.00, 20.00, 22.00

Aladdin 16.50, 19.00

Il traditore 21.15

GORIZIA**KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

Pets 2 - Vita da animali 16.30, 18.00, 19.40

Selfie 21.15

X-Men: Dark Phoenix 17.10, 19.20, 21.20

Juliet, Naked - Tutta un'altra musica 17.00, 19.40, 21.30

Teatro**"False partenze"**
alla Casa della musica

Alla Casa della musica, il Teatro incontro presenta domani, alle 10.30, "False partenze" da un'idea di Rita Siligato. Testi dei corsisti del laboratorio di scrittura creativa "Le Bustine di Minerva" 2018-2019. Gli otto personaggi di "False partenze" agiscono nella sala d'aspetto di un aeroporto. Nulla li unisce, se non il fastidio di dover aspettare un volo che non viene annunciato. Tutti i voli sono in ritardo, così dicono i tabelloni, mentre la voce rassicurante dell'altoparlante fornisce indicazioni superflue.

Sistiana**Il dj Franky Rizado**
al Cantera Social Club

Franky Rizado sarà stasera il primo ospite internazionale del Cantera Social Club, a Sistiana. Classe 1988, Rizado è considerato uno dei più talentuosi dj al mondo, astro nascente della scena elettronica. Nella sua carriera, ha fatto divertire i giovani di Paesi Bassi, Ibiza, Stati Uniti, Francia, Svizzera, Spagna, Sud Africa. Uno dei suoi brani è stato selezionato dalla Samsung per uno spot che gli ha regalato una sempre maggiore popolarità. Per info: cantera@baiadisistiana.com e 3351287724.

Muggia Collettiva alla sala Negrisin

Alle 18.30, alla sala Negrisin, inaugurazione della Mostra di artisti muggesani, la collettiva della Fameia Muiesana. La mostra potrà essere visitata, a ingresso libero, fino a domenica 7 luglio (feriali 10-12 e 17-19, festivi 10-12). Espongono Fabio Balbi, Maria Rosa Barut, Giuseppe Bertocchi, Giuseppe Bonazzi, Gino Borin, Aredo Bossi, Iris Buda, Elda Carboni, Odilia Egle Ciacchi, Franca Cozzi, Amidano De Marchi, Flavia Demarchi Robba, Eulalia De Vega Masana, Gian Carlo Domeneghetti, Marco Donda, Adriano Fa-

biani, Fulvia Fermo, Franco Furlani, Giuseppina Galbiati, Gabriella Giurovich, Ilde, Kristian Jakomin, Gianna Lampe, Renato Manuelli, Cristina Marsi, Bruna Mauro Ubaldini, Lidija Miketa, Rosanna Militello, Delia Millo, Isabella Meriggioli, Ivana Millo Depe-troni, Roberto Minca, Sergio Norbedo, Tullio Olenich, Silvio Pecchiari, Alessandra Pecman Bertok, Dario Peracca, Anna Maria Pockai, Livia Pregarc, Manuela Rassini, Luisa Rizzi, Fabrizio Stefanini, Livia Roncalli Stener, Valnea Siega Vignut, Desiderio Švara, Luigi Tamburini, Rosanna Tarallo, Morella Tiziani, Nadia Vaclik Doria, Rita Zidarich.



Pierpaolo Curti e la lirica del vuoto

Oggi alle 17.30, nell'atrio monumentale dell'Itis, inaugurazione della mostra di Pierpaolo Curti "Lirica del vuoto". Rocce, precipizi, il cielo vuoto che contorna il tutto: paesaggi ritratti con algida esattezza, dove dominano ampie campiture monocromatiche, che restituiscono un'atmosfera rarefatta. Fino all'8 settembre, dalle 14 alle 19.

Duino Concerti al castello

Si terrà domani alle 11, al castello di Duino, il 12esimo appuntamento con i "Concerti al castello". Protagonista il duo violino e pianoforte formato da Gernot Winishhofer e Bertrand Giraud, artisti di grande esperienza nel repertorio della musica da camera. Prenotazioni: 040-208120.

Muggia "Prua a Siroco"

Oggi alle 20.30, al Circolo della vela, "Prua a Siroco". Parte-

cipano i gruppi Rondini In-canto di Isola, i Cantadori di San Lorenzo-Babici, La Klapa di Albona, La Klapa femminile Incanto di Cattaro, il coro Semplici note di Muggia. Storie di mare lette da Cesare Tarabocchia e Manuela Rassini.

Trieste Saggio Arfetteffo

Arteffetto Danza approda ancora al Rossetti, alle 20.30. Oggi entrano in scena il flamenco, la danza classica, la recitazione, Dasa Grgic, The Lab Collettivo Contemporaneo di Staranzano, e artisti storici legati all'associazione.

DALLE 16

“Passeggiata musicale” con Mozart e Bennato a Villa Revoltella

Questo pomeriggio, alle 16, si svolgerà la “Passeggiata musicale” nel parco di Villa Revoltella con il coro dei Giocosi di Trieste diretti e accompagnati da Severino Zannerini (*in foto*). L'appuntamento è al laghetto della chiesa di San Pasquale con brani di Paolo Conte (Azzurro), dei Beatles (Ob-La-Di-Ob-La-Da), e Sartori (Con te partirò, solista Giuliano Pholen). Seguirà un breve trasferimento al monumento a Pinocchio dove verranno eseguiti alcuni brani dedicati al burattino (Quanta fretta” di Edoardo Bennato, “La canzone di Pinocchio” di Nicola Piovani e “Ninna nanna” dalla fiaba musicale “Pinocchio senza il lupo” di Severino Zannerini stesso (solista Nadia Gorian).

Seguirà una facile salita per raggiungere le serre durante la quale verranno eseguiti brani di De Gregori, De Curtis e Mozart (“Non più andrai farfallone amoroso” a 3 voci e con scena). La chiu-

sura della passeggiata avverrà nel suggestivo spazio panoramico dello chalet in stile antico-Casa del sindaco con tre brani: “Marinare-sca” di Carniel, “Il Refa rullare i tamburi” di De André e in chiusura il “Valzer della povera gente” di Edoardo Spadaro. La “Passeggiata”, promossa dalla Sesta circoscrizione, è a ingresso libero.



Dalle 16 “Passeggiata musicale” nel parco di Villa Revoltella con il coro dei Giocosi di Trieste. Ingresso libero.

FESTIVAL ULLMANN

In un cd i Quintetti di Mendelssohn da ascoltare al Museo Ebraico

Il disco verrà presentato domani dal vivo grazie all'ensemble Mark Rothko

Gianfranco Terzoli

Verrà presentato dal vivo domani alle 11, al Museo Ebraico, all'interno del Festival Viktor Ullmann, il nuovo cd della collana “Vivere in musica” dal titolo “I Quintetti di Mendelssohn”. A eseguirli in un concerto a ingresso libero, organizzato in collaborazione con il Museo Ebraico di Trieste, sarà l'ensemble Mark Rothko con i violinisti Carlo Lazari e Valentino Dentesani, Benjamin Bernstein e Mario Paladina alle viole e Marianna Sinagra al violoncello.

Il terzo appuntamento della sesta edizione della rasse-

gna prevede l'esecuzione dei quintetti in La maggiore op.18 e Si b maggiore op.87 di Mendelssohn. «Siamo orgogliosi di presentare un nuovo cd della collana – anticipa il direttore artistico del Festival, Davide Casali – con un quintetto di così alto livello che abbiamo invitato spesso alla manifestazione: far eseguire la musica di questi grandi compositori cancellati dall'ideologia, è uno dei nostri scopi di recupero della memoria storica e culturale. La collana, già arrivata al quinto volume, comprende registrazioni di concerti da noi proposti o di esecuzioni che, dall'epoca della loro messa al bando perché ri-



L'ensemble Mark Rothko si esibirà domani al Museo Ebraico nell'ambito del Festival Ullmann

tenuite degenerate, non erano state mai più eseguite con lo scopo di creare un'audioteca virtuale della musica concentrazionaria, degenerata e dell'esilio che il festival intende appunto riproporre e rilanciare. Ringrazio in particolare modo per il grande lavoro di ricerca svolto Benjamin Bernstein che per il festival rappresenta una grande risorsa».

L'ensemble Mark Rothko nasce nel 2011 dall'incontro di alcuni tra i migliori strumentisti ad arco del Triveneto - con cattedre in vari Conservatori tra cui Trieste e Udine - con l'intento di promuovere un repertorio trascurato: quello del quintetto d'archi con due viole. Il repertorio si estende dai classici ai contemporanei. —

DUINO

A San Giovanni in Tuba i cori di “Note d'estate”

Appuntamento con i coristi sera, nella chiesa di San Giovanni in Tuba, alle Foci del Timavo. Alle 20.30 prenderà il via “Note d'estate”, appuntamento promosso dal locale coro Rilke che, ogni anno, invita due cori provenienti dall'ambito regionale e nazionale. Giunta alla 24esima edizione, anche quest'anno la manifestazione vedrà susseguirsi tre formazioni corali. Il Rilke sarà il primo a esibirsi, presentando sei brani, con al pianoforte il maestro

Jan Grbec. Sarà poi la volta della formazione virile Voci di Tauriano, con un repertorio di musica d'autore popolare a cappella. A chiudere la serata il coro femminile Plinius da Rovigo, con brani scritti e armonizzati dai maestri De Marzi e Maiero. Ospite d'onore e voce narrante il maestro Marco Maiero. Le offerte saranno devolute a una associazione di Ronchi dei Legionari, in aiuto alle donne vittime di maltrattamenti. —

U.S.A.

La performance in diversi spazi dell'edificio A Luce, proiezioni, musica Gli “Ufo” all'Università

IL PROGETTO

Oggi, dalle 21.30, verrà proiettato in diversi spazi dell'edificio A dell'Università di Trieste l'atteso lavoro realizzato dai video artisti Federico Petrei, Fay Fernandez e Luca Ferro (i Delta Process, artisti che usano la luce per stupire) assieme all'attore e performer Paolo Fagiolo ed Elia Zupin, studente del



L'esploratore Alieno

corso di musica elettronica del Conservatorio Tartini. L'appuntamento - una performance itinerante che vedrà diverse proiezioni di videomapping insieme a musiche e parole in varie zone dell'edificio A dell'Università - fa parte del progetto “Ufo-residenze creative” ideato e diretto da Marcela Serli per la Contrada.

Prosegue con questa performance dal vivo l'indagine dell'anno scorso che aveva molto stupito il pubblico per la sua spettacolarità: un lavoro sulla genesi architettonica e sullo sviluppo della cittadella universitaria di piazzale Europa attraverso immagini proiettate sulle facciate dell'edificio, suoni e parole dal titolo “Universe City, appunti per una storia spaziale del cam-

pus dell'Università di Trieste”. Focus dell'indagine durante le residenze creative è stato in questi mesi la storia attraverso l'architettura che racconta attraverso le forme, le superfici, i materiali, gli interni, gli spazi, che a seconda di come vengono disegnati tutto narrano, anche quella che non vorremmo sentire. Un percorso guidato da un esploratore Alieno, dalla cui siderale estraneità emerge quel particolare tipo di narrazione di quando sono gli altri a parlare di noi. Questa restituzione, che sarà introdotta dal rettore Maurizio Fermeglia e dal professore Giovanni Fraziano, è uno spettacolo di forte impatto visivo frutto del lavoro degli artisti durante la residenza artistica a Trieste. —

RASSEGNA

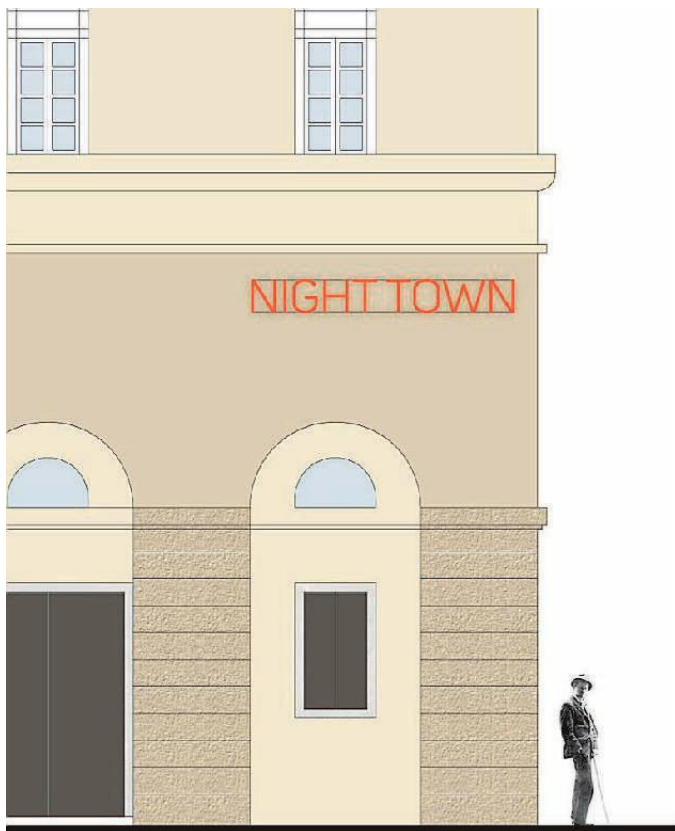
Al Bloomsday le luci di Doublin musica e parole nelle vie di Joyce

Stasera nell'area di Cavana quattro installazioni luminose, letture dall'Ulisse e un concerto dei Wooden Legs. Un progetto che unisce arte e turismo

Federica Gregori

TRIESTE. Aspettando la data di domani, celebrata in tutto il mondo, entra sempre più nel vivo il Bloomsday triestino: in preparazione del grande giorno, quel 16 giugno in cui si concentra tutta la narrazione del capolavoro joyciano "Ulisse", la quattro giorni di festeggiamenti organizzata dal Museo Joyce dà appuntamento alla cittadinanza per stasera con uno dei momenti più curiosi della manifestazione.

Gioco di parole, installazione, rimando letterario, luce d'artista, "Doublin" è ognuna di queste cose e si accenderà alle 21 alla fine di via della Pescheria, lato via dei Fornelli. Un progetto di arte pubblica vero e proprio, che intende unire la cultura al turismo e restituire la memoria alla più piena contemporaneità: a concepirlo, un'associazione culturale triestina, Cizerouno, insieme al collettivo di arte sociale



Il rendering di una delle installazioni luminose di Doublin

Dmav, di base tra Udine e Portogruaro. «L'idea – racconta Massimiliano Schiozzi di Cizerouno – nasce dall'aver osservato come tra Cavana e via Diaz, a due minuti da piazza Unità, zone luminose e frequentatissime dai turisti, esiste una via Pescheria che insieme a vari vicoli che ci confluiscono venivano in passato usa-

«È anche un primo esperimento di recupero di micro ambiti urbani»

ti in modo improprio, specie di sera e di notte. Perché allora non creare un elemento di richiamo, qualcosa d'interessante anche di sera, in modo che qualche turista dopo cena o prima di rientrare in albergo possa farsi un giro e vedere qualcosa? Ho immaginato un elemento luminoso e, considerato l'illustre frequentatore del

passato di questa zona, James Joyce, abbiamo iniziato questo percorso di elaborazione progettuale». «Il primo dispositivo era stato pensato per via San Rocco – spiega ancora Schiozzi – ma poi l'installazione si è diffusa in maniera puntiforme con quattro luci d'artista, in modo da creare sia un percorso che quattro distinti elementi di richiamo: quasi un invito a entrare in quella che era la "Night Town" di Trieste fatta di bettole e bordelli, e non solo ai tempi di Joyce».

Ecco che così, da stasera e fino alla Barcolana, la notte si illuminerà di luci al neon, alcune fisse alcune pulsanti, rosse e bianche, creando una topografia ideale tra Trieste e Dublino: «Si raddoppia la mappa della città, e da questo duplicarsi Riccardo Cepach (direttore del Museo Joyce, ndr) ha tratto il nome "Doublin" unendo la patria natia joyciana "Dublin" al termine "doubling" raddoppiare». Non saranno solo luci: i Wooden Legs sonorizzeranno le letture di Nicolò Giraldi di passi dell'"Ulisse".

È anche un primo esperimento «sia di recupero di micro ambiti urbani che presentano qualche difficoltà – vie fuori dai percorsi classici, spesso usate come orinatoi – che d'incremento dei percorsi turistici e letterari della città, come contenuti e come tempi di fruizione: la sera, la notte, perfetti in una zona circondata da alberghi, residence». Con l'hashtag #cavanastories il progetto "Doublin" raccoglierà con interviste video e audio le memorie di questo quartiere così ca-

atteristico di Trieste. Il concerto a seguire dei Wooden Legs chiuderà una giornata densa di appuntamenti, tra cui i tour joyciani con due guide: Renzo S. Crivelli partirà alle 11 dall'Hotel Victoria mentre Riccardo Cepach alle 17 dalla Biblioteca Civica. L'arrivo sarà al caffè San Marco, accolti alle 19 da "Parolazze", presentazione del libro di Paolo Prosen sul bad language triestino, una mostra e una nuova traduzione delle parole di Joyce nel tanto amato dialetto. —

MUSICA

Esce Madame X l'album portoghese di Madonna

Madonna pubblica in tutto il mondo il suo 14esimo disco di studio "Madame X" (Live Nation, Interscope Records e Maverick). L'album che ha ricevuto ottime critiche è ora disponibile nei negozi tradizionali e sulle piattaforme digitali. Influenzato creativamente dalla vita degli ultimi anni a Lisbona, Portogallo, "Madame X" è una collezione di 15 nuove canzoni che celebrano la lunga carriera della pop star e la sua vicinanza alla musica e alla cultura Latin così come ad altre influenze globali. Lo fa nel disco cantando in portoghese, spagnolo e inglese. Madonna ha collaborato con il produttore di vecchia data Mirwais.

RADIO Dini Kina 1989 2019 30 YEARS

Bellà & Monella

Festival SHOW 2019

DOMENICA 30 GIUGNO
PADOVA PRATO DELLA VALLE

GIOVEDÌ 25 LUGLIO
CAORLE SPIAGGIA DI LEVANTE

GIOVEDÌ 8 AGOSTO
BIBIONE PIAZZALE ZENITH

VENERDÌ 23 AGOSTO
MESTRE PIAZZA FERRETTO

SABATO 6 LUGLIO
CHIOGGIA ISOLA DELL'UNIONE

GIOVEDÌ 1 AGOSTO
JESOLO PIAZZA TORINO

MARTEDÌ 20 AGOSTO
LIGNANO S. BEACH ARENA

SABATO 7 SETTEMBRE
TRIESTE PIAZZA UNITÀ D'ITALIA

PRESENTA ANNA SAFRONCIK

Real Time
Canale 31

BRANCA MENTA

FIAT

aim

A★MEN

Sensitive

Maxi

Ricola

VASA

PROSECCO DOC ITALIAN GENIO

DOLOMITI SUPERSKI

PERIN

Presentato il cartellone della stagione 2019/2020 che apre il sipario il 18 ottobre con "Krčmarica Mirandolina"

Allo Stabile Sloveno tutti pazzi per le donne si comincia con la Locandiera e il Cavaliere

GLI SPETTACOLI

Roberto Canziani

Le donne. Tante donne. Certe meravigliose donne. Sono il filo che terrà assieme gli spettacoli della prossima stagione al Teatro Stabile Sloveno. Ad annunciare il cartellone 2019/2020 non è stata, come sempre, una presentazione. Ma una trasmissione. Una trasmissione radiofonica in piena regola, che ha trovato posto nello studio di registrazione della Scuola di Musica 55. Microfoni, luci basse, cabina di regia, ospiti in studio e in collegamento. Anche un dj conduttore, Danijel Malalan. Sarà ufficialmente lui, dall'agosto prossimo, il direttore artistico del teatro degli sloveni a Trieste. Tutti insieme per raccontare una stagione che si intitola "Indubbiamente meravigliose". E che vedrà sfilare in scena "La locandiera" di Carlo Goldoni, "Artemisia Gentileschi" di Lino Marrazzo, l'anziana Vi-



"Immacolata", uno degli spettacoli in cartellone allo Sloveno

ta protagonista di "Meravigliosa", il testo di Jure Karas sulle solitudini in famiglia. E ancora una diva della lirica al centro di "In onda" (scritto dall'attrice Sasa Pavček) e la comprensiva madre di "È solo la fine del mondo" (del drammaturgo francese Jean-Luc Lagarce, con la regia di Vladimir Jurc). Sono soltanto alcuni dei volti della galleria femminile su cui fa perno il cartellone di produzione e di ospitalità che il Teatro Sloveno sta in questi giorni mettendo a punto e che prenderà il via il 18 ottobre con il debutto di "Krčmarica Mirandolina", traduzione slovena e un po' adriatica della locandiera goldoniana. «Scritta a metà Settecento, ma davvero attuale con quel Cavaliere che tutti dicono essere "nemico delle donne": un comportamento tutto da studiare in termini contemporanei», ha detto Katja Pegan, che è alla direzione del Teatro di Capodistria, ha vinto il premio Tantadruj 2018, ed è stata scelta come regista ospite a Trieste per questa produzione.

È invece una rilettura inedita di Maria, madre di Cristo, il testo dell'irlandese Colm Tóibín, "Immacolata", che il regista Tomaž Pandur non era riuscito a ultimare, tre anni fa, quando era immaturamente scomparso. Lo riprende ora lo Sng di Maribor. Mentre un versante molto autoironico, porta in scena quattro signore, mature ma niente affatto rassegnate, che si incontrano in un negozio durante i saldi dell'intimo. Titolo scontato per questo quartetto di fantastiche ragazze: "Menopausa". La regista triestina Sabrina Morena conduce infine a termine la sua trilogia saporitamente bilingue, e mette in scena "Zois.it.si", spettacolo illustrato nel box qui accanto. Tra i tanti titoli in programma spiccano anche "Un respiro silenzioso" dello scrittore, sceneggiatore e regista sloveno Neic Gazvoda (in questi ultimi anni ha raccolto premi a sacchi) e "Finire in bellezza", allestimento che Ivica Buljan regista e Robert Waltl interprete hanno tratto da un testo in formato

multiplo di Mohamed El Khatib. «Quello appena passato è stato un periodo burocraticamente complicato – ha detto la presidente Breda Pahor – riferendosi ai previsti lavori di ristrutturazione del teatro. Ma ce la siamo cavata ugualmente bene: 268 alzate di sipario, più di 25.000 spettatori. Sono numeri che ci confortano. E ci autorizzano a credere, come auspica il nostro titolo, in altri traguardi, indubbiamente meravigliosi». —

TRILOGIA

Sabrina Morena interroga Žiga Zois l'illuminista

Il barone Sigmund Zois von Edelstein, noto in Slovenia come Žiga Zois, era un illuminato aristocratico austro-ungarico. Nato a Trieste (nel palazzo di famiglia, dietro Piazza Grande) si era trasferito a Lubiana per diventare uno dei più importanti mecenati della capitale. Con lo stesso stile smagliante che ha già caratterizzato due sue produzioni, "Condominio Europa" e "Come diventare sloveni in 50 minuti", se ne occupa ora Sabrina Morena. Nello spettacolo "Zois-it.si", scritto anche con Martin Lissiach e Danijel Malalan, la regista triestina si chiede cosa potrebbe pensare il barone dell'odierno "illuminismo globale". E da che parte starebbe.

RASSEGNA

Riparte il Festival Show e il 7 settembre a Trieste celebra il gran finale

PADOVA. Festival Show, il festival itinerante compie 20 anni, e parte il 30 giugno da Padova con l'edizione 2019. Conduce Anna Safroncik con Paolo Baruzzo. A Trieste i festival farà tappa per la serata finale il 7 settembre in Piazza Unità d'Italia. Nell'attesa tra i primi artisti confermati che saliranno sul palco ci sono Benji & Fede, Lloredana Bertè, Nek, The Kolors, Eletttra Lamborghini, Lo Stato Sociale, Arisa, Emis Killa, Paola Turci, Shade, Fred De Palma, Federica Abbate e



Anna Safroncik

Lorenzo Fragola, Roby Facchinetti, Enrico Nigiotti, Alberto Urso, Patty Pravo, Le Vibrazioni, Chiara Galiazzo, Dear Jack e Pierdavide Carone, Anna Tangelolo, Al Bano, Riccardo Fogli e altri.

Anche quest'anno i big della musica saranno i protagonisti delle otto tappe gratuite, dal 30 giugno a Padova, al 7 settembre appunto a Trieste: un cast formato da artisti che hanno fatto la storia della musica italiana e dai più recenti fenomeni della scena musicale.

Sul palco si alterneranno anche alcuni artisti emergenti che si stanno facendo conoscere come Alvis, Luna, Leo Gassmann, Martina Attili, Ylenia Lucisano, Peligro, Rosmy, Gianmarco Gridelli e i 12 concorrenti selezionati attraverso Festival Show Casting: Alberto Boschiero, Ambra Flaminio, Cami, Carlo Borghesio, De-

vis, Ellynora, Enrica Tara, Irene Guglielmi, Jessica Tozzato, Kram, Miriana D'Albore e Tobia Lanaro.

Il tour estivo itinerante organizzato da Radio Birikina e Radio Bella & Monella è nato nel 2000, da un'idea di Roberto Zanella, editore del più grande network radiofonico del nord Italia. Queste le otto città che si sono aggiudicate una tappa del festival: il 30 giugno in Prato della Valle a Padova, il 6 luglio all'Isola dell'Unione di Chioggia (Venezia), il 25 luglio all'Arenile Madonna dell'Angelo di Caorle (Venezia), il 1° agosto in Piazza Torino a Jesolo Lido (Venezia), l'8 agosto in Piazzale Zenith a Bibione (Venezia), il 20 agosto alla Beach Arena di Lignano Sabbiadoro (Udine), il 23 agosto in Piazza Ferretto a Mestre (Venezia) e il 7 settembre gran finale a Trieste.

Mostra internazionale del cinema di Venezia Leone d'Oro alla carriera a Pedro Almodòvar

IL RICONOSCIMENTO

È stato attribuito a Pedro Almodòvar il Leone d'oro alla carriera per un regista della 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia (28 agosto - 7 settembre). La decisione è stata presa dal Cda della Biennale di Venezia presieduto da Paolo Baratta, che ha fatto propria la proposta del Di-



Il regista Pedro Almodòvar

rettore della Mostra Alberto Barbera. «Sono molto emozionato e onorato per il regalo di questo Leone d'oro. Ho bellissimi ricordi della Mostra di Venezia - ha detto Pedro Almodòvar nell'accettare la proposta - il mio debutto internazionale ha avuto luogo lì nel 1983 con "L'indiscreto fascino del peccato". Era la prima volta che uno dei miei film viaggiava fuori dalla Spagna. È stato il mio battesimo internazionale ed è stata una meravigliosa esperienza, come lo è stata il mio ritorno con "Donne sull'orlo di una crisi di nervi" nel 1988. Questo Leone diventerà la mia mascotte, insieme ai due gatti con cui vivo. Grazie dal profondo del cuore per questo premio». La scelta della Biennale è caduta su Almo-

dovar perché, ha detto Alberto Barbera, «non è solo il più grande e influente regista spagnolo dopo Buñuel, ma l'autore che è stato capace di offrire della Spagna post-franchista il ritratto più articolato, controverso e provocatorio. I temi della trasgressione, del desiderio e dell'identità sono il terreno d'elezione dei suoi lavori, intrisi di corrosivo umorismo e ammantati di uno splendore visivo che conferisce inediti bagliori all'estetica campe della pop-art a cui si rifà esplicitamente. Il mal d'amore, lo struggimento dell'abbandono, l'incoerenza del desiderio e le lacerazioni della depressione - spiega ancora il direttore artistico - confluiscono in film a cavallo fra il melodramma e la sua parodia». —

IN BREVE

Pignoramento Rinviato lo sfratto per Morgan

È stato rimandato al 25 giugno lo sfratto di Morgan, all'anagrafe Marco Castoldi, dalla sua casa di Monza, previsto ieri in esecuzione del pignoramento deciso dal Tribunale di Monza a fine 2017. Le trattative intercorse tra il legale di Morgan, l'avvocato Renato Moraschi, il manager Andrea Mainolfi con il custode giudiziario e le forze dell'ordine presenti sul posto hanno portato al rinvio per ragioni di salute che non hanno consentito lo spostamento dell'artista dal proprio domicilio, come certificato dal medico intervenuto.

Mostra a Grado Medea 50: Pasolini e Maria Callas

La mostra "Medea 50. Pier Paolo Pasolini, Maria Callas e Grado", sarà inaugurata oggi alle 19 nel foyer del Cinema Cristallo di Grado e resterà aperta con ingresso libero fino al 28 luglio, tutti i giorni (ad eccezione di lunedì 17 e 24 giugno) dalle 19 alle 23. In esposizione le immagini tratte dall'archivio del fotografo di scena Mario Tursi, manifesti, locandine, fotobuste originali e materiali d'epoca, legati alla diffusione del film "Medea" nelle sale e alla sua promozione sulla cartastampata.

DOCUMENTARI

Aquileia, torna la rassegna del cinema di archeologia

UDINE. Per quattro serate dal 23 al 26 luglio, la piazza della Basilica dei Patriarchi ad Aquileia si trasformerà in una sala per proiezioni sotto le stelle in occasione della 10.a edizione dell'Aquileia Film Festival, la rassegna di cinema, arte e archeologia che anima l'estate della città riconosciuta come patrimonio dell'Unesco che quest'anno celebra i 2.200 anni dalla fondazione. Le serate, tutte a ingresso libero, si aprono il

23 luglio, con un "tuffo" nella Venezia del 1500 con la proiezione di «Tintoretto - un ribelle a Venezia» e la conversazione-intervista con Roberto Pisoni, direttore di Sky Arte e Melania Mazzucco, e sceneggiatrice della pellicola. Confermata la presenza di Alberto Angela (che oggi riceve la laurea honoris causa in Strategie e tecniche della comunicazione dall'Università di Siena) che chiuderà il 26 luglio la rassegna. —

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Pets 2 la buffa vita nascosta degli animali

Come trascorrono le loro giornate i nostri amati animalotti domestici mentre noi siamo fuori casa nel sequel del film del 2016.



Pets 2 - Vita da animali
di Chris Renaud - Animazione

NELLE SALE

Biografico

La vicenda di Buscetta e del suo tradimento

A 79 anni Marco Bellocchio è il regista più giovane e libero del cinema italiano. Alla sua prima prova nel cinema di genere, si appropria dei canoni del crime-movie trasformando la vicenda del pentito di mafia Tommaso Buscetta in un racconto universale sul tradimento, la paura e la morte. La zampata del maestro si vede nelle stanze, i corridoi, nei sogni, tra bare e funerali. Ma anche nella messa in scena di giustizia e potere: aule di tribunale come chiassosi teatri. Magistrale.

Il traditore di Marco Bellocchio
con Pierfrancesco Favino, Maria Fernanda Cândido, Luigi Lo Cascio

Commedia

Triangolo sentimentale con la star del rock

La penna è quella di Nick Hornby e del suo universo letterario (e cinematografico per trasposizione) non manca nulla: la musica, eterni Peter Pan in fuga dalle responsabilità, le atmosfere "brit" (qui con un tocco a stelle e strisce). "Notting Hill" incontra "Insonnia d'amore" e la vita incontra l'arte, a volte trasformata dalla lente deformante della mitologia. Uno spassoso triangolo sentimentale nello spirito delle migliori rom-com degli anni Novanta.

Juliet, Naked di Jesse Peretz
con Rose Byrne, Ethan Hawke, Chris O'Dowd, Megan Dodds, Lily Newmark

Drammatico

Quel bravo ragazzo rovinato dalla droga

"Beautiful Boy" è il titolo di una canzone di John Lennon che ben si accosta al personaggio di Nic, ragazzo di buona famiglia, pieno di bellezza e talento, che sembrerebbe destinato all'inevitabile successo. Almeno prima di finire schiavo della droga, bruciato dal demone interiore e dalle metanfetamine. Dopo "Alabama Monroe" Felix Van Groeningen scrive un nuovo melodramma contemporaneo ispirandosi alla vera storia di Nic e David Sheff.

Beautiful Boy di Felix Van Groeningen
con Steve Carell, Maura Tierney, Jack Dylan Grazer, Oakley Bull

Biografico

Vita spericolata e musica di Elton John

Dopo il successo di "Bohemian Rhapsody", un nuovo biopic musicale ripercorre le tappe della carriera di Reginald Dwight, in arte Elton John. Dall'infanzia fino ai dischi d'oro, ai concerti, l'alcol, la droga. Come nel film sui Queen, anche qui gli eventi sono poco più che illustrati e si mira soprattutto a compiacere i fan. Ma si scava un po' più a fondo e poi c'è la musica, riarrangiata per l'occasione e performata da Egerton, e quella va sempre a segno e raggiunge il cuore.

Rocketman di Dexter Fletcher
con Taron Egerton, Jamie Bell, Richard Madden, Bryce Dallas Howard

COMMEDIA

I morti che non muoiono di Jarmusch

I morti non muoiono
★★★

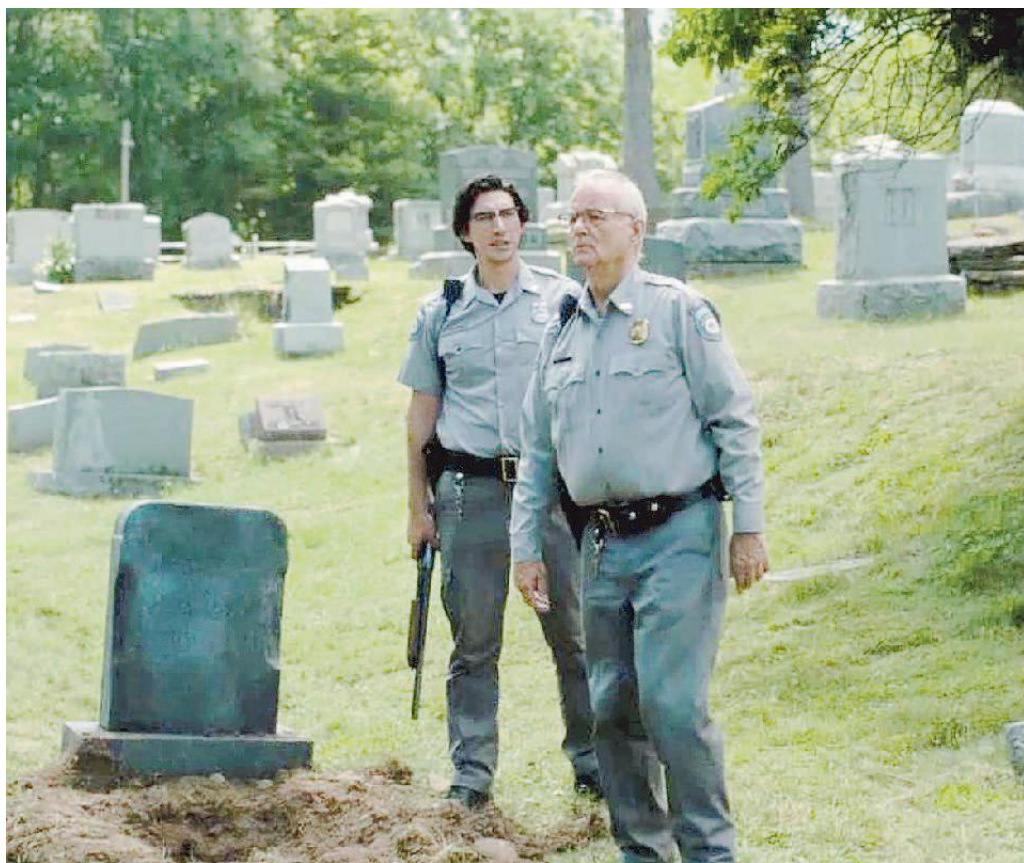
Beatrice Fiorentino

Il titolo originale "The Dead Don't Die" (suona più o meno come "dededdonnai") genera un buffo gioco fonetico di gusto tipicamente jarmuschiano che ci riporta con la memoria agli inizi della carriera del cineasta americano, a quel "Daunbailò", il suo terzo lungometraggio, che nella versione italiana, invece, stava per "Down By Law". Curioso. Di tipicamente jarmuschiano ne "I morti non muoiono" c'è molto ancora: l'ironia stralunata e spiazzante, l'esplorare dinamiche di relazioni all'interno di una circoscritta comunità, l'alienazione del quotidiano, uno stile di regia minimale e sottile, sempre sottratto. Per non parlare del cast, che sembra quasi voler riunire attori-feticcio di vecchia e di nuova data, da Adam Driver a Tom Waits, da Bill Murray a Tilda Swinton, in una grande festa tra amici, con tanto di cameo di Iggy Pop in versione zombi.

Zombi, morti che non muoiono, che si trascinano camminando a fatica, affamati, in mezzo a vivi che non vivono, ancora ossessionati dalle stesse manie che li hanno as-

Una visione amara e pessimista del nostro presente con finale angosciante

sillati in vita: vestiti, cellulari, alcolici, ansiolitici, chitarre o caffè... a ciascuno i suoi oppiacei o placebo, feticci del capitalismo per lo straniamento e la fuga dalla realtà. Dall'immaginaria "Pater-



I morti non muoiono, commedia amara di Jim Jarmusch

son", località di fantasia regno del precedente film, il centro dell'azione stavolta si sposta a Centerville, "a really nice place", un villaggio abitato da 738 anime che si spartiscono i ruoli tra stazione di polizia, pompe funebri, fattorie, pompe di benzina e lo "store". Una tipica e anonima cittadina della provincia americana dove le giornate scorrono tutte uguali secondo rituali consolidati. Qualcosa, però, sta minacciando questa ordinaria normalità, qualcosa che esce fuori dai confini locali e investe il pianeta. Se ne parla alla televisione: il mondo sta girando al contrario. E non solo metaforicamente. Lo sfruttamento senza regole delle risorse ha provocato

uno spostamento dell'asse terrestre, determinando questa inquietante inversione. Il giorno è la notte, la notte è il giorno, i morti si svegliano ed escono dalle tombe, pronti a divorare sotto la sinistra luce della luna. Jarmusch ha già avuto a che fare con l'eterno in passato, nel 2013. Ma rispetto ai vampiri di "Solo gli amanti sopravvivono", figure romantiche e solitarie che perpetuavano nei secoli il sapere, strenui difensori dell'arte e la cultura contro la volgarità dei tempi, si è fatto un passo in avanti verso il baratro e la distruzione. Oggi non c'è più salvezza tra gli esseri umani, nessuna chance di riscatto o redenzione, né tra i vivi né tra i morti, con l'unica eccezione di un "ou-

tsider" che vive da solo nel bosco, secondo le proprie regole, ai margini della società. Sotto le mentite spoglie della commedia, si cela una visione amara e pessimista del mondo calata nel nostro presente, che trova conferma nel finale angosciante, con un assedio in stile romeiriano che non lascia spazio alla speranza. Magari da Jarmusch, nell'America di Trump, ci si attendeva un segno più deciso mentre, stavolta, il minimalismo proprio dell'autore finisce per viaggiare di pari passo con l'inconsistenza. —

I morti non muoiono di Jim Jarmusch
con Bill Murray, Adam Driver, Tilda Swinton, Chloë Sevigny, Steve Buscemi, Danny Glover

DRAMMATICO

Blue My Mind – Il segreto dei miei anni
★★★



Luna Wedler è Mia in **Blue My Mind – Il segreto dei miei anni**

La trasformazione di Mia verso un'altra esistenza

Mia ha quindici anni e molti cambiamenti da affrontare: una nuova a casa alle porte di Zurigo, una nuova scuola, nuove amicizie e abitudini. E soprattutto c'è il corpo che cambia e si trasforma, incontrollabile, e obbedisce a nuovi istinti: rabbia, fame, desiderio. Il menarca la coglie di sorpresa e da quell'istante niente è più come prima, tutto assume una nuova luce, una luce livida. I genitori, attoniti e impotenti, non sono più alleati ma perfetti estranei, dai quali il più delle vol-

metamorfosi è inarrestabile. In Mia vive una creatura mitologica pronta a prendere il largo verso orizzonti lontani. Quasi superfluo mettere in chiaro che le inquietanti trasformazioni di Mia, che posizionano l'opera di esordio della svizzera Lisa Brühlmann all'interno di un filone di cinema ibrido, in bilico tra realismo, "fantasy" in senso lato e vaghe tensioni para (body) horror, sono solo la metafora di un tumulto interiore, di quella rivoluzione intima e personale che accompagna ogni cammino verso l'età adulta e che quasi mai risparmia lacerazioni e sofferenze.

In "Blue My Mind – Il segreto dei miei anni" si respira un rigore teutonico. L'immagine è ingabbiata fredda, angusta. Il terreno di gioco è il corpo. Un po' come avveniva in "Girl", dove un'altra quindicenne, Lara, aspirante étoile transgender, era ossessionata da una trasformazione che però lei bramava. Crescere, insomma, non è di certo facile, ma il più delle volte quel doloroso processo di distacco non è che l'inizio di un nuovo avventuroso viaggio.

BEA.F.

Blue My Mind – Il segreto dei miei anni di Lisa Brühlmann
con Luna Wedler, Zoë Pastelle Holthuijzen, Regula Grauwiler

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI
SE L'AZZURRO
CI ILLUMINA
D'ORGOGGIO

C'è qualcosa che è ancora più bello della lezione di reggae che le azzurre hanno saputo dare alle calciatrici giamaicane. È la voglia di azzurro che ha portato milioni di italiani ad appassionarsi per nazionali ingiustamente ritenute "minori", che fino a pochi anni fa sarebbero finite nelle brevi dei quotidiani e al massimo sui canali 57 e 58 di Raisport fra le stecche del biliardo e le teiere del curling.

La riscoperta dell'azzurro del calcio a ogni livello parte quasi certamente dall'immensa delusione del Mondiale mancato dopo 60 anni. Un anno fa di questi tempi stavamo facendo i guardoni di gioie e dolori degli altri, storditi di fronte alle immagini variopinte degli stadi russi dove mancava solo il nostro azzurro in quel momento dai toni tenebrosi.

Il "dopo" è stato una faticosa elaborazione del lutto sportivo, una lenta ripresa di passione che a un certo punto è esplosa a suon di iniezioni di orgoglio e anche di qualità del gioco offerto dalla Nazionale maggiore di Roberto Mancini che ci ha regalato sfide piacevoli, di qualità e anche ottimi risultati.

SEGUE A PAGINA 46

MONDIALI DONNE: FINISCE 5-0 LA SFIDA CON LA GIAMAICA, OTTAVI PRATICAMENTE CERTI



Il reggae stavolta è italiano

Guido Barella

Tre gol di **Cristiana Girelli**, due gol di **Aurora Galli**. Cinque a zero alla Giamaica, e l'Italia in rosa mette prenota il passaggio agli ottavi di finale: già, perché passano il turno le prime due di ciascuno dei sei gironi e le quattro migliori terze. Martedì, contro il Brasile, l'ultimo appun-

tamento del gruppo, al quale le azzurre arrivano a punteggio pieno e con una differenza reti rassicurante: sette gol fatti, uno solo subito.

È durata poco la suspense contro le *Reggae Girlz*. Il rigore (tirato due volte) per l'1-0 al 12', il raddoppio (di...pancia) al 25': Cristiana Girelli ha calato subito la doppietta, ripetendosi poi (di testa, anzi: di tempia, fors'anche

di guancia) al 1' della ripresa. E lì, praticamente, la Giamaica, si è arresa. Poi, la doppietta di Aurora Galli (un'altra juventina) è servita a fare ricco il tabellino e il rapporto positivo nella differenza reti.

L'Italia ha fatto valere, contro le muscolari caraibiche (calcisticamente tutte, o quasi, di scuola statunitense), la miglior tecnica indivi-

duale oltre che il maggior rigore tattico di squadra. Fattori che alla fine hanno fatto nettamente la differenza, anche perché, rispetto alla partita dell'esordio con l'Australia, nella quale le azzurre sono state bloccate per quasi tutto il primo tempo dall'emozione, nel pomeriggio di Reims hanno subito preso in mano il gioco, con attenzione e rigore. Venen-

do premiate. Adesso, dunque, gli ottavi di finale sono praticamente certi, la differenza reti sembra abbastanza tranquillizzante anche per evitare la Francia al prossimo turno. Ma prima, martedì, ci sarà da affrontare il Brasile della stella **Marta**, la supercannoniera del calcio femminile mondiale. Ci sarà ancora da divertirsi.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Gli azzurrini carichi Domani il debutto con la super Spagna

Europeo Under 21: a Bologna c'è il tutto esaurito
Le ultime scelte di Di Biagio, Meret quasi certo titolare



Gigi Di Biagio, 48 anni, ct dell'Under 21 azzurra dal 2 luglio 2013

In questa staffetta fra le Nazionali, domani tocca all'Under 21 che debutta (Bologna, ore 21) contro la Spagna nell'Europeo che vivrà la sua partita inaugurale alle 18,30 a Reggio Emilia (Polonia-Belgio). Dodici le squadre impegnate, divise in tre gironi. Si gioca anche a Udine, Trieste, Cesena e San Marino. In palio anche quattro posti per il torneo olimpico di Tokio 2020. Di Biagio verso le ultime scelte.

A PAGINA 47



**PLAY
WITH
STYLE**

**Piazza della Borsa
15/D - TRIESTE**

aw-lab.com

NEW OPENING

Lo sport urban più cool del momento scende in piazza.

SEGUE DALLA
PAGINA 45

SE L'AZZURRO
CI ILLUMINA
D'ORGOGGIO

E non facciamoci ingannare dalla qualità degli avversari. In passato abbiamo fatto diventare immense delle squadre orribili, presi come siamo dalla necessità di inventarci spauracchi anche se non ci sono. E tutto questo ha contagiato il resto del panorama, dove però l'Under 21 è sempre riuscita a brillare di luce propria, non fosse altro che per i cinque titoli vinti.

Solo che fino a qualche tempo fa molti faticavano a riconoscere quei ragazzi vestiti d'azzurro, perché legati solo al pubblico più specializzato: quasi sempre si trattava di calciatori di Serie B o rincalzi di squadre di second'ordine di Serie A. Adesso no, i ragazzi italiani giocano anche nelle big, grazie alle Nazionali che li hanno lanciati, in certi casi "inventati".

Ma non c'è solo un fattore di valutazione sportiva a dare slancio agli ascolti. Davanti al televisore per le ragazze e per gli azzurrini delle Under ci sono anche spettatori non abituali, magari gli stessi che si avvicinano al volley o al basket se c'è di mezzo una maglia azzurra, con un tricolore che sventola e un inno da cantare.

Un fenomeno da non sottovalutare in quest'epoca di divisioni, ovviamente al netto dei cretini di ogni età che si credono furbi a dileggiare la capitana Sara Gama come a suo tempo fecero con Mario Balotelli.

Ecco perché vincere danzando fra le spaesate ragazze caraibiche è stato bello anche da guardare, ma lo è ancora di più il sentirsi parte di questo moto di orgoglio per i colori abbinati ai valori che lo sport sa ancora dare, per fortuna.

È lo spirito olimpico che abbraccia anche uno sport poco avvezzo a questo tipo di batticuori. In tanti hanno scoperto la bravura di Milena Bertolini o la capacità pedagogica del ct dell'Under 20 Paolo Nicolato che ai suoi ragazzi incassati per un gol cancellato dal Var dice «no, non è un'ingiustizia, al massimo un errore».

Certo, poi tornerà l'altro calcio – quello che spesso finisce in ostaggio ai trogloditi – ma questa oasi di civiltà che si è palesata con il primo caldo estivo aiuta, manda messaggi diretti e indiretti. Non sappiamo se, dopo la finalina di ieri sera dell'Under 20 al Mondiale, potremo giocarci altre medaglie. Qualcosa però in questi giorni abbiamo cominciato a conquistarlo: ed è il carico di passione azzurra che può solo farci bene. Speriamo solo di non vederlo disperso quando si saranno spenti i riflettori. —

Stefano Tamburini

twitter: @s_tamburini

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE AZZURRE Italia, lezione di gran calcio E ora si sogna

Bertolini: «Quello che abbiamo fatto è tanta roba»
I complimenti del presidente Gravina e di Mancini

Guido Barella

È lei, la *Cri*, **Cristiana Girelli**, ventinovenne bresciana di Gavardo, la "pazza" del gruppo. Quella che decide la play list che accompagna i ritiri, della Juventus, la sua squadra, come della Nazionale. Quella che aveva scelto, per l'esordio vincente contro l'Australia, di festeggiare ballando la Macarena. Quella che ha lanciato la moda delle unghie dipinte di tricolore. Quella che ieri ha cancellato dal campo la Giamaica, tre gol in un tempo e un minuto. Tre gol folli, come lei: un rigore concesso grazie al Var e sempre grazie al Var battuto due volte (il portiere si era mosso in netto anticipo), un appoggio in rete su angolo con il fianco (o meglio di pancia), un anticipo di testa sul portiere.

«Questa è una grande vittoria, perché il risultato di giovedì con la vittoria dell'Australia sul Brasile ce lo imponeva. Abbiamo giocato come se fossimo a zero punti in classifica ma questa squadra ha grande carattere, non era facile mantenere la concentrazione dopo l'entusiasmo della prima partita – ha commentato la *Cri* appena finita la partita –. Quando si gioca bene è perché la squadra ti permette di farlo, chiunque entra si sente importante e questa è la nostra forza» ha aggiunto.

Questa Italia gioca e piace. Sempre di più. Raccontano le cronache che ieri pomeriggio a Castelfidardo, in Abruzzo, il parroco **don Alberto Conti** ha rinviato la processione di San Vito perché sarebbe stata in contemporanea con la partita, e in campo c'era una sua parrocchiana, l'attaccante **Daniela Sabatino**. Ovvero la ragazza che, al 28',



Milena Bertolini, ct delle azzurre; a destra la festa dopo il secondo gol

è andata vicino così a iscrivere anche il proprio nome nel tabellino delle goleador (e spezzare così il sin qui univoco strapotere juventino: **Bonasea**, **Girelli**, **Galli**) cogliendo in pieno la traversa al termine di un'azione-flipper nell'area giamaicana. Poi, la festa è stata completa con l'uno-due messo a segno da Aurora Galli.

Aveva paura, alla vigilia, la ct **Milena Bertolini**. Aveva paura che i festeggiamenti spontanei (e motivatissimi) dopo la vittoria con l'Australia avessero montato la testa alle sue splendide ragazze. E invece, no. E invece le azzurre sono scese in campo (stavolta sì) concentratissime, offrendo una prestazione di grandissima applicazione. «Ancora una grande soddisfazione, siete il grande orgoglio italiano!» le ha applaudire ieri sera il ct dei maschi, **Roberto Mancini**. Per dire: la **Sara Gama** che all'esordio aveva causato il rigore dello 0-1 e un paio di volte si era persa la "sua" attaccante, ieri sera è stata perfetta in tutte le chiusure.

Oppure, **Barbara Bonasea**: attaccante presente ovunque, anche nelle chiusure in difesa. E la centrocampista centrale, **Manuela Giugliano**, uno scricciolo nel fisico, una tigre nell'efficacia delle proprie giocate.

«Dopo tutto quell'entusiasmo derivante dalla vittoria sull'Australia era davvero facile scivolare» ha commentato ieri sera **Cristiana Girelli** al termine della partita. «Era una partita fondamentale per noi, visto che ci serviva per il passaggio agli ottavi. È un grande traguardo e per questo è stata una partita che si è sentita a livello emotivo, ecco perché le ragazze all'inizio hanno fatto un po' di fatica. Però sono state brave e sono felici. Essere agli ottavi è tanta roba» si è allargata la ct **Milena Bertolini**, forte del fatto che solo un cataclisma potrebbe tenere la sua bellissima Italia fuori dal primo turno a eliminazione diretta. Per sicurezza, comunque, prima aspettiamo la sfida con il Brasile. Si gioca martedì sera e per la prima volta la partita delle azzurre sarà trasmessa in diretta su Rai1: un modo per celebrare «questo calcio fatto di gioia ed entusiasmo» come lo ha definito il presidente federale **Gabriele Gravina**.

«Ora – sono le parole dettate nel dopo partita ancora da **Cristiana Girelli** – ricarichiamo le pile e poi ci godiamo questa esperienza. Devo ringraziare i tifosi perché sono corsi in tanti, non ce lo aspettavamo ed è qualcosa in più. Noi ci siamo sempre state – ha aggiunto con orgoglio –, ma in Italia la donna deve sempre guadagnarsi rispetto e interesse. Un po' ci fa sorridere ma ci dà anche forza, vuol dire che stiamo facendo qualcosa di bello e non vogliamo fermarci qui». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



GIAMAICA
0



ITALIA
5

GIAMAICA (4-4-2)

Schneider; Campbell, Plummer, Swaby A., Blackwood; Adamolekun (31' st Silver), Solaun, Swaby C. (1' st Sweatman), Asher; Grey (21' st Brown), Shaw. A disp.: Bond-Flasza, Cameron, Carter, Hudson-Marks, Jamieson, Matthews, McClure, Patterson, Shim. All.: Menzies

ITALIA (4-3-3)

Giuliani; Guagni (12' st Boattin), Gama, Linari, Bartoli; Bergamaschi (20' st Galli), Giugliano, Cerbonio; Sabatino, Girelli (17' st Giacinti), Bonasea. A disp.: Fusetti, Marchitelli, Mauro, Parisi, Pipitone, Rosucci, Serturini, Tarenzi, Tucceri. All.: Bertolini

Marcatori: pt 12' (rig.), 25' Girelli; st 1' Girelli, 26' e 36' Galli
Arbitro: Keighley (Nzl)

Note. Ammonite Schneider e Shaw.



FIBRA
fino a
1 GIGA



A Trieste scegli la FIBRA
ULTRAVELOCE di TIM

TIM



Piazza Sant'Antonio, 6/D
Via Giulia, 7/F
Via di Roiano, 6/A



L'UNDER 21

Rolando Mandragora, centrocampista, 21 anni, nativo di Scampia (Napoli) è il capitano dell'Under 21; gioca nell'Udinese; pesa 75 chili ed è alto 1,83

AZZURRINI VERSO IL DEBUTTO

Kean e capitano Mandragora «Siamo qui per vincere»

L'attaccante juventino e il centrocampista dell'Udinese fiduciosi
Contro la Spagna in porta dovrebbe giocare Meret, le altre scelte



Enrico Ballotti

BOLOGNA. Classico pomeriggio di giugno nella pianura Padana: magari il sole non è bello splendente, ma il caldo si fa sentire eccome. Il discorso vale per Bologna e per Casteldebole dove l'Under 21 ha cominciato ad allenarsi. È l'ultima parte della marcia di avvicinamento che sta conducendo l'Italia a Euro 2019, l'Europeo da giocare in casa. Pronti via e per la formazione di **Gigi Di Biagio** è già in programma un test importantissimo. L'avversario di turno è la Spagna in quella che gli addetti ai lavori hanno già etichettato come "finale anticipata".

La "Rojta", soprannome che sta alla Spagna come "azzurrini" all'Italia, è assieme all'Inghilterra una della favorite. Ne sa qualcosa proprio la nostra nazionale che è stata liquidata con un netto 3-0 all'inizio del biennio di preparazione al campionato europeo (solo sconfitte dal 2012). Questo è stato l'ultimo confronto tra le due rappresentative Under. Domani sera alle 21 sarà però tutta

un'altra storia. Lo sanno anche gli spagnoli che, chissà se più al fresco, si stanno allenando a Castel San Pietro, sempre nel Bolognese.

KEAN VUOLE VINCERE

Moise Kean non ha giocato gli ultimi impegni della Nazionale maggiore, il commissario tecnico **Roberto Mancini** lo ha tenuto a riposo. Scontato il motivo: preservare uno dei big della nostra Under 21: «Siamo consapevoli di quello che vogliamo fare, siamo carichi. Giocare in casa, è una motivazione in più. Affrontiamo subito delle ottime squadre, ma anche l'Italia è forte. C'è un gran gruppo che può vincere questa manifestazione». Quindi la partita: «Abbiamo visto i video della Spagna, sono una buona nazionale. Di sicuro vorranno fare molto palleggio, ma noi sapremo dimostrare cosa sappiamo fare. Mi aspetto un'atmosfera super, indimenticabile con un grande pubblico».

CAPITANO MANDRAGORA

Rodolfo Mandragora è il capitano dell'Under 21, è lui uno dei veterani della squa-

dra che ha iniziato la sua corsa un paio di anni fa: «Dobbiamo fare leva sulla consapevolezza dei nostri mezzi. Il cammino sarà lungo e tortuoso, quindi allo stesso tempo sarà necessario essere umili e determinati perché arrivare alla finale europea è nelle nostre corde». Sulla fascia che porterà a cominciare da domani sera (nonostante una forte concorrenza in media): «Fare il capitano è per me un grande onore. Siamo un gruppo coeso, che ha voglia di arrivare fino in fondo e questa deve essere la chiave del nostro torneo». Quanto al primo esame, il centrocampista è pieno di aspettative: «Penso che contro la Spagna sarà una gara emozionante, abbiamo voglia di iniziare e portare a casa un risultato importante che ci possa permettere di andare avanti».

PORTIERE E CENTRAVANTI

Il lavoro al centro sportivo Niccolò Galli di Casteldebole sarà per Di Biagio l'ultima finestra utile per imbastire la squadra anti-Spagna. Le idee del ct iniziano ad essere chiare, il suo 4-3-3 dovrebbe essere regolarmente schierato

sul campo del Dall'Ara. Tutta via non mancano i punti interrogativi, in particolare tra i pali. Potenzialmente in corsa tutti e tre i portieri convocati: **Emil Audero** (Sampdoria), **Lorenzo Montipò** (Benevento) e **Alex Meret** (Napoli). Quest'ultimo, che appare il favorito, non si è certo risparmiato nelle dichiarazioni. Nei giorni scorsi, in conferenza stampa, ha sentenziato: «Si può vincere». Meret, come detto, dovrebbe presentarsi dal primo minuto contro la Spagna, non è comunque da scartare completamente la candidatura di Audero. Tutto da decifrare, poi, il centravanti titolare con Kean pronto a soffiare la maglia a **Cutrone**. Sulle corsie, oltre a **Riccardo Orsolini** (Bologna), ci sarà **Federico Chiesa**. Linea mediana di ferro con **Lorenzo Pellegrini**, Mandragora e **Barella**. Un reparto, questo, che si appresta a essere tra i migliori del torneo. Per chiudere la difesa che, stando alle ultime indicazioni, potrebbe essere composta da **Adjapong**, **Romagna**, **Mancini** e **Pezzella**.

FINALE ANTICIPATA

Il clima di attesa per la partita di domani al Dall'Ara è andato ben oltre i semplici pronostici. Lo stadio, infatti, si presenterà pieno in ogni ordine di posto. Tutto esaurito, anzi di più: in molti hanno tempestato la Uefa di richieste per biglietti già "bruciati". Totale? 28.310 persone a tenere a braccetto gli azzurrini. Qualche calciatore, tra l'altro, si troverà a giocare a casa o quasi. **Riccardo Orsolini** e **Arturo Calabresi** hanno, per esempio, chiuso la stagione proprio nel Bologna. Mentre **Claude Adjapong** è nato nella vicina Modena ed è una colonna del Sassuolo, squadra della città dov'è cresciuto. Ci sarà da dunque da tifare Italia, ma anche da scoprire i talenti di un futuro molto prossimo. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

**Domani il via al torneo
In semifinale le prime
e la migliore seconda**

Accedono alle semifinali le prime di ogni girone e la migliore seconda. In caso di arrivo a pari punti al secondo posto di un girone valgono migliore differenza reti, poi gol segnati e scontro diretto. Se la migliore seconda appartiene al gruppo B o al C giocherà la semifinale con la prima del gruppo A, se la migliore seconda viene dal gruppo A giocherà contro la prima del gruppo B. La prima del gruppo C giocherà l'altra semifinale. Le semifinaliste accedono anche alle Olimpiadi di Tokio 2020. Se fra le prime quattro dovesse esserci l'Inghilterra, che non può prendere parte al torneo olimpico, si renderebbe necessario uno spareggio fra le altre due seconde dei gironi.

Girone A

Il via con Polonia-Belgio

Domani

18,30 Reggio E. Polonia-Belgio

21,00 Bologna **ITALIA**-Spagna

Mercoledì 19 giugno

18,30 Reggio E. Spagna-Belgio

21,00 Bologna **ITALIA**-Polonia

Sabato 22 giugno

21,00 Bologna Spagna-Polonia

21,00 Reggio E. Belgio-**ITALIA**

SQUADRE	P	G	V	N	PRF	RS	DR
ITALIA	0	0	0	0	0	0	0
Spagna	0	0	0	0	0	0	0
Polonia	0	0	0	0	0	0	0
Belgio	0	0	0	0	0	0	0

Girone B

Lunedì le prime sfide

Lunedì 17 giugno

18,30 Trieste Serbia-Austria

21,00 Udine Germania-Danimarca

Giovedì 20 giugno

18,30 Udine Danimarca-Austria

21,00 Trieste Germania-Serbia

Domenica 23 giugno

21,00 Udine Austria-Germania

21,00 Trieste Danimarca-Serbia

SQUADRE	P	G	V	N	PRF	RS	DR
Serbia	0	0	0	0	0	0	0
Austria	0	0	0	0	0	0	0
Germania	0	0	0	0	0	0	0
Danimarca	0	0	0	0	0	0	0

Girone C

Subito Inghilterra-Francia

Martedì 18 giugno

18,30 S. Marino Romania-Croazia

21,00 Cesena Inghilterra-Francia

Venerdì 21 giugno

18,30 Cesena Inghilterra-Romania

21,00 S. Marino Francia-Croazia

Lunedì 24 giugno

21,00 Cesena Francia-Romania

21,00 S. Marino Croazia-Inghilterra

SQUADRE	P	G	V	N	PRF	RS	DR
Romania	0	0	0	0	0	0	0
Croazia	0	0	0	0	0	0	0
Inghilterra	0	0	0	0	0	0	0
Francia	0	0	0	0	0	0	0

Recarlo

COLLEZIONE
ANNIVERSARY LOVE



Laurenti
Stigliani

Largo Santorio 4 - Via Ginnastica 7 • TRIESTE

LA FINALE PER IL TERZO E QUARTO POSTO

Italia, che beffa! Spreca e poi deve arrendersi

Nel primo tempo supplementare Olivieri sbaglia un rigore, poi l'Ecuador passa con Mina e si prende il bronzo

Il portiere dell'Ecuador Wellinton Ramirez mentre para il rigore calciato da Marco Olivieri al 5' del primo tempo supplementare



ITALIA	0
ECUADOR	1

DOPO I TEMPI SUPPLEMENTARI
ITALIA (3-5-2): Carnesecchi; Gabbia, Del Prato, Ranieri; Candela, Bettella, Esposito (62' Colpani), Alberico, Tripaldelli (82' Pellegrini); Capone, Gori (62' Olivieri). A disp.: Plizzari, Buongiorno, Frattesi, Scamacca, Bellanova, Loria. All. Nicolato

ECUADOR (4-5-1): Ramirez; Espinoza (60' Mina), Porozo, Vallecilla, Palacios; Rezabala (83' Quintero), Alcivar (112' Llorca), Cifuentes, Plata, Alvarado (119' Castillo); Campana. A disp.: Estupinan, Belollo, Arce, Segura, Lara. All.: Celico

ARBITRO: Jesús Gil Manzano (Esp)

RETE: 14' pts Mina
NOTE: ammoniti Candela, Vallecilla, Quintero, Capone, Plata, Olivieri e Gabbia

Stefano Aravecchia

La domanda alla vigilia della finalina con l'Ecuador era soprattutto una: come avrebbe reagito l'Italia a livello emotivo e fisico al bruciante ko in semifinale? Per avere la risposta sono bastati pochi minuti di partita, specchio fedele di una prestazione sottotono degli az-

zurri condannati ai tempi supplementari dalla rete di **Mina**.

D'altronde non era facile smaltire le scorie del controverso epilogo della partita con l'Ucraina, con il Var a invalidare il magnifico gol segnato da **Scamacca** e di conseguenza far sfumare la possibilità di giocare i supplementari per agguantare il sogno della finalissima.

L'obiettivo dichiarato contro l'Ecuador era quello di eguagliare il risultato già raggiunto due anni fa in Corea del Sud e lottare per il bronzo. Ma il duro colpo incassato in semifinale ha condizionato la prestazione gli azzurri, apparsi stanchi e spreconi. Solo le parate di **Carnesecchi**, degno sostituto tra i pali di **Plizzari**, hanno tenuto in linea di galleg-

giamento l'Italia trascinandola fino ai supplementari contro un Ecuador più intraprendente. Che, va detto, è stato a sua volta salvato dal portiere **Ramirez**, abile a respingere il fiacco rigore calciato da **Olivieri**.

Non è stata una gran partita, anzi. L'Italia, priva degli infortunati **Pinamonti** e **Bellanova** oltre agli acciaccati **Scamacca** e **Frattesi**, si schiera con un undici rivoluzionato rispetto a quello che aveva affrontato la fase ad eliminazione diretta. Primo tempo avaro di emozioni, molto tattico e sonnolento. I sudamericani provano a mettere in difficoltà gli azzurri attraverso possesso palla e pressing, ma Carnesecchi si deve scomodare solo su un sinistro di **Plata**. Se possibile ancor meno impegnato il portiere ecuadoregno Ramirez che stoppa un tiro senza troppe pretese di **Del Prato** con un tuffo dedicato soprattutto ai fotografi. Poco incisivo il duo d'attacco **Capone-Gori** che fa rimpiangere, e non poco, gli assenti.

La partita ha un sussulto a inizio ripresa quando l'Ecuador, rientrato in campo più convinto degli azzurrini, colpisce il palo dopo un fendente ra-

sterra di **Campana** sporcato dalla provvidenziale smanacciata di Carnesecchi. I sudamericani continuano a spingere chiamando di nuovo in causa l'estremo italiano con **Cifuentes**. Il ct **Nicolato**, capito il momento di difficoltà, prova a scuotere i suoi con un doppio cambio: dentro Olivieri e **Colpani** per Gori ed **Esposito**. Ma la musica non cambia, con l'Ecuador a fare la partita a caccia di quel gol che significherebbe la medaglia di bronzo. Lo 0-0 non si schiuda anche se nel finale l'Italia ha un lampo con Colpani, il cui velenoso diagonale si spegne sul fondo per una questione di centimetri.

Ma non è nulla in confronto all'occasione che gli azzurri dilapidano: al 3' del primo tempo supplementare l'ingenuo **Quintero** stende in area Olivieri, è rigore ma lo stesso attaccante dal dischetto (al 5') si fa ipnotizzare da Ramirez che respinge. Gol sbagliato, gol subito: la legge del calcio è spietata e se ne fa interprete Mina che al minuto 104 trafugge l'incolpevole Carnesecchi sugli sviluppi di una punizione. Italia beffata e addio medaglia di bronzo.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

21/22
GIUGNO/JUNI
2019

MARE e
VITOVSKA
in MORJE **13a**

EDIZIONE / IZVEDBA

Castello di Duino
DUINO AURISINA, TRIESTE
dalle 18.00 alle 22.00

Devinski grad
DEVIN NABREŽINA, TRST
od 18.00 do 22.00

www.mareevitovska.eu

Evento organizzato dall'Associazione dei viticoltori del Carso
Dogodek organizira Društvo vinogradnikov Krasi



Le prevendite sono disponibili presso le seguenti location:

BAR X - V. del Coronco, 11 (TS) • Caffè Vatta - V. Nazionale, 42 - Opicina (TS) • Caffè Carducci - V. Duca D'Aosta, 83 - Moncone • Bunker Wine - Località Aurisina, 149 (TS) • Salumeria Sfreddo - Via Cesare Battisti, 1 (TS) • Agriturismo Grgič - Padriciano, 193 (TS)

SPORT

VIA VAI
NOLEGGI **CAMPER, FURGONI E AUTO**

Viale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

Calcio serie C

Pavanel continua l'avventura con l'Unione Milanese: «Mai dubbi, pronti a riprovarci»

L'incontro di ieri non ha riservato sorprese con l'allenatore comunque sotto contratto: «È la nostra risposta alle voci di questi giorni»

Antonello Rodio

TRIESTE. Nessuna telenovela, niente estenuanti tira e molla. La questione del dubbio della panchina alabardata è durata solamente pochi giorni, anzi al primo incontro utile fra Mauro Milanese e Massimo Pavanel, è già arrivata la fumata bianca. Al termine del faccia a faccia, Milanese ha in pratica bissato la conferma del mister che aveva già comunicato domenica scorsa, assicurando che è tutto risolto e che il tecnico rimarrà a guidare la Triestina anche il prossimo anno, rispettando così il contratto che lo vede legato alla società alabardata fino al giugno 2020. Gli eventuali dubbi o riserve da parte del mister, che domenica sera alla fine della partita con il Pisa aveva preso tempo, sono dunque rientrati e Pavanel è pronto a guidare l'Unione in un altro tentativo a caccia della serie B. Da parte sua Milanese aspettava solamente l'ok definitivo del mister per poter procedere con il mercato. In due giorni, l'amministratore unico alabardato ha già messo due importanti architravi su cui costruire la prossima stagione, il rinnovo di capitano Lambrughini e la permanenza di Pavanel, che è andato oltre le previsioni di inizio campionato (la missione era entrare nei play-off e migliorare l'undicesimo posto del campionato precedente), arrivando secondo in classifica e a pochi minuti dalla serie B. Ottenuto



L'amministratore unico Mauro Milanese con il tecnico Massimo Pavanel

to il via libera di Pavanel, adesso Milanese passerà a completare le altre caselle, a partire dallo staff tecnico: l'intenzione, comunque, è di confermarlo in toto. Poi si passerà al rinnovo di qualche giocatore in scadenza, a partire dal triestino Demetrio Steffè, protagonista di un'ottima annata. Il tutto all'insegna della continuità per riprovare subito a inseguire il sogno della serie B: «Con Pavanel si va avanti insieme - dice un soddisfatto Milanese - come avevo già detto per me non c'era nessun problema e per quanto mi riguarda era già confermato. Ci siamo incontrati per fare chiarezza e mettere fine alle voci di questi giorni. Vogliamo dare continuità a quanto di buono fatto in questa stagione, tutti possiamo ancora migliorare ora che conosciamo meglio il

campionato. Ci riproveremo subito e si riparte con grande entusiasmo alla scalata al primo posto. Adesso abbiamo anche il vantaggio che si parte da una solida base, ancora da migliorare, certo, ma alla quale dare continuità». Una base sulla quale si lavorerà per inserire tre-quattro rinforzi ben mirati, ma che per Milanese è comunque già ottima: «Non dimentichiamo che abbiamo fatto 5 punti in più del Padova promosso l'anno prima, che abbiamo segnato catерve di gol e che se fossero rimaste quest'anno nei play-off le regole dei gol realizzati in trasferta, noi saremmo già in serie B. Questo per dire che ci vuole anche molta fortuna. Quindi si tratta di cambiare poco, ma siamo tutti pronti a riprovarci». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PLAY-OFF

Stasera ultimo atto con Trapani e Piacenza che partono dallo 0-0

Ultimo atto della stagione in serie C. Stasera, con inizio alle ore 20.30, si gioca Trapani-Piacenza, partita di ritorno dell'altra finale play-off che deciderà quale sarà la quinta squadra a salire in serie B dopo Pordenone, Entella, Juve Stabia e Pisa. All'andata, a Piacenza finì 0-0, quindi la sfida è ancora aperta a qualsiasi esito. La gara di stasera (diretta Raisport), per la quale allo stadio siciliano si registra il tutto esaurito, sarà diretta da Giovanni Ayroldi di Molfetta.

A.R.

PALLA DI CRISTALLO

GIOVANNI MARZINI

TRIESTINA, LA STORIA SI RIPETE

Arriviamo tardi, lo so. Avete già detto e scritto tutto dell'Alabarda rosso amarezza, ma la Palla mi fa notare che il suo quest'anno l'ha fatto. Aveva visto giusto nel sostenere che la truppa di Pavanel ci sarebbe arrivata fino in fondo a questa stagione. Anche se, sulla scia dell'indimenticabile Catalano, aveva sostenuto che sarebbe stato meglio inseguire la promozione diretta che non la roulette russa dei play-off. Bella forza, aggiungiamo noi, se non altro perché alle beffe finali, questa società non è nuova. Ricordate quella di 40 anni fa, con il gol di Bonci sul prato del Grezar che ci costrinse a ripetere giorni dopo sul neutro di Vicenza quel diabolico Triestina-Parma: copia perfetta del match di domenica. Vantaggio avversario, pari su rigore (all'epoca Panozzo, oggi Granoche), poi il fondo schiena dell'arbitro D'Elia a lanciare in gol un ragazzino di nome Carletto (Ancelotti, si proprio quello lì...) ed infine la ciliegina del terzo gol. 3 a 1 e Tagliavini in lacrime. Ad asciugarle ci avrebbe pensato quattro anni dopo un certo Buffoni conquistando la B proprio contro il Parma, in un Grezar pieno a metà, perché la promozione arrivava in anticipo sull'ultima di campionato. Ma accanto a quelle lacrime di gioia, che si sarebbero poi ripetute per le splendide promozioni conquistate sui campi di Ferrara prima e Lucca anni dopo, quante docce scozzesi come quelle di domenica scorsa: il rigore di De Giorgis tirato fuori nella gara casalinga col Monza, quando Massimo Giacomini stava per regalarci quella A che manca da 60 anni esatti; per non parlare della splendida cavalcata del 2003 spentasi sul filo di lana dopo aver condotto la B con cinque punti di vantaggio sui secondi, giocando un calcio spettacolare quasi sempre in uno stadio come quello di domenica scorsa. Già, quello stadio: ricominciamo da lì allora, l'anno prossimo? Da quel muro rosso che col senno di poi pare aver fatto più male che bene ai ragazzi. Loro, che per mesi si erano sbattuti su campetti di provincia ed in casa davanti a non più di tre quattro mila anime, domenica son parsi più condizionati che sospinti ed aiutati da una platea che pareva da Champions, non da C! Certo però - aggiunge la Palla - se nel recupero quell'arbitro avesse indicato il dischetto per un fallo parso addirittura più evidente rispetto al primo rigore, ora staresti scrivendo tutta un'altra storia. E come posso darle torto...?

CAMPIONATO EUROPEO UEFA UNDER-21 16-30 GIUGNO

17 giugno SERBIA vs AUSTRIA
ore 18:30

20 giugno GERMANIA vs SERBIA
ore 21:00

23 giugno DANIMARCA vs SERBIA
ore 21:00

BIGLIETTI SU vivaticket.it
E NEI PUNTI VENDITA DELLA TUA CITTÀ

*Per gli abbonati Euro Under-21 presenti alle 3 partite di Trieste il costo di 13€ sarà interamente scontato dall'abbonamento U.S. Triestina Calcio 1918 per la stagione 2019/2020.

PUNTI VENDITA VIVATICKET

MULTIMEDIA
RADIOATTIVITÀ
Via Campo Marzio, 6
TRIESTE (TS)
T: +39 040 311777

SINFONIA VIAGGI SRL
Campo San Giacomo, 4
TRIESTE (TS)
T: +39 040 370370

TKPOINT
Corso Italia, 6/C
TRIESTE (TS)
T: +39 040 3498276

BAGOLANDIA
Via San Marco, 45
TRIESTE (TS)
T: +39 040 3481074

LA RAMBLA VIAGGI
C.so Puccini 21/b
MUGLIA (TS)
T: +39 040 271754



#WEAREEUROPE



ABBONAMENTI
GRATIS
PER ABBONATI
Triestina*

BASKET SERIE A

Fernandez: «L'obiettivo è di essere più continuo e più decisivo nel finale»

Il play-maker biancorosso spiega la scelta di restare a Trieste
«Voglio dare molto ed è per questo che mi sono già operato»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. «L'obiettivo per la prossima stagione? Trovare la continuità di rendimento che, causa problemi fisici, non sono riuscito ad avere negli ultimi due anni». Reduce dalla firma del contratto triennale che lo legherà alla pallacanestro Trieste fino al 2022, Juan Fernandez guarda con fiducia al prossimo campionato. Il suo esordio nella massima serie ha convinto tutti, tra qualche mese vuole ricominciare in perfetta forma per essere protagonista di un'altra grande stagione. «Mi sono operato a Reggio Emilia proprio per questo», sottolinea il Lobito. Mi è dispiaciuto non aver finito nel modo in cui avrei voluto. La testa mi diceva alcune cose, il fisico non rispondeva. Ho accettato il consiglio del professor Rocchi e

dovrei aver eliminato il problema: adesso sono nelle mani di Paolo Paoli per fare in modo che il dolore che mi ha condizionato nel finale delle ultime due stagioni non si ripresenti». Un Fernandez particolarmente motivato dunque, che ha deciso di restare in città proprio per seguire il programma di recupero. «Per me e per la mia famiglia, in questo momento, Trieste è la nostra casa. Faremo vacanza e ci muoveremo nel corso dell'estate», racconta Juan, ma di base resteremo qui. D'altra parte siamo sempre più inseriti in questa città. Ho sempre detto che io e mia moglie ci troviamo benissimo, nostra figlia ha cominciato a frequentare la scuola materna e parla ormai in maniera perfetto l'italiano. Il triestino? Al momento solo qualche parola ma vedrete che, stando a contatto con gli altri bambini, imparerà pre-

sto". La firma del contratto e l'impegno triennale certifica la sua volontà di rimanere in un ambiente nel quale si è trovato a suo agio sin dal primo giorno. Segno di fiducia nei confronti di una società che sembra aver superato il momento di impasse. "Non abbiamo parlato di programmi a lungo termine", ci confida Fernandez, personalmente ho preso il rinnovo di coach Dalmasson come la miglior garanzia del fatto che, almeno per la prossima stagione, un progetto sul quale lavorare c'è". Una prossima stagione sulla quale non ci sono ancora certezze di mercato. Come si muoverà Trieste? Confermare la scelta di sei stranieri e conseguentemente sei italiani oppure opterà per il 5+5? Decisione che inciderà anche su eventuali conferme e sulla costruzione del roster. «E' probabilmente presto per fare



Juan Fernandez ha firmato un contratto triennale con Trieste

questo tipo di considerazioni», conclude il Lobito - anche se sono sicuro che il nostro staff tecnico ha già bene in mente la cosa migliore da fare. Quello che posso dire è che nella stagione appena conclusa, così come nell'anno della promozione, il gruppo è stato il vero punto di forza della nostra squadra. Il mio augurio, di conseguenza, è che si possa mantenere il più possibile l'ossatura della squadra che ha chiuso con i play-off». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FINALE SCUDETTO

La Reyer fa il colpo a Sassari (73-76) I veneziani in vantaggio per 2-1

Impresa della Reyer Venezia che costringe alla prima resa casalinga da quando è arrivato il Poz in panchina. In gara-3 della finale scudetto la squadra di coach De Rafaele e di Stefano Tonut si è imposta per 73-76. Un match con i

veneziani sempre avanti sin dalla prima palla due ma con Sassari capace di una straordinaria rimonta nell'ultima frazione raggiungendo gli avversari a +13. Ora è 2-1 per la Reyer e domenica si gioca di nuovo a Sassari.

GIOVANILI

Deangeli e Schina in azzurro nei raduni di Under 20 e 18

Importante esperienza per i due baby convocati da Capobianco e Bocchino in vista dei campionati Europei che si disputeranno quest'estate a Tel Aviv e a Volos

TRIESTE. Soddisfazioni azzurre per Lodovico Deangeli e Matteo Schina, i giovani della pallacanestro Trieste convocati rispettivamente da Andrea Capobianco e Antonio Bocchino con le nazionali Under 20 e Under 18. Raduni in preparazione ai campionati europei che si svolgeranno a Tel Aviv in Israele e a Volos in Grecia.

UNDER 20: Undici giorni intensi per Deangeli, chiamato a Roseto degli Abruzzi a lavorare in vista del torneo che a Domegge di Cadore vedrà la nazionale concludere il raduno con le amichevoli in programma contro Germania, Slovenia e Grecia.

Undici giorni utili per farsi apprezzare da uno staff che in Lodovico vede un giovane interessante soprattutto in prospettiva. L'atteggiamento sempre positivo, la capacità di allenarsi con energia e grande impegno e un'innata leadership fanno di Deangeli un giocatore che può certamente diventare un punto di riferimento per l'under 20 che verrà. Nel frattempo, Lodovico sfrutta al mas-



Matteo Schina e Lodovico De Angeli convocati in Nazionale

simo questo raduno lavorando in vista del torneo amichevole che si giocherà in Trentino dal 21 al 23 giugno.

Italia in campo sempre alle 20.30: venerdì 21 giugno contro la Germania, sabato contro la Slovenia, domenica 23 giugno gran finale contro la Grecia.

UNDER 18: Convocazione azzurra anche per Matteo Schina impegnato a San Benedetto del Tronto dal lunedì 24 giugno a domenica 7 luglio.

Da martedì 25 giugno fino al 4 luglio i giocatori sa-

ranno a disposizione dello staff tecnico per gli allenamenti (assieme a Bocchino, in qualità di assistente, anche Davide Cantarello) quindi spazio al torneo internazionale che da venerdì 5 a domenica 7 luglio vedrà la nazionale italiana impegnata contro Lituania, Turchia e Paesi Bassi. Anche per l'Under 18 orario delle partite fissate sempre alle 20.30. Si parte contro i Paesi Bassi a seguire le sfide contro Lituania e Turchia. —

Lo.Ga.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NBA

Leonard e Scariolo nella storia Toronto in festa per il titolo

I Raptors battono Golden State e diventano la prima squadra non statunitense a conquistare l'anello. Kawhi Mvp, e a esultare è anche il viceallenatore italiano

Piero Tallandini

TORONTO. Il pronostico a inizio stagione, tanto banale quanto universalmente condiviso, era il seguente: solo eventuali infortuni potranno impedire ai Golden State Warriors di vincere il terzo titolo consecutivo. A otto mesi di distanza per gli ormai ex campioni uscenti si è materializzato il peggiore degli incubi. I drammatici infortuni della superstar Durant e nella decisiva gara 6 di Klay Thompson hanno cancellato il sogno del "three-peat", ma la sfortuna che ha contribuito ad abbattere i Warriors non deve intaccare di una virgola i meriti dei neocampioni.

È un'impresa storica quella compiuta l'altra notte dai Toronto Raptors prima squadra non statunitense a conquistare il titolo battendo 114-110 Golden State e chiudendo la serie finale 4-2. Tifosi impazziti nella metropoli canadese, dove è tuttora massiccia la presenza di corregionali o discendenti di immigrati partiti dal Friuli Venezia Giulia nel secolo scorso. Un trionfo a forti tinte internazionali (da



Foto di gruppo per i Raptors campioni Nba Foto Ansa Epa

Marc Gasol a Ibaka) compreso un po' d'azzurro grazie a Sergio Scariolo, assistente prezioso di coach Nick Nurse, secondo italiano a poter vantare un anello Nba dove Marco Belinelli, vincitore del titolo nel 2014 con San Antonio. E a proposito degli Spurs, la vittoria epocale dei canadesi resterà per sempre legata a una mossa di mercato risultata decisiva: lo scambio che in estate ha portato a Toronto Kawhi Leonard e a San Antonio DeMar DeRozan. I rapporti con la dirigenza Spurs erano ormai compromessi (addirittura circolavano voci che

stesse "simulando" un infortunio) e non c'erano garanzie sulla tenuta fisica, ma il rischio che San Antonio stesse commettendo il peggior errore dell'era Popovich era concreto. Si può rinunciare a uno come Kawhi? La risposta è arrivata, inequivocabile. Leonard si è confermato miglior difensore della lega e allo stesso tempo attaccante in grado di chiudere le Finals a 28.5 di media (più 9.8 rimbalzi). E ora è il terzo giocatore della storia a vincere il titolo di Mvp con due squadre diverse dopo LeBron e Kareem. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO SERIE A

Il Chelsea libera Sarri Vicina la firma con la Juve

L'ex tecnico del Napoli deve solo sistemare qualche dettaglio
Il club bianconero ha pronto un triennale da 6 milioni a stagione

TORINO. Per Maurizio Sarri alla Juventus è questione di ore. O almeno così sembra. Il Chelsea, con cui l'allenatore aveva un contratto ancora valido, ha dato il via libera al suo passaggio al club bianconero. Tre milioni di euro più bonus la cifra, concordata anche grazie alla mediazione dell'agente del tecnico, Fali Ramadani, da versare nelle casse del club di Roman Abramovic, che ha già individuato il sostituto: quel Frankie Lampard che il 14 giugno di 18 anni fa approdò ai Blues da calciatore. Il tweet del club londinese che celebra quell'anniversario sembra lasciare pochi dubbi su come andrà a finire questa storia, anche se i due club - e i diretti interessati - continuano a tenere le bocche cucite. Forse perché c'è ancora qualche dettaglio da sistemare, tra cui gli ultimi stipendi di Sarri. Lavoro per l'avvocato dell'ex Napoli, ritiratosi intanto nella tenuta di Figline Valdarno, nella sua Toscana,



Cambio della guardia vicino tra Sarri e Allegri

in attesa di una telefonata che gli annunci la conclusione dell'operazione. A Torino la Juventus ha già pronto il suo contratto: un biennale, con opzione per il terzo anno, a sei milioni di euro a stagione. Nello staff Sarri ritroverà Giovanni Martusciello, suo strettissimo collaboratore che ha appena rescisso il contratto con l'Inter, mentre si trasferiranno da Londra insieme a lui Luca Gotti e Marco Ianni. Ancora da individuare la figura di riferimento, preferibilmente un ex bianconero, da affiancare al tecnico toscano: in ribasso le quotazioni di Pirlo, resta sempre calda la pista Barzagli, ritiratosi alla fine della scorsa stagione e pronto ad iniziare la sua nuova carriera. Sarri potrebbe ritrovare a Torino anche Gonzalo Higuain, suo pupillo al Napoli, con cui realizzò 36 reti in un campionato, e al Chelsea, arrivato nel mercato di gennaio dopo la disastrosa parentesi al Milan. Nonostante le voci di un possibile interesse della Roma, a caccia di un centravanti, il fratello del Pipita ha chiuso la porta ad ogni possibile opzione italiana, ad esclusione della Juventus: «Gonzalo in Italia giocherebbe solo con la Juve - ha rivelato Nicholas Higuain, il fratello-agente del centravanti argentino -. Ha un contratto e vuole rispettarlo, pensa di finire la carriera in bianconero dove il suo rendimento è sempre stato alto. Non pensa ad un'altra esperienza con altre squadre in serie A». —

CALCIOMERCATO

E intanto Higuain in Italia scarta l'Inter e la Roma Albiol tornerà in Spagna

MILANO. Il futuro di Gonzalo Higuain è un rebus, se non per il fatto che il Chelsea non è intenzionato ad esercitare l'opzione per il riscatto, ma il fratello ha le idee chiare sulla prossima destinazione del Pipita. «Se lui dovesse continuare a giocare in Italia, giocherà solo alla Juventus», ha evidenziato Nicolas Higuain ai microfoni di Radio Martè smentendo le ipotesi Fiorentina e Roma emerse nelle ultime ore. L'Inter nel frattempo continua a lavorare per portare a San Siro Nicolò Barella: la trattativa con il Cagliari è a buon punto ma è ancora lontana dalla sua definizione. Si preannuncia lunga e tortuosa invece la pista che porta a un divorzio da Mauro Icardi. Beppe Marotta, intervenuto in occasione della presentazione del ritiro a Lugano, ha preso tempo e si è trincerato dietro un no comment («preferisco non rispondere semplicemente per una questione di correttezza»). Fortemente in bilico anche la permanenza di Radja Nainggolan, mentre uno tra Ivan Perisic e Marcelo Brozovic potrebbe lasciare. Se l'Inter si prepara a una mezza rivoluzione, anche il Napoli potreb-

be perdere uno dei tasselli imprescindibili in questi ultimi anni. Raul Albiol considera concluso dopo sei stagioni il suo ciclo in azzurro e potrebbe tornare in Spagna. Il Villarreal, che già la scorsa estate era sulle sue tracce, pare intenzionato ad affondare il colpo e offrire i quattro milioni di euro della clausola rescissoria con cui il giocatore può lasciare l'Italia. All'estero uno scatenato Real Madrid ha piazzato l'ennesimo colpo di una campagna acquisti scoppiettante. Questa volta però in prospettiva. È ufficiale infatti l'acquisto del giapponese Takefusa Kubo, prelevato dal Tokyo FC per circa due milioni di euro. Il giocatore, che dovrebbe essere aggregato all'Castilla, la seconda squadra dei blancos, nella prossima stagione, riceverà l'ingaggio record di un milione all'anno per i prossimi sei anni. La Casa Blanca ha vinto la concorrenza del Barcellona, che ha già avuto Kubo tra le proprie fila per tre anni prima di esser costretto a lasciarlo partire a causa della sanzione ricevuta dalla Fifa nel 2014 per irregolarità nei tesseramenti di minorenni. —

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

PIÙ SPAZIO PER VIVERE LA FAMIGLIA.

NISSAN X-TRAIL

X-TRAIL 1.7 dCi EURO 6.2

DA € 24.000*

CON SUPERBONUS ROTTAMAZIONE.

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC BT: CONSUMI 6,8 l/100 km; EMISSIONI CO₂ 168 g/km

*Nissan X-Trail Visia dCi 150cv 2WD a € 24.000, prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 29.150 (IPT esclusi) meno € 5.150 IVA incl., grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte del ritiro, in permuta o rottamazione, di un'autovettura immatricolata da almeno 6 mesi dalla data del contratto del veicolo nuovo. L'offerta è valida fino al 30/06/2019 presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, le immagini inserite sono a scopo illustrativo, caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. Info su nissan.it.

Innovation
that excites

- Fino a 7 posti
- Intelligent 4x4 con cambio CVT
- Nuovi motori Euro 6.2

ZERO ECOTASSA SU TUTTA LA GAMMA

SABATO E DOMENICA APERTI.

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286



IL TRAGUARDO PIÙ IMPORTANTE

La Trieste Atletica alla Finale Oro nel Gotha dello sport nazionale

Oggi e domani la squadra del presidente Omar Fanciullo in gara a Firenze Mandusic e Biasutti le frecce principali ma attenzione anche a Crippa

Emanuele Deste

TRIESTE. Una prima volta storica. Oggi e domani, a Firenze si terrà la Finale Oro della fase nazionale dei Campionati Italiani di Società e ai nastri di partenza ci saranno pure i ragazzi della Trieste Atletica, capaci al termine delle due prove regionali di maggio di staccare magicamente il pass per l'atto finale più ambito. Sinora non era mai successo che un team triestino conquistasse un posto tra le prime 12 società della penisola, il gotha dell'atletica leggera nostrana, in ambito maschile mentre in campo femminile, il Cus Trieste aveva già raggiunto questo traguardo.

Il club presieduto da Omar Fanciullo ha compiuto un'impresa che rimarrà negli annali e che rappresenterà l'ennesimo traguardo raggiunto da una società che fin dalla sua nascita, ma soprattutto nell'ultima decade, si è dimo-



L'astista Max Mandusic, una delle stelle della Trieste Atletica

strata una delle realtà italiane più virtuose. «Negli ultimi anni abbiamo sfiorato più e più volte il grande salto di categoria, attestandoci come una presenza fissa nella Finale Argento. Quest'anno finalmente possiamo festeggiare la promozione tra le migliori società italiane che si sfideranno per vincere lo scudetto. Credo che questo risultato sia la giusta ricompensa per un lavoro che atleti, tecnici e dirigenza stanno portando avanti da anni, armandosi di pazienza e sposando la politica dei piccoli passi», sottolinea Fanciullo, deus ex machina di numerosi progetti che hanno portato la Trieste Atletica a imporsi come un esempio da seguire, per chi insegue il connubio tra sport e ruolo sociale. «Attraverso l'azione di tutti i nostri 500 soci, siamo riusciti a portare l'Atletica nelle carceri, nel mondo della disabilità e a creare eventi e occasioni in cui chiunque può sentirsi protagonista e integrato nel-

la società triestina» sottolinea il presidente che rimarca le qualità del team assoluto gialloblù e i risultati di prestigio che alcuni elementi della formazione hanno raggiunto nelle ultime settimane. «Credo che la qualità maggiore coltivata in tutti questi anni dai vari atleti che si sono alternati a disputare i Regionali e poi le fasi nazionali, sia la compattezza e la profondità del gruppo. In ogni stagione, come è normale che sia, non tutto va come lo si era immaginato, ma i nostri ragazzi riescono sempre a tirare fuori dal cilindro energie e prestazione inattese.

Questa stagione ci mancavano due pedine fondamentali, ma ognuno ha tirato fuori quel qualcosa in più. Vorrei citare tutti gli atleti uno per uno, ma credo che in queste settimane sia da sottolineare in primis le prestazioni dell'astista Max Mandusic e del triplista Simone Biasutti, che stanno assaporando la possibilità di vestire l'azzurro ai prossimi Europei di categoria. Chi potrebbe nuovamente indossare la canotta della nazionale è pure il mezzofondista Nekagenet Crippa, in occasione della Coppa Europa sui 10.000. Insomma, le frecce al nostro arco sono innumerevoli. Lo sappiamo: a Firenze riuscire a mantenere la categoria sarà difficile ma senz'altro venderemo cara la pelle», chiude assai fiducioso il presidente Omar Fanciullo. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

FIDAL

Riconosciuto ufficialmente il primato di Gamba

Finora quel record aveva arricchito un curriculum già di tutto rispetto, senza però essere mai stato inserito nero su bianco su un albo dei primati. Ora, invece, il tempo record di 13'48" realizzato nei 5 km a Vipiteno nel 1999 è stato riconosciuto a Michele Gamba dalla Fidal, la Federazione Italiana di Atletica Leggera, testimoniandone così la valenza e l'attualità pur se a distanza di anni.

L'attuale organizzatore della CorriTrieste e della corsa dei Due Castelli, vede così riconosciuto un altro record, dopo quello sui 20km di 58'09", anch'esso tuttora valido. Perché la federazione ha deciso solamente adesso di riconoscerli questo record?

La spiegazione è semplice: solo da pochi anni vengono catalogate anche le migliori prestazioni nei percorsi più brevi. Non più quindi solo l'albo dei primati sulle classiche distanze della mezza e della maratona, ma anche nelle corse da 15, 10 e 5 chilometri. E attraverso la rigenerazione dei record, la Fidal ha verificato che sulla breve distanza Michele Gamba detiene tuttora la miglior prestazione italiana mai realizzata. —

FLAG FOOTBALL

Un bowl sfortunato per le Ranzide Trieste contro Parma e Bergamo

Massimo Laudani

TRIESTE. Nella seconda uscita della Prima Divisione femminile (ovvero la serie A) di flag football sono andati in scena due bowl – i concentramenti – contemporanei a diversi chilometri di distanza l'uno dall'altro. Entrambi valevoli per la zona Nord, uno si è disputato a Grosseto e uno a Parma. In Emilia erano presenti anche le Ranzide Trieste, che hanno dovuto amaramente applaudire

le avversarie. Le Panthers padrone di casa si sono mostrate ispirate dapprima contro le giuliane proprio e poi con le lombarde delle Lions. Le bergamasche hanno accusato i colpi parmensi nel corso del duello diretto, ma hanno reagito bene, portando a casa la vittoria nella successiva sfida con le alabardate, che hanno chiuso dunque questa tappa senza risultati positivi e sono viste scavalcare nella classifica del girone B sia dalle Panthers che dalle Lions. La pros-

ma tappa sarà a Bergamo il 16 giugno.

I risultati del bowl di Parma: Ranzide Trieste-HVM Lions Bergamo 7-27, Panthers Parma-Ranzide Trieste 26-6, Panthers Parma-HVM Lions Bergamo 27-6, Ranzide Trieste-Panthers Parma 12-38. La classifica del girone B: Panthers Parma 833; Ranzide Trieste e HVM Lions Bergamo 333.

Il concentramento di Grosseto: Torino-Grosseto 6-37, Varese-Busto Arsizio 33-13, Grosseto-Varese 41-14, Torino-Busto Arsizio 0-41, Grosseto-Busto Arsizio 25-28, Varese-Torino 42-12.

Il girone Sud (con cui ci saranno gli incroci nelle finali-scudetto): Palermo-Catania 0-42, Catanzaro-Palermo 6-19, Catanzaro-Palermo 26-19, Palermo-Catania 0-12, Catanzaro-Catania 0-27. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO DONNE

L'Acquachiara batte Como e contenderà l'A1 a Trieste

Le Ocrhette affronteranno Napoli nella finalissima promozione con prima parita alla Bianchi domenica 23 giugno. Colautti: «Per noi avversario inedito»

Riccardo Tosques

TRIESTE. Tra le orchette e la serie A1 ci sarà l'Acquachiara Napoli. Questo il responso della semifinale play-off del campionato di serie A2 femminile che ha visto le partenopee superare in due gare il Como Nuoto. Nella prima gara, disputata nella piscina di Scampia, l'Acquachiara si è imposta con difficoltà per 8-7. Sotto per 6-2 a metà match, il Como era riuscito a rimontare fino al 7-7. Poi a 1'30" dalla fine è arrivato il gol decisivo di Tortora, siglato in superiorità numerica. Tutto più semplice invece in gara-2, giocata a Como, dove l'Acquachiara ha sbancato la piscina lombarda per 5-8. La squadra allenata da Barbara Damiani, sempre avanti nel punteggio, è stata trascinata dalle reti di De Magistris, Tortora e Foresta che hanno così chiuso la contesa della semifinale proiettando le napoletane verso la finale. Giunta seconda nel girone Sud della A2, l'Acquachiara si presenta con un avversario davvero tosto. L'allenatrice della Pallanuoto Trieste Ilaria Colautti



Le ragazze di Ilaria Colautti affronteranno l'Acquachiara

è serena: «Ci troveremo davanti un avversario inedito per noi e sarà senza dubbio una sfida molto stimolante. Hanno disputato un'ottima semifinale, nelle due partite sono state sempre avanti, ora cercheremo di analizzare il loro modo di giocare. È una squadra temibile, che schiera alcune atlete di grande esperienza e può contare su un nucleo di giovani piuttosto promettenti». La finale che metterà in palio la promozione in A1 si giocherà al meglio delle tre partite. Gara-1 si giocherà domenica 23 giugno alla "Bruno Bianchi" (inizio alle

15.30 ma da confermare), gara-2 giovedì 27 giugno a Napoli (alle 15.30). Essendo arrivata la Pallanuoto Trieste prima nel girone Nord, l'eventuale "bella" si disputerà proprio alla Bianchi domenica 30 giugno. Ancora uno sguardo all'altra finale play-off. Nella seconda semifinale la Rari Nantes Bologna (seconda nel girone Nord) ha sepolto di gol lo Sporting Flegreo di Pozzuoli: 13-2 in gara-1 alla "Sterlino", 6-10 in gara-2 in Campania. La seconda finale promozione vedrà dunque protagoniste Vela Ancona e Rari Nantes Bologna. —

GLI APPUNTAMENTI

Fioccano i tornei di calcio Vela, c'è la Muggia-Portorose

CALCIO Memorial Visintin – Muran: Pulcini, Primi calci e Piccoli amici a sfidarsi sul campo del San Giovanni in viale Sanzio. Trofeo Città di Aquileia: alle 18, alle 19.30 e alle 20.45 la seconda semifinale degli under 14, degli under 15 e degli allievi. Premiazioni FVG: a Cormons "La festa dei dilettanti" alla presenza di Bruno Pizzul. Alle 19 in teatro la prima parte dell'evento, poi ci si sposta in piazza prima di darsi ai chioschi. Tra i molti pre-

miati anche San Luigi, Primorje, Roianese, Costalunga, Triestina Victory, C.G.S. Trieste, Sant'Andrea San Vito e Pordecone. Amichevole: alle 18.45, a Basovizza, Sant'Andrea San Vito-rappresentativa della minoranza slovena. Torneo Under 20 di Risano (con presenza giuliana): alle 19 e alle 21 gli altri due quarti di finale, rispettivamente Triestina-San Luigi e Manzanese-Virtus Cornò. Memorial Bruno Grassi: alle 16, a Zugliano, la seconda

edizione.

FLAG FOOTBALL Alle 14, in via Felluga, Trieste-Aidussina (amichevole maschile).

VELA Si disputa "l'andata" della regata Muggia-Portorose – Muggia. **BASKET** Basket Street Dom: torneo tre contro tre sul campetto di Piuma a cura del Dom Gorizia. All star game delle minors: oggi e domani a Rorai.

NUOTO Nella piscina di via Capodistria a Gorizia si disputa (dalle 14.45) la prima giornata del Trofeo dell'Est. Circa 800 gli iscritti.

RUGBY E' in programma la quinta edizione dello junior beach rugby di Lignano Sabbiadoro. Circa 800 bambini e 72 squadre a battagliare nella beach arena in prossimità dell'ufficio 7.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Tricolori, Silvia Stibilj si deve accontentare della piazza d'argento

Solo Dance, la triestina superata dalla forlivese Remondini
La rivincita è già in programma al Mondiale di Barcellona

Riccardo Tosques

TRIESTE. Dopo quattro titoli tricolori consecutivi, Silvia Stibilj abdica. Ai campionati italiani di pattinaggio artistico su rotelle di Ponte di Legno (Brescia), la fuoriclasse tesserata con il Pattinaggio Artistico Triestino ha conquistato la medaglia d'argento nella competizione riservata alla categoria femminile Seniores della Solo Dance. Il titolo è andato alla forlivese Anna Remondini col punteggio di 132,41 (Stibilj si è fermata a 121,31). Il bronzo è andata alla veneziana Rachele Campagnol con 112,05, mentre ai piedi del podio si è piazzata un'altra triestina, Alice Sanvincenti, al suo debutto nella categoria Seniores: l'atleta del Pat ha totalizzato il punteggio di 108,14.

«Nelle gare si vince e si perde, questa volta è andata così nonostante un disco libero di Silvia spettacolare. Siamo però molto contenti per il risultato colto da Alice Sanvincenti, che le permetterà di fare gli Europei», il commento del presidente del Pat Giovanni D'Agostino.

Chiuso il sipario sugli italiani, Silvia Stibilj a luglio sarà protagonista del Mondiale in programma a Barcellona: l'occasione per prendersi la rivincita sulla Remondini. Le altre posizioni: sesta Camilla Brusa (Fincantieri), 12.ma Valentina Carrafiello (Polisportiva Opicina), 15.ma Gaia Sterni (Polisportiva Opicina), 26.ma Claudia Fragiaco (Polisportiva Opicina).

Altre due splendide medaglie femminili sono giunte nella gara della categoria Ju-

niores. Martina Codra, tesserata con la Fincantieri, si è laureata vicecampionessa italiana con il punteggio di 94.50. Il titolo è andato alla bolognese Asya Sofia Testoni. Il bronzo è invece andato a Agnese Zampar (81.70), tesserata con l'Aquileiese. «Martina Codra ha fatto due ottime prove, pattinando ottimamente coinvolgendo il pubblico nella danza libera staccando così il biglietto per il campionato del mondo», le parole dell'allenatrice fincantierina Maria Teresa Marzano. «Agnese Zampar, all'esordio in questa categoria, merita ampiamente questo terzo posto, siamo molto felici», il commento del presidente aquileiese Stefano Padovan. Gli altri piazzamenti: 10.ma Sofia Cettul (Fiumicello), 11.ma Chiara Scarel (Aquileiese), 14.ma Federica Doz



L'atleta triestina Silvia Stibilj, solo seconda ai campionati italiani di Ponte di Legno

(Opicina), 22.ma Sarah Rudez (Opicina).

L'ultima gioia per gli atleti della nostra regione è arrivata dalla categoria maschile. Nella gara Juniores il pie-rissino Mattia Barbieri è salito sul gradino più basso del podio totalizzando il punteggio di 76,66. L'oro è an-

dato al trevigiano Giorgio Casella (108.31), l'argento al bolognese Raoul Allegranti (94,35). Nella stessa gara Fabio Mian (Fiumicello) si è piazzato 12.mo. Felice il presidente del Pattinaggio Artistico Pieris Andrea Barbieri: «Buon risultato, peccato che la coppia che

aveva foirmato con Sara Benes si sia sciolta altrimenti avrebbero sicuramente vinto il terzo titolo tricolore consecutivo. Ora Mattia Barbieri si preparerà per i campionati europei che sono in programma in Germania». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IPPICA

Domani sera a Montebello il Presidente della Repubblica con un ricco montepremi

Ugo Salvini

TRIESTE. Torna domani a Montebello, dopo due anni di assenza, il Gran Premio Presidente della Repubblica, classica della pista triestina riservata ai cavalli di 4 anni europei. Nata nel 1927, con il nome di Derby reale del Trotto, ebbe seguito fino al 1930. Nel 1950 fu riproposta, dall'allora Società triestina per le corse al Trotto, con l'attuale nome.

Fino al 1973 la corsa si disputò sulla distanza dei 3.218 metri, cioè su quattro giri di pista. Dal 1974 la distanza si è ridotta a 2.060 metri, con una sola parentesi, quella del 2007, disputata sui 1.660 metri. Nell'albo d'oro scorrono binomi che hanno fatto la storia dell'ippica triestina e italiana: Crevalcore con William Casoli, Turbine con Edoardo Gubellini, Barbablù con Giancarlo Baldi, Top Hannover con Gerhard Kruger, In-

dro Park con Lorenzo Baldi, Ringostarr Treb con Roberto Vecchione. L'ultimo a vincere è stato Tantalio con Antonio di Nardo nel 2016. Perscelte ministeriali la corsa, non è stata assegnata negli ultimi due anni. Ora torna con un bel montepremi di 40.040,00 euro. Otto i partecipanti. Al numero 1 Zabriskie Ok, vincitrice delle Oaks del trotto a Napoli nel 2018, con la guida del più importante driver italiano del momento, Alessandro Gocciadoro; sulla carta la favorita. Al 2 Zola Budd. Zaccaria Bar avrà il 3 e porta in dotazione le vittorie dell'Elwood Medium e del Nazionale del 2018. La guida è di Roberto Andreghetti. Zigolo De Buty al 4 con Lorenzo Baldi potrebbe essere la sorpresa. Al 5 Zilath Jet. Da non trascurare Zefiro

Bell, nelle mani esperte di Enrico Bellei, col 6, e Zar Op, col 7, altro cavallo allenato da Gocciadoro. Chiude il lotto Zawadi. Nell'occasione, il palinsesto tornerà al tradizionale formato delle otto corse. Inizio fissato alle 17,15, con il Gran premio che scatterà alle 19.10. Per rendere ancora più piacevole e divertente la giornata, la Nord Est ippodromi, ha inserito nel palinsesto una corsa con i pony. Dodici bambini del gruppo sloveno "Mini Trot", in sulky ai loro piccoli quadrupedi, si sfideranno in un giro di pista per la Prima edizione del Trofeo Pony Race. Grazie alla collaborazione con il Circolo ippico "Volontari dell'Alpe Adria", saranno messi a disposizione altri pony per il classico battesimo della sella.. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET

Mura torna allo Jadran «Ringrazio Muggia e ritrovo tanti amici con nuovo entusiasmo»

Il coach sulla panchina della C al posto di Dean Oberdan e dopo l'esperienza con le donne «Sono pronto a lavorare anche con i giovani a disposizione»

Francesco Cardella

TRIESTE. A volte ritornano. Andrea Mura è il nuovo allenatore dello Jadran Motomarine, formazione del campionato di serie C Gold e reduce da una eccellente stagione sfociata sulla ribalta dei playoff con Boban Popovic in veste di allenatore. Per Mura, lo scorso anno sulla panchina femminile dell'Interclub Muggia in serie B, si tratta di un ritorno per certi versi inaspettato ma di certo gradito alla dirigenza carsolina e a buona parte dell'attuale rosa dei plavi. Andrea Mura è infatti un coach di casa all'interno della comunità sportiva slovena, ex del Bor Radenska e per quattro campionati, sino al 2016, sulla panchina dello Jadran in C, prima dell'avvicendamento con Dean Oberdan: «Boban ha svolto un buon lavoro ma abbiamo puntato su un ritorno significativo, con cui far crescere possibilmente ancor di

più i giovani – ha premesso Boris Vitez, DS dello Jadran – Tutto lo Jadran è in crescita, abbiamo diversi "proiettili in canna" per alzare il livello e ora da Mura attendiamo un contributo importante, anche di entusiasmo». La trattativa si è giocata quindi sui temi dell'appartenenza e delle fatiche scommesse da (ri)vincere, aspetti su cui Andrea Mura ha voluto intanto fare una precisazione: «A Muggia stavo benissimo, impegnato in una realtà di rango, tra società e squadra – ha sottolineato il tecnico – posso quindi solo ringraziare l'Interclub per il clima e le splendide annate, pensavo di restare ancora ma al richiamo di una panchina maschile di "casa" non ho resistito. Seguirò sempre lo Jadran, sono orgoglioso di tornare a fare parte». Ora è tempo delle prime mosse di mercato (in arrivo quasi sicuramente un Centro) e alle mire di campionato: «I risultati saranno figli della crescita – avverte Andrea Mura – e con questo intendo coinvolgere anche le prospettive della maturazione dei giovani a disposizione. Io sono pronto». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO JUNIORES

Il Sant'Andrea San Vito piega con un poker l'Aquileia e vince il post campionato

TRIESTE. Il Sant'Andrea San Vito si è aggiudicato la finale del post-campionato Juniores organizzato dalla Figg regionale.

Sul campo neutro dello stadio Lucca di Ronchi dei Legionari i biancazzurri di Marco Giotta hanno battuto l'Aquileia per 4-0 nell'ambito di una partita segnata sia dal caldo sia da numerose assenze su entrambi i versan-

ti. Il primo tempo è stato avaro di emozioni (l'unica al 15' con il salvataggio del portiere aquileiese Mervic su un tocco in mischia seguente a un corner dalla sinistra) e durante i primi 45' i triestini ci hanno messo a tratti un pizzico di intensità in più, ma senza prendere in mano il pallino con continuità. Cosa che invece hanno fatto nella ripresa quando hanno

trovato le quattro segnature. Al 12' c'è stato il piatto di Di Stefano e lo stesso Mervic ha salvato in corner, ma nulla ha potuto pochi istanti dopo sul tap-in di Ferri. Il 2-0 è arrivato al 32', quando Mervic ha respinto un piazzato dalla trequarti di Magli e sulla ribattuta si è avventato bomber Mazzoleni, che lo ha capitalizzato immediatamente. I triestini hanno gestito con sicurezza il prosieguo dell'incontro e nel finale hanno arrotondato il punteggio. Al 43' Mazzoleni si è infilato centralmente negli spazi concessi dagli avversari e il suo pallonetto è valso il 3-0 proprio mentre l'allenatore del San Luigi Luigino Giggi Sandrin (che ce l'ha come prestito al torneo di Risano

e che era presente al match assieme a Fabio Franti del Ronchi) stava andando verso l'uscita. Poi il 4-0 siglato da Buson al 47' con una punizione dal limite.

Sant'Andrea San Vito in campo con Mazzi, Cusmich, Carocci, Trost, Di Stefano, Magli, Montestella (44' st Colautti), Rossi, Mazzoleni, Frontali (44' st Raffaele Carlevaris), Ferri (40' st Buson). A disposizione il portiere Andrea Baldassi. Aquileia: Mervic (44' st Furlanut), Buffolini, Zearo, Ronfani (30' pt Jacopo Baldassi), Benes, Imparato, Molinari (20' st Langella), Bacci (38' s.t. Zoff), Cicogna, Sverzut, Girardi. A disposizione D'Oriano. —

M.La.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Signore e Signori Al Bano e Romina Power
RAI 1, ORE 21.25
Replica integrale dello show di **Al Bano e Romina Power**, che il 29 maggio 2015 dopo oltre 20 anni, sono tornati a cantare insieme dal vivo in Italia dal prestigioso palco dell'Arena di Verona. Con loro, amici, colleghi e ospiti.



Tutti i segreti della mia famiglia
RAI 2, ORE 21.05
Dopo la morte dei genitori, causata da un incidente in automobile, Emily (**Christa B. Allen**) e i suoi fratelli sono costretti a trasferirsi in Louisiana. Ma...



Ogni cosa è illuminata
RAI 3, ORE 21.25
Secondo appuntamento con Camila Raznovich. Tra gli ospiti della puntata, la cui parola chiave è resilienza, ci sono **Massimiliano Fuksas**, Irene Grandi e Selvaggia Lucarelli.



Una vita
RETE 4, ORE 21.25
Flora convince Paquito a non farla arrestare, mentre Felipe riesce a ottenere l'indulto per Diego, che scappa dall'ospedale per andare a trovare Blanca (**Elena Gonzalez**).



Alla ricerca dell'isola di Nim
ITALIA 1, ORE 21.20
Pur essendo una scrittrice di libri d'avventura, Alexandra (**Jodie Foster**) non esce di casa perché ha paura di tutto. Un giorno, però...

IL TELEFONO
by SPRINT AUTO

Abbiamo disponibili cellulari galleggianti Dual Sim Rete 3G

iPhone a partire da...	€ 89,99
Nokia 3 3 GB Ram 16 GB € 139,80	€ 99,99
Samsung introvabili a partire da € 99,00	€ 79,99
Huawei Y330-Y5-2018-Y6-Y7 a partire da € 99,00	€ 79,99
LG K11 5,3" 16 GB -200 GB a partire da € 149,00	€ 119,99
LG K9 5,3" 16 GB - 2 GB Ram a partire da € 129,00	€ 99,99
Samsung A10 32 GB Android 9 € 199,00	€ 159,99
Samsung A50 128 GB 4GB Ram 25+25 Mpx € 399	€ 299,99
Samsung J4-J4 Plus € 179	€ 139,99

Sony Xperia Z5 5,2" 23 Mpx 32 Gb Ram
SOTTOCOSTO € 349 € **249,99**

Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell. 335 6550108

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
7.00 Tg1 7.05 Rai Settegiorni Attualità 8.25 Petrolio Attualità 9.55 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Doc. 10.45 Buongiorno benessere 11.30 Dreams Road Story Reportage 12.20 Linea verde Life Estate 13.30 Telegiornale 14.00 Linea blu Rubrica 15.00 Easy Driver Rubrica 15.35 Passaggio a Nord Ovest 16.30 Tg1 16.45 A sua immagine Rubrica 17.15 Un'estate in Portogallo Film Tv sentimentale ('13) 18.45 Reazione a catena Quiz 20.00 Telegiornale 20.35 TecheTecheTè 21.25 Signore e Signori Al Bano e Romina Power Musicale 0.30 Tg1 - Notte 0.45 Mille e un libro Scrittori in tv Rubrica 1.45 1981: Indagine a New York Film thriller ('14) 3.55 Risate di notte Comiche 5.15 RaiNews24	9.55 Frigo Cooking Show 10.25 In viaggio con Marcello 11.10 Rai Tg Sport - Giorno 11.20 La nave dei sogni - Viaggio di nozze a Las Vegas Film Tv sentimentale ('10) 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Week End Attualità 14.00 Marie Brand e il profumo della morte Film Tv crime ('18) 15.35 Squadra speciale Colonia Serie Tv 16.20 Squadra speciale Stoccarda Serie Tv 17.05 Il commissario Voss Serie Tv 18.10 Rai Tg Sport Sera Rubrica 18.50 NCIS New Orleans Serie Tv 19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 Tutti i segreti della mia famiglia Film Tv ('17) 22.35 Bull Serie Tv 23.20 Tg2 Dossier Rubrica 0.05 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica 0.45 Tg2 Mizar Rubrica 1.10 Tg2 Cinematinee Rubrica	8.00 Il sabato di Tutta salute 9.35 Mi manda Raitre In + 11.10 Timeline Focus Documenti 11.30 TGR Matera, Italia Rubrica 12.00 Tg3 12.15 Tg3 Persone Attualità 12.25 TGR Il Settimanale Estate 13.05 L'ora di legalità Inchieste 14.00 Tg Regione 14.20 Tg3 14.45 Tg3 Pixel Rubrica 15.00 La cuoca del Presidente Film commedia ('12) 16.35 Report Reportage 18.00 L'ora di legalità Inchieste 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.30 La mia passione Rubrica 21.25 Ogni cosa è illuminata 23.30 Tg Regione 23.35 Tg3 nel Mondo Attualità 0.05 Blob30. Superpoliticarely 1.15 Tg3 Agenda del mondo 1.30 Tg3 Chi è di scena Rubrica 1.50 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti 2.00 Blob 30 Videoframmenti	6.35 Tg4 Night News 7.25 Come eravamo Documenti 7.40 Viaggiatori - Uno sguardo sul mondo Doc. 8.15 Miami Vice Serie Tv 9.15 Il giudice Mastrangelo 2 Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 Parola di Pollice verde 14.00 Lo sportello di Forum 15.30 Freedom - Oltre il confine Day-Time Rubrica 16.40 Colombo Serie Tv 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Weekend 21.25 Una vita Telenovela 23.30 Borghi ritrovati - Una sfida per una nuova vita Real Tv 0.30 Vacanze in America Film commedia ('84) 2.20 Stasera Italia Weekend 4.25 PopCorn 1982 Show 4.45 Donne... botte e bersaglieri Film commedia ('68)	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Vernice week Rubrica 8.50 In forma con Starbene Rubrica 9.50 Documentario 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 L'isola di Pietro Serie Tv 16.25 Lontano da te Serie Tv 18.45 Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Show 21.20 Ciao Darwin 7 La resurrezione Show 0.30 Tg5 Notte 1.10 No Problem Film commedia ('08) 2.35 Paperissima Sprint Show 3.05 Ciak Speciale - Il grande salto Show 3.10 L'onore e il rispetto Parte terza Serie Tv 5.15 CentoVetrine Soap Opera	8.15 La pantera rosa Cartoni 8.40 Le nuove avventure di Scooby-Doo Cartoni 9.30 Futurama Cartoni 10.20 Una mamma per amica Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 I Simpson Cartoni 14.35 The Flash Serie Tv 17.20 Due uomini e mezzo Sitcom 18.20 Mr. Bean Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.25 CSI New York Serie Tv 20.25 CSI Serie Tv 21.20 Alla ricerca dell'isola di Nim Film avventura ('08) 23.20 Ritorno all'isola di Nim Film avventura ('13) 1.15 Ciak Speciale Rubrica 1.20 Constantine Serie Tv 2.05 Studio Aperto La giornata 2.35 Sport Mediaset Rubrica 3.00 Delitti e profumi Film commedia ('88) 4.50 Ladri di saponette Film commedia ('89)	7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 Otto e mezzo Attualità 11.40 L'aria che tira - Il diario 12.50 Like - Tutto ciò che piace 13.30 Tg La7 14.15 Un dolce da maestro Game Show 15.15 L'ammutinamento del Caine Film guerra ('54) 18.00 Il commissario Cordier Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo - Sabato Attualità 21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv 1.00 Tg La7 1.10 Otto e mezzo - Sabato 1.50 Like - Tutto ciò che piace 2.30 Il commissario Cordier Serie Tv 4.15 L'aria che tira estate Diario Attualità 5.30 Omnibus dibattito	14.10 Motociclismo: GP Catalunya (Qualifiche) MotoGP 14.50 Studio MotoGP Rubrica 15.05 Motociclismo: GP Catalunya (Qualifiche) Moto2 15.50 Studio MotoGP Rubrica 16.30 2012 Film fantasc. ('09) 19.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate 21.30 Delitti Real Crime 23.30 Camorriste DocuReality 0.30 Delitti Real Crime 1.30 Vite di plastica
20	RAI 4	IRIS	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO	PARAMOUNT
7.10 Chase Serie Tv 14.00 The Big Bang Theory Sitcom 14.55 Allegiance Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Sitcom 21.00 Brick Mansions Film azione ('14) 22.55 UnderCover Real Tv 23.30 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv 0.05 UnderCover Real Tv 0.40 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv	6.00 Ghost Whisperer Serie Tv 7.25 Elementary Serie Tv 10.25 Criminal Minds Serie Tv 14.10 Centurion Film azione ('10) 15.50 Gli imperdibili Rubrica 15.55 Halt and Catch Fire Serie Tv 17.30 The Good Wife Serie Tv 21.15 Attacco al potere Film thriller ('13) 23.10 Bushwick Film azione ('17) 0.50 Come vivo ora Film ('13)	7.45 Ciak News Rubrica 7.50 RIS 3 - Delitti imperfetti Serie Tv 8.40 Supercar Serie Tv 10.20 L'allievo Film ('98) 12.40 Profumo - Storia di un assassino Film ('06) 15.45 Sfera Film ('98) 18.25 The Prestige Film ('06) 21.00 La delicatezza Film ('11) 23.25 Alibi e sospetti Film ('08) 1.15 Aspetta primavera, Bandini Film commedia ('89) 2.55 Ciak News Rubrica	15.45 Save the date Rubrica 16.20 Stardust - Il principe addormentato Teatro 18.35 Rai News - Giorno 18.40 Schumann - Concerto per violoncello e orchestra Musica 20.15 Senato & cultura Musica 21.15 Kavanah. Storia e canti della spiritualità ebraica Teatro 23.10 C'è musica e musica Musicale 0.05 Ll'arte d' o sole Musica	11.30 I figli della mezzanotte Film drammatico ('12) 13.50 Gli imperdibili Rubrica 13.55 Il giurato Film ('96) 15.55 Solstice Film horror ('08) 17.30 Avventurieri ai confini del mondo Film ('83) 19.15 L'arciere di fuoco Film avventura ('71) 21.10 Vulcano - Los Angeles 1997 Film azione ('97) 22.55 Corsari Film ('95) 1.05 Sole rosso sul Bosforo Film spionaggio ('73)	12.50 Tutti pazzi per amore 2 Miniserie 19.15 Rocco Chinnici - È così lieve il tuo bacio sulla fronte Film Tv biografico ('18) 21.20 Una pallottola nel cuore 2 Serie Tv 23.10 Il restauratore 2 Serie Tv 1.10 La Piovra 5 Miniserie 2.50 Piloti Sitcom 3.20 La squadra Serie Tv 5.00 Cuori rubati Soap Opera 5.25 Cuori rubati Soap Opera 5.50 Cuori rubati Soap Opera	11.15 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality 12.15 Fratelli in affari 14.15 In cucina niente regole Film sentimentale ('11) 16.00 Paper Planes - Ai confini del cielo Film ('14) 17.45 Fratelli in affari 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 Maliziosamente Film ('69) 23.00 Scambisti Made in Usa 0.30 Love Hotel Film documentario ('14)	15.30 Un principe tutto mio 3 Film sentimentale ('08) 17.30 Un principe tutto mio 4 Film commedia ('10) 19.30 Vita da strega Serie Tv 21.10 L'impero proibito Film azione ('08) 23.00 Il monaco Film azione ('03) 1.00 Criminal Activities Film thriller ('15) 3.00 Miss Marple Serie Tv 5.00 Giardini e misteri Serie Tv 5.30 L'amore è complicato Film
TV2000	LA7 D	LA 5	REAL TIME	GIALLO	TOP CRIME	DMAX	RADIO RAI PER IL FVG
16.00 Grecia Telenovela 17.30 Vita Morte e Miracoli Storie dei Santi Religione 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Il mio medico Rubrica 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.45 Soul Talk Show 21.15 Una donna alla Casa Bianca Serie Tv 23.15 Indagine ai confini del sacro Reportage 23.50 La completa - Preghiera della sera Religione	12.50 Il comandante Florent: Bambini rubati Film Tv poliziesco ('99) 14.45 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 Giardinieri in affitto Lifestyle 19.20 I menù di Benedetta Cooking Show 21.30 Il giardino segreto Film drammatico ('93) 23.30 Swing Kids - Giovani ribelli Film drammatico ('93)	11.10 L'onore e il rispetto Parte quarta Serie Tv 13.30 Quello che nascondono i tuoi occhi Fiction 15.30 Guerrilla Gardeners Game Show 16.30 Cambio casa, cambio vita! Real Tv 18.55 L'onore e il rispetto Parte quarta Serie Tv 21.10 Cooper: un angelo inaspettato Film Tv ('11) 23.10 Victor Ros Serie Tv 0.55 X-Style Rotocalco	6.00 Alta infedeltà DocuReality 10.45 Cortesie per gli ospiti Real Life 11.45 Cortesie per gli ospiti Real Life 14.45 Fatto in casa per voi Il salone delle meraviglie Real Life 15.50 Primo appuntamento Dating Show 20.00 Vite al limite DocuReality 5.00 Vite al limite DocuReality	10.35 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv 11.30 Law & Order Serie Tv 13.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv 17.10 Cherif Serie Tv 19.10 Fast Forward Serie Tv 23.10 The Glades Serie Tv 1.10 A Crime to Remember Real wCrime 3.00 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv	10.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 12.30 Chicago P.D. Serie Tv 14.10 CSI New York Serie Tv 15.55 Falco Serie Tv 17.40 The Closer Serie Tv 19.20 The Mentalist Serie Tv 21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 22.50 Bones Serie Tv 0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 2.05 Chicago P.D. Serie Tv 3.25 Tgcom24	11.40 Wild: dall'alba al tramonto 12.35 Battlebots: Botte da Robot 14.30 Undercut: l'oro di legno DocuReality 15.30 Man Fire Food Real Tv 17.30 Vado a vivere nel bosco DocuReality 19.30 Airport Security Videogiocchi: 23.15 House of eSports 0.10 Poker: A Night with PokerStars 2.00 I miei 60 giorni all'inferno Real Crime	7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.30: Libri a NordEst: Un'intervista allo scrittore e curatore di "Pordenone-legge" Alberto Garlini su "Il canto dell'ippopotamo". Antonella Borealevi ci parla del suo noir "Chiedi alla notte"; 12.00: Strade del Sacro: Il film "Medea", protagonista di una mostra a Grado, ci offre l'occasione per approfondire il rapporto di Pasolini con il mito e con il sacro. 12.30: Gr FVG; 14.30: Gr FVG; 18.30Gr FVG Programmi per gli italiani in Istria 15.45: Gr FVG; 16.00: Sconfinate: Illustrazione dell'innovativo saggio di David Orlovic: "Cold War Files: Istria 1946-1954, documenti della guerra fredda" Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; Buongiorno; Calendarietto; Lettura programmi; 8: Notiziario cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Primo turno; 9.50: Music box; 10: Notiziario; 10.10: Viaggi musicali; Music box; 11.15: Studio D; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: 30 minuti di musica country; 12.59: Segnale orario; 13: Gr, lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natissone; Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Piccola scena: Lo sconosciuto Zupancic; Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
14.45 Speciale MotoGP. GP della Catalogna 20.00 Ascolta, si fa sera 20.05 Sabato sport 23.35 Il pescatore di perle 24.00 Il Giornale della Mezzanotte	15.00 30 Songs 17.00 Megajay 19.00 Guido al cinema 20.00 Megajay 22.00 Gente della notte 24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Gli sbandati di Radio2 19.45 Records 21.00 Bella davvero 22.00 Radio2 Summer Live - Manuel Agnelli in concerto 23.30 Babylon	15.00 Black or White 17.00 I Love the Weekend 20.00 Funkytown 21.00 Capital Party Italo Disco 22.00 Capita Party Classic 23.00 Capital Party Nu Disco
RADIO 3	M20
19.00 La musica tra le righe 19.35 Radio3 Suite - Panorama 20.00 Il cartellone. J. Haydn: La creazione 22.15 Radio3 Suite - Magazine 24.00 Battiti	17.00 Dual Core 18.05 m2o Selection 20.00 Electrozone 21.00 Stardust Chart 22.00 To the Club live 0.15 International Club Chart

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Searching Film Sky Cinema Uno 21.15 Donnie Brasco Film Sky Cinema Collection 21.00 Sex Tape - Finiti in rete Film Sky Cinema Comedy 21.00 Gli incredibili Film Sky Cinema Family	15.00 La mia musica Doc. 15.20 Master of Photography 16.15 Italia's Got Talent 18.00 Mollo tutto cambio vita 18.55 Bruno Barbieri - 4 Hotel 21.15 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cooking Show 23.35 La mia musica Doc. 23.50 Bruno Barbieri - 4 Hotel 0.45 Alessandro Borghese Kitchen Sound Menù Rubrica
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Animali notturni Film Cinema 21.15 Belli di papà Film Cinema Comedy 21.15 Psycho Film Cinema Energy 21.15 Un eroe borghese Film Cinema Emotion	8.10 Chicago Fire Serie Tv 9.45 Supergirl Serie Tv 11.20 The Flash Serie Tv 12.55 Supernatural Serie Tv 14.30 Arrow Serie Tv 15.25 Blood Drive Serie Tv 21.15 Supernatural Serie Tv 22.05 Gotham Serie Tv 22.55 Legends of Tomorrow Serie Tv
SKY ATLANTIC	PREMIUM CRIME
9.45 Riviera Serie Tv 11.30 Billions Serie Tv 13.30 Chernobyl Serie Tv 14.30 Catch-22 Serie Tv 19.15 Billions Serie Tv 21.15 Chernobyl Serie Tv 22.15 Billions Serie Tv 0.15 Catch-22 Serie Tv 2.00 Band of Brothers Miniserie 4.00 Billions Serie Tv	9.40 Lethal Weapon Serie Tv 12.10 Blindspot Serie Tv 12.55 Dark Blue Serie Tv 21.15 Shades of Blue Serie Tv 22.55 Taken Serie Tv 0.35 Chicago Justice Serie Tv 2.15 Shades of Blue Serie Tv 3.35 Hannibal Serie Tv 5.05 Hannibal Serie Tv 5.50 Hannibal Serie Tv

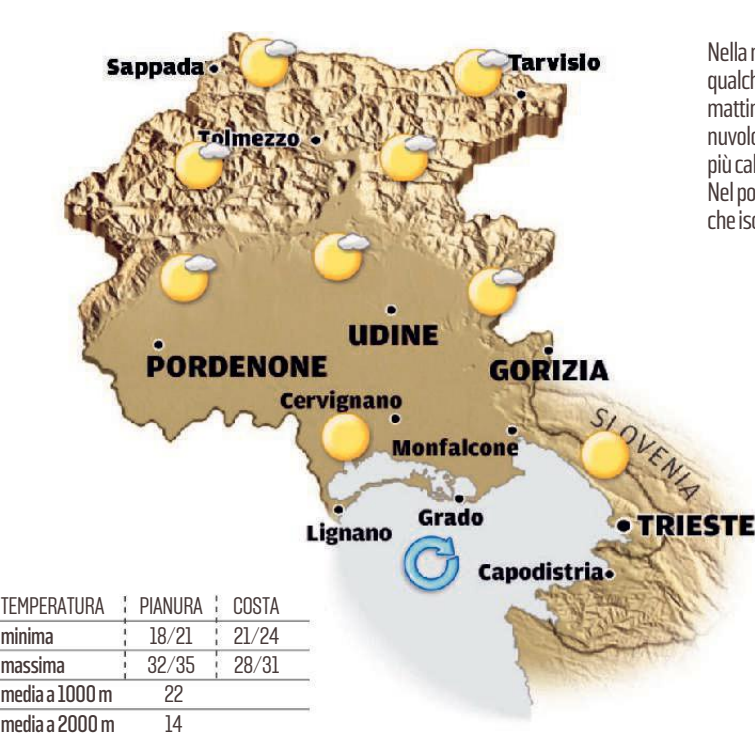
TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario (r) 06.30 Le ricette di Giorgio 07.00 Sveglia Trieste! 11.00 Macete 13.05 Macete 13.20 Il notiziario 13.40 Tg Confartigianato 14.00 Ring (r) 17.10 Il notiziario (r) 17.30 Rione che passione!!! 17.45 Qui studio a voi stadio 18.45 La parola del Signore 19.00 Macete 19.30 Il notiziario 20.10 Macete 20.30 Il notiziario (r) 21.15 RING - speciale Alpini da Tolmezzo 22.45 Rotocalco Adnkronos 23.00 Il notiziario (r) 23.30 Macete 23.50 Trieste in diretta 01.00 Il notiziario (r) 01.30 Trieste in diretta 02.35 Studio Telequattro	06.00 Infocanale 14.00 Tv transfrontaliera 14.20 Tech Princess 14.30 K2 15.00 Le parole più belle 16.15 Folktest 2017 - Ron, Il p. 17.05 Videomotori 17.25 Quarta di copertina 18.00 Programma in lingua slo. 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi 19.25 Tg sport 19.30 Domani è domenica. 19.45 Videomotori 20.00 Io che amo solo te. Omaggio a S. Endrigo 20.30 City folk 21.00 Tuttoggi 21.15 Dimela cantando 23.15 L'appuntamento 00.00 Tuttoggi (r) 00.15 Primorska kronika

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Nella notte in montagna possibile qualche breve e isolata pioggia. Dal mattino cielo in genere sereno o poco nuvoloso per velature in quota. Farà più caldo. Sulla costa soffierà brezza. Nel pomeriggio non è escluso qualche isolato rovescio sui monti.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Cielo spesso nuvoloso sulla Liguria ma senza piogge, locali temporali sulle Alpi, bel tempo altrove.
Centro: Nuvoloso sul litorale toscano, cumuli sull'Appennino, bello altrove.
Sud: Stabilità con cielo in gran parte sereno, salvo il transito di qualche innocua velatura.
DOMANI
Nord: Soleggiato, con addensamenti in Liguria ed isolati temporali sulle Alpi.
Centro: Bel tempo, salvo qualche addensamento al mattino su ovest Sardegna e Toscana ed isolati focolai temporaleschi pomeridiani sull'Appennino.
Sud: Ciel sereni o al più velati, al pomeriggio isolati focolai temporaleschi lungo la dorsale appenninica.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

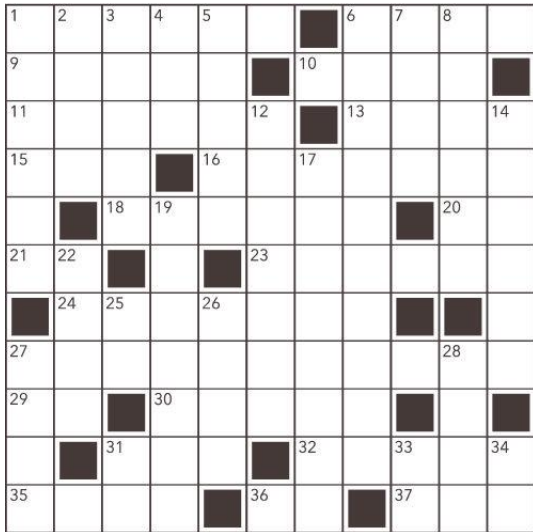
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	21,6	26,6	49%	15 km/h	Pordenone	16,1	29,6	52%	17 km/h
Monfalcone	18,0	27,6	54%	16 km/h	Tarvisio	10,1	28,1	60%	16 km/h
Gorizia	16,6	32,4	52%	21 km/h	Lignano	21,7	29,0	67%	23 km/h
Udine	16,3	30,1	61%	13 km/h	Gemona	16,4	30,8	55%	33 km/h
Grado	20,5	28,1	66%	17 km/h	Piancavallo	8,9	21,4	55%	18 km/h
Cervignano	14,5	32,7	62%	12 km/h	Forni di Sopra	11,4	26,0	53%	14 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	23,0	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	23,0	0,10 m
Grado	poco mosso	23,0	0,10 m
Lignano	quasi calmo	23,0	0,10 m

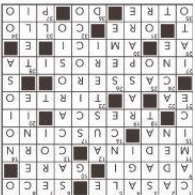
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ ORIZZONTALI 1. Edificio rustico isolato - 6. Con sé - 9. Motti, sentenze - 10. Competizioni sportive - 11. Una città dell'Arabia Saudita - 13. Il... pop del cinema - 15. Istituto Nazionale delle Assicurazioni - 16. Involucro per appoggiarvi il capo per dormire - 18. Relazione amorosa illecita - 20. Due in lettere per gli antichi romani - 21. Una ninfa della mitologia greca - 23. Poeta greco antico vissuto nel VII secolo a.C. - 24. Il ponte sopraelevato centrale o di poppa sulle navi moderne - 27. Inattività, inerzia - 29. Le hanno alte e basse - 30. Si danno del tu - 31. Hanno i minuti contati - 32. Unisce la testa al torace - 35. Recipiente in pelle - 36. La nota di... petto - 37. Nome di molti Papi.

■ VERTICALI 1. Protegge gli abiti al lavoro - 2. Una città dello Yemen - 3. Il presidente egiziano insignito del premio Nobel per la pace - 4. Comodità che piacciono - 5. Felino dalla vista proverbiale - 6. Una molecola di glucosio e una di fruttosio - 7. Persone da ricordare per il loro coraggio - 8. Pesci di mare di grosse dimensioni - 12. Sobri, morigerati - 14. Monotona, seccante - 17. Vento caldo e umido che spira da sud-est - 19. Grattare con le zampe - 22. Un problema alla pelle - 25. Le vocali del caso - 26. Si pianta nel terreno - 27. Incontro di vocali - 28. Asciugamani da mare - 31. Nella scollatura e nei bordi - 33. Il disco di vinile che contiene tante canzoni (sigla) - 34. Un tipo di farina.



VIA CORONEO 39 - TRIESTE

22 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

HITACHI

INVERTER CALDO FREDDO DEUMIDIFICAZIONE

AKEBONO 25WXB

(A+++ FREDDO A++ CALDO)

899€*

*Importi a cliente residenziale privato per installazione con tubazioni fino a 3 metri
€ 1.635 + i.v.a. 10% = € 1.798. Al netto detrazione fiscale 50% in 10 anni (ove consentito) = € 899 **N.B. incluso libretto condizionatore, attivazione garanzia**

QUANDO IL FREDDO È UN'OPERA D'ARTE

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Borla**; Sport: **Roberto Degrossi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A. V.le della Navigazione Interna, 40 35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A. 34121 Trieste, via Mazzini 12 tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 14 giugno 2019 è stata di 21.431 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 N. 196) ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete dare risalto ai particolari che rendono il lavoro un progetto realmente mirato al miglioramento del benessere collettivo.

TORO
21/4 - 20/5

Conto dopo conto, siete finalmente in attivo. Dal punto di vista economico, non avete nulla da temere. Con un po' di risparmio e senza troppi sacrifici avete raggiunto la sicurezza.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

CANCRO
22/6 - 22/7

La vostra preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

LEONE
23/7 - 23/8

Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

VERGINE
24/8 - 22/9

Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Nella professione, potrete affidarvi alle vostre capacità organizzative. Accetterete una collaborazione, sebbene vi sarà difficile mettersi sullo stesso piano degli altri.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Il solito tran tran quotidiano vi annoierà più del solito. Cercherete così nuove idee e nuovi progetti da realizzare, da concretizzare e da proporre agli altri. Sicurezza interiore.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un po' di svago.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Siate molto riservati e non parlate di quei progetti di lavoro che sono ancora in fase di preparazione. E' bene che non si parli di certi argomenti molto riservati. Buon senso.

PESCI
20/2 - 20/3

Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante.

120



ANNIVERSARY

CROSSLAND X
PREZZO VERO OPEL
tua a **15.300 €**
COMPLETA DI TUTTO

IPT, messa su strada
e spese rottamazione escluse



VERSATILITÀ SEMPRE CONNESSA.

Crossland X, l'Urban Crossover di Opel.

- Fino a 520 litri di bagagliaio in soli 421 cm
- IntelliLink con Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Telecamera posteriore a 180°

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

Crossland X 1.2 12 V Advance al prezzo promo di € 15.300. Offerta valida fino al 27/06/2019. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,0 a 5,6. Emissioni Co2 (g/km): da 104 a 127. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la compatibilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.